REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 25 giugno 2019 **Anno L - N. 67**

Parco regionale Veneto del Delta del Po (Ro), Campagna del Delta.
Nel Delta del Po si distinguono vari ambienti naturali, ognuno con caratteristiche particolari. Dagli scanni, alle lagune, passando per le valli da pesca, le golene, gli argini e le dune fossili si arriva alla campagna, una terra di bonifica fertilissima formatasi col prosciugamento dei grandi specchi d'acqua vallivi, oggi interamente utilizzata per le attività agricole e orticole. La differenza con la Pianura Padana non è subito evidente, ma osservando più attentamente la campagna del Delta si distinguono argini più imponenti, un certo diradamento di alberi e pioppeti e soprattutto la presenza dei paleoalvei. Gli antichi alvei abbandonati e non più collegati al fiume Po sono costituiti da un complesso di segni lasciati dai remoti corsi d'acqua che hanno disegnato sul terreno una serie di dossi sopraelevati, larghi anche qualche centinaio di metri. Spostandosi verso il mare il suolo modifica la sua composizione, da torboso diventa sabbioso e dal colore scuro sfuma nel grigio perla.
(Archivio fotografico della Provincia di Rovigo - foto Antonio Dimer Manzolli)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **74** del 11 giugno 2019
Legge Regionale n. 44/1986. Nomina della Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie cunicola che hanno frequentato il corso tenutosi in provincia di Verona ed organizzato dall'Ente di formazione PVI FORMAZIONE S.R.L. con sede legale sita in S.P. 195 km 0,230 Inverno e Monteleone (PV). 1
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **75** del 11 giugno 2019
Legge Regionale n. 44/1986. Nomina della Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie cunicola destinato agli allevatori delle province di Treviso, Padova, Vicenza e Verona. Ente di formazione ANAPIA Regionale del Veneto impresa sociale s.r.l. con sede legale sita in Via Torino n. 40 Mestre (VE). 3
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **178** del 07 giugno 2019
Movimento franoso in loc. S.Andrea in Comune di Perarolo di Cadore (BL) DDR 440 del 20 novembre 2018 per affidamento di un incarico, a favore dell'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Geoscienze, per la realizzazione di un nuovo modello evolutivo 2D della frana con valutazione dei possibili scenari di rischio geologico ed idraulico dovuti all'interferenza della frana con il sottostante alveo del torrente Boite. Sostituzione codice CIG errato Z6225E24D9 con codice CIG corretto Z2625E2362 5
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

n. **67** del 12 giugno 2019
Concessione per l'utilizzo di un'area pari a mq.170 da utilizzare a colture florovivaistiche in vaso, in Comune di Feltre, loc. Via Montelungo su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del torrente Stizzon, in ampliamento all'area in concessione con decreto n.187 del 15.10.2010 e decreto n.33 del 5.10.2016 (pratica n. C/0738/2/V). Società semplice Agricola Vivaio Mazzocato. 7
[Acque]

n. **68** del 12 giugno 2019
Concessione per la realizzazione e il mantenimento di un attraversamento con condotta gas metano in media pressione ancorata al ponte esistente in Comune di Arsiè, loc. Brolo su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del torrente Aurich (pratica n. C/0325). Ditta BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. 9
[Acque]

n. **69** del 12 giugno 2019
Concessione per la realizzazione e il mantenimento di n.5 attraversamenti con condotte gas in media e bassa pressione nell'ambito dei lavori di prolungamento di condotta per servire il centro abitato di Tisoi in Comune di Belluno, loc. Bolzano - Tisoi su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza dei corsi d'acqua Vigna, Stalich e Rovaia (pratica n. C/0329). Ditta BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. 11
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

n. **186** del 10 giugno 2019
Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione idraulica demaniale di una rampa di larghezza > m 8,00 ad uso commerciale, per l'accesso a via Padova in fregio all'argine destro del Canale di Loreo in Comune di Loreo (RO) (Pratica CL_RA00060), rilasciata in favore della Bardella Costruzioni S.r.l. 13
[Acque]

n. **189** del 11 giugno 2019
Affidamento diretto alla ditta Delta Vacanze Srl con sede in Via Nazionale Adriatica n. 656 Arquà Polesine (RO) del servizio di manutenzione ordinaria di un motore fuoribordo "Mercury 40 HP ELPT EFI" in dotazione alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Importo manutenzione € 290,00 (IVA inclusa). Capitolo di spesa n. 5172 L.R. 39/2001. Anno 2019. CIG ZC128BD7EA. 15
[Demanio e patrimonio]

n. **190** del 11 giugno 2019
R.D. 523/1904 - Rinnovo concessione demaniale per usufruire di una rampa d'accesso privato ad Y in sinistra Canalbianco loc. Baricetta in Comune di Adria (RO) - Pratica CB_RA00014 Concessionario: BISCO GIULIO. 17
[Acque]

n. **191** del 11 giugno 2019
Concessione idraulica - Comune di Bagnolo di Po (RO) - per l'utilizzo di viabilità pubblica del Ponte Cala del Moro, di una rampa arginale in Sx del Canalbianco tra gli st. 34-41 via Vallalta e mantenimento ed ampliamento di illuminazione pubblica (autorizzazione idraulica del 03.05.2019 di prot. nr. 172570) (Pratica n° CB_SA00027) Comune di Bagnolo di Po Rinnovo con variante 19
[Acque]

n. **192** del 11 giugno 2019
Concessione di bene demaniale - Comune di Villamarzana (RO) per una condotta gas in polietilene e 6 allacciamenti lungo via 43 Martiri in parallelismo interrato, vecchio argine classificato del fiume Canalbianco tra gli st. 130-131 (Pratica n° CB_AT00164) Ditta 2i RETE GAS S.p.A. Nuova Concessione 21
[Acque]

n. **193** del 11 giugno 2019
R.D. 523/1904 - Rinnovo concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo degli argini del fiume Canalbianco di una condotta fognaria in località Retratto del Comune di Adria (RO). Ex ATTR/326 - Pratica CB_AT00103 Concessionario: acquevenete SpA 23
[Acque]

n. **194** del 11 giugno 2019
Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione demaniale per l'utilizzo di terreno demaniale lungo l'argine sinistro del fiume Canalbianco ad uso cortilivo restante porzione a giardino con prefabbricato in Comune di Adria (RO) - (Pratica: CB_TE00006) rilasciata al Sig. Costantini Roberto. 25
[Acque]

n. **195** del 11 giugno 2019
R.D. 523/1904 - Rinnovo concessione di terreno demaniale lungo l'argine sinistro del fiume Canalbianco ad uso cortilivo e restante porzione a giardino con prefabbricato in Comune di Adria (RO) - Pratica CB_TE00006 Concessionario: Costantini Roberto 27
[Acque]

n. **196** del 11 giugno 2019
SOCIETA' AGRICOLA PO di Ruzzon P. & C. - Concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea ad uso zootecnico tramite pozzo ubicato al fg. 12 mapp.15 del comune di Taglio di Po (RO) - Pos.n. 451/1 29
[Acque]

n. **197** del 11 giugno 2019
R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per due attraversamenti fluviali con minitubo diametro 10/12 mm per il collegamento con fibra ottica di due ponti stradali in dx e sx del fiume Po di Tolle e fiume Po di Gnocca, il tutto per un'estesa complessiva di m 950 nei comuni di Porto Tolle e Taglio di Po (RO). Pratica PO_AT00132 Concessionario: OPEN FIBER S.P.A. 30
[Acque]

n. **198** del 11 giugno 2019
Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa, lato campagna, in sx del fiume Po fra gli stanti 350-351 in comune di Guarda Veneta (RO) - (Pratica: PO_RA00179) rilasciata al Sig. Fracasso Umberto. 32
[Acque]

n. **199** del 11 giugno 2019
R.D. 523/1904 - Concessione di bene demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi costituente il Lotto 3 in sx del fiume Po fra gli stanti 490 - 526 di circa Ha 31.38.19 in comune di Adria (RO). Pratica PO_SF00132 Concessionario: Società Agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone s.s. 34
[Acque]

n. **200** del 11 giugno 2019
Concessione di derivazione di acqua pubblica della Società Agricola FRI-EL GARDILLIANA S.R.L. da falda sotterranea per mezzo di un pozzo ubicato al fg. 3 mapp. 80 in Comune di GUARDA VENETA (RO) per uso antincendio (igienico e assimilato) - Pos.n. 445/1 36
[Acque]

n. **201** del 11 giugno 2019
Concessione a sanatoria di derivazione di acqua pubblica ad acquevenete SpA di mod. 0.06 dalla falda sotterranea in Comune di ROVIGO Località Boara Polesine al fg. 12/B mapp.127 per uso servizi igienici - Pos.n. P96V/1 37
[Acque]

n. **203** del 11 giugno 2019
VITAFRUIT SOCIETA' AGRICOLA s.r.l. - Concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea mediante un pozzo esistente ubicato al Fg. 15 mapp. 135 del comune di Trecenta (RO) - Pos.n. 349/1 38
[Acque]

n. **204** del 11 giugno 2019
R.D. 523/1904. Concessione idraulica per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 4 di 13.41.22 ha tra gli stanti 77 e 95 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Castelmassa. Pratica PO_SF00134. Concessionario: Morandi e Morandi Società Agricola Semplice. 39
[Acque]

n. **205** del 11 giugno 2019
R.D. 523/1904 Concessione idraulica di terreno demaniale ubicato in dx idraulica del Canalbianco, censito in comune di Trecenta (RO) al fg.8, mapp. 443, di mq 4310, parte ad uso sfalcio prodotti erbosi e parte ad uso colture agricole. Pratica CB_TE00117 Concessionario: FANTINATI STEFANO Rinnovo 41
[Acque]

n. **206** del 11 giugno 2019
R.D. 523/1904 Concessione idraulica per l'attraversamento dell'argine di prima difesa a mare con tubazioni per l'erogazione dei carburanti e dell'acqua potabile e con una linea elettrica, per una casetta in legno e per gli erogatori carburanti al porto peschereccio di Pila, località Barbamarco, in Comune di Porto Tolle (RO). Pratica MR_AT00019 Concessionario: Cooperativa Pescatori di Pila O.P. Variante di concessione 43
[Acque]

n. **207** del 11 giugno 2019
R.D. 523/1904 Concessione di bene demaniale - Comune di Gaiba (RO) - ad uso sfalcio prodotti erbosi costituenti il lotto n. 2 sx fiume Po st. 170-188 della superficie di Ha 15.87.37. Pratica PO_SF00126 Concessionario: Società Agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone S.s. 45
[Acque]

n. **208** del 11 giugno 2019
Modifica anagrafica del Beneficiario e Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativi alla la Concessione demaniale - Comune di Guarda Veneta (RO) - per utilizzare una rampa, lato campagna uso privato, in Sx fiume Po - st. 334-335. - (Pratica n. PO_RA00157) 47
[Acque]

n. **209** del 11 giugno 2019
R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per usufruire di una rampa di accesso dx fiume Adige st. 305 in Comune di Cavarzere - Pratica AD_RA00051 Concessionario: Giudizio Jacopo 49
[Acque]

n. **210** del 11 giugno 2019
Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione idraulica per l'attraversamento di una condotta fognaria DN 250 per il conferimento dei liquami della frazione di Ca' Bianca al depuratore di Val da Rio, tra gli stanti 39 e 40 dell'argine di levante del Canal di Valle in Comune di Chioggia (pratica CV_AT00002) rilasciata alla V.E.R.I.T.A.S. S.p.a.. 51
[Acque]

n. **211** del 11 giugno 2019
Cambio anagrafica e restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione di bene demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi in sx Po delle Tolle fra gli stanti 2-27 Lotto 20/B di Ha 17.08.50 in comune di Porto Tolle (RO) (Pratica: PO_SF00026) rilasciata al Sig. Da Re Davide Aderito (deceduto) ora Sig. Da Re Devis (figlio) in qualità di erede 52
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **237** del 04 giugno 2019
R.D. n. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Monteforte D'Alpone (VR), Loc. "Val Dell'Acqua" mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo. Concessionario: Prà Graziano Pratica D/12799 54
[Acque]

n. **239** del 04 giugno 2019
Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale inerente sei attraversamenti aerei con linea elettrica MT a 20 kV della Valle Lonza (3 volte) Valle Osanna, Valle del Marocco, Valle Campione in Comune di Ferrara di Monte Baldo (VR). Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 8379 - cartella archivio n° Enel/San 2 56
[Acque]

n. **240** del 06 giugno 2019
Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale inerente un attraversamento aereo con linea elettrica M.T. a tensione 10 kV del fiume Adige in loc. Fenilon di Preabocco nel Comune di Brentino Belluno (VR) Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 8549 - cartella archivio n° Enel/San 26. 58
[Acque]

n. **241** del 06 giugno 2019
Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale inerente tre attraversamenti con L/BT 220/380 Volt in cavo aereo del torrente Illasi nel Comuni di Illasi e di Tregnago (VR) Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 8528 - cartella archivio n° Enel/San 107. 60
[Acque]

n. **242** del 06 giugno 2019
Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale inerente un attraversamento aereo con linea elettrica di M.T. a 20 kV del fiume Adige a San Giovanni Lupatoto e del torrente Illasi a Caldiero (VR) Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 8518 - cartella archivio n° Enel/San 96. 62
[Acque]

n. **243** del 06 giugno 2019
Restituzione dei depositi cauzionali in numerario relativi alla concessione per l'occupazione, ad uso agricolo-sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze idrauliche del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 15.99.00, catastalmente identificato al foglio 30, mappali nn. 4, 6, 7 foglio 31, mappali nn. 14,16,19,40 foglio 36, mappale n. 16/parte, nel Comune di Albaredo d'Adige (VR). Ditta: MORETTI FLAVIO. Pratica n. 5346. 64
[Acque]

n. **244** del 06 giugno 2019
Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'attraversamento sub alveo del Vaio delle Fontane (Prognetta Lena) con tubazione contenente cavi per energia elettrica MT a 20 kV e autorizzazione per il parallelismo con la medesima tubazione al Vaio delle Fontane, in Frazione Cavalo in Comune di Fumane (VR). Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11138. 66
[Acque]

n. **245** del 06 giugno 2019
Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento in subalveo del torrente Illasi e Valle Damati con linea elettrica MT in località Minazzi in Comune di Badia Calavena (VR). Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 9410. 69
[Acque]

n. **246** del 06 giugno 2019
Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'attraversamento aereo del corso d'acqua Valle delle Urle con nuova linea elettrica MT a 20 kV previa demolizione della linea esistente in Comune di Vestenanova (VR). Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11081. 71
[Acque]

n. **260** del 06 giugno 2019
Approvazione del progetto e autorizzazione a contrarre per l'affidamento dei lavori. Lavori di manutenzione edilizia e impiantistica della sede e presidi di competenza dell'U.O. Genio Civile Verona - Annualità 2019 - 2020 - Progetto VR-E1081 dell'importo di € 62.000,00. CUP : H68 G19 000 010 002 - CIG: 792 740 997 E. 73
[Demanio e patrimonio]

n. **261** del 11 giugno 2019
Concessione all'uso temporaneo di aree demaniali adiacenti l'argine destro del fiume Adige dallo stante n. 151 allo stante n. 160 per lo svolgimento di manifestazione podistica il giorno 23/06/2019 in Comune di Roverchiara (VR). Ditta: Gruppo Podistico "Le Peste".L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11178. 76
[Acque]

n. **262** del 11 giugno 2019
Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale inerente cinque attraversamenti aerei con linea elettrica di M.T. a tensione di 20 kV dei corsi d'acqua demaniali denominati Torrente Alpone (2 volte, in località Merli ed in località Lauri), Vaio Bragozzo e Vaio dei Gambaretti (2 volte), ubicati nei Comuni di Montecchia di Crosara e San Giovanni Ilarione - (VR) Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 6793 - cartella archivio n° 507. 78
[Acque]

n. **263** del 11 giugno 2019
Concessione Idraulica per l'attraversamento del torrente Val Casale con un ponte per accesso agricolo in località Beati Alti in Comune di Garda (VR). Ditta: Cooperativa Monte Baldo S.r.l. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 3389. 80
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

n. **388** del 03 giugno 2019
Modifica concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da 2 pozzi ad uso industriale in Comune di Casier (TV) per moduli 0.017 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: Ponti S.p.A. - Casier (TV) Pratica n. 977 82
[Acque]

n. **389** del 03 giugno 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico in Comune di Preganziol (TV) per moduli 0.00285 Concessionario: Soc. Agricola Torresan Fratelli S.s. di Torresan F. e L. - Preganziol (TV). Pratica n. 3876. 83
[Acque]

n. **390** del 03 giugno 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave (TV) per moduli 0.00289 Concessionario: Zaniol Pietro - Omissis Pratica n. 1199 84
[Acque]

n. **391** del 03 giugno 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Treviso (TV) per moduli 0.00315 Concessionario: Scattolin Isabella - Omissis Pratica n. 2806 85
[Acque]

n. **392** del 03 giugno 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi ad uso irriguo in Comune di Treviso (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: Soc. Agr. Visentin Lorenzo, Paolo e Calesso A. S.s. - Treviso (TV). Pratica n. 4455. 86
[Acque]

n. **393** del 03 giugno 2019
Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea a uso irriguo in Comune di San Biagio di Callalta (Treviso) per moduli 0.0013 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: Azienda Agricola F.lli Pavan s.s. - San Biagio Di Callalta (TV). Pratica n. 5564. 87
[Acque]

n. **394** del 04 giugno 2019
Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso scambio termico in Comune di GAIARINE (TV) lott.ne Parco Castellir T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006.: Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso scambio termico in Comune di GAIARINE (TV) lott.ne Parco Castellir T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Ex concessionario: A.M.Z. Costruzioni di M. Zorzetto & C. s.a.s. - Gaiarine (TV). Pratica 4619 Subentro con nuova pratica n. 5797 residenza "I Frassini" C.F.; 91035040269 sita a Gaiarine (TV) in via 8 marzo nn. 34-36-38-40. 88
[Acque]

n. **395** del 04 giugno 2019
Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso scambio termico in Comune di GAIARINE (TV) lott.ne Parco Castellir T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Ex concessionario: A.M.Z. Costruzioni di M. Zorzetto & C. s.a.s. - Gaiarine (TV). Pratica 4619 Subentro residenza "I Carpini" C.F.; 91035980266 sita a Gaiarine (TV) in via 8 marzo nn. 42-44. 90
[Acque]

n. **404** del 11 giugno 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Morgano (TV) per moduli 0.00055 Concessionario: Santinon Elia Omissis Pratica n. 1839 92
[Acque]

n. **405** del 11 giugno 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi di cui tre in Comune di San Biagio di Callalta e uno in Comune di Breda di Piave ad uso irriguo per moduli 0.00386 Concessionario: Tomasi Vivai di Tomasi Silvano - Omissis Pratica n. 1344 93
[Acque]

n. **406** del 11 giugno 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Susegana (TV) per moduli 0.0003 - T.U. 1775/1933 L.36/1994 e s.m.i - D.P.R. 238/1999 D.G.R.V. 597/2010. Concessionario: Superbeton S.p.A. - Susegana (TV). Pratica n. 2652 94
[Acque]

n. **407** del 11 giugno 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Vedelago (TV) per moduli 0.003 Concessionario: Az. Agr. Beltrame Silvano - Omissis Pratica n. 3825 95
[Acque]

n. **408** del 11 giugno 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Maserada sul Piave (TV) per moduli 0.0014 - T.U. 1775/1933 L.36/1994 e s.m.i - D.P.R. 238/1999 D.G.R.V. 597/2010. Concessionario: Immobiliare Sei Emme S.r.l. - Maserada sul Piave (TV). Pratica n. 4185 96
[Acque]

n. **409** del 11 giugno 2019
L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 03.10.2017 prot. n. 411233 e integrata in data 01.12.2017 con prot. 505029 per ottenere la concessione idraulica di m² 900.000 di terreno demaniale a uso parco pubblico fluviale, in golena del fiume Piave nei Comuni di Santa Lucia di Piave e Mareno di Piave. Riferimenti catastali: Comune di Santa Lucia di Piave foglio 11-12-13-14 e Comune di Mareno di Piave foglio 21. Richiedente: COMUNE di SANTA LUCIA DI PIAVE Pratica P01147. 97
[Acque]

n. **410** del 11 giugno 2019
L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 19.03.2019 prot. n. 111289 per ottenere il rinnovo e la variante della concessione idraulica da m² 2.300 a m² 1.696 di terreno demaniale a uso erba medica (da asparagia), in golena del fiume Piave in Comune di Cimadolmo. Riferimenti catastali: Comune di Cimadolmo Foglio 8 mappale 673. Richiedente: Casonato Benito Pratica P00232. 98
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

n. **257** del 10 giugno 2019
GENIO CIVILE DI PADOVA Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel circondario di Padova - Area sud - annualità 2018. Affidamento servizio di rilievi geofisici. CUP: H12H18000540002 CIG: Z212895C96 L.R. 29/12/2017 n. 47 DGR n. 1165/2018. 99
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **232** del 31 maggio 2019
PAR FSC (ex FAS 2007/2013) Asse prioritario 2 Difesa del Suolo. Linea di intervento 2.1 Intervento di "Realizzazione di un'opera di invaso sul F. Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei comuni di Vicenza e Caldogno" (VE2AP066) CUP H33B1100035003 APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO. 100
[Difesa del suolo]

n. **248** del 11 giugno 2019
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00155 da falda sotterranea in Comune di MONTEBELLO VICENTINO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.865/CH. 113
[Acque]

n. **249** del 11 giugno 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0001 da falda sotterranea in Comune di DUEVILLE (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.872/BA. 114
[Acque]

n. **250** del 11 giugno 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00036 da falda sotterranea in Comune di ORGIANO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1295/BA 115
[Acque]

n. **251** del 11 giugno 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00200 da falda sotterranea in Comune di DUEVILLE (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.556/BA 116
[Acque]

n. **252** del 11 giugno 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00013 da falda sotterranea in Comune di DUEVILLE (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.651/BA/P 117
[Acque]

n. **253** del 12 giugno 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.04500 da falda sotterranea in Comune di THIENE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.422/LE. 118
[Acque]

n. **254** del 12 giugno 2019
R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di POIANA MAGGIORE per uso irriguo Ditta: SACCO LEONARDO Pratica n. 1079/AG. 119
[Acque]

n. **255** del 12 giugno 2019
R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di POIANA MAGGIORE per uso irriguo Ditta: SACCO LEONARDO Pratica n. 1080/AG 120
[Acque]

n. **256** del 12 giugno 2019
DGR n. 570 del 30/04/2018. DGR n. 1165 del 07/08/2018. Progetto n. 1362 del 18/10/2018 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua del bacino del fiume Brenta e torrente Cismon". CUP H61G18000110002.Importo complessivo progetto : € 187.500,00 Affidamento incarico professionale per redazione del "Piano di sicurezza e coordinamento" e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori. Approvazione schema di convenzione. CIG Z6E281721F. 121
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **257** del 12 giugno 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.02900 da falda sotterranea in Comune di DUEVILLE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1134/BA. 127
[Acque]

n. **258** del 12 giugno 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01540 da falda sotterranea in Comune di SOSSANO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1569/BA 128
[Acque]

n. **259** del 12 giugno 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01500 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.700/TE 129
[Acque]

n. **260** del 12 giugno 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00010 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.701/TE 130
[Acque]

n. **261** del 13 giugno 2019
O.P.C.M. n° 3906/2010. Ordinanza del Commissario Delegato n° 2/2010. Progetto n° 1132 Intervento Indifferibile VI B/1 Ordinanza n° 5/2011 Allegato "F". Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza. I Stralcio: Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz. Importo complessivo del progetto Euro 950.000,00 CUP J39H11000650001 Determinazione indennità definitiva e liquidazione del saldo per esproprio delle particelle n. 1653 (ex115), n. 1655 (ex 120), n. 1676 (ex 695) e n. 1678 (ex 699) del foglio 60 del C.T. del Comune di Vicenza. 131
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

n. **262** del 13 giugno 2019
O.P.C.M. n° 3906/2010. Ordinanza del Commissario Delegato n° 2/2010. Progetto n° 1132 Intervento Indifferibile VI B/1 Ordinanza n° 5/2011 Allegato "F". Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza. I Stralcio: Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz. Importo complessivo del progetto Euro 950.000,00 CUP J39H11000650001 Determinazione indennità definitiva e liquidazione per esproprio della particella n. 651 (ex 17) del foglio 61 del C.T. del Comune di Vicenza. 132
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

n. **263** del 13 giugno 2019
O.P.C.M. n° 3906/2010. Ordinanza del Commissario Delegato n° 2/2010. Progetto n° 1132 Intervento Indifferibile VI B/1 Ordinanza n° 5/2011 Allegato "F". Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza. I Stralcio: Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz. Importo complessivo del progetto Euro 950.000,00 CUP J39H11000650001 Determinazione indennità definitiva e liquidazione per esproprio della particella n. 664 (ex 409) del foglio 61 del C.T. del Comune di Vicenza. 133
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST

n. **34** del 10 aprile 2019
Affidamento del servizio manutenzione e riparazione degli automezzi regionali in dotazione dell'Unità Organizzativa Forestale Ovest ufficio di Vicenza per il periodo compreso tra il 01/06/2019 - 31/05/2021. Autofficina Silvano snc CIG ZEA273E54F. 134
[Demanio e patrimonio]

n. **58** del 11 giugno 2019
Permesso all'installazione di n. 4 arnie per attività di nomadismo stagionale presso il Giardino Botanico Litoraneo del Veneto in località Porto Caleri, Comune di Rosolina (RO). Richiedente: Andriotto Tiziano. 137
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI

n. **59** del 09 aprile 2019
"Fondazione Maria Teresa Mioni O.N.L.U.S.", con sede legale in vicenza. Approvazione statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 138
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **62** del 15 aprile 2019
Associazione "Cassa Mutua del Veneziano", con sede legale in Mira (VE). Istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. Diniego di riconoscimento della personalità giuridica. 140
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **63** del 16 aprile 2019
Associazione Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata", con sede legale in Ferrazze di San Martino Buon Albergo (VR). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n.616/1977. 142
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **72** del 23 aprile 2019
"Magnifica Regola di Selva e Pescul di Cadore", con sede legale in Selva di Cadore (BL). Presa d'atto modifiche elenco dei beni non costituenti il patrimonio antico della Regola. 144
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **77** del 06 maggio 2019
"Fondazione Primo Miglio - 1609" con sede legale in Vicenza. Dichiarazione di estinzione ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 361/2000, dell'art. 27 del Codice Civile e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 146
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **93** del 31 maggio 2019
Associazione "Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" in breve anche "Centro Vicentino di solidarietà Ce.I.S. - Onlus", con sede legale in Schio (VI). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 149
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **97** del 06 giugno 2019
Fondazione Veneto Film Commission, con sede legale in Venezia-Mestre. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 151
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **236** del 04 giugno 2019
R.D. 1775/1933 art. 7, Ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Sdrigotti Teresita per l'Autorizzazione alla Ricerca e Concessione alla derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso igienico ed assimilato (irrigazione aree verdi e igienico sanitario), mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), foglio 11 mappale n. 644 (ex 137). Pratica N. D/13089. 153
[Acque]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. **50** del 11 giugno 2019
Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 del Consiglio regionale. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 98). 155
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **52** del 11 giugno 2019
Applicazione del risultato di amministrazione, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 e variazioni del bilancio di previsione 2019-2020-2021. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 97). 289
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **54** del 11 giugno 2019
Programma degli interventi per il patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia per l'anno 2019. Legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia", articolo 7, comma 1. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 96). 298
[Cultura e beni culturali]

n. **56** del 11 giugno 2019
Nomina del Presidente dell'ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 75). 361
[Designazioni, elezioni e nomine]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **865** del 19 giugno 2019
Interventi straordinari per l'edilizia scolastica. Aggiornamento e conferma dell'attualità degli interventi relativi al Piano 2019-2020 ed approvazione di una graduatoria unica con nuove domande (L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160 e Decreto Interministeriale 03/01/2018). 362
[Edilizia scolastica]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 396925)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 74 del 11 giugno 2019

Legge Regionale n. 44/1986. Nomina della Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie cunicola che hanno frequentato il corso tenutosi in provincia di Verona ed organizzato dall'Ente di formazione PVI FORMAZIONE S.R.L. con sede legale sita in S.P. 195 km 0,230 Inverno e Monteleone (PV).

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si nomina la Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatore pratico di fecondazione strumentale degli animali, ex art. 7 della L.R. n. 44/1986, relativamente agli operatori che hanno frequentato il corso tenutosi in provincia di Verona ed organizzato dall'Ente di formazione PVI FORMAZIONE S.R.L.; il corso è stato approvato con D.D.R. n. 78 del 16 novembre 2018.

Il Presidente

VISTA l'istanza del 27/03/2019 (prot. n. 124953 del 28/03/2019), dell'Ente di formazione PVI FORMAZIONE S.R.L. Cod. Fisc./P.IVA 02586600187 con sede legale sita in S.P. 195 km 0,230 Inverno e Monteleone (PV), con la quale viene richiesta la nomina della Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatore pratico di fecondazione artificiale della specie cunicola;

VISTO il decreto n. 78 del 16 novembre 2018 con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare ha autorizzato il predetto Ente ad organizzare e svolgere il corso per la formazione per operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie cunicola;

VISTO il secondo comma dell'art. 2 della L. 11/03/1974 n. 74, "Modificazioni ed integrazioni della L. 25 luglio 1952 n. 1009 e del relativo regolamento sulla fecondazioni artificiale degli animali" che cita "*gli allievi che hanno frequentato uno dei corsi autorizzati conseguiranno l'idoneità dopo aver superato una prova teorico-pratica, a giudizio di una Commissione*";

VISTO l'art. 7 della L.R. 28/08/1986 n. 44, "Disciplina della riproduzione animale", il quale dispone che al Presidente della Giunta Regionale compete la nomina di un'apposita Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatore pratico di fecondazione artificiale, che risulta cosi composta:

> 1) *dal dirigente del Dipartimento per i Servizi veterinari, o da un suo delegato con qualifica non inferiore a dirigente regionale, con funzione di presidente;*
>
> *2) da un rappresentante dell'Ordine dei medici veterinari della provincia nel cui ambito si svolge l'esame di idoneità;*
>
> *3) da un dipendente del Dipartimento per l'Agricoltura con qualifica non inferiore a funzionario;*
>
> *4) da un rappresentante dell'ente organizzatore del corso per operatore pratico di fecondazione artificiale;*
>
> *5) da un rappresentante delle Associazioni provinciali allevatori della Regione, designato unitariamente dalle stesse;*

VISTE le note prot. n. 131082, n. 131142, n. 131204 del 02/04/2019 e n. 197744 del 21/05/2019 con cui l'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare ha chiesto, rispettivamente all'Ordine del Medici Veterinari della Provincia di Verona, alla Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto, all'Associazione Regionale Allevatori del Veneto (A.R.A.V.) e all'Associazione Veneta Allevatori (A.V.A.), di designare un rappresentante in seno alla Commissione esaminatrice in parola;

VISTE le note prot. n. 230/2019 del 05/04/2019, n. 138703 del 05/04/2019, del 27/03/2019 e n. 73/2019 del 22/05/2019, con cui, rispettivamente, l'Ordine del Medici Veterinari della Provincia di Verona, la Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto, l'Ente di formazione in questione e l'Associazione Veneta Allevatori congiuntamente all'Associazione Regionale Allevatori del Veneto hanno comunicato il rappresentante designato in seno alla Commissione esaminatrice in oggetto;

DATO ATTO CHE la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare, come previsto dal secondo comma dell'art. 2 della L. n. 74/1974 e dall'art. 7 della L.R. n. 44/1986, la Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie cunicola che hanno frequentato il corso tenutosi in provincia di Verona ed organizzato dall'Ente di formazione PVI FORMAZIONE S.R.L. Cod. Fisc./P.IVA 02586600187 con sede legale sita in S.P. 195 km 0,230 Inverno e Monteleone (PV); il predetto corso è stato autorizzato con decreto n. 78 del 16 novembre 2018 del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare; la sopracitata Commissione è composta come segue:

Dr. Michele Brichese	Presidente della Commissione. Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare.
Dr. Adelmo Rossin	Componente. Rappresentante dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Verona.
P.a. Michele Chiarentin	Componente. Rappresentante della Direzione Agroalimentare.
Sig. Roberto Spelta	Componente. Rappresentante dell'Ente di Formazione PVI FORMAZIONE S.R.L.
Dr. Alessandro Calliman	Componente. Rappresentante dell'Associazione Veneta Allevatori e Associazione Regionale Allevatori del Veneto.

3. di dare atto che il presente atto non comporta spesa;

4. di incaricare l'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'esecuzione del presente atto;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 396926)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 75 del 11 giugno 2019

Legge Regionale n. 44/1986. Nomina della Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie cunicola destinato agli allevatori delle province di Treviso, Padova, Vicenza e Verona. Ente di formazione ANAPIA Regionale del Veneto impresa sociale s.r.l. con sede legale sita in Via Torino n. 40 Mestre (VE).

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si nomina la Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatore pratico di fecondazione strumentale degli animali, ex art. 7 della L.R. n. 44/1986, relativamente agli operatori delle province di Treviso, Padova, Vicenza e Verona che hanno frequentato il corso, organizzato dall'Ente di formazione ANAPIA Regionale del Veneto impresa sociale s.r.l., approvato con D.D.R. n. 84 del 6 dicembre 2018.

Il Presidente

VISTA l'istanza prot. n. 051/SM/cn del 25/02/2019 (prot. n. 152221 del 16/04/2019), dell'Ente di formazione ANAPIA Regionale del Veneto impresa sociale s.r.l. C.F./P. IVA 04115020275, con sede legale sita in Via Torino n. 40 - Mestre (VE), con la quale viene richiesta la nomina della Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatore pratico di fecondazione artificiale della specie cunicola;

VISTO il decreto n. 84 del 6 dicembre 2018 con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare ha autorizzato il predetto Ente ad organizzare e svolgere il corso di formazione per operatori pratici delle provincie di Treviso, Padova, Vicenza e Verona nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie cunicola;

VISTO il secondo comma dell'art. 2 della L. 11/03/1974 n. 74, "Modificazioni ed integrazioni della L. 25 luglio 1952 n. 1009 e del relativo regolamento sulla fecondazioni artificiale degli animali" che cita "*gli allievi che hanno frequentato uno dei corsi autorizzati conseguiranno l'idoneità dopo aver superato una prova teorico-pratica, a giudizio di una Commissione*";

VISTO l'art. 7 della L.R. 28/08/1986 n. 44, "Disciplina della riproduzione animale", il quale dispone che al Presidente della Giunta Regionale compete la nomina di un'apposita Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatore pratico di fecondazione artificiale, che risulta cosi composta:

1) *dal dirigente del Dipartimento per i Servizi veterinari, o da un suo delegato con qualifica non inferiore a dirigente regionale, con funzione di presidente;*

2) da un rappresentante dell'Ordine dei medici veterinari della provincia nel cui ambito si svolge l'esame di idoneità;

3) da un dipendente del Dipartimento per l'Agricoltura con qualifica non inferiore a funzionario;

4) da un rappresentante dell'ente organizzatore del corso per operatore pratico di fecondazione artificiale;

5) da un rappresentante delle Associazioni provinciali allevatori della Regione, designato unitariamente dalle stesse;

VISTE le note prot. n. 156484, n. 156508, n. 156432 e n. 156601 del 18/04/2019 con cui l'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare ha chiesto, rispettivamente all'Ordine del Medici Veterinari della Provincia di Treviso, alla Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto, all'Ente di Formazione in questione e all'Associazione Regionale Allevatori del Veneto (A.R.A.V.) - Associazione Veneta Allevatori (A.V.A.), di designare un rappresentante in seno alla Commissione esaminatrice in parola;

VISTE le note prot. n. 338/2019 del 13/05/2019, n. 162448 del 23/04/2019, n. 122/SM/cn del 03/05/2019 e n. 47/2019 del 10/05/2019, con cui, rispettivamente, l'Ordine del Medici Veterinari della Provincia di Treviso, la Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto, l'Ente di formazione in questione e l'Associazione Veneta Allevatori congiuntamente all'Associazione Regionale Allevatori del Veneto hanno comunicato il rappresentante designato in seno alla Commissione esaminatrice in oggetto;

DATO ATTO CHE la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare, come previsto dal secondo comma dell'art. 2 della L. n. 74/1974 e dall'art. 7 della L.R. n. 44/1986, la Commissione per l'accertamento dell'idoneità a operatori pratici nel campo della fecondazione strumentale degli animali della specie cunicola destinato agli allevatori delle province di Treviso, Padova, Vicenza e Verona che hanno frequentato il corso organizzato dall'Ente di ANAPIA Regionale del Veneto impresa sociale s.r.l. C.F./P. IVA 04115020275, con sede legale sita in Via Torino n. 40 - Mestre (VE) ed autorizzato con decreto n. 84 del 6 dicembre 2018 del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare; la sopracitata Commissione è composta come segue:

Dr. Michele Brichese	Presidente della Commissione. Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare.
Dr. Francesco Dorigo	Componente. Rappresentante dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Treviso.
P.a. Michele Chiarentin	Componente. Rappresentante della Direzione Agroalimentare.
Sig. Orfeo Pagliotto	Componente. Rappresentante dell'Ente di Formazione ANAPIA Regionale del Veneto impresa sociale s.r.l.
Dr. Alessandro Calliman	Componente. Rappresentante dell'Associazione Veneta Allevatori e Associazione Regionale Allevatori del Veneto.

3. di dare atto che il presente atto non comporta spesa;

4. di incaricare l'Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare dell'esecuzione del presente atto;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

(Codice interno: 395997)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 178 del 07 giugno 2019

Movimento franoso in loc. S.Andrea in Comune di Perarolo di Cadore (BL) DDR 440 del 20 novembre 2018 per affidamento di un incarico, a favore dell'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Geoscienze, per la realizzazione di un nuovo modello evolutivo 2D della frana con valutazione dei possibili scenari di rischio geologico ed idraulico dovuti all'interferenza della frana con il sottostante alveo del torrente Boite. Sostituzione codice CIG errato Z6225E24D9 con codice CIG corretto Z2625E2362

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
A seguito di un mero errore materiale, con il presente provvedimento si sostituisce il codice CIG inserito nel DDR n.440 del 20 novembre 2018

Il Direttore

VISTO il D.D.R. n. 440 del 20 novembre 2018 con il quale il Direttore della Direzione Difesa del Suolo ha affidato all'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Geoscienze, l'incarico per la realizzazione di un nuovo modello evolutivo 2D della frana "Busa del Cristo", in Comune di Perarolo di Cadore (BL), con valutazione dei possibili scenari di rischio geologico ed idraulico dovuti all'interferenza della frana con il sottostante alveo del Torrente Boite.

PRESO ATTO che nel sopracitato provvedimento è stato erroneamente inserito il codice CIG Z6225E24D9, che invece era stato attribuito ad un diverso ulteriore incarico a favore della stessa Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Geoscienze per la realizzazione degli abachi regionali per la valutazione dell'amplificazione sismica per un uguale importo di € 39.000 (I.V.A. esclusa).

RITENUTO necessario modificare il codice CIG inserito nel D.D.R. n. 440 del 20 novembre 2018 con il codice CIG corretto, relativo all'affidamento dell'incarico per realizzazione di un nuovo modello evolutivo 2D della frana "Busa del Cristo" in Comune di Perarolo di Cadore (BL), che corrisponde a Z2625E2362.

VISTO il D.Lgs. 50/2016 ;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 554/1999 e s.m.i.;

VISTA la L.R.27.11.1984, n. 58;

VISTO il D.lgs. 1/2018;

VISTA la L.R. n 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il D.S.G.P. n. 12 del 28.12.2018 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";

VISTA la Legge regionale n. 45 del 21.12.2018 che approva il "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la DGR n. 67 del 29.01.2019 che approva le direttive per la gestione del "Bilancio di previsione 2019-2021"

decreta

1. di rettificare il D.D.R. n. 440 del 20 novembre 2018, sostituendo all'errato codice CIG Z6225E24D9 il codice CIG coretto Z2625E2362, relativo all'incarico affidato all'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Geoscienze,

per la realizzazione di un nuovo modello evolutivo 2D della frana "Busa del Cristo", in Comune di Perarolo di Cadore (BL), con valutazione dei possibili scenari di rischio geologico ed idraulico dovuti all'interferenza della frana con il sottostante alveo del Torrente Boite;

2. di comunicare il presente atto al beneficiario Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Geoscienze;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Puiatti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

(Codice interno: 396049)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 67 del 12 giugno 2019

Concessione per l'utilizzo di un'area pari a mq.170 da utilizzare a colture florovivaistiche in vaso, in Comune di Feltre, loc. Via Montelungo su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del torrente Stizzon, in ampliamento all'area in concessione con decreto n.187 del 15.10.2010 e decreto n.33 del 5.10.2016 (pratica n. C/0738/2/V). Società semplice Agricola Vivaio Mazzocato.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Struttura Regionale Genio Civile di Belluno istruisce le istanze per il rilascio delle Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, sottoponendole all'esame della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - Decreto n.187 del 15.10.2010; - Decreto n.33 del 5.10.2016 - istanza di concessione del 28.03.2019 ; - parere in data 18.04.2019 della CTRD con voto n. 54 ; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3910 in data 29.05.2019.

Il Direttore

VISTO il decreto n.187 del 15.10.2010, del dirigente responsabile dell'Unità di Progetto - Genio Civile di Belluno con il quale veniva rilasciata alla ditta Vivaio Mazzoccato di Mazzocato Roberto fino al 14.10.2010 la concessione idraulica, regolata dal disciplinare obblighi e condizioni n. 2998 del 11.10.2010, per l'utilizzo di un'area D.P.S. di mq.1775 ad uso colture florovivaistiche in vaso, in comune di Feltre, loc. Via Montelungo, area di pertinenza del torrente Stizzon;

VISTO il decreto n.33 del 5.10.2016, del direttore dell'Unità Organizzativa - Genio Civile di Belluno con il quale è stata rinnovata alla Società Semplice Agricola Vivaio Mazzocato (a subentro della precedente ditta Vivaio Mazzoccato di Mazzocato Roberto) fino al 4.10.2010 la concessione idraulica, regolata dal disciplinare obblighi e condizioni n. 3620 del 3.10.2016, per l' utilizzo di un'area D.P.S. di mq.1775 ad uso colture florovivaistiche in vaso, in comune di Feltre, loc. Via Montelungo, area di pertinenza del torrente Stizzon;

VISTA la domanda, in data 28.03.2019, con la quale la ditta Società semplice Agricola Vivaio Mazzocato ha chiesto la concessione per uso colture florovivaistiche ulteriori mq.170.- di area demaniale, ramo idrico;

VISTO il parere Favorevole espresso dalla C.T.R.D. in materia di Lavori Pubblici con voto n. 54, in data 18.04.2019;

VISTO il disciplinare suppletivo, in data 29.05.2019, iscritto al n. 3910 di repertorio dell'Unità Organizzativa - Genio Civile di Belluno contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

VISTA la L.R. n.43 del 14.12.2018, art.30;

VISTA la DGRV n.169 del 22.02.2019;

RITENUTO che la concessione richiesta è ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, è concesso/a , alla ditta Società semplice Agricola Vivaio Mazzocato (Cod. Fiscale - Partita IVA 01183230257) l'utilizzo di un'area pari a mq.170 da utilizzare a colture florovivaistiche in vaso, in Comune di Feltre, loc. Via Montelungo su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del torrente Stizzon, in ampliamento all'area in concessione con decreto n.187 del 15.10.2010 e decreto n.33 del 5.10.2016;

2. E' approvato il disciplinare suppletivo in data 29.05.2019 iscritto al n. di rep. 3910, con l'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nello stesso, e verso il pagamento del canone annuo di €. 106,66.- (centosei/66.-) a valere per l'anno 2019;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

4. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Roberto Dall'Armi

(Codice interno: 396050)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 68 del 12 giugno 2019

Concessione per la realizzazione e il mantenimento di un attraversamento con condotta gas metano in media pressione ancorata al ponte esistente in Comune di Arsiè, loc. Brolo su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del torrente Aurich (pratica n. C/0325). Ditta BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Struttura Regionale Genio Civile di Belluno istruisce le istanze per il rilascio delle Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, sottoponendole all'esame della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - istanza di concessione del 30.12.2004 ; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3911 in data 29.05.2019

Il Direttore

VISTA la domanda, in data 30.12.2004, con la quale la ditta BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. ha chiesto la concessione idraulica per la realizzazione e il mantenimento di un attraversamento con condotta gas metano in media pressione ancorata al ponte esistente in Comune di Arsiè, loc. Brolo su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del torrente Aurich;

RICHIAMATO il voto n.295 del 16.12.1994 della Commissione Consultiva Lavori Pubblici relativo al parere favorevole nei confronti di tipologie ricorrenti di attraversamenti di corsi d'acqua mediante tubazioni inserite in strutture esistenti senza modifica della sezione di deflusso, riduzione del franco idraulico ed interessamento di opere idrauliche;

VISTA la nota di questo Ufficio prot. n. 101225 in data 12.03.2019;

VISTO il disciplinare, in data 29.05.2019, iscritto al n. 3911 di repertorio dell'Unità Organizzativa - Genio Civile di Belluno contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

VISTA la L.R. n.43 del 14.12.2018, art.30;

VISTA la DGRV n.169 del 22.02.2019;

CONSIDERATO che la ditta BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

RITENUTO che la concessione richiesta è ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, è concesso, alla ditta BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. (Cod. Fiscale 00971880257 - Partita IVA 00971880257) la realizzazione ed il mantenimento di un attraversamento con condotta gas metano in media pressione ancorata al ponte esistente in Comune di Arsiè, loc. Brolo su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del torrente Aurich;

2. La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare in data 29.05.2019 iscritto al n. di rep. 3911, che si approva con il presente atto e verso il pagamento del canone annuo di €. 213,34.- (duecentotredici/34.-) a valere per l'anno 2019;

3. Il canone, soggetto ad aggiornamento e modifica in ragione delle disposizioni che verranno emanate dalla Regione Veneto, dovrà essere versato nel secondo trimestre dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non voglia o non possa fare uso, in tutto o in parte, della concessione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Roberto Dall'armi

(Codice interno: 396051)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 69 del 12 giugno 2019

Concessione per la realizzazione e il mantenimento di n.5 attraversamenti con condotte gas in media e bassa pressione nell'ambito dei lavori di prolungamento di condotta per servire il centro abitato di Tisoi in Comune di Belluno, loc. Bolzano - Tisoi su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza dei corsi d'acqua Vigna, Stalich e Rovaia (pratica n. C/0329). Ditta BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Struttura Regionale Genio Civile di Belluno istruisce le istanze per il rilascio delle Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, sottoponendole all'esame della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - istanza di concessione del 13.01.2005 ; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3912 in data 29.05.2019.

Il Direttore

VISTA la domanda, in data 13.01.2005, con la quale la ditta BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. ha chiesto la concessione per la realizzazione e il mantenimento di n.5 attraversamenti con condotte gas in media e bassa pressione nell'ambito dei lavori di prolungamento di condotta per servire il centro abitato di Tisoi in Comune di Belluno, loc. Bolzano - Tisoi su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza dei corsi d'acqua Vigna, Stalich e Rovaia;

RICHIAMATO il voto n.295 del 16.12.1994 della Commissione Consultiva Lavori Pubblici relativo al parere favorevole nei confronti di tipologie ricorrenti di attraversamenti di corsi d'acqua mediante tubazioni senza modifica della sezione di deflusso, riduzione del franco idraulico ed interessamento di opere idrauliche;

VISTA la nota di questo Ufficio prot. n. 101366 in data 12.03.2019;

VISTO il disciplinare, in data 29.05.2019, iscritto al n. 3912 di repertorio dell'Unità Organizzativa - Genio Civile di Belluno contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

VISTA la L.R. n.43 del 14.12.2018, art.30;

VISTA la DGRV n.169 del 22.02.2019;

CONSIDERATO che la ditta BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

RITENUTO che la concessione richiesta è ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, è concesso, alla ditta BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. (Cod. Fiscale 00971880257 - Partita IVA 00971880257) per la realizzazione e il mantenimento di n.5 attraversamenti con condotte gas in media e bassa pressione nell'ambito dei lavori di prolungamento di condotta per servire il centro abitato di Tisoi in Comune di Belluno, loc. Bolzano - Tisoi su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza dei corsi d'acqua Vigna, Stalich e Rovaia;

2. La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare in data 29.05.2019 iscritto al n. di rep. 3912, che si approva con il presente atto e verso il pagamento del canone annuo di €. 1066,63.- (millesessantasei/63.-) a valere per l'anno 2019;

3. Il canone, soggetto ad aggiornamento e modifica in ragione delle disposizioni che verranno emanate dalla Regione Veneto, dovrà essere versato nel secondo trimestre dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non voglia o non possa fare uso, in tutto o in parte, della concessione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Roberto Dall'Armi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

(Codice interno: 396000)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 186 del 10 giugno 2019

Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione idraulica demaniale di una rampa di larghezza > m 8,00 ad uso commerciale, per l'accesso a via Padova in fregio all'argine destro del Canale di Loreo in Comune di Loreo (RO) (Pratica CL_RA00060), rilasciata in favore della Bardella Costruzioni S.r.l.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo, in ottemperanza all'art. 9 della L.R. 14.12.2018, n. 43, liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 la somma versata a fronte di deposito cauzionale relativo alla concessione in oggetto richiesto in restituzione dalla Bardella Costruzioni S.r.l. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 25.02.2019 prot. n. 77292.

Il Direttore

PREMESSO che i versamenti di depositi cauzionali effettuati da soggetti diversi, costituiti nei modi e forme di legge a seguito di concessioni idrauliche demaniali e di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale e da falda sotterranea, sono affluiti nel conto di tesoreria Unicredit Banca Spa n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale provvede ad emettere le relative bollette di riscossione;

VISTA l'istanza prot. n. 77292 del 25.02.2019 con la quale la Bardella Costruzioni S.r.l. (omissis) con sede a (omissis) (anagrafica 00014632) ha chiesto la restituzione del deposito cauzionale di € 359,75 (trecentocinquantanove/75) costituito per la concessione in oggetto con reversale 2015/011348 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno 9323/2015 di € 359,75 (trecentocinquantanove/75) nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18";

RITENUTO di procedere allo svincolo e restituzione del deposito cauzionale in ottemperanza alla L.R.14.12.2018, n. 43, art. 9;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Di liquidare alla Bardella Costruzioni S.r.l. (omissis) con sede a (omissis) (anagrafica 00014632) la somma di € 359,75 (trecentocinquantanove/75) a valere sull'impegno n. 9323/2015 assunto sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione 2019-2021;

3. Di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale.

4. Di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il prelevamento dal summenzionato conto corrente postale e le conseguenti operazioni e registrazioni contabili.

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 395982)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 189 del 11 giugno 2019

Affidamento diretto alla ditta Delta Vacanze Srl con sede in Via Nazionale Adriatica n. 656 Arquà Polesine (RO) del servizio di manutenzione ordinaria di un motore fuoribordo "Mercury 40 HP ELPT EFI" in dotazione alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Importo manutenzione € 290,00 (IVA inclusa). Capitolo di spesa n. 5172 L.R. 39/2001. Anno 2019. CIG ZC128BD7EA.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si autorizza l'affidamento del servizio di manutenzione di un motore fuoribordo "Mercury 40 HP ELPT EFI" in dotazione alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:- Richiesta preventivi; - Preventivo Ditta Delta Vacanze Srl prot. n. 19899 del 22/05/2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo ha in dotazione n. 5 imbarcazioni per lo svolgimento delle attività di istituto e pertanto considerando il tipo di utilizzo sia in ambito fluviale che marino è indispensabile, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori che prestano servizio, assicurare la piena efficienza di tali mezzi, per tali ragioni si rende necessario provvedere alla manutenzione di un motore fuoribordo Mercury 40HP ELPT EFI 2008;

Considerato che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e ss.mm.ii. non ricorre l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 Euro si è proceduto a contattare, tramite e-mail, le seguenti ditte specializzate richiedendo un preventivo:

- Delta Vacanze Srl -

- Nautica Polesana Srl -

VISTO il preventivo pervenuto in data 22/05/2019 prot. 198995 della Ditta Delta Vacanze Srl per un importo di € 237,70 (Iva esclusa) e che la ditta Nautica Polesana non ha risposto all'invito;

RITENUTO che il prezzo offerto dalla Ditta Delta Vacanze Srl sia confacente e congruo in relazione alla manutenzione richiesta;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.L.gs 50/2016, che dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 Euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

PRESO ATTO che le verifiche dei requisiti, effettuate ai sensi dell'art. 80 del D.L.gs 50/2016, hanno avuto tutte esito positivo e riscontrata la regolarità contributiva del fornitore, come risulta dal DURC agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO CHE:

- la spesa necessaria trova copertura sul capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 che presenta sufficiente disponibilità;

- il pagamento delle fatture di tale fornitura è avvenuto fino all'esercizio finanziario 2017 con i fondi assegnati annualmente con Ordine di Accreditamento ai sensi dell'art. 50, L.R. 39/2001;

VISTO CHE a norma dell'art. 1 comma 533 della L. 232 del 2016 (legge di bilancio 2017) l'utilizzo dei fondi economali può essere richiesto solo per far fronte a spese di cassa;

VISTE le L.L.R.R. 39/2001, n. 54/2012 e n. 14/2016;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm. e ii;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 Aggiornato da ultimo dal Dlgs 19 Aprile 2017, n. 56 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la DGR n. 1475 del 18/09/2017 "Approvazione di linee guide sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)";

Vista la DGR n. 67 del 29 gennaio 2019 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019 - 2021;

Vista la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare alla Ditta Delta Vacanze Srl. (omissis), l'esecuzione del Servizio di manutenzione del motore fuoribordo "Mercury 40 HP ELPT EFI", al prezzo di € 237,70 Iva esclusa, CIG ZC128BD7EA;

3. di dare atto che la spesa complessiva sarà impegnata con successivo provvedimento nel capitolo di spesa n. 5172 Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" art. 14 di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 che presenta sufficiente disponibilità;

4. di dare atto che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile nell'esercizio finanziario 2019 ed è qualificabile come "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

5. di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.L.gs n. 50/2016, il Direttore della U.O. Genio Civile Rovigo quale responsabile unico del procedimento;

6. di stabilire che le attività del servizio di cui al punto 2) devono essere eseguite tutte entro il 31/12/2019;

7. di attestare che è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013;

9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396001)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 190 del 11 giugno 2019

R.D. 523/1904 - Rinnovo concessione demaniale per usufruire di una rampa d'accesso privato ad Y in sinistra Canalbianco loc. Baricetta in Comune di Adria (RO) - Pratica CB_RA00014 Concessionario: BISCO GIULIO.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo per anni 10 al Sig. Bisco Giulio della concessione di cui all'oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 08.04.2019 Prot. n. 139440; Scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. fiume Canalbianco del 11.04.2019; Disciplinare n. 4973 del 28.05.2019.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 08.04.2019 con la quale il Sig. BISCO GIULIO (omissis) residente a (omissis) ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale per usufruire di una rampa d'accesso privato ad Y in sinistra Canalbianco loc. Baricetta in Comune di Adria (RO);

VISTA la scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. Fiume Canalbianco in data 11.04.2019;

VISTO che in data 28.05.2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 1448 del 05.08.2014;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede al Sig. BISCO GIULIO (omissis) residente a (omissis) il rinnovo della concessione demaniale per usufruire di una rampa d'accesso privato ad Y in sinistra Canalbianco loc. Baricetta in Comune di Adria (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 28.05.2019 iscritto al n. 4973 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

3. La concessione ha la durata di anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

4. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396002)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 191 del 11 giugno 2019

Concessione idraulica - Comune di Bagnolo di Po (RO) - per l'utilizzo di viabilità pubblica del Ponte Cala del Moro, di una rampa arginale in Sx del Canalbianco tra gli st. 34-41 via Vallalta e mantenimento ed ampliamento di illuminazione pubblica (autorizzazione idraulica del 03.05.2019 di prot. nr. 172570) (Pratica n° CB_SA00027) Comune di Bagnolo di Po Rinnovo con variante.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, per anni 10 al Comune di Bagnolo di Po la concessione di cui all'oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 13.03.2019 prot. n. 103199; Parere tecnico dell'Ufficio OO.II. fiume Canalbianco del 23.04.2019; Disciplinare n. 4979 del 29.05.2019

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 13.03.2019 con la quale il Comune di Bagnolo di Po (omissis), con sede in (omissis) ha chiesto una Concessione idraulica - Comune di Bagnolo di Po (RO) - per l'utilizzo di viabilità pubblica del Ponte Cala del Moro, di una rampa arginale in Sx del Canalbianco tra gli st. 34-41 via Vallalta e mantenimento ed ampliamento di illuminazione pubblica - (autorizzazione idraulica del 03.05.2019 di prot. nr. 172570);

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Rovigo con voto n. 28 nell'adunanza del 11.04.2019;

VISTA la scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. Fiume Canalbianco in data 23.04.2019;

VISTO che in data 29.05.2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il Comune dovrà attenersi ;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904 ;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18;

decreta

1 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede al Comune di Bagnolo di Po (omissis), con sede in (omissis) la Concessione idraulica - Comune di Bagnolo di Po (RO) - per l'utilizzo di viabilità pubblica del Ponte Cala del Moro, di una rampa arginale in Sx del Canalbianco tra gli st. 34-41 via Vallalta e mantenimento ed ampliamento di illuminazione pubblica - (autorizzazione idraulica del 03.05.2019 di prot. nr. 172570), con le modalità stabilite nel disciplinare del 29.05.2019 iscritto al n. 4979 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

2 - La concessione ha la durata di anni 10 con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà

assegnato, il bene oggetto della concessione.

3 - Il canone annuo, relativo al 2019 è di Euro 502,13 (cinquecentodue/13) come previsto all'art. 5 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.

4 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396003)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 192 del 11 giugno 2019

Concessione di bene demaniale - Comune di Villamarzana (RO) per una condotta gas in polietilene e 6 allacciamenti lungo via 43 Martiri in parallelismo interrato, vecchio argine classificato del fiume Canalbianco tra gli st. 130-131 (Pratica n° CB_AT00164) Ditta 2i RETE GAS S.p.A. Nuova Concessione

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, per anni 10 alla Ditta 2i RETE GAS S.p.A. la concessione di cui all'oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 15.02.2019 prot. n. 65523; Parere della C.T.R.D. del 11.04.2019 voto n. 27 Parere tecnico dell'Ufficio OO.II. fiume Canalbianco del 26.04.2019; Disciplinare n. 4980 del 29.05.2019

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 15.02.2019 con la quale la Ditta 2i RETE GAS S.p.A. (omissis), con sede in (omissis) ha chiesto una Concessione di bene demaniale - Comune di Villamarzana (RO) - per una condotta gas in polietilene e 6 allacciamenti lungo via 43 Martiri in parallelismo interrato, vecchio argine classificato del fiume Canalbianco tra gli st. 130-131;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Rovigo con voto n. 27 nell'adunanza del 11.04.2019;

VISTA la scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. Fiume Canalbianco in data 26.04.2019;

VISTO che in data 29.05.2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il Comune dovrà attenersi ;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904 ;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18;

decreta

1 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede alla Ditta 2i RETE GAS S.p.A. (omissis), con sede in (omissis) la Concessione di bene demaniale - Comune di Villamarzana (RO) - per una condotta gas in polietilene e 6 allacciamenti lungo via 43 Martiri in parallelismo interrato, vecchio argine classificato del fiume Canalbianco tra gli st. 130-131, con le modalità stabilite nel disciplinare del 29.05.2019 iscritto al n. 4980 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

2 - La concessione ha la durata di anni 10 con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

3 - Il canone annuo, relativo al 2019 è di Euro 238,64 (duecentotrentotto/64) come previsto all'art. 5 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il

concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.

4 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396004)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 193 del 11 giugno 2019

R.D. 523/1904 - Rinnovo concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo degli argini del fiume Canalbianco di una condotta fognaria in località Retratto del Comune di Adria (RO). Ex ATTR/326 - Pratica CB_AT00103 Concessionario: acquevenete SpA

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo della concessione demaniale di cui all'oggetto per anni 10 , richiesta in data 29.06.2017 dalla Ditta acquevenete SpA nel rispetto della procedura di cui alla D.G.R. n. 2509/2003 e con l'applicazione del canone calcolato ai sensi della D.G.R. n. 1997/2004.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 29.06.2017 con la quale la ditta acquevenete SpA (omissis) con sede a (omissis) ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo degli argini del fiume Canalbianco di una condotta fognaria in località Retratto del Comune di Adria (RO) ;

VISTA la scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. Fiume Canalbianco in data 11.04.2019;

CONSIDERATO che la Ditta acquevenete SpA ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 28.05.2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede alla Ditta acquevenete SpA (omissis) con sede a (omissi) il rinnovo della Concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo degli argini del fiume Canalbianco di una condotta fognaria in località Retratto del Comune di Adria (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 28.05.2019 iscritto al n. 4972 di Rep. di questa Struttura che forma parte integrante del presente decreto.
3. La concessione ha la durata di anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.
4. Il canone annuo, relativo al 2019 è di Euro 400,35 (quattrocento/35) come previsto all'art. 6 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione. .

5. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.
6. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
7. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396005)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 194 del 11 giugno 2019

Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione demaniale per l'utilizzo di terreno demaniale lungo l'argine sinistro del fiume Canalbianco ad uso cortilivo restante porzione a giardino con prefabbricato in Comune di Adria (RO) - (Pratica: CB_TE00006) rilasciata al Sig. Costantini Roberto.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 la somma versata a fronte di deposito cauzionale relativo alla concessione in oggetto richiesto in restituzione dal Sig. Costantini Roberto

Il Direttore

PREMESSO che i depositi cauzionali versati da soggetti diversi sono affluiti sia nel c.c.p. 34439364 e sia nel conto di tesoreria n. 100543833 intestati ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto ad emettere le relative bollette di riscossione;

VISTO il deposito cauzionale costituito dal Sig. Costantini Roberto (omissis - Anagrafica n. 00091575) con sede a (omissis) di importo pari ad €uro 724,56 (settecentoventiquattro/56) a fronte della concessione di cui all'oggetto:

- costituito con reversale n. 2015/011750 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno 2015/00009725 per €uro 548,04 (cinquecentoquarantotto/04) nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;
- costituito con reversale n. 2015/010368 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno 2015/00008343 per €uro 176,52 (centosettantasei/52) nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

PREMESSO che è pervenuta la richiesta di restituzione del deposito cauzionale con nota Prot. n. 202810 del 24/05/2019 da parte del Sig. Costantini Roberto;

RITENUTO di procedere alla restituzione del deposito cauzionale relativo alla concessione in oggetto in ottemperanza alla L.R. 14.12.2018, n. 43, art. 9;

VISTA la L.R. del 31.12.2012 n. 54;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18"

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. di liquidare al Sig. Costantini Roberto (omissis - Anagrafica n. 00091575) con sede a (omissis), la somma di € 724,56 (settecentoventiquattro/56) a valere sugli impegni:

- n. 2015/00009725 assunto sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 per l'importo di €uro 548,04 (cinquecentoquarantotto/04) del bilancio di previsione 2019;
- n. 2015/00008343 assunto sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 per l'importo di €uro 176,52 (centosettantasei/52) del bilancio

di previsione 2019;

3. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396022)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 195 del 11 giugno 2019

R.D. 523/1904 - Rinnovo concessione di terreno demaniale lungo l'argine sinistro del fiume Canalbianco ad uso cortilivo e restante porzione a giardino con prefabbricato in Comune di Adria (RO) - Pratica CB_TE00006 Concessionario: Costantini Roberto

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo per anni 10 al Sig. Costantini Roberto della concessione di cui all'oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 07.05.2018 Prot. n. 166406; Scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. fiume Canalbianco del 09.04.2019; Disciplinare n. 4971 del 28.05.2019

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 03.05.2018 con la quale il Sig. Costantini Roberto (omissis) residente a (omissis), ha chiesto la concessione di terreno demaniale lungo l'argine sinistro del fiume Canalbianco ad uso cortilivo e restante porzione a giardino con prefabbricato in Comune di Adria (RO);

VISTA la scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. Fiume Canalbianco in data 09.04.2019;

VISTO che in data 28.01.2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede al Sig./alla Costantini Roberto (omissis) residente a/con sede a (omissis) il rinnovo della concessione di terreno demaniale lungo l'argine sinistro del fiume Canalbianco ad uso cortilivo e restante porzione a giardino con prefabbricato in Comune di Adria (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 28.01.2019 iscritto al n. 4971 di Rep. di questa Struttura che forma parte integrante del presente decreto.
3. La concessione ha la durata di anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.
4. Il canone annuo, relativo al 2019 è di Euro 247,50 (duecentoquarantasette/50) come previsto all'art. 5 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.
5. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della

riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

6. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
7. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396023)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 196 del 11 giugno 2019

SOCIETA' AGRICOLA PO di Ruzzon P. & C. - Concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea ad uso zootecnico tramite pozzo ubicato al fg. 12 mapp.15 del comune di Taglio di Po (RO) - Pos.n. 451/1

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto, viene rinnovata la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al fg. 12 mapp.15 del comune di Taglio di Po (RO) ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Ordinanza visita locale n. 80634 del 26.02.2019 Disciplinare n. 4955 del 10.05.2019

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 31.10.2018 della ditta SOCIETA' AGRICOLA PO di Ruzzon P. & C., intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea ad uso zootecnico tramite pozzo ubicato al fg. 12 mapp.15 del comune di Taglio di Po (RO);

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte osservazioni né opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni il D.P.R. n. 112/1998, la L.R. n. 11 del 13.04.2001, il D.P.R. n. 238/1999 e il D. Lgs n. 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 4955 sottoscritto in data 10.05.2019 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi è rinnovato alla SOCIETA' AGRICOLA PO di Ruzzon P. & C. (omissis) con sede a (omissis), il diritto di derivare acqua pubblica da falda sotterranea ad uso zootecnico tramite pozzo ubicato al fg. 12 mapp.15 del comune di Taglio di Po (RO), in misura non superiore alla portata media di moduli 0,0075, fermo restando la portata massima di moduli 0,02. L'acqua verrà utilizzata per l'abbeveraggio del bestiame uso zootecnico (igienico assimilato);

2 - La concessione è accordata per un periodo di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 10.05.2019, n. 4955 e verso il pagamento del canone annuo di € 132,18 (centotrentadue/18) calcolato per l'anno 2019 ai sensi della L.R. 11/2001, D.G.R. n. 2061/2006, D.G.R .n. 2059/2016 e DGR n. 8/2018 da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396006)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 197 del 11 giugno 2019

R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per due attraversamenti fluviali con minitubo diametro 10/12 mm per il collegamento con fibra ottica di due ponti stradali in dx e sx del fiume Po di Tolle e fiume Po di Gnocca, il tutto per un'estesa complessiva di m 950 nei comuni di Porto Tolle e Taglio di Po (RO). Pratica PO_AT00132 Concessionario: OPEN FIBER S.P.A.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 03.12.2018 dalla Open Fiber S.p.a. nel rispetto della procedura di cui alla D.G.R. n. 2509/2003 e con l'applicazione del canone calcolato ai sensi della D.G.R. n. 1997/2004. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 04.12.2018 Prot. n. 493222; Pareri: - Nulla-osta tecnico dell'A.i.po del 08.03.2019 Prot.n. 5482; Disciplinare n. 950 del 03.06.2019.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 03.12.2018 con la quale l'OPEN FIBER S.P.A. (omissis) con sede legale a (omissis) e con sede operativa a(omissis) ha chiesto la concessione demaniale per due attraversamenti fluviali con minitubo diametro 10/12 mm per il collegamento con fibra ottica di due ponti stradali in dx e sx del fiume Po di Tolle e fiume Po di Gnocca, il tutto per un'estesa complessiva di m 950 nei comuni di Porto Tolle e Taglio di Po (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 5482 del 08.03.2019;

CONSIDERATO che l'Open Fiber S.p.A. ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 03.06.2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

PREMESSO che i versamenti di depositi cauzionali effettuati da soggetti diversi, costituiti nei modi e forme di legge a seguito di concessioni idrauliche demaniali e di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale e da falda sotterranea, sono affluiti nel conto di tesoreria Unicredit Banca Spa n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale provvede ad emettere le relative bollette di riscossione;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18"

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede alla OPEN FIBER S.P.A. (omissis) con sede legale a (omissis) e con sede operativa a (omissis) la concessione demaniale per due attraversamenti fluviali con minitubo diametro 10/12 mm per il collegamento con fibra ottica di due ponti stradali in dx e sx del fiume Po di Tolle e fiume Po di Gnocca, il tutto per un'estesa complessiva di m 950 nei comuni di Porto Tolle e Taglio di Po (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 03.06.2019 iscritto al n. 950 di Rep. di questa Struttura e registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Rovigo il 06.06.2019 n. 1049 Serie 3, che forma parte integrante del presente decreto.
3. La concessione ha la durata di anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.
4. Ai sensi del comma 4 sexies de**ll'articolo 83 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11** inserito con L.R. n. 43 del 14/12/2018 art. 10, il canone annuo 2019 è stabilito in Euro 1.491,50 (millequattrocentonovantuno/50) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente e sarà aggiornato annualmente in base all'indice ISTAT per la durata del rapporto concessorio di cui al presente atto. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare alla Società il relativo conguaglio.
5. Di accertare per cassa la somma complessiva di Euro 1.491,50 (millequattrocentonovantuno/50), versata con bonifico Unicredit (Anagrafica n. 00170669), sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione 2019-2021.
6. Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale.
7. Di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il prelevamento dal summenzionato conto corrente postale e le conseguenti operazioni e registrazioni contabili.
8. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.
9. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
10. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396024)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 198 del 11 giugno 2019

Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa, lato campagna, in sx del fiume Po fra gli stanti 350-351 in comune di Guarda Veneta (RO) - (Pratica: PO_RA00179) rilasciata al Sig. Fracasso Umberto.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 la somma versata a fronte di deposito cauzionale relativo alla concessione in oggetto richiesto in restituzione dal Sig. Fracasso Umberto.

Il Direttore

PREMESSO che il versamento di depositi cauzionali effettuato da soggetti diversi sono affluiti sia nel c.c.p. 34439364 e sia nel conto di tesoreria n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto ad emettere le relative bollette di riscossione;

VISTO il deposito cauzionale costituito dal Sig. Fracasso Umberto (omissis - Anagrafica n. 00050080) residente a (omissis) di importo pari ad €uro 21,95 (ventuno/95) a fronte della concessione di cui all'oggetto:

- costituito con reversale n. 2015/011858 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno 2015/00009833 per €uro 21,95 (ventuno/95) nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

PREMESSO che è pervenuta la richiesta di restituzione del deposito cauzionale con nota Prot. n. 177672 del 07.05.2019 da parte del Sig. Fracasso Umberto;

RITENUTO di procedere alla restituzione del deposito cauzionale relativo alla concessione in oggetto, come da richiesta dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, in quanto il pagamento in oggetto si rende necessario ai sensi della D. G. R. V. del 5.8.2014 n. 1448, con la quale sono state date disposizioni applicative del comma 4 bis dell'art. 83 della L. R. 13.4.2011 n. 11, così come riformulato dall'art. 44 della L. R. del 2.4.2014 n. 11, in materia di esenzione del pagamento del canone e, conseguentemente, del relativo deposito cauzionale, per rampe di accesso a strada arginale costituenti un primo accesso di larghezza non superiore a 8 m a servizio di civile abitazione, agricolo e assimilati, tra le quali rientra la concessione in relazione alla quale è stata richiesta la restituzione del deposito cauzionale;

VISTA la L.R. del 31.12.2012 n. 54;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18"

decreta

1. di prendere atto della richiesta di restituzione del deposito cauzionale come indicato in premessa;

2. di liquidare al Sig. Fracasso Umberto (omissis - Anagrafica n. 00050080) residente a (omissis) a valere sull'impegno:

- n. 2015/00009833 assunto sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 per l'importo di €uro €uro 21,95 (ventuno/95) del bilancio di previsione 2019;

3. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396025)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 199 del 11 giugno 2019

R.D. 523/1904 - Concessione di bene demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi costituente il Lotto 3 in sx del fiume Po fra gli stanti 490 - 526 di circa Ha 31.38.19 in comune di Adria (RO). Pratica PO_SF00132 Concessionario: Società Agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone s.s.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 11.02.2019 dalla Società Agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone s.s. nel rispetto della procedura di cui al DGR 783/2005 e con l'applicazione del canone calcolato ai sensi del DGR 1997/2004. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nulla-osta tecnico dell'A.i.Po del 18.12.2018 Prot.n. 30665; Verbale di aggiudicazione in data 26.02.2019 in seguito a sorteggio pubblico in ottemperanza a quanto previsto nell'Avviso Pubblico del 11.01.2019 pubblicato nel BURV n. 8 del 25.01.2019; Disciplinare n. 4985 del 06.06.2019.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 11.02.2019 con la quale la Società Agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone s.s. (omissis) con sede a (omissis) ha chiesto la concessione di bene demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi costituente il Lotto 3 in sx del fiume Po fra gli stanti 490 - 526 di circa Ha 31.38.19 in comune di Adria (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 30665 del 18.12.2018;

VISTO che, entro il termine previsto dall'Avviso Pubblico pubblicato sul BURV n. 8 del 25.01.2019 sono pervenute n. 28 richieste di partecipazione di cui n. 26 come giovane imprenditore agricolo;

VISTO che in data 26.02.2019 alle ore 14:50 si è proceduto all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico;

VISTA la rinuncia in data 25.03.2019 del 1° estratto si è proceduto all'aggiudicazione al 2° estratto Società Agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone s.s. con sede a (omissis) della concessione descritta in oggetto;

CONSIDERATO che la Società Agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone s.s. ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 06.06.2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

PREMESSO che i versamenti di depositi cauzionali effettuati da soggetti diversi, costituiti nei modi e forme di legge a seguito di concessioni idrauliche demaniali e di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale e da falda sotterranea, sono affluiti nel conto di tesoreria Unicredit Banca Spa n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale provvede ad emettere le relative bollette di riscossione;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 783 del 11.03.2005;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18"

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede alla Società Agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone s.s. (omissis) con sede a (omissis) la concessione di bene demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi costituente il Lotto 3 in sx del fiume Po fra gli stanti 490 - 526 di circa Ha 31.38.19 in comune di Adria (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 06.06.2019 iscritto al n. 4985 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.
3. La concessione ha la durata di anni 6 (anni) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.
4. Il canone annuo è di Euro 984,14 (novecentoottantaquattro/14) come previsto all'art. 11 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.
5. Di accertare per cassa la somma complessiva di Euro 984,14 (novecentoottantaquattro/14), versata con bonifico Unicredit (Anagrafica n. 00127548), sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione 2019-2021.
6. Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale.
7. Di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il prelevamento dal summenzionato conto corrente postale e le conseguenti operazioni e registrazioni contabili.
8. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.
9. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
10. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396026)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 200 del 11 giugno 2019

Concessione di derivazione di acqua pubblica della Società Agricola FRI-EL GARDILLIANA S.R.L. da falda sotterranea per mezzo di un pozzo ubicato al fg. 3 mapp. 80 in Comune di GUARDA VENETA (RO) per uso antincendio (igienico e assimilato) - Pos.n. 445/1

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto, viene rinnovata la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al fg. 3 mapp. 80 in Comune di Guarda Veneta (Ro) ad uso antincendio (igienico e assimilato) ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Ordinanza visita locale n. 108905 del 18.03.2019 Disciplinare n. 4974 del 28/05/2019

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 11.12.2018 della Società Agricola FRI-EL GARDILLIANA S.R.L., intesa ad ottenere il rinnovo alla concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea per mezzo di un pozzo ubicato al fg. 3 mapp. 80 in Comune di GUARDA VENETA (RO) ad uso antincendio (igienico e assimilato);

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte osservazioni né opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni il D.P.R. n. 112/1998, la L.R. n. 11 del 13.04.2001, il D.P.R. n. 238/1999 e il D. Lgs n. 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 4974 sottoscritto in data 28/05/2019 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi è rinnovato alla Società Agricola FRI-EL GARDILLIANA S.R.L. (omissis) con sede a (omissis), il diritto di derivare acqua pubblica da falda sotterranea per mezzo di un pozzo ubicato al fg. 3 mapp. 80 nel Comune di GUARDA VENETA (RO), in misura non superiore a moduli massimi 0,02. L'acqua verrà utilizzata per uso antincendio (igienico e assimilato) a servizio di impianto di produzione di energia alimentata a biogas.

2 - La concessione è accordata per un periodo di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28/05/2019, n. 4974 e verso il pagamento del canone annuo di € 264,36 (duecentosessantaquattro/36) calcolato per l'anno 2019 ai sensi della L.R. 11/2001, D.G.R .n. 1511 del 17/06/2008 e della DGR n. 1110 del 31/07/2018 da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396027)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 201 del 11 giugno 2019

Concessione a sanatoria di derivazione di acqua pubblica ad acquevenete SpA di mod. 0.06 dalla falda sotterranea in Comune di ROVIGO Località Boara Polesine al fg. 12/B mapp.127 per uso servizi igienici - Pos.n. P96V/1

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto, viene rilasciata la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo al fg. 12B mapp.127 del comune di Rovigo ad acquevenete Spa ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Ordinanza n. 90044 del 5/03/2019 Disciplinare n. 4977 del 28.05.2019

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 24.10.2018 della acquevenete SpA, intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare dalla falda sotterranea in località Boara Polesine al fg. 12/B mapp.127 nel Comune di ROVIGO di mod. medi 0.06 d'acqua pubblica e mod. massimi 0.184 ad uso servizi igienici;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte osservazioni né opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni il D.P.R. n. 112/1998, la L.R. n. 11 del 13.04.2001, il D.P.R. n. 238/1999 e il D. Lgs n. 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 4977 sottoscritto in data 28.05.2019 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso ad acquevenete SpA (omissis) con sede a (omissis), il diritto di derivare acqua pubblica dalla falda sotterranea in località Boara Polesine al foglio 12B mappale 127 nel Comune di ROVIGO, in misura non superiore alla portata media di moduli 0.06, fermo restando la portata massima di moduli 0.184 ad uso servizi igienici.

2 - La concessione è accordata per un periodo di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.05.2019, n. 4977 e verso il pagamento del canone annuo di € 264.36 calcolato per l'anno 2019 ai sensi della L.R. 11/2001, D.G.R .n. 2059/2016 e DGR n. 1110/2018 da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396038)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 203 del 11 giugno 2019

VITAFRUIT SOCIETA' AGRICOLA s.r.l. - Concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea mediante un pozzo esistente ubicato al Fg. 15 mapp. 135 del comune di Trecenta (RO) - Pos.n. 349/1

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto, viene rilasciata la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo esistente ubicato al Fg. 15 mapp. 135 del comune di Trecenta (RO) ad uso lavaggio contenitiri delle mele (igienico e Assimilato) ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Ordinanza visita locale n. 51068 del 06.02.2019 Disciplinare n. 4976 del 28.05.2019

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 24.10.2018 della VITAFRUIT SOCIETA' AGRICOLA s.r.l., intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo esistente ubicato al Fg. 15 mapp. 135 del comune di Trecenta (RO);

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte osservazioni né opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni il D.P.R. n. 112/1998, la L.R. n. 11 del 13.04.2001, il D.P.R. n. 238/1999 e il D. Lgs n. 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 4976 sottoscritto in data 28.05.2019 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso a VITAFRUIT SOCIETA' AGRICOLA s.r.l. (omissis) con sede a (omissis), il diritto di derivare acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo esistente ubicato al Fg. 15 mapp. 135 in comune di Trecenta (RO), in misura non superiore alla portata media di moduli 0,067, fermo restando la portata massima di moduli 0,15. L'acqua verrà utilizzata per il lavaggio dei contenitori delle mele che ai fini del canone è da considerare igienico assimilato;

2 - La concessione è accordata per un periodo di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.05.2019, n. 4976 e verso il pagamento del canone annuo di € 264,36 (duecentosessantaquattro/36) calcolato per l'anno 2019 ai sensi della L.R. 11/2001, D.G.R .n. 2059/2016 e DGR n. 8/2018 da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

5 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396039)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 204 del 11 giugno 2019

R.D. 523/1904. Concessione idraulica per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 4 di 13.41.22 ha tra gli stanti 77 e 95 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Castelmassa. Pratica PO_SF00134. Concessionario: Morandi e Morandi Società Agricola Semplice.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si rilascia la concessione idraulica di cui all'oggetto, richiesta il 26.4.2019 dalla Morandi e Morandi Società Agricola Semplice nel rispetto della procedura di cui alla D.G.R. 783/2005 e con l'applicazione del canone calcolato ai sensi della D.G.R. 1997/2004. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nulla-osta tecnico dell'1.3.2019 n. 4863 di prot. dell'A.I.Po; Verbale di aggiudicazione del 14.5.2019 in seguito a sorteggio effettuato in ottemperanza a quanto previsto nell'Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.V. n. 35 del 12.4.2019; Disciplinare n. 4987 del 6.6.2019.

Il Direttore

VISTA l'istanza del 26.4.2019 con la quale la Morandi e Morandi Società Agricola Semplice (omissis) con sede a (omissis), ha chiesto di partecipare alla gara per l'assegnazione della concessione idraulica per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 4 di 13.41.22 ha tra gli stanti 77 e 95 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Castelmassa;

VISTO il parere favorevole dell'1.3.2019 n. 4863 di prot. dell'A.I.Po;

VISTO che, entro il termine previsto dall'Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.V. n. 35 del 12.4.2019, sono pervenute dieci richieste di partecipazione, di cui otto di giovani imprenditori;

CONSIDERATO che, a seguito sorteggio pubblico esperito il 14.5.2019 alle ore 14,30, la Morandi e Morandi Società Agricola Semplice è risultata aggiudicataria della concessione descritta in oggetto;

VISTO che il 6.6.2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.7.1904;

VISTO il comma 2 dell'art. 10 della L. n. 537 del 24.12.1993;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.4.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 783 dell'11.3.2005;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.6.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 2.4.2014;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 dell'11.8.2016 e n. 15 dell'1.9.2016 del Direttore della Direzione Operativa aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2 - di concedere alla Morandi e Morandi Società Agricola Semplice (omissis) con sede a (omissis), la concessione idraulica per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sul lotto n. 4 di 13.41.22 ha tra gli stanti 77 e 95 dell'argine sinistro del fiume Po in Comune di Castelmassa, con le modalità stabilite nel disciplinare del 6.6.2019 iscritto al n. 4987di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto;

3 - di determinare la durata della concessione in sei anni con decorrenza dalla data del presente decreto. La concessione potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;

4 - di determinare il canone annuo, relativo al 2019 in € 420,74 (Euro quattrocentoventi/74) come previsto all'art. 8 del disciplinare citato. Il canone sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata;

5 - di far decadere il concessionario dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese, in caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone;

6 - di far carico al concessionario di tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione;

7 - di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.5.2013, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396040)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 205 del 11 giugno 2019

R.D. 523/1904 Concessione idraulica di terreno demaniale ubicato in dx idraulica del Canalbianco, censito in comune di Trecenta (RO) al fg.8, mapp. 443, di mq 4310, parte ad uso sfalcio prodotti erbosi e parte ad uso colture agricole. Pratica CB_TE00117 Concessionario: FANTINATI STEFANO Rinnovo

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si assente, ad istanza del concessionario, il rinnovo per anni dieci al Sig. Fantinati Stefano della concessione di cui all'oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 16.04.2019 Prot. n. 152938; Scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. fiume Canalbianco del 02.05.2019; Disciplinare n. 4981del 30.05.2019.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 16.04.2019 con la quale il Sig. Fantinati Stefano (omissis) residente a (omissis) ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica di terreno demaniale ubicato in dx idraulica del Canalbianco, censito in comune di Trecenta (RO) al fg.8, mapp. 443, di mq 4310, parte ad uso sfalcio prodotti erbosi e parte ad uso colture agricole;

VISTA la scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. Fiume Canalbianco in data 02.05.2019;

VISTO che in data 30.05.2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede al Sig. Fantinati Stefano (omissis) residente a (omissis), il rinnovo della concessione idraulica di terreno demaniale ubicato in dx idraulica del Canalbianco, censito in comune di Trecenta (RO) al fg.8, mapp. 443, di mq 4310, parte ad uso sfalcio prodotti erbosi e parte ad uso colture agricole, con le modalità stabilite nel disciplinare del 30.05.2019 iscritto al n. 4981 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

3. La concessione ha la durata di anni dieci con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo in capo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.
4. Il canone annuo, relativo al 2019, è di Euro 176,84 (centosettantasei/84) come previsto all'art. 5 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.

5. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.
6. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
7. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396041)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 206 del 11 giugno 2019

R.D. 523/1904 Concessione idraulica per l'attraversamento dell'argine di prima difesa a mare con tubazioni per l'erogazione dei carburanti e dell'acqua potabile e con una linea elettrica, per una casetta in legno e per gli erogatori carburanti al porto peschereccio di Pila, località Barbamarco, in Comune di Porto Tolle (RO). Pratica MR_AT00019 Concessionario: Cooperativa Pescatori di Pila O.P. Variante di concessione

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si assente la variante alla concessione idraulica per l'attraversamento dell'argine di prima difesa a mare con tubazioni per l'erogazione dei carburanti, dell'acqua potabile e con una linea elettrica, per una casetta in legno e gli erogatori carburanti al porto peschereccio di Pila, località Barbamarco, in Comune di Porto Tolle (RO). La variante consiste nello spostamento degli erogatori di carburanti verso la banchina del porto, con costruzione di pensilina coperta e aggiunta di nuova tubazione per carburante. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 09.04.2019 Prot. n. 141454; Disciplinare n. 3345 del 17.12.2013; Decreto n. 521 del 20.12.2013.

Il Direttore

PREMESSO che con D.D.R. n. 521 del 20.12.2013 è stata rilasciata in favore della Cooperativa Pescatori di Pila O.P. (omissis) con sede a (omissis) "*Concessione demaniale per l'attraversamento dell'argine di prima difesa a mare con tubazioni idrauliche per l'erogazione carburanti, acqua potabile e linea elettrica, posizionamento casetta in legno ed erogatori carburanti in località Barbamarco - porto peschereccio di Pila (RO)*";

VISTA l'istanza in data in data 09.04.2019 prot. n. 141454 con la quale la Cooperativa Pescatori di Pila O.P. ha chiesto la variante alla concessione idraulica demaniale rilasciata con il citato D.D.R. n. 521/2013 per lo spostamento degli erogatori di carburanti verso la banchina del porto, con costruzione di pensilina coperta e aggiunta di nuova tubazione per carburante;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. Rovigo con voto n. 29 nell'adunanza del 16.05.2019;

VISTA la scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. Difese a Mare in data 20.05.2019;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede alla Cooperativa Pescatori di Pila O.P. (omissis) con sede a (omissis), la variante alla concessione idraulica demaniale assentita con D.D.R. n. 521 del 20.12.2013, per lo spostamento degli erogatori verso la banchina del porto, la costruzione di pensilina coperta e l'aggiunta di una nuova tubazione per la benzina agevolata, con le modalità stabilite nel disciplinare del 17.12.2013, iscritto al
   n. 3345 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto, nonché nel rispetto delle ulteriori

prescrizioni di cui al successivo punto n. 3.

3. Di assentire la variante di concessione di cui al precedente punto n. 2), subordinatamente al rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

    - ad acquisire tutte le necessarie autorizzazioni (edilizio-urbanistico, paesaggistico, ambientale, etc.) presso gli uffici competenti;
    - ad acquisire il nulla-osta da parte del Comune di Porto Tolle, concessionario della sommità idraulica arginale;
    - a rimuovere i vecchi distributori, la vasca in cemento armato per la raccolta dei liquidi e la relativa copertura, esistenti a ridosso dell'argine;
    - a ripristinare lo stato dell'argine con adeguato terreno e rivestimento in pietrame.

4. Per effetto del presente provvedimento, il canone annuo di concessione non subisce rideterminazioni in aumento.
5. La concessione mantiene l'originaria durata di anni 10 (dieci) decorrenti dalla data di adozione del D.D.R. n. 521 del 20.12.2013. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.
6. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.
7. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
8. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396042)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 207 del 11 giugno 2019

R.D. 523/1904 Concessione di bene demaniale - Comune di Gaiba (RO) - ad uso sfalcio prodotti erbosi costituenti il lotto n. 2 sx fiume Po st. 170-188 della superficie di Ha 15.87.37. Pratica PO_SF00126 Concessionario: Società Agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone S.s.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 14.02.2019 dalla Società Agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone S.s. nel rispetto della procedura di cui al DGR 783/2005 e con l'applicazione del canone calcolato ai sensi del DGR 1997/2004. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nulla-osta tecnico dell'A.i.Po del 21.12.2018 Prot.n. 30999; Verbale di aggiudicazione in data 26.02.2019 in seguito a sorteggio pubblico in ottemperanza a quanto previsto nell'Avviso Pubblico del 20.02.2019 pubblicato nel BURV n. 8 del 25.01.2019; Disciplinare n. 4986 del 06.06.2019.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 14.02.2019 con la quale la Società Agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone S.s. (omissis), con sede in (omissis) ha chiesto la Concessione di bene demaniale - Comune di Gaiba (RO) - ad uso sfalcio prodotti erbosi costituenti il lotto n. 2 sx fiume Po st. 170-188 della superficie di Ha 15.87.37;

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 30999 del 21.12.2018;

VISTO che, entro il termine previsto dall'Avviso Pubblico pubblicato sul BURV n. 8 del 25.01.2019 sono pervenute n. 30 richieste di partecipazione di cui n. 25 come giovane imprenditore agricolo;

VISTO che in data 26.02.2019 alle ore 14:55 si è proceduto all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico al 1° estratto e quindi alla Società Agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone S.s. con sede a (omissis) della concessione descritta in oggetto;

VISTO che in data 06.06.2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 783 del 11.03.2005;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18"

decreta

1 - che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2 - di concedere al Società Agricola Tre Rondini di Menghini Antonio e Simone S.s. (omissis), con sede in (omissis) la Concessione di bene demaniale - Comune di Gaiba (RO) - ad uso sfalcio prodotti erbosi costituenti il lotto n. 2 sx fiume Po st. 170-188 della superficie di Ha 15.87.37, con le modalità stabilite nel disciplinare del 06.06.2019 iscritto al n. 4986 di Rep. di

questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto;

3 - di determinare la durata della concessione in sei anni con decorrenza data del presente decreto. La concessione potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione;

4 - di determinare il canone annuo, relativo al 2019 in € 497,80 (Euro quattronovantasette/80) come previsto all'art. 11 del disciplinare citato. Il canone sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata;

5 - di far decadere il concessionario dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese, in caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone;

6 - di far carico al concessionario di tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione;

7 - di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.5.2013, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396043)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 208 del 11 giugno 2019

Modifica anagrafica del Beneficiario e Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativi alla la Concessione demaniale - Comune di Guarda Veneta (RO) - per utilizzare una rampa, lato campagna uso privato, in Sx fiume Po - st. 334-335. - (Pratica n. PO_RA00157)

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore della U.O. Genio Civile Rovigo liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 la somma versata a fronte del deposito cauzionale relativo alla concessione in oggetto richiesto in restituzione dalla Sig.ra Cominato Lorenza.

Il Direttore

PREMESSO che i depositi cauzionali versati da soggetti diversi sono affluiti sia nel c.c.p. 34439364 e sia nel conto di tesoreria n. 100543833 intestati ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto ad emettere le relative bollette di riscossione;

VISTO il deposito cauzionale costituito dalla Sig.ra Cominato Lorenza (omissis), ora residente in (omissis) (omissis) - anagrafica 00111261 di importo complessivo di € 176,87 a fronte della concessione di cui all'oggetto con reversale 2015/010891 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno 2015/00008866 nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali e Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.c. 7.02.04.02.001;

PREMESSO che è pervenuta la richiesta di restituzione del citato deposito cauzionale, con istanza del 30.08.2017 n. 363517 di prot. della Sig.ra Cominato Lorenza;

PREMESSO che l'anagrafica inserita nella procedura Nu.S.I.Co della Sig.ra Cominato Lorenza risulta diversa da quella presentata il 20.04.2006 di prot. Nr. 252104 per cambio indirizzo di residenza e modalità di pagamento;

RITENUTO di procedere alla restituzione del deposito cauzionale di € 176,87 della concessione PO_RA00157 in oggetto a seguito dell'istanza di subentro per atto di vendita alla Sig.ra Zanca Arianna;

RITENUTO di procedere alla modifica dell'anagrafica nella procedura Nu.S.I.Co e alla restituzione del deposito cauzionale come da richiesta della Sig.ra Cominato Lorenza, a seguito delle verifiche effettuate dall'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, in quanto il pagamento in oggetto si rende necessario per le motivazioni su esposte;

VISTA la L.R. del 31.12.2012 n. 54;

VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n.47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2018-2020;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18"

decreta

1. Di imputare nell'impegno nr. 00008866/2015 la nuova anagrafica presentata il 28.05.2019 di prot. Nr. 206240 riferita alla Sig.ra Cominato Lorenza in sostituzione dell'anagrafica nr. 00111261 sempre intestata alla Sig.ra Cominato Lorenza in ragione delle modifiche della modalità di pagamento;

2. di prendere atto della richiesta di restituzione del deposito cauzionale come indicato in premessa;

3. di liquidare alla Sig.ra Cominato Lorenza, ora residente in (omissis) (omissis) la somma di € 176,87 (Euro centosettantasei/87), a valere sull'impegno 00008866/2015 per € 176,87 assunti sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali e Contrattuali di Terzi" - art. 011 - P.d.c. 7.02.04.02.001;

4. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396044)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 209 del 11 giugno 2019

R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per usufruire di una rampa di accesso dx fiume Adige st. 305 in Comune di Cavarzere - Pratica AD_RA00051 Concessionario: Giudizio Jacopo

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 05.04.2019 dal Sig. Giudizio Jacopo nel rispetto della procedura di cui alla D.G.R. n. 2509/2003 Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 12.04.2019 Prot. n. 148716; Pareri: - Scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. fiume Adige del 17.04.2019; Disciplinare n. 4982 del 31.05.2019.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 05.03.2019 con la quale il Sig. Giudizio Jacopo (omissis) residente a (omissis) ha chiesto la Concessione demaniale per usufruire di una rampa di accesso dx fiume Adige st. 305 in Comune di Cavarzere;

VISTA la scheda tecnica dell'Ufficio OO.II. Fiume Adige in data 17.04.2019;

VISTO che in data 31.05.2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 1448 del 05.08.2014;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concedeal Sig./alla Giudizio Jacopo (omissis) residente a/con sede a (omissis) la concessione demaniale per usufruire di una rampa di accesso dx fiume Adige st. 305 in Comune di Cavarzere, con le modalità stabilite nel disciplinare del 31.05.2019 iscritto al n. 4982 di Rep. di questa Struttura che forma parte integrante del presente decreto.

3. La concessione ha la durata di anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

4. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396045)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 210 del 11 giugno 2019

Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione idraulica per l'attraversamento di una condotta fognaria DN 250 per il conferimento dei liquami della frazione di Ca' Bianca al depuratore di Val da Rio, tra gli stanti 39 e 40 dell'argine di levante del Canal di Valle in Comune di Chioggia (pratica CV_AT00002) rilasciata alla V.E.R.I.T.A.S. S.p.a..

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo, in ottemperanza all'art. 9 della L.R. n. 43 del 14.12.2018, liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 la somma versata a fronte di deposito cauzionale relativo alla concessione in oggetto richiesto in restituzione dalla V.E.R.I.T.A.S. S.p.a.. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza del 31.5.2019 n. 212343 di prot..

Il Direttore

PREMESSO che i versamenti di depositi cauzionali effettuati da soggetti diversi, costituiti nei modi e forme di legge a seguito di concessioni idrauliche demaniali e di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale e da falda sotterranea, sono affluiti nel conto di tesoreria Unicredit Banca Spa n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale provvede ad emettere le relative bollette di riscossione;

VISTA l'istanza del 31.5.2019 n. 212343 di prot. con la quale la V.E.R.I.T.A.S. S.p.a. (omissis) con sede a (omissis), ha chiesto la restituzione del deposito cauzionale di € 186,62 (Euro centottantasei/62) a fronte della concessione di cui all'oggetto, costituito con reversale n. 2015/011707 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno 2015/00009682, nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;
VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";
VISTA la D.G.R. n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 dell'11.8.2016 e n. 15 dell'1.9.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18"

RITENUTO di procedere allo svincolo e restituzione del deposito cauzionale in ottemperanza all'art. 9 della L.R. n. 43 del 14.12.2018

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di liquidare alla V.E.R.I.T.A.S. S.p.a. (omissis) con sede a (omissis), la somma di € 186,62 (Euro centottantasei/62) costituito con reversale n. 2015/011707 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno 2015/00009682, nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio dell'esercizio 2019;
3. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
4. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il prelevamento dal summenzionato conto corrente postale e le conseguenti operazioni e registrazioni contabili;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.5.2013, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 396046)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 211 del 11 giugno 2019

Cambio anagrafica e restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione di bene demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi in sx Po delle Tolle fra gli stanti 2-27 Lotto 20/B di Ha 17.08.50 in comune di Porto Tolle (RO) (Pratica: PO_SF00026) rilasciata al Sig. Da Re Davide Aderito (deceduto) ora Sig. Da Re Devis (figlio) in qualità di erede

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 la somma versata a fronte di deposito cauzionale relativo alla concessione in oggetto richiesto in restituzione dal Sig. Da Re Devis.

Il Direttore

PREMESSO che il versamento di depositi cauzionali effettuato da soggetti diversi sono affluiti sia nel c.c.p. 34439364 e sia nel conto di tesoreria n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto ad emettere le relative bollette di riscossione;

CONSIDERATO che l'anagrafica n. 00155494 è attiva ed è a nome del Sig. Da Re Davide Aderito (deceduto) e che l'anagrafica n. 00172035 è da confermare ed è a nome del figlio Sig. Da Re Devis in qualità di erede;

PREMESSO che è pervenuta la richiesta di restituzione del deposito cauzionale con nota Prot. n. 198026 del 21.05.2019 da parte del Sig. Da Re Devis (omissis - Anagrafica n. 00172035) residente in (omissis) per €uro 2.550,00 (duemilacinquecentocinquanta/00) costituito con reversale n. 2015/012625 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno n. 2015/00010600 nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

RITENUTO di procedere ad imputare all'impegno n. 2015/00010600 l'anagrafica n. 00172035 in sostituzione dell'anagrafica n. 00155494 a seguito del decesso del Sig. Da Re Davide Aderito e alla restituzione del deposito cauzionale al Sig. Da Re Devis in qualità di erede;

RITENUTO di procedere al pagamento in oggetto in quanto la concessione in oggetto è scaduta il 01.05.2019 e, a seguito di sorteggio pubblico esperito il 14.03.2019 secondo le modalità di cui al bando pubblicato sul B. U. R. V. del 08.02.2019 n. 14, il lotto oggetto di concessione di sfalcio è stato assegnato ad altro soggetto con decreto n. 146 del 08.05.2019;

VISTA la L.R. del 31.12.2012 n. 54;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18"

decreta

1. di prendere atto della richiesta di restituzione del deposito cauzionale come indicato in premessa;

2. di imputare all'impegno n. 2015/00010600 l'anagrafica n. 00172035 intestata al Sig. Da Re Devis in sostituzione dell'anagrafica n. 00155494 in seguito a decesso avvenuto in data 27.12.2018 del Sig. Da Re Davide Aderito;

3. di liquidare al Sig. Da Re Devis (omissis - Anagrafica n. 00172035) residente in (omissis) la somma di €uro 2.550,00 (duemilacinquecentocinquanta/00) a valere sull'impegno n. 2015/00010600 assunto sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio

di previsione 2019;

4. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 396053)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 237 del 04 giugno 2019

R.D. n. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Monteforte D'Alpone (VR), Loc. "Val Dell'Acqua" mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo. Concessionario: Prà Graziano Pratica D/12799

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 417185 del 15.10.2018; parere Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento prot. n. 226 del 17.01.2019; Disciplinare d'uso della Concessione prot. n. 193154 del 17 maggio 2019. Atto soggetto al Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 15.10.2018 (prot. n. 417185) dal sig. Prà Graziano - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di un pozzo nel Comune di Monteforte D'Alpone (VR), Loc. "Val Dell'Acqua", da terebrare sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 10 mappale n. 349;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs. n. 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il Disciplinare d'uso della Concessione protocollo n. 193154 del 17 maggio 2019 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

VERIFICATO che la titolare della derivazione ha costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del citato Disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al Disciplinare n. 193154 del 17 maggio 2019, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, al sig. Prà Graziano - *omissis* - , come in premessa indicata, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Monteforte D'Alpone (VR), Loc. "Val Dell'Acqua", nella misura di medi 0,13 l/s (pari a mod. 0,0013) e massimi 0,78 l/s (pari a mod. 0,0078) per un volume complessivo annuo non superiore a 2.070,00 mc/a, ad uso irriguo dei terreni catastalmente indicati al fg 10 mappali 345 e 349 per complessivi ettari 02.07.15 del Comune di Monteforte D'Alpone (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente Decreto e fino al 31/12/2039, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 193154 del 17 maggio 2019 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,22 calcolato per l'anno 2019 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente Decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. n. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente Decreto e relativo Disciplinare prot. n. 193154 del 17 maggio 2019, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30

(trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato Disciplinare della Concessione d'uso prot. n. 193154 del 17 maggio 2019, parte integrante del presente Decreto, stipulato tra il sig. Prà Graziano, come in precedenza indicato, e il Direttore *pro-tempore* dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 396054)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 239 del 04 giugno 2019

Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale inerente sei attraversamenti aerei con linea elettrica MT a 20 kV della Valle Lonza (3 volte) Valle Osanna, Valle del Marocco, Valle Campione in Comune di Ferrara di Monte Baldo (VR). Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 8379 - cartella archivio n° Enel/San 2

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nota del Magistrato alle Acque n. 7758/1 del 04.07.1975 Istanza n. 374 del 02.10.1972 e nuova istanza del 29.03.2019 prot. n. 126325 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 16.04.2019, prot. n. 152047 Disciplinare n. 202469 del 24.05.2019; Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con istanza del 29/03/2019, la Società e-distribuzione S.p.A., con sede amministrativa in *(omissis)* e sede legale in *(omissis)*, in persona del rappresentante Ing. Luca Alfonsi *(omissis)*, ha chiesto il rilascio della concessione idraulica per sei attraversamenti aerei con linea elettrica MT a 20 kV della Valle Lonza (3 volte) Valle Osanna, Valle del Marocco, Valle Campione in Comune di Ferrara di Monte Baldo (VR).

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto espresso dal Magistrato alle Acque n. 7758/1 del 04.07.1975 subordinato al rispetto delle prescrizioni fissate dalla Commissione stessa e quelle riportate all'art. 2 del disciplinare allegato, che forma parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la Ditta ha dichiarato, mediante Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 16.04.2019, assunta al prot. n. 152047, che l'opera nel corso degli anni non ha subito modifica alcuna rispetto a quanto concesso, e che gli attraversamenti sono conformi ai progetti contenuti nel relativo fascicolo;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato i canoni richiesti ed ha costituito la cauzione definitiva a garanzia del pagamento dei futuri canoni e del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona, L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla ditta Società e-distribuzione S.p.A. con sede amministrativa in *(omissis)* e sede legale in *(omissis)*, in persona dell'ing. Luca Alfonsi (*omissis*), all'uopo delegata, la concessione riguardante sei attraversamenti aerei con linea elettrica MT a 20 kV della Valle Lonza (3 volte) Valle Osanna, Valle del Marocco, Valle Campione in Comune di Ferrara di Monte Baldo (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Magistrato alle Acque;

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona, prot. n° 202469 del 24/05/2019, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

5 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2019, di **€ 564,67,** (euro cinquecentoessantaquattro/67) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

6 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

7 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

8 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 396055)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 240 del 06 giugno 2019

Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale inerente un attraversamento aereo con linea elettrica M.T. a tensione 10 kV del fiume Adige in loc. Fenilon di Preabocco nel Comune di Brentino Belluno (VR) Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 8549 - cartella archivio n° Enel/San 26.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nota del Magistrato alle Acque n. 7571/1 del 09.07.1976 e atto di sottomissione n. 7359 del 22.11.1976; Istanza prot. n. 172515 del 03.05.2019; Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prot. n. 172515 del 03.05.2019; Disciplinare n. 210320 del 30.05.2019; Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con istanza del 29/03/2019, la Società e-distribuzione S.p.A., con sede amministrativa in *(omissis)* e sede legale in (*omissis*)- P.IVA*(omissis)*, in persona del rappresentante Ing. Luca Alfonsi *(omissis)*, ha chiesto il rilascio della concessione idraulica per un attraversamento aereo con linea elettrica M.T. a tensione 10 kV del fiume Adige in loc. Fenilon di Preabocco nel Comune di Brentino Belluno (VR).

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto espresso dalla nota del Magistrato alle Acque n. 7571/1 del 09.07.1976 e dell'atto di sottomissione n. 7359 del 22.11.1976, subordinato al rispetto delle prescrizioni fissate dalla Commissione stessa e quelle riportate all'art. 2 del disciplinare allegato, che forma parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la Ditta ha dichiarato, mediante Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 03.05.2019, assunta al prot. n. 172515, che l'opera nel corso degli anni non ha subito modifica alcuna rispetto a quanto concesso, e che gli attraversamenti sono conformi ai progetti contenuti nel relativo fascicolo;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare ed ha versato i canoni richiesti;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona, L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla ditta Società e-distribuzione S.p.A. con sede amministrativa in *(omissis)* e sede legale in*(omissis)*- P.IVA *(omissis)*, in persona dell'ing. Luca Alfonsi *(omissis)*, all'uopo delegata, la concessione riguardante un attraversamento aereo con linea elettrica M.T. a tensione 10 kV del fiume Adige in loc. Fenilon di Preabocco nel Comune di Brentino Belluno (VR);

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona, prot. n° 210320 del 30/05/2019, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

5 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2019, di **€ 94,11,** (euro novantaquattro/11) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

6 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

7 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

8 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis)*

(Codice interno: 396056)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 241 del 06 giugno 2019

Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale inerente tre attraversamenti con L/BT 220/380 Volt in cavo aereo del torrente Illasi nel Comuni di Illasi e di Tregnago (VR) Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 8528 - cartella archivio n° Enel/San 107.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nota Magistrato alle Acque del 01.04.1979 e atto di sottomissione n. 7107 del 06.12.1974 Istanza n. 172510 del 03.05.2019; Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prot. n. 172510 del 03.05.2019; Disciplinare n. 210323 del 30.05.2019; Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota del 31/07/1979, la Società e-distribuzione S.p.A., con sede amministrativa in *(omissis)* e sede legale in *(omissis)*, P. IVA *(omissis)*, in persona del rappresentante Ing. Luca Alfonsi *(omissis)*, ha chiesto il rilascio della concessione idraulica per tre attraversamenti con L/BT 220/380 Volt in cavo aereo del torrente Illasi nel Comuni di Illasi e di Tregnago (VR).

PRESO ATTO della nota del Magistrato alle acque del 01.04.1979 e dell'atto di sottomissione sottoscritto dalle parti n. 7107 del 06.12.1974, subordinato al rispetto delle prescrizioni fissate dalla Commissione stessa e quelle riportate all'art. 2 del disciplinare allegato, che forma parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la Ditta ha dichiarato, mediante Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 16.04.2019, assunta al prot. n. 152047, che l'opera nel corso degli anni non ha subito modifica alcuna rispetto a quanto concesso, e che gli attraversamenti sono conformi ai progetti contenuti nel relativo fascicolo;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare ed ha versato i canoni richiesti;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona, L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla ditta Società e-distribuzione S.p.A. con sede amministrativa in *(omissis)* e sede legale in *(omissis)*- P.IVA *(omissis)*, in persona dell'ing. Luca Alfonsi *(omissis)*, all'uopo delegata, la concessione riguardante tre attraversamenti con L/BT 220/380 Volt in cavo aereo del torrente Illasi nel Comuni di Illasi e di Tregnago (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nella citata nota del Magistrato alle Acque e relativo atto di sottomissione;

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona, prot. n° 210323 del 30/05/2019, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

5 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2018, di **€ 18,82** (euro diciotto/82) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

6 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

7 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

8 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 396057)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 242 del 06 giugno 2019

Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale inerente un attraversamento aereo con linea elettrica di M.T. a 20 kV del fiume Adige a San Giovanni Lupatoto e del torrente Illasi a Caldiero (VR) Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 8518 - cartella archivio n° Enel/San 96.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto Reale n. 625 del 27.03.1924 rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici Istanza prot. n. n. 170564 del 02.05.2019; Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 02.05.2019, prot. n. 170564 Disciplinare prot. n. 210315 del 30.05.2019 Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con istanza del 02/05/2019, la Società e-distribuzione S.p.A., con sede amministrativa in *(omissis)* e sede legale in *(omissis)*- P.IVA*(omissis)*, in persona del rappresentante Ing. Luca Alfonsi *(omissis)*, ha chiesto il rilascio della concessione idraulica per un attraversamento aereo con linea elettrica di M.T. a 20 kV del fiume Adige a San Giovanni Lupatoto e del torrente Illasi a Caldiero (VR)

PRESO ATTO che l'opera esiste dall'anno 1924, come da Ordinanza Ministeriale del 27.03.1923 n. 1524, nonché da Decreto Reale del 27.03.1924, con cui si autorizzava la società elettrica Milani, ora E-Distribuzione, a costruire la predetta linea elettrica;

PRESO ATTO delle prescrizioni riportate all'art. 2 del disciplinare allegato, che forma parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la Ditta ha dichiarato, mediante Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 02.05.2019, assunta al prot. n. 170564, che l'opera nel corso degli anni non ha subito modifica alcuna rispetto a quanto concesso, e che gli attraversamenti sono conformi ai progetti contenuti nel relativo fascicolo;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare ed ha versato i canoni richiesti;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona, L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla ditta Società e-distribuzione S.p.A. con sede amministrativa in *(omissis)* e sede legale in *(omissis)*- P.IVA *(omissis)*, in persona dell'ing. Luca Alfonsi *(omissis)*, all'uopo delegata, la concessione riguardante un attraversamento aereo con linea elettrica di M.T. a 20 kV del fiume Adige a San Giovanni Lupatoto e del torrente Illasi a Caldiero (VR)), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato Regio Decreto n. 625 del 27.03.1924;

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona, prot. n° 210315 del 30/05/2019, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

5 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2019, di **€ 188,23,** (euro centottantotto/23) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

6 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

7 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

8 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 396058)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 243 del 06 giugno 2019

Restituzione dei depositi cauzionali in numerario relativi alla concessione per l'occupazione, ad uso agricolo-sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze idrauliche del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 15.99.00, catastalmente identificato al foglio 30, mappali nn. 4, 6, 7 foglio 31, mappali nn. 14,16,19,40 foglio 36, mappale n. 16/parte, nel Comune di Albaredo d'Adige (VR). Ditta: MORETTI FLAVIO. Pratica n. 5346.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell' Unità Organizzativa Genio Civile Verona liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 le somme versate a fronte di deposito cauzionale relativo alla concessione in oggetto richiesto in restituzione dalla ditta Moretti Flavio. Estremi principali dell'istruttoria: - - decreto U.0. Genio Civile di Verona n. 396 del 11.09.2018; - - nota richiesta restituzione depositi cauzionali prot. reg.le n. 204238 del 27.05.2019.

Il Direttore

PREMESSO che il versamento di depositi cauzionali effettuato da soggetti diversi sono affluiti sia nel c.c.p. 34439364 e sia nel conto di tesoreria n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto ad emettere le relative bollette di riscossione;

VISTI i depositi cauzionali costituiti dalla ditta Moretti Flavio (*omissis*) con sede legale (*omissis*), a fronte della concessione di cui all'oggetto, con reversale n. 2015/021911 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno n. 2015/00019886 nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 - di euro 399,75 (euro trecentonovantanove/75) e reversale n. 2015/025416 nel capitolo di entrata su menzionato e relativo impegno n. 2015/00023391 nel capitolo di uscita su menzionato di euro 175,89 (euro centosettantacinque/89);

RITENUTO di procedere di imputare all'impegno n. 2015/00019886, costituito con reversale n. 2015/021911 l'anagrafica n. 00150246/0001 in sostituzione dell'anagrafica n. 00096762, in quanto "bloccata" nella procedura Nu.S.I.Co;

VISTA che la concessione in oggetto è cessata per decorrenza dei termini come da decreto dell'U.O. Genio Civile di Verona n. 396 del 11.09.2018;

VISTA la nota prot. reg.le n. 204238 del 27.05.2019 con la quale la ditta Moretti Flavio ha chiesto la restituzione dei citati depositi cauzionali;

RITENUTO pertanto di procedere alla restituzione dei citati depositi cauzionali;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTE la legge regionale n. 47 del 29.12.2017;

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n. 4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona" e n. 15 del 1.09.2016 integrativo del precedente.

decreta

1. di prendere atto della richiesta di restituzione dei depositi cauzionali come indicato in premessa;

2. di imputare all'impegno n. 2015/00019886, costituito con reversale n. 2015/021911 l'anagrafica n. 00150246/0001 intestata alla ditta Moretti Flavio, in sostituzione dell'anagrafica n. 00096762 in quanto "bloccata" nella procedura Nu.S.I.Co;

3. di liquidare alla ditta Moretti Flavio (*omissis*) con sede legale (*omissis*), a fronte della concessione di cui all'oggetto le somme di euro 399,75 (euro trecentonovantanove/75) a valere sull'impegno n. 2015/00019886 ed euro 175,89 (euro centosettantancinque/89) a valere sull'impegno n. 2015/00023391 di cui all'anagrafica n. 00150246/0001/002 assunta sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

4. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.05.2013 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. LGS n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Marco Dorigo

(Codice interno: 396059)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 244 del 06 giugno 2019

Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'attraversamento sub alveo del Vaio delle Fontane (Prognetta Lena) con tubazione contenente cavi per energia elettrica MT a 20 kV e autorizzazione per il parallelismo con la medesima tubazione al Vaio delle Fontane, in Frazione Cavalo in Comune di Fumane (VR). Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11138.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 415593 del 12/10/2018. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n. 108 del 22/11/2018. Disciplinare n. 210292 del 30/05/2019. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota prot. n. 415593 del 12/10/2018 la Società e-distribuzione S.p.A. ha chiesto la concessione idraulica per eseguire i lavori di attraversamento sub alveo del Vaio delle Fontane (Prognetta Lena) con tubazione contenente cavi per energia elettrica MT a 20 kV e autorizzazione idraulica per il parallelismo con la medesima tubazione al Vaio delle Fontane, in Frazione Cavalo in Comune di Fumane (VR);

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona nell'adunanza del 22/11/2018 con voto n. 108;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato il canone richiesto;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. 14 dicembre 2018 n. 43, art. 9 "Collegamento alla legge di stabilità regionale 2019";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di concedere alla ditta Società e-distribuzione S.p.A. omissis, in persona di Luca Alfonsi, omissis, all'uopo delegata, la concessione per l'attraversamento sub alveo del Vaio delle Fontane (Prognetta Lena) con tubazione contenente cavi per energia elettrica MT a 20 kV e autorizzazione idraulica per il parallelismo con la medesima tubazione al Vaio delle Fonatane, in Frazione Cavalo in Comune di Fumane (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona.

3 - Di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, la sopra citata Società e-distribuzione S.p.A. ad eseguire i lavori per la realizzazione dell'attraversamento sub alveo del Vaio delle Fontane (Prognetta Lena) con tubazione contenente cavi per energia elettrica MT a 20 kV e parallelismo con la medesima tubazione al Vaio delle Fontane, in Frazione Cavalo in Comune di Fumane (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento, disponendo il rispetto delle sottoelencate prescrizioni e condizioni:

La ditta dovrà inoltre:

- eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;
- sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dai lavori e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature;
- assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;
- rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n.523 del 25.07.1904, nonché le altre e regolamenti in materia di polizia idraulica;
- non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;
- esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

L'esecuzione di diverse o ulteriori opere oltre a quelle previste nel presente provvedimento o la non osservanza delle prescrizioni verrà perseguita per legge.

4 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n° 210292 del 30/05/2019, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2019, di **€** 213,33 (euro duecentotredici/33) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

10 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del

Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 396060)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 245 del 06 giugno 2019

Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento in subalveo del torrente Illasi e Valle Damati con linea elettrica MT in località Minazzi in Comune di Badia Calavena (VR). Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 9410.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 181455 del 17/05/2018. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n. 4 del 22/01/2008. Disciplinare n. 210309 del 30/05/2019. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i..

Il Direttore

PREMESSO che con nota prot. n. 181455 del 17/05/2018 la Società e-distribuzione S.p.A. ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per l'attraversamento in subalveo del torrente Illasi e Valle Damati con linea elettrica MT in località Minazzi in Comune di Badia Calavena (VR);

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. ha espresso parere favorevole con voto n. 4 in data 22/01/2008 all'attraversamento oggetto dell'istanza di rinnovo;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato i canoni richiesti ed ha costituito la cauzione definitiva a garanzia del pagamento dei futuri canoni e del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo;

PRESO ATTO che l'attraversamento in essere risulta non avere modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 08/05/2018 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla Società e-distribuzione S.p.A. omissis, in persona di Luca Alfonsi, omissis, all'uopo delegata, la concessione idraulica per l'attraversamento in sub alveo del torrente Illasi e Valle Damati con linea elettrica MT in località Minazzi in Comune di Badia Calavena (VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n° 210309 del 30/05/2019, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del decreto di rilascio. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

5 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2018, di **€** 244,04 (euro duecentoquarantaquattro/04) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

6 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

7 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

8 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 396061)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 246 del 06 giugno 2019

Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'attraversamento aereo del corso d'acqua Valle delle Urle con nuova linea elettrica MT a 20 kV previa demolizione della linea esistente in Comune di Vestenanova (VR). Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11081.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 64913 del 20/02/2018. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n. 34 del 19/04/2018. Disciplinare n. 210302 del 30/05/2019. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota prot. n. 109204 del 19/02/2018 la Società e-distribuzione S.p.A. ha chiesto la concessione idraulica per eseguire i lavori di attraversamento aereo del corso d'acqua Valle delle Urle con nuova linea elettrica MT a 20 kV previa demolizione della linea esistente in Comune di Vestenanova (VR);

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona nell'adunanza del 19/04/2018 con voto n. 34;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato i canoni richiesti ed ha costituito la cauzione definitiva a garanzia del pagamento dei futuri canoni e del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R.n.54/2012, art.18"

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di concedere alla ditta Società e-distribuzione S.p.A. omissis, in persona di Luca Alfonsi, omissis, all'uopo delegata, la concessione per l'attraversamento aereo del corso d'acqua Valle delle Urle con nuova linea elettrica MT a 20 kV previa demolizione della linea esistente in Comune di Vestenanova (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori

Pubblici di Verona.

3. Di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, la sopra citata Società e-distribuzione S.p.A. ad eseguire i lavori di attraversamento aereo del corso d'acqua Valle delle Urle con nuova linea elettrica MT a 20 kV previa demolizione della linea esistente in Comune di Vestenanova (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento, disponendo il rispetto delle sottoelencate prescrizioni e condizioni:

    - eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;
    - sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dai lavori e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature;
    - comunicare alla U.O. Genio Civile di Verona, con almeno 10 giorni di anticipo, l'inizio dei lavori, facendo pervenire i provvedimenti legittimanti le opere autorizzate, nonché informare l'U.O. stessa della conclusione dei lavori;
    - assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;
    - rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n.523 del 25.07.1904, nonché le altre e regolamenti in materia di polizia idraulica;
    - non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;
    - esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;

    L'esecuzione di diverse o ulteriori opere oltre a quelle previste nel presente provvedimento o la non osservanza delle prescrizioni verrà perseguita per legge.

4. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n° 210302 del 30/05/2019, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.
5. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.
6. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2018, di **€** 93,04 (euro novantatre/04) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.
7. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.
8. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
9. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

    Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 396062)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 260 del 06 giugno 2019

Approvazione del progetto e autorizzazione a contrarre per l'affidamento dei lavori. Lavori di manutenzione edilizia e impiantistica della sede e presidi di competenza dell'U.O. Genio Civile Verona - Annualità 2019 - 2020 - Progetto VR-E1081 dell'importo di € 62.000,00. CUP : H68 G19 000 010 002 - CIG: 792 740 997 E.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva il progetto in oggetto e si determinano le procedure per l'affidamento dei lavori attraverso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), come indicato dall'art.36 comma 6 secondo periodo del D. Lgs 50/2016. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Nota U.O. Genio Civile di Verona n° 145896 del 11/04/2019 di richiesta finanziamento - Nota della Direzione Operativa n° 170003 del 30/04/2019 di assegnazione risorse economiche; Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 33/2013

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n° 802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;

- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;

- la D.G.R. n° 803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio Civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

- con decreto n. 4 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a € 150.000,00;

- con nota in data 30/04/2019 - protocollo n° 170003, la Direzione Operativa ha messo a disposizione dell'U.O. Genio Civile Verona, per le annualità 2019 - 2020, la somma di € 62.000,00 a valersi sul capitolo di spesa n° 103378 *"Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali - acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980 n° 6)*" per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria presso la sede e i presidi di competenza;

VISTO l'ordine di servizio n° 3 del 27/05/2019 con il quale è stato individuato il personale che effettuerà le attività previste dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016.

VISTO il progetto predisposto dall'U.O. Genio Civile di Verona n° VR-E 1081, relativo ai "*Lavori di manutenzione edilizia e impiantistica della sede e presidi di competenza dell'U.O. Genio Civile Verona - Annualità 2019 - 2020*" nell'importo complessivo di € 69.028,76, così suddiviso:

A LAVORI A BASE D'ASTA		
1) Lavori a misura e in economia	€	49.245,40
2) Oneri di Sicurezza previsti dal P.S.C. o D.U.V.R.I.	€	754,60
Totale Lavori a base d'asta (A= A1+A2)	€	50.000,00
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
3) Accantonamento art. 113 D. Lgs. 50/2016 - Aliquota 2%	€	1.000,00
4) IVA sui lavori - aliquota 22%	€	11.000,00
Totale Somme a disposizione (B = B3+B4)	€	12.000,00
TOTALE GENERALE (A+B)	€	62.000,00

RITENUTO CHE le nuove norme in vigore sui contratti della Pubblica Amministrazione consentono di affidare gli interventi di manutenzione direttamente ad operatori economici che hanno sottoscritto con CONSIP S.p.A. convenzioni che risultino ancora attive o, in assenza di convenzioni, di rivolgersi al mercato elettronico della pubblica Amministrazione Me.P.A. per l'espletamento della procedura di individuazione della ditta cui affidare i predetti interventi.

PRESO ATTO CHE alla data del presente provvedimento, per la fattispecie di interventi in argomento, non risultano convenzioni attive sottoscritte con CONSIP S.p.A e che pertanto è possibile procedere all'affidamento avvalendosi del mercato elettronico della pubblica amministrazione. come indicato dall'art.36 comma 6 secondo periodo del D. Lgs 50/2016.

CONSIDERATO CHE essendo l'importo dell'affidamento compreso nella soglia stabilita dall'art. 36 comma 2) lettera b), è possibile procedere all'affidamento degli interventi in oggetto mediante procedura aperta a tutti gli operatori economici iscritti nell'iniziativa attiva del mercato elettronico della pubblica amministrazione "Lavori Opere Edili" con iscrizione alla categoria OG1 - "*Edifici civili e industriali*", operanti nella provincia di Verona e in possesso dei requisiti richiesti per contrarre con la pubblica amministrazione.

PRESO ATTO che l'appalto viene condotto in regime di "accordo quadro", come definito dall'art. 1 - comma 2 lettera iii) del D. Lgs. 18/04/2017 n° 50 e ai sensi dell'art. 54 del predetto decreto, consistente nell'esecuzione di più interventi da stabilirsi di volta in volta in relazione alle necessità.

RITENUTO di procedere alla selezione degli operatori economici mediante richiesta di offerta (RdO) da formulare sulla base delle condizioni indicate nel "capitolato speciale" del progetto sopraindicato.

PRESO ATTO CHE l'importo netto dei lavori da affidare risulta di € 50.000,00 (Euro cinquantamila/00) di cui € 754,60 (Euro settecentocinquantaquattro/60) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in quanto l'offerta dell'impresa in sede di gara inciderà esclusivamente sui prezzi del Prezziario Regionale LL.PP. 2014, mediante l'applicazione di un ribasso espresso in termini percentuali.

RITENUTO di aggiudicare l'esecuzione dell'intervento all'operatore economico che offre la percentuale di ribasso più bassa sui prezzi contenuti nel prezziario regionale lavori pubblici 2014 ;

RITENUTO di procedere all'affidamento dell'intervento sulla base delle dichiarazioni rese dall'operatore economico, tramite il modello DGUE, sul possesso dei requisiti di ordine generale e della capacità economica finanziaria e tecnico-organizzativa con successiva verifica d'ufficio ai sensi degli articoli 80, 83 e 84 del D. Lgs. 50/2016.

RITENUTO di procedere alla stipula del contratto mediante scrittura privata ai sensi della D.G.R. 18 settembre 2017 n.1475, ovvero nelle forme di cui all'art.32, comma 14, D. Lgs. 50/2016.

PRESO ATTO CHE per ragioni di carattere finanziario i lavori saranno suddivisi in due annualità con scadenza rispettivamente entro il 31/12/2019 e entro il 31/12/2020.

PRESO ATTO CHE il capitolato speciale di progetto stabilisce pagamenti in acconto sulla base di stati di avanzamento lavori che dovranno essere presentati alla conclusione di ogni singolo intervento, qualunque sia l'ammontare dell'importo raggiunto.

PRESO ATTO CHE potrà essere corrisposto entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori una anticipazione del prezzo del contratto di appalto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, come disposto dall'art.35 comma18 del D. Lgs 50/2016.

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", nel testo vigente;

VISTO il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

VISTO il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*".

VISTA la D.G.R. n° 1475 del 18/09/2017 , Allegato A) - "*Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione*

di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016)";

VISTA la Linea Guida n.4 di attuazione del D. Lgs 50/2016 approvata dal Consiglio dell'A.N.A.C. con delibera n. 1097 del 26/10/2016.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto VR-E1081 relativo ai "*Lavori di manutenzione edilizia e impiantistica della sede e presidi di competenza dell'U.O. Genio Civile di Verona"*, per le annualità 2019 - 2020, nell'importo di € 62.000,00 (Euro sessantaduemila/00), come suddiviso nelle premesse;
3. di assumere, come disposto nella parte "*B) Lavori*" della D.G.R. 18 settembre 2017 n° 1475, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per tutte le attività relative all'esecuzione dei lavori indicati nel precedente punto 2;
4. di avviare ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016 la procedura per l'aggiudicazione ed affidamento dei lavori di cui al precedente punto 2, mediante richiesta di offerta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.), ad operatori economici qualificati nella categoria OG1 - "*Edifici civili e industriali*", presenti e attivi sul predetto mercato, con i criteri indicati nelle premesse, C.I.G.: 792 740 997 E;
5. di aggiudicare l'esecuzione dell'intervento all'operatore economico che offre, in termini di percentuale, il maggior ribasso sui prezzi contenuti nel prezziario regionale lavori pubblici 2014;
6. di procedere all'affidamento dell'intervento di cui al punto 2 sulla base delle dichiarazioni rese dall'operatore economico tramite il modello DGUE, sul possesso dei requisiti di ordine generale e della capacità economica finanziaria e tecnico-organizzativa con successiva verifica d'ufficio ai sensi degli articoli 80, 83 e 84 del D. Lgs. 50/2016.
7. di procedere alla stipula del contratto mediante scrittura privata ai sensi della D.G.R. 18 settembre 2017 n° 1475, ovvero nelle forme di cui all'art.32, comma 14, D. Lgs. 50/2016;
8. che il pagamento dei lavori, in quanto spesa esigibile, verrà effettuato sull'esibizione di regolare fattura elettronica
9. di fissare alla data del 31/12/2020 il termine per l'ultimazione dei lavori indicati al punto 2;
10. di stabilire che la spesa trova copertura con l'assegnazione dei fondi per l'anno 2019 disposta dalla Direzione Operativa con nota in data 30/04/2019 - protocollo 170003, a valersi sul capitolo 103378 "*Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali - acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980 n° 6)*" ;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, D. Lgs. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Marco Dorigo

(Codice interno: 396063)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 261 del 11 giugno 2019

Concessione all'uso temporaneo di aree demaniali adiacenti l'argine destro del fiume Adige dallo stante n. 151 allo stante n. 160 per lo svolgimento di manifestazione podistica il giorno 23/06/2019 in Comune di Roverchiara (VR). Ditta: Gruppo Podistico "Le Peste".L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11178.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza prot. n. 189850 del 15/05/2019. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota pervenuta con prot. regionale n. 189850 del 15/05/2019, la ditta Gruppo Podistico "Le Peste" ha chiesto la concessione in uso temporaneo di aree demaniali adiacenti l'argine destro del fiume Adige dallo stante n. 151 allo stante n. 160 per lo svolgimento di manifestazione podistica il giorno 23/06/2019 in Comune di Roverchiara (VR);

RITENUTO che tale manifestazione sportiva non compromette le funzionalità idrauliche del fiume Adige interessato dalla manifestazione in programma.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 - Di rilasciare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, per le motivazioni addotte in premessa, alla Ditta Gruppo Podistico "Le Peste", omissis in persona del responsabile Guerra Paolo omissis la concessione in uso temporaneo di aree demaniali adiacenti l'argine destro del fiume Adige dallo stante n. 151 allo stante n. 160 per lo svolgimento di manifestazione podistica il giorno 23/06/2019 in Comune di Roverchiara (VR) al rispetto della seguenti condizioni e prescrizioni:

- il Concessionario riconosciuto che il bene oggetto della concessione è di proprietà demaniale, rinuncia a far valere sullo stesso qualsiasi altro diritto diverso da quello che gli è stato precariamente concesso con il presente provvedimento;

- il Concessionario è ritenuto responsabile di tutti i danni che potessero derivare a terzi, in dipendenza della concessione e solleva pertanto l'Amministrazione concedente da ogni controversia, anche giudiziaria che potesse pervenire da terzi che fossero o si ritenessero danneggiati;
- l'Amministrazione concedente declina inoltre ogni responsabilità in ordine di eventuali danni ai quali le opere oggetto della concessione potessero trovarsi esposte non solo a causa dell'andamento idrometrico, ma anche calamitoso, dal corso d'acqua interessato, ma anche per effetto di lavori che si dovessero eseguire lungo l'asta del corso d'acqua interessato;
- ad utilizzare l'area demaniale esclusivamente e limitatamente a quanto autorizzato;
- la presente concessione in uso "provvisoria" consente l'utilizzo delle aree demaniali di cui trattasi, per potervi effettuare la corsa podistica, unicamente il **giorno 23/06/2019;**
- le arginature e annesse pertinenze idrauliche non siano interessate dal transito di automezzi o veicoli, fatta eccezione per i mezzi di supporto e pubblica sicurezza;
- sia posta in opera adeguata segnaletica regolamentare dello svolgimento della manifestazione, al fine di evitare incidenti o danni di qualsiasi genere;
- al termine della manifestazione la Ditta Gruppo Podistico "Le Peste" di Roverchiara rappresentata dal Signor Guerra Paolo, dovrà a proprie cure e spese provvedere alla scrupolosa pulizia della superficie utilizzata;
- non siano arrecati danni a sbarramenti e manufatti idraulici esistenti in loco;
- qualsiasi danno dovesse verificarsi a terzi, privati o Enti, dovrà essere risarcito a totale cura e spese della Ditta Gruppo Podistico "Le Peste" di Roverchiara, rappresentato dal Signor Guerra Paolo con l'incarico di Presidente, sollevando fin d'ora questa Struttura e i suoi dipendenti da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale;
- si dovranno rispettare tutte le condizioni o previsioni impartite dal personale dell'Ente concedente anche se non espressamente riportate nel presente atto;
- l'uso diverso della superficie demaniale in parola, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la revoca della concessione;
- il concessionario non potrà pretendere il risarcimento di eventuali danni arrecati dall'azione delle acque del fiume o da qualsiasi altro evento;
- la concessione decade nell'eventualità di piena del fiume Adige, nel qual caso la sommità arginale deve essere accessibile unicamente ai mezzi di protezione civile e del Servizio Idraulico;
- rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n. 523 del 25/07/1904, nonché in altre Leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica;
- il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini idraulici con l'ulteriore avvertenza che questa Amministrazione ed il proprio personale si intendono sin d'ora sollevati da qualsiasi responsabilità civile e penale circa gli eventuali incidenti o danni che potrebbero verificarsi a carico di persone o cose prima, durante e dopo la manifestazione di cui trattasi;
- ogni eventuale autorizzazione di tipo ambientale ed altro, è onere diretto della Ditta Gruppo Podistico "Le Peste" di Roverchiara;
- il presente provvedimento viene rilasciato fatti salvi e impregiudicati eventuali diritti di terzi, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione della manifestazioni podistica.

3 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Marco Dorigo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 396064)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 262 del 11 giugno 2019

Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale inerente cinque attraversamenti aerei con linea elettrica di M.T. a tensione di 20 kV dei corsi d'acqua demaniali denominati Torrente Alpone (2 volte, in località Merli ed in località Lauri), Vaio Bragozzo e Vaio dei Gambaretti (2 volte), ubicati nei Comuni di Montecchia di Crosara e San Giovanni Ilarione - (VR) Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 6793 - cartella archivio n° 507.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Atti di sottomissione nn. 7360 e 7365 del 30.12.1976; Istanza prot. n. 166841 del 29.04.2019; Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prot. n. 166841 del 29.04.2019; Disciplinare n. 220136 del 06.06.2019; Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con istanza del 29/04/2019, la Società e-distribuzione S.p.A., con sede amministrativa in *(omissis)*, in persona del rappresentante Ing. Luca Alfonsi *(omissis)*, ha chiesto il rilascio della concessione idraulica per cinque attraversamenti aerei con linea elettrica di M.T. a tensione di 20 kV dei corsi d'acqua demaniali denominati Torrente Alpone (2 volte, in località Merli ed in località Lauri), Vaio Bragozzo e Vaio dei Gambaretti (2 volte), ubicati nei Comuni di Montecchia di Crosara e San Giovanni Ilarione - (VR);

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto espresso dal Magistrato alle Acque e riportato negli atti di sottomissione n. 7360 e 7365 del 30.12.1976, subordinato al rispetto delle prescrizioni ivi fissate e da quelle riportate all'art. 2 del disciplinare allegato, che forma parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che la Ditta ha dichiarato, mediante Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 29.04.2019, assunta al prot. n. 166841, che l'opera nel corso degli anni non ha subito modifica alcuna rispetto a quanto concesso, e che gli attraversamenti sono conformi ai progetti contenuti nel relativo fascicolo;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare ed ha versato i canoni richiesti;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona, L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla ditta Società e-distribuzione S.p.A. con sede amministrativa in *(omissis)*, in persona dell'ing. Luca Alfonsi *(omissis)*, all'uopo delegata, la concessione riguardante cinque attraversamenti aerei con linea elettrica di M.T. a tensione di 20 kV dei corsi d'acqua demaniali denominati Torrente Alpone (2 volte, in località Merli ed in località Lauri), Vaio Bragozzo e Vaio dei Gambaretti (2 volte), ubicati nei Comuni di Montecchia di Crosara e San Giovanni Ilarione - (VR);

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona, prot. n° 220136 del 06/06/2019, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

5 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2019, di **€ 470,56,** (euro quattrocentosettanta/56) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

6 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

7 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

8 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 396065)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 263 del 11 giugno 2019

Concessione Idraulica per l'attraversamento del torrente Val Casale con un ponte per accesso agricolo in località Beati Alti in Comune di Garda (VR). Ditta: Cooperativa Monte Baldo S.r.l. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 3389.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 157424 del 18/04/2019. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n. 275 del 30/08/1994. Decreto n. 199 del 19/06/2009 e disciplinare n. 1628 del 19/06/2009. Disciplinare n. 220127 del 06/06/2019. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 199 del 19/06/2009 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Ditta Cooperativa Monte Baldo S.r.l. la concessione idraulica per l'attraversamento del torrente Val Casale con un ponte per accesso agricolo in località Beati Alti in Comune di Garda (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 157424 del 18/04/2019 la Ditta Cooperativa Monte Baldo S.r.l. ha chiesto la concessione idraulica per l'attraversamento del torrente Val Casale con un ponte per accesso agricolo in località Beati Alti in Comune di Garda (VR);

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. ha espresso parere favorevole con voto n. 275 in data 30/08/1994;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato i canoni richiesti ed ha costituito la cauzione definitiva a garanzia del pagamento dei futuri canoni e del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo;

PRESO ATTO che l'opera in essere risulta non avere modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 18/04/2019 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. 14 dicembre 2018 n. 43, art. 9 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla ditta Cooperativa Monte Baldo S.r.l. con sede Via U. Maddalena n. 17 - Verona - P.IVA 0001525770234 - la concessione idraulica per l'attraversamento del torrente Val Casale con un ponte per accesso agricolo in località Beati Alti in Comune di Garda (VR);

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n° 220127 del 06/06/2019, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

5 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2019, di **€** 213,33 (euro duecentotredici/33) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

6 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

7 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

8 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

(Codice interno: 396402)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 388 del 03 giugno 2019

Modifica concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da 2 pozzi ad uso industriale in Comune di Casier (TV) per moduli 0.017 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: Ponti S.p.A. - Casier (TV) Pratica n. 977

[Acque]

Note per la trasparenza:
Modifica concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea Decreto di concessione n. 6698 del 08.01.1999; richiesta in data 22.05.2019 della ditta interessata di aumento prelievo.

Il Direttore

VISTO il decreto di concessione n. 6698 dell'08.01.1999 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione a favore della ditta Ponti S.p.A., con sede a Casier (TV), di derivare moduli 0.017 d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale, pari a mc/annui 50.000;

VISTO il disciplinare n. 1230 di repertorio del 27.11.1998 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTA la nota prot. 199234 in data 22.05.2019 con la quale la ditta interessata ha chiesto di aumentare il prelievo d'acqua fino a mc/annui 160.000, pari a moduli medi 0.05333;

RITENUTO di accogliere la richiesta, previa valutazione delle richieste del concessionario, e conseguentemente di modificare la concessione di derivazione in oggetto e il relativo disciplinare;

VISTA la nota prot. 199324 del 22.05.2019 con la quale la ditta concessionaria attesta una variazione societaria con modifica c.f. e p.i. in 02579320033.

decreta

ART. 1 - A modifica dell'art. 1 del Decreto n. 6698 dell'08.01.1999 e dell'art. 1 del Disciplinare n.1230 del 27.11.1998, è assentito alla ditta Ponti S.p.A. - Casier (TV) (c.f. 02579320033) l'aumento a medi mod. 0.0533 della quantità d'acqua da derivare complessiva dai due pozzi di concessione, pari a 5.33 l/s (corrispondenti a circa 160.000 mc/anno).

ART. 2 - A modifica dell'art. 2 del Disciplinare n.1230 del 27.11.1998, il prelievo dai pozzi si articola come segue: pozzo n.1 portata media l/s 4.13, portata massima l/s 6.0, pozzo n. 2 portata media l/s 1.2, portata massima l/s 1.5 (portata media totale 0.0533 mod, portata massima totale 0.075 mod.)

ART. 3 - A modifica dell'art. 2 del Decreto n. 6698 dell'08.01.1999 e dell'art. 6 del Disciplinare n. 1230 del 27.11.1998, il canone dovuto, riferito al corrente anno 2019, calcolato per fascia III (consumo superiore a 50.000 mc/anno), è di **€ 4405.95**.

ART. 4 - Vengono confermate le condizioni contenute nel citato disciplinare in data 27.11.1998 n. 1230 di repertorio e in particolare la data di scadenza fissata alla data del 07.01.2029.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 396403)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 389 del 03 giugno 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico in Comune di Preganziol (TV) per moduli 0.00285 Concessionario: Soc. Agricola Torresan Fratelli S.s. di Torresan F. e L. - Preganziol (TV). Pratica n. 3876.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.881 del 08.09.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 21.05.2019 della ditta Soc. Agricola Torresan Fratelli S.s. di Torresan F. e L., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5183 di repertorio del 10.08.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Soc. Agricola Torresan Fratelli S.s. di Torresan F. e L. (C.F. 00675710263), con sede a Preganziol (TV), Via Schiavonia Nuova n. 16, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico nel comune di Preganziol (TV), fg. 14 mapp.995, per complessivi moduli medi 0.00285.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 07.09.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 10.08.2011 n.5183 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 132,18 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.881 del 08.09.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.5183 del 10.08.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00285 pari a metri cubi annui 9000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 396404)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 390 del 03 giugno 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave (TV) per moduli 0.00289 Concessionario: Zaniol Pietro - Omissis Pratica n. 1199

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTO il decreto n.355 del 02.05.2012 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 22.05.2019 della ditta Zaniol Pietro, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5973 di repertorio del 16.04.2012 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Zaniol Pietro (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Breda di Piave (TV), fg. 5 mapp.281, per complessivi moduli medi 0.00289.

ART. 2 -Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 01.05.2019, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 16.04.2012 n.5973 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 396405)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 391 del 03 giugno 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Treviso (TV) per moduli 0.00315 Concessionario: Scattolin Isabella - Omissis Pratica n. 2806

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTO il decreto n.409 del 25.05.2012 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 22.05.2019 della ditta Scattolin Isabella, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5998 di repertorio del 10.05.2012 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Scattolin Isabella (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Treviso (TV), fg. 43 mapp.27, per complessivi moduli medi 0.00315.

ART. 2 -Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 24.05.2019, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 10.05.2012 n.5998 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 396406)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 392 del 03 giugno 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi ad uso irriguo in Comune di Treviso (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: Soc. Agr. Visentin Lorenzo, Paolo e Calesso A. S.s. - Treviso (TV). Pratica n. 4455.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.1128 del 08.11.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 29.05.2019 della ditta Soc. Agr. Visentin Lorenzo, Paolo e Calesso A. S.s., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5424 di repertorio del 22.10.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Soc. Agr. Visentin Lorenzo, Paolo e Calesso A. S.s. (C.F. 04063830261), con sede a Treviso (TV), Strada dei Biscari n. 19/B, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi ad uso irriguo nel comune di Treviso (TV), pozzo uno Foglio 9 Mappale 176; pozzo due Foglio 9 Mappale 386; pozzo tre Foglio 9 Mappale 74; pozzo quattro Foglio 2 Mappale 906, per complessivi moduli medi 0.00095.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 07.11.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 22.10.2011 n.5424 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.1128 del 08.11.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.5424 del 22.10.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00095 pari a metri cubi annui 3000.

ART. 4 **-** Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 396407)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 393 del 03 giugno 2019

Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea a uso irriguo in Comune di San Biagio di Callalta (Treviso) per moduli 0.0013 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: Azienda Agricola F.lli Pavan s.s. - San Biagio Di Callalta (TV). Pratica n. 5564.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Subingresso concessione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n. 877 del 22.10.2018 con il quale è stata rilasciata alla ditta Cantine G. Pavan dei F.lli Pavan S.r.l. la concessione per la derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la nota pervenuta in data 23.05.2019 della ditta Azienda Agricola F.lli Pavan s.s., intesa ad ottenere il subentro per l'utilizzo della derivazione a seguito di affitto dell'immobile interessato alla concessione;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 8947 di repertorio del 08.10.2018 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Azienda Agricola F.lli Pavan s.s. (C.F. 80015400262), con sede a San Biagio di Callalta (TV), Via Gorizia n. 62 , il subentro nella concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea a uso irriguo nel comune di SAN Biagio di Callalta (Treviso), fg. 57 mapp.211, per complessivi moduli medi 0.0013.

ART. 2 - Si confermano gli obblighi e condizioni contenuti nel citato disciplinare in data 08.10.2018 n. 8947 di repertorio con particolare riferimento alla scadenza della concessione in data 21.10.2038.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 396408)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 394 del 04 giugno 2019

Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso scambio termico in Comune di GAIARINE (TV) lott.ne Parco Castellir T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006.: Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso scambio termico in Comune di GAIARINE (TV) lott.ne Parco Castellir T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Ex concessionario: A.M.Z. Costruzioni di M. Zorzetto & C. s.a.s. - Gaiarine (TV). Pratica 4619 Subentro con nuova pratica n. 5797 residenza "I Frassini" C.F.; 91035040269 sita a Gaiarine (TV) in via 8 marzo nn. 34-36-38-40.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Subingresso concessione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n. 361 del 23.06.2014 con il quale è stata rilasciata alla ditta A.M.Z. Costruzioni di M. Zorzetto & C. s.a.s. (C.F.: 02382300263) la concessione per la derivazione d'acqua in oggetto - rif. pratica 4619;

VISTA la domanda pervenuta in data 04.03.2019 prot. n. 88976 intesa ad ottenere il subentro per l'utilizzo della derivazione in oggetto, e la successiva nota in data 14.05.2019 prot. n. 188803, a firma di Sabbadin Marco (C.F. *omissis*), legale rappresentante di Nordest Immobiliare s.r.l. con sede in via *omissis*, in qualità di amministratore pro tempore della residenza "I Frassini" C.F.; 91035040269 sita a Gaiarine (TV) in via 8 marzo nn. 34-36-38-40;

VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta che la derivazione è a servizio di due residenze denominate "I Carpini" e "I Frassini" per le quali si chiede un prelievo annuo d'acqua rispettivamente di mc. 4.254 e mc 7.836 e che per esigenze di gestione amministrativa, è richiesto di distinguere separatamente con propria concessione;

STABILITO di intestare la pratica n. 4619 alla residenza "I Carpini" e costituire nuova pratica n. 5797 alla residenza "I Frassini".

PRESO ATTO che il prelievo d'acqua annuo richiesto è di mc. 7.836 ed avviene tramite una pompa installata di marca DAB modello AS4E8T con prevalenza minima di m. 10 e massima 40 e capacità da mc/h 5 a m/h 12. Il contatore volumetrico è marca Gianola modello IARF/40 matricola B9832009;

VISTA la scrittura privata del 14.05.2019 con la quale, ai sensi dell'art. 47 del R.D. n, 1775 del 11.12.1933, residenza "I Carpini" e residenza "I Frassini" hanno convenuto di ripartire tra loro gli oneri di gestione e manutenzione del pozzo di cui hanno il couso, ognuno per la quota parte del 50%;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 7445 di repertorio del 16.06.2014 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla residenza "I Frassini" C.F. 91035040269 sita a Gaiarine (TV) in via 8 marzo nn. 34-36-38-40 rappresentata da Sabbadin Marco (C.F. *omissis*) in qualità di amministratore pro tempore e legale rappresentante di Nordest Immobiliare s.r.l. con sede in via *omissis*, il subentro nella concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso scambio termico nel comune di Gaiarine (TV), fg. 13 mapp.2126, per complessivi moduli medi 0.00248 pari a l/s 0,248 corrispondenti a mc/anno 7.836.

ART. 2 - Si confermano gli obblighi e condizioni contenuti nel citato disciplinare in data 16.06.2014 n. 7445 di repertorio con particolare riferimento alla scadenza della concessione in data 22.06.2021 e verso il pagamento del canone annuo di € 264,36, riferito al corrente anno 2019, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge. Per la ripartizione degli oneri dovuti al couso del pozzo si farà riferimento alla scrittura privata del 14.05.2019 citata i premessa.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 396409)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 395 del 04 giugno 2019

Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso scambio termico in Comune di GAIARINE (TV) lott.ne Parco Castellir T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Ex concessionario: A.M.Z. Costruzioni di M. Zorzetto & C. s.a.s. - Gaiarine (TV). Pratica 4619 Subentro residenza "I Carpini" C.F.; 91035980266 sita a Gaiarine (TV) in via 8 marzo nn. 42-44.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Subingresso concessione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n. 361 del 23.06.2014 con il quale è stata rilasciata alla ditta A.M.Z. Costruzioni di M. Zorzetto & C. s.a.s. (C.F.: 02382300263) la concessione per la derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda pervenuta in data 04.03.2019 prot. n. 88969 intesa ad ottenere il subentro per l'utilizzo della derivazione in oggetto, e la successiva nota in data 14.05.2019 prot. n. 188803, a firma di Sabbadin Marco (C.F. *omissis*), legale rappresentante di Nordest Immobiliare s.r.l. con sede in via *omissis*, in qualità di amministratore pro tempore della residenza "I Carpini" C.F.; 91035980266 sita a Gaiarine (TV) in via 8 marzo nn. 42-44;

VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta che la derivazione è a servizio di due residenze denominate "I Carpini" e "I Frassini" per le quali si chiede un prelievo annuo d'acqua rispettivamente di mc. 4.254 e mc 7.836 e che per esigenze di gestione amministrativa, è richiesto di distinguere separatamente con propria concessione;

STABILITO di intestare la pratica n. 4619 alla residenza "I Carpini" e costituire nuova pratica n. 5797 alla residenza "I Frassini".

PRESO ATTO che il prelievo d'acqua annuo richiesto è di mc. 4.254 ed avviene tramite una pompa installata di marca DAB modello AS4E8T con prevalenza minima di m. 10 e massima 40 e capacità da mc/h 5 a m/h 12. Il contatore volumetrico è marca Gianola modello IARF/40 matricola B9832009;

VISTA la scrittura privata del 14.05.2019 con la quale, ai sensi dell'art. 47 del R.D. n, 1775 del 11.12.1933, residenza "I Carpini" e residenza "I Frassini" hanno convenuto di ripartire tra loro gli oneri di gestione e manutenzione del pozzo di cui hanno il couso, ognuno per la quota parte del 50%;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 7445 di repertorio del 16.06.2014 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla residenza "I Carpini" C.F. 91035980266 sita a Gaiarine (TV) in via 8 marzo nn. 42-44 rappresentata da Sabbadin Marco (C.F. *omissis*) in qualità di amministratore pro tempore e legale rappresentante di Nordest Immobiliare s.r.l. con sede in via *omissis*, il subentro nella concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso scambio termico nel comune di Gaiarine (TV), fg. 13 mapp.2126, per complessivi moduli medi 0.00135 pari a l/s 0,135 corrispondenti a mc/anno 4.254.

ART. 2 - Si confermano gli obblighi e condizioni contenuti nel citato disciplinare in data 16.06.2014 n. 7445 di repertorio con particolare riferimento alla scadenza della concessione in data 22.06.2021 e verso il pagamento del canone annuo di € 264,36, riferito al corrente anno 2019, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge. Per la ripartizione degli oneri dovuti al couso del pozzo si farà riferimento alla scrittura privata del 14.05.2019 citata i premessa.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 396410)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 404 del 11 giugno 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Morgano (TV) per moduli 0.00055 Concessionario: Santinon Elia Omissis Pratica n. 1839

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTO il decreto n.1051 del 12.10.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 31.05.2019 della ditta Santinon Elia, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5349 di repertorio del 22.09.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Santinon Elia (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Morgano (TV), fg. 12 mapp.1122, per complessivi moduli medi 0.00055.

ART. 2 -Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 11.10.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 22.09.2011 n.5349 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 396411)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 405 del 11 giugno 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi di cui tre in Comune di San Biagio di Callalta e uno in Comune di Breda di Piave ad uso irriguo per moduli 0.00386 Concessionario: Tomasi Vivai di Tomasi Silvano - Omissis Pratica n. 1344

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTO il decreto n.238 del 24.02.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 30.05.2019 della ditta Tomasi Vivai di Tomasi Silvano, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4641 di repertorio del 14.02.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Tomasi Vivai di Tomasi Silvano (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo e subentro a Orlando Luigia (c.f.: Omissis) nella concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi di cui tre in Comune di San Biagio di Callalta e uno in Comune di Breda di Piave ad uso irriguo (Comune di San Biagio di Callalta pozzo uno foglio 17 mappale 45; pozzo due foglio 17 mappale 152 B; pozzo tre foglio 17 mappale 48 A; Comune di Breda di Piave pozzo quattro foglio 22 mappale 131, per complessivi moduli medi 0.00386.

ART. 2 -Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 23.02.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 14.02.2011 n.4641 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 396412)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 406 del 11 giugno 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Susegana (TV) per moduli 0.0003 - T.U. 1775/1933 L.36/1994 e s.m.i - D.P.R. 238/1999 D.G.R.V. 597/2010. Concessionario: Superbeton S.p.A. - Susegana (TV). Pratica n. 2652

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTA la denuncia pozzo in data 27.07.1994 della ditta Forestale Veneta S.p.A;

VISTA la domanda in data 08.05.2018 della ditta Superbeton S.p.A., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI la L.36/1994 e s.m.i, il D.P.R. 238/1999, il D.G.R.V. 597/2010;

VISTO il disciplinare n. 9166 di repertorio del 03.06.2019 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Superbeton S.p.A. (C.F. 01848280267), con sede a Susegana (TV), Via IV Novembre n. 18, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario nel comune di Susegana (TV), fg. 42 mapp.77 sub1, per complessivi moduli medi 0.0003.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 03.06.2019 n.9166 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 264,36 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 396413)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 407 del 11 giugno 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Vedelago (TV) per moduli 0.003 Concessionario: Az. Agr. Beltrame Silvano - Omissis Pratica n. 3825

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTO il decreto n.1043 del 12.10.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 30.05.2019 della ditta Az. Agr. Beltrame Silvano, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5345 di repertorio del 27.09.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Az. Agr. Beltrame Silvano (C.F . Omissis), con sede Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Vedelago (TV), fg. 47 mapp.126, per complessivi moduli medi 0.003.

ART. 2 -Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 11.10.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 27.09.2011 n.5345 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 396414)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 408 del 11 giugno 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Maserada sul Piave (TV) per moduli 0.0014 - T.U. 1775/1933 L.36/1994 e s.m.i - D.P.R. 238/1999 D.G.R.V. 597/2010. Concessionario: Immobiliare Sei Emme S.r.l. - Maserada sul Piave (TV). Pratica n. 4185

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTE le denunce pozzo in data 22.12.2000 e del 03.08.1994 di Berton Giovanni;

VISTA la domanda in data 16.03.2019 della Ditta Immobiliare Sei Emme S.r.l., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI la L.36/1994 e s.m.i, il D.P.R. 238/1999, il D.G.R.V. 597/2010;

VISTO il disciplinare n. 9164 di repertorio del 03.06.2019 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Immobiliare Sei Emme S.r.l. (C.F. 02005100264), con sede a Maserada sul Piave (TV), Via Dolomiti n. 30, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Maserada sul Piave (TV), fg. 21 mapp. 99 per complessivi moduli medi 0.0014.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 03.06.2019 n.9164 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 396415)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 409 del 11 giugno 2019

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 03.10.2017 prot. n. 411233 e integrata in data 01.12.2017 con prot. 505029 per ottenere la concessione idraulica di m² 900.000 di terreno demaniale a uso parco pubblico fluviale, in golena del fiume Piave nei Comuni di Santa Lucia di Piave e Mareno di Piave. Riferimenti catastali: Comune di Santa Lucia di Piave foglio 11-12-13-14 e Comune di Mareno di Piave foglio 21. Richiedente: COMUNE di SANTA LUCIA DI PIAVE Pratica P01147.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave all'Amministrazione Comunale competente per il territorio in prospettiva di una gestione utile dal punto di vista didattico/ricreativo.

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 298 in data 19.12.2017 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole con prescrizioni** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare n. 9158 di repertorio del 30.05.2019 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, che ha recepito le prescrizioni della C.T.R.D. surrichiamata;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;
VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;
VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;
VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;
VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;
VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata al richiedente **COMUNE di SANTA LUCIA DI PIAVE** con sede in Santa Lucia di Piave Piazza 28 Ottobre 1918 n. 1; C.F./P.IVA - 82002770269/00670660265, la concessione idraulica di m² 900.000 di terreno demaniale a uso parco pubblico fluviale, in golena del fiume Piave nei Comuni di Santa Lucia di Piave e Mareno di Piave, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 9158 di rep. in data 30.05.2019;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni sei (6) decorrenti dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo** (**2019**) di **€ 1.408,61** (**quota già versata per il periodo Marzo/Dicembre di € 1.160,47**), calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 396416)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 410 del 11 giugno 2019

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 19.03.2019 prot. n. 111289 per ottenere il rinnovo e la variante della concessione idraulica da m² 2.300 a m² 1.696 di terreno demaniale a uso erba medica (da asparagia), in golena del fiume Piave in Comune di Cimadolmo. Riferimenti catastali: Comune di Cimadolmo Foglio 8 mappale 673. Richiedente: Casonato Benito Pratica P00232.

[Acque]

Note per la trasparenza:
il provvedimento dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di concessione presentata in data 19.03.2019 con prot. 111289; parere favorevole della competente Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici con voto n. 97 del 12.04.2019; Disciplinare, sottoscritto dalle parti, in data 03.06.2019 con repertorio n. 9162.

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 97 in data 12.04.2019 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare n. 9162 di repertorio del 03.06.2019 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche ;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;
VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;
VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;
VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;
VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;
VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata al richiedente **Casonato Benito** con sede in OMISSIS; C.F. - OMISSIS, la concessione idraulica di m² 1.696 di terreno demaniale a uso erba medica, in golena del fiume Piave in Comune di Cimadolmo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 9162 di rep. in data 03.06.2019;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni sei (6) decorrenti dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo** (**2019**) di **€ 106,66** calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 396185)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 257 del 10 giugno 2019

GENIO CIVILE DI PADOVA Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel circondario di Padova - Area sud - annualità 2018. Affidamento servizio di rilievi geofisici. CUP: H12H18000540002 CIG: Z212895C96 L.R. 29/12/2017 n. 47 DGR n. 1165/2018.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida, ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 il servizio per l'esecuzione di indagini geofisiche relativamente ai lavori in oggetto.

Il Direttore

(*omissis)*

decreta

1. di affidare, ai sensi degli artt. 31 c. 8 e 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio per l'esecuzione di rilievi geofisici relativamente ai "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel circondario di Padova - Area sud - annualità 2018." al Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale dell'Università degli studi di Parma con sede in Parma (PR) via Parco area delle scienze, 11/A, P.I. & C.F.: 00308780345 per l'importo di Euro 4.800,00 oltre a IVA al 22% per l'importo totale di Euro 5.856,00;

2. di dare atto che la spesa di Euro 5.856,00 verrà impegnata con successivo provvedimento;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4. di pubblicare il dispositivo nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fabio Galiazzo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 395984)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 232 del 31 maggio 2019

PAR FSC (ex FAS 2007/2013) Asse prioritario 2 Difesa del Suolo. Linea di intervento 2.1 Intervento di "Realizzazione di un'opera di invaso sul F. Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei comuni di Vicenza e Caldogno" (VE2AP066) CUP H33B1100035003 APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il Progetto Esecutivo dell'Intervento di "Realizzazione di un'opera di invaso sul F. Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei comuni di Vicenza e Caldogno" (VE2AP066) e contestualmente si procede all'approvazione dei Nuovi Prezzi, della nuova elaborazione dei prezzi "A Corpo", del Piano di Utilizzo per le Terre e Rocce da scavo e del nuovo Quadro Economico. Inoltre si autorizza l'intervento dal punto di vista paesaggistico.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 989 del 05/07/2011 la Giunta Regionale ha individuato i primi interventi di mitigazione del rischio idraulico mediante la realizzazione di bacini di laminazione, tra i quali rientra l'intervento denominato: *"Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz del comune di Vicenza"* - (ID Piano 456);
- con la medesima deliberazione n. 989/2011 la Giunta regionale ha demandato la progettazione preliminare degli interventi al Dirigente della Direzione Difesa del Suolo;
- con deliberazione n. 1003 del 05/06/2012 la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Direzione Difesa del Suolo a sviluppare la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dell'intervento sopra citato, anche avvalendosi di Soggetti esterni all'Amministrazione individuati ai sensi delle vigenti normative in materia di OO.PP.;
- con decreto n. 32 del 09/02/2015 del Direttore della Sezione Difesa del Suolo è stato approvato il progetto definitivo in argomento, aggiornato a seguito delle prescrizioni VIA, dell'importo complessivo di Euro 18.750.000,00;
- con deliberazione n. 126 in data 18/04/2016 la Giunta Regionale ha autorizzato la Sezione Difesa del Suolo ad avviare le procedure di appalto e realizzazione del bacino di laminazione del fiume in oggetto per un costo complessivo di Euro 18.750.000,00, disponendo che la realizzazione dell'intervento sarebbe stata effettuata anche con la cessione di bene immobile di proprietà della Regione, a parziale compensazione del prezzo;

VISTI:

- il decreto n. 85 in data 24/03/2015 della Sezione Difesa del Suolo con il quale sono stati approvati gli schemi del bando e del disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto di appalto e lo schema preliminare di contratto di trasferimento dell'immobile di proprietà regionale;
- il decreto della Sezione Difesa del Suolo in data 18/04/2016 n. 88 con il quale si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva l'appalto dei lavori in oggetto specificati;
- la nota prot. n. 375423 in data 04/10/2016 con cui l'Avvocatura regionale ha comunicato che il TAR Veneto - con sentenza n. 1102/2016 - ha respinto il ricorso presentato da UNIFICA Soc. Coop., seconda classificata, in merito all'aggiudicazione definitiva di cui al decreto n. 88/2016;
- il decreto n. 289 del 07/12/2016 del Direttore regionale della Direzione Difesa del Suolo con il quale è stato approvato il quadro economico del progetto in argomento, aggiornato sulla base delle risultanze della gara d'appalto dei lavori;
- il decreto n. 32 in data 31/03/2017 del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio attraverso il quale sono state attribuite al Direttore pro-tempore della U.O. Genio Civile Vicenza le funzioni di RUP per le fasi di esecuzione e collaudo delle opere in questione;
- il Contratto d'Appalto stipulato tra l'A.T.I. vincitrice dell'appalto - costituita da COSTRUZIONI TRAVERSO s.r.l. (capogruppo mandataria) e CO.I.MA. Costruzioni Idrauliche Marangoni s.r.l. (mandante) - e l'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto, Rep. n. 7544 in data 04.07.2017, dell'importo di € 7.303.006,84 di cui € 6.824.467,14 per lavori, € 372.930,70 per oneri della sicurezza e € 105.609,00 per progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase progettuale;

VISTI:

- l'Ordine di Servizio n. 1 del RUP in data 20/12/2017 con cui si dispone l'inizio delle operazioni di realizzazione del modello fisico e di redazione del progetto esecutivo;
- l'Ordine di Servizio n. 4 del RUP in data 27/04/2018 con cui si è disposto principalmente di effettuare la modellazione fisica con 2 diversi posizionamenti del manufatti di restringimento, così come suggerito anche dall'Università di Padova nel corso di più incontri;
- l'Ordine di Servizio n. 5 del RUP in data 20/09/2018 e in particolare tutti gli aspetti e contenuti tecnici in esso contenuti che risultano essere frutto di numerosissimi approfondimenti e incontri di natura tecnica;
- l'Ordine di Servizio n. 6 del RUP del 9/11/2018 di permanenza della sospensione dei tempi contrattuali;
- l'Ordine di Servizio n. 7 del RUP in data 18/03/2019 di recepimento della nota n. 100933 del 12/03/2019 a firma del Direttore della Direzione Difesa del Suolo;

CONSIDERATE

le risultanze degli incarichi affidati al fine di effettuare i seguenti idonei approfondimenti:

- "Valutazione preliminare del rischio bellico, indagine ferromagnetica" di cui al decreto di affidamento n. 450 in data 11/10/2018, che ha reso necessario la Bonifica Bellica, eventualità imprevista e imprevedibile, che ha causato un aumento dell'importo degli oneri della sicurezza pari a Euro 363.503,26, così come riportato nell'Elaborato 4.1 "Piano di Sicurezza e Coordinamento";
- "Incarico per indagini geotecniche" di cui al decreto di affidamento n. 479 in data 30/10/2018;
- "Incarico per indagini ambientali" di cui al decreto di affidamento n. 480 in data 30/10/2018; su tale Piano di Indagini si era ottenuto il parere favorevole di ARPAV;
- "Incarico per la seconda modellazione del modello fisico" di cui al decreto di affidamento n. 535 in data 22/11/2018;
- "Incarico affidamento incarico di supporto tecnico alla valutazione del rischio archeologico e assistenza archeologica specializzata" di cui al decreto di affidamento n.478 in data 30/10/2018;

VISTO:

- il Decreto n. 535 del 22/11/2018 a firma del Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza che ha rimodulato il QE di progetto (mantenendo inalterato l'importo contrattuale);
- il Decreto n. 97 del 08/03/2019 a firma del Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza che ha affidato l'incarico per assistenza ambientale alla Direzione Lavori, nonché predisposizione ed attuazione del "Programma di Monitoraggio Ambientale" per un importo complessivo di Euro 36.478,00 alla Ditta BIOPROGRAMM s.n.c. di Padova;
- il Decreto n. 231 del 30/05/2019 firma del Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza che ha affidato l'incarico per CSE per un importo complessivo di Euro 21.838,00 alla Ditta Imprendo s.r.l., con sede in Vicenza, via Cristofferi 18;

CONSIDERATE:

- la nota del 18/01/2019 del Comando USA/SETAF - Ufficio del Senior Italian Officer - Comandante Italiano dell'installazione, che permette la risoluzione delle interferenze delle opere in progetto con l'adiacente base militare americana Del Din;
- la nota di ARPAV, sede di Vicenza, prot. Genio Civile n. 189456 del 15/05/2019, di autorizzazione del Piano di Utilizzo delle terre in esubero;
- la nota di SNAM Rete Gas S.p.A., prot. Genio Civile n. 124798 del 28/03/2019, che approva la proposta di intervento in progetto, poiché elimina qualsiasi tipo di interferenza con l'impianto di competenza;
- la nota dell'Aeronautica militare - Comando Rete P.O.L. - Servizio tecnico Operativo di Parma, prot. Genio Civile n. 137981 del 05/04/2019, relativa al superamento dell'interferenza con il loro oleodotto;
- la nota n. 32422 del 17/12/2018 (prot. Genio Civile n. 516086 del 18/12/2018) della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio con la quale vengono fornite indicazioni in merito alla procedura da seguire ai fini della tutela archeologica;
- la nota della U.O. Commissioni VAS-VINCA-NUVV, prot. Genio Civile n. 1210022 del 26/03/2019, con la quale vengono accolte favorevolmente le proposte di variazione non ravvisando elementi di contrasto con le prescrizioni precedentemente impartite .
- il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza con nota n. 12693 del 24/05/2019, ns. prot. 204239 del 27/05/2019, ad integrazione dei precedenti pareri n. 29599 del 23/10/2013 e n. 33965 del 05/12/2013;

VISTI:

- Il progetto esecutivo consegnato con nota del 02/05/2019, protocollato in arrivo al n. 180060 in data 07/05/2019;
- Le modifiche derivanti da prescrizioni, richieste dei Privati, degli Enti ed Amministrazioni a vario titolo interessati, nonché da necessità della Stazione Appaltante, che non hanno modificato le sostanza del progetto, ma ne hanno aumentato l'efficacia e l'efficienza;

- La verifica e validazione in data 20/05/2019, agli atti dell'Ufficio;
- Gli importi risultanti del Progetto Esecutivo in argomento:

- Importo per lavori	€ 6.760.091,23
- Importo per spese di progettazione e CSP	€ 105.609,00
- Importo per oneri per la sicurezza	€ 801.858,44
- Importo complessivo netto	€ 7.667.558,67

- Il parere favorevole espresso dalla CTRD n. 73 in data 20/05/2019:

  - all'approvazione in linea tecnica ed economica;
  - all'approvazione dei Nuovi Prezzi e della nuova elaborazione dei prezzi "A Corpo";
  - al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 146, comma 6 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii., subordinato all'espressione del parere della competente Soprintendenza, emesso come sopra ricordato con nota n. 12693 del 24/05/2019;
  - all'approvazione del Piano di Utilizzo, che dovrà essere recepito prima dell'inizio dei lavori da parte dell'ATI esecutrice dei lavori stessi mediante l'elaborazione di idoneo Fascicolo,

- L'importo contrattuale complessivo aumenta di € 364.551,83

CONSIDERATO CHE:

1. La maggiore somma prevista trova capienza nelle economie del quadro economico da ultimo rimodulato con decreto n. 478 del 17/12/2018, economie già prenotate;
2. L'utilizzo di tali economie è già stato autorizzato dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo con nota n. 100933 del 12/03/2019, proprio nell'ottica sopra descritta, ottica condivisa nel corso di numerosi contatti e incontri di natura tecnica, avuti con i superiori Uffici;
3. Tale atto di approvazione sarà inoltrato alla Direzione Difesa del Suolo, contestualmente alla relativa richiesta di impegno. Al momento del perfezionamento dell'atto di impegno, sarà sottoscritto un apposito "Atto di Sottomissione e Verbale Concordamento Nuovi Prezzi" a cura dell'Ufficiale Rogante della Regione, estensore e firmatario del contratto principale;
4. Risulta necessario rimodulare il Quadro Economico per prendere atto dei 2 affidamenti sopraccitati e dell'aumento dell'importo contrattuale, così come di seguito riportato:

A	**LAVORI**	
a.1.	Lavori	€ 6.760.091,23
a.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), compresi oneri di bonifica bellica	€ 801.858,44
a.3	Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase progettuale	€ 105.609,00
A	**IMPORTO CONTRATTUALE**	**€ 7.667.558,67**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	60.000,00
b.2	Espropri, occupazioni temporanee, servitù di allagamento, indennizzi vari, spese notarili, spese di registrazione, volturazione e trascrizione, imposte di bollo e varie, rimborso spese Provincia di Vicenza (Autorità espropriante), spese di frazionamento aree espropriate, ecc	5.950.000,00
b.3	Incarico per indagini geotecniche (I.V.A. e oneri compresi)	45.450,19
b.4	Incarico per indagini ambientali (I.V.A. e oneri compresi)	37.755,17
b.5	Incarico per seconda implementazione del modello fisico (I.V.A. e oneri compresi)	30.500,00
b.6	Valutazione preliminare del rischio bellico, indagine ferromagnetica (I.V.A. e oneri compresi)	29.890,00
b.7	Supporto tecnico alla valutazione del rischio archeologico e assistenza archeologica (I.V.A. e oneri compresi)	48.347,37
b.8	Verifica e supporto alla validazione della progettazione esecutiva (I.V.A. e oneri compresi)	18.523,09

b.9	Incarico di direttore operativo geologo e consulente ambientale (I.V.A. e oneri compresi)	28.670,00
b.9/2	Incarico di assistenza ambientale e P.M.A.	36.478,00
b.10	Incarichi di assistenza alla D.L. ovvero afferenti all'Ufficio D.L. (I.V.A. compresa)	157.782,60
b.11	Incarico di C.S.E. (I.V.A. compresa)	21.838,00
b.12	Allacciamenti ai pubblici servizi (I.V.A. compresa)	36.600,00
b.13	Incentivi	115.000,00
b.14	I.V.A. al 22% su A	1.686.862,91
b.15	Imprevisti ed arrotondamenti	528.744,00
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**8.832.441,33**
	SOMMANO (A+B)	**€ 16.500.000,00**

RITENUTO di condividere le considerazioni e conclusioni in detto voto contenute;

RITENUTO di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione necessaria per l'esecuzione del progetto in parola ai fini del vincolo paesaggistico e di protezione delle bellezze naturali ai sensi del comma 9 del citato art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Ing. Mauro Roncada, Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo in argomento;

VISTI:

- L.R. n. 27/2003 e s.m.i.;
- D.Lgs. 163/2016 e s.m.i;
- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- D.Lgs. 81/2008;
- D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento di "Realizzazione di un'opera di invaso sul F. Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei comuni di Vicenza e Caldogno" - (VE2AP066) sulla scorta del parere favorevole espresso dalla CTRD di Vicenza n. 73 del 20.05.2019 (allegato A);
3. di autorizzare ai fini del vincolo paesaggistico e di protezione delle bellezze naturali ai sensi del comma 9 del citato art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, in integrazione all'approvazione già data con Decreto n. 32 del 9.02.2015 a firma dell'allora Direttore della Sezione Difesa del Suolo;
4. di approvare i Nuovi Prezzi e la nuova elaborazione dei prezzi "A Corpo";
5. di approvare il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, che dovrà essere recepito prima dell'inizio dei lavori da parte dell'ATI esecutrice dei lavori stessi mediante l'elaborazione di idoneo Fascicolo;
6. di approvare l'aumento contrattuale nell'importo di Euro 364.551,83, per il quale sarà richiesto impegno alla Direzione Difesa del Suolo e successivamente sottoscritto un apposito "Atto di Sottomissione e Verbale Concordamento Nuovi Prezzi" a cura dell'Ufficiale Rogante della Regione, estensore e firmatario del contratto principale;
7. di approvare il nuovo Quadro Economico così come di seguito riportato:

A	**LAVORI**		
a.1	Lavori	€	6.760.091,23
a.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso), compresi oneri di bonifica bellica	€	801.858,44
a.3	Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase progettuale	€	105.609,00
A	**IMPORTO CONTRATTUALE**	**€**	**7.667.558,67**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**		
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€	60.000,00
b.2		€	5.950.000,00

	Espropri, occupazioni temporanee, servitù di allagamento, indennizzi vari, spese notarili, spese di registrazione, volturazione e trascrizione, imposte di bollo e varie, rimborso spese Provincia di Vicenza (Autorità espropriante), spese di frazionamento aree espropriate, ecc.		
b.3	Incarico per indagini geotecniche (I.V.A. e oneri compresi)	€	45.450,19
b.4	Incarico per indagini ambientali (I.V.A. e oneri compresi)	€	37.755,17
b.5	Incarico per seconda implementazione del modello fisico (I.V.A. e oneri compresi)	€	30.500,00
b.6	Valutazione preliminare del rischio bellico, indagine ferromagnetica (I.V.A. e oneri compresi)	€	29.890,00
b.7	Supporto tecnico alla valutazione del rischio archeologico e assistenza archeologica (I.V.A. e oneri compresi)	€	48.347,37
b.8	Verifica e supporto alla validazione della progettazione esecutiva (I.V.A. e oneri compresi)	€	18.523,09
b.9	Incarico di direttore operativo geologo e consulente ambientale (I.V.A. e oneri compresi)	€	28.670,00
b.9/2	Incarico di assistenza ambientale e P.M.A.	€	36.478,00
b.10	Incarichi di assistenza alla D.L. ovvero afferenti all'Ufficio D.L. (I.V.A. compresa)	€	157.782,60
b.11	Incarico di C.S.E. (I.V.A. compresa)	€	21.838,00
b.12	Allacciamenti ai pubblici servizi (I.V.A. compresa)	€	36.600,00
b.13	Incentivi	€	115.000,00
b.14	I.V.A. al 22% su A	€	1.686.862,91
b.15	Imprevisti ed arrotondamenti	€	528.744,00
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**€**	**8.832.441,33**
	SOMMANO (A+B)	**€**	**16.500.000,00**

8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 33/20133.

Mauro Roncada

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA
COMMISSIONE TECNICA REGIONALE DECENTRATA LL.PP. VICENZA
(L.R. 07.11.2003 n. 27 – art. 15)

Allegato "A" al DDR n. 232 del 31/05/2019

Voto n. **73/2019**
Seduta del **20 maggio 2019**
Richiedente: UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

Progetto: VE2AP066

Oggetto: PAR FSC (ex FAS 2007/2013) – Asse prioritario 2 – Difesa del Suolo. Linea di intervento 2.1
Intervento di *"Realizzazione di un'opera di invaso sul F. Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei comuni di Vicenza e Caldogno"* – (VE2AP066)
CUP H33B1100035003
PROGETTO ESECUTIVO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 989 del 05/07/2011 la Giunta Regionale ha individuato i primi interventi di mitigazione del rischio idraulico mediante la realizzazione di bacini di laminazione, tra i quali rientra l'intervento denominato: *"Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz del comune di Vicenza"* – (ID Piano 456);
- con la medesima deliberazione n. 989/2011 la Giunta regionale ha demandato la progettazione preliminare degli interventi al Dirigente della Direzione Difesa del Suolo;
- con deliberazione n. 1003 del 05/06/2012 la Giunta regionale ha autorizzato il Dirigente della Direzione Difesa del Suolo a sviluppare la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale dell'intervento sopra citato, anche avvalendosi di Soggetti esterni all'Amministrazione individuati ai sensi delle vigenti normative in materia di OO.PP.;
- con decreto n. 32 del 09/02/2015 del Direttore della Sezione Difesa del Suolo è stato approvato il progetto definitivo in argomento, aggiornato a seguito delle prescrizioni VIA, dell'importo complessivo di Euro 18.750.000,00;
- con deliberazione n. 126 in data 18/04/2016 la Giunta Regionale ha autorizzato la Sezione Difesa del Suolo ad avviare le procedure di appalto e realizzazione del bacino di laminazione del fiume in oggetto per un costo complessivo di Euro 18.750.000,00, disponendo che la realizzazione dell'intervento sarebbe stata effettuata anche con la cessione di bene immobile di proprietà della Regione, a parziale compensazione del prezzo;

VISTI:

- il decreto n. 85 in data 24/03/2015 della Sezione Difesa del Suolo con il quale sono stati approvati gli schemi del bando e del disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto di appalto e lo schema preliminare di contratto di trasferimento dell'immobile di proprietà regionale;
- il decreto della Sezione Difesa del Suolo in data 18/04/2016 n. 88 con il quale si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva l'appalto dei lavori in oggetto specificati;
- la nota prot. n. 375423 in data 04/10/2016 con cui l'Avvocatura regionale ha comunicato che il TAR Veneto – con sentenza n. 1102/2016 – ha respinto il ricorso presentato da UNIFICA Soc. Coop., seconda classificata, in merito all'aggiudicazione definitiva di cui al decreto n. 88/2016;
- il decreto n. 289 del 07/12/2016 del Direttore regionale della Direzione Difesa del Suolo con il quale è stato approvato il quadro economico del progetto in argomento, aggiornato sulla base delle risultanze della gara d'appalto dei lavori;
- il decreto n. 32 in data 31/03/2017 del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio attraverso il quale sono state attribuite al Direttore pro-tempore della U.O. Genio Civile Vicenza le funzioni di RUP per le fasi di esecuzione e collaudo delle opere in questione;
- il Contratto d'Appalto stipulato tra l'A.T.I. vincitrice dell'appalto – costituita da COSTRUZIONI TRAVERSO

s.r.l. (capogruppo mandataria) e CO.I.MA. Costruzioni Idrauliche Marangoni s.r.l. (mandante) – e l'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto, Rep. n. 7544 in data 04.07.2017, dell'importo di € 7.303.006,84 di cui € 6.824.467,14 per lavori, € 372.930,70 per oneri della sicurezza e € 105.609,00 per progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase progettuale;

VISTI:

- l'Ordine di Servizio n. 1 del RUP in data 20/12/2017 con cui si dispone l'inizio delle operazioni di realizzazione del modello fisico e di redazione del progetto esecutivo;
- l'Ordine di Servizio n. 4 del RUP in data 27/04/2018 con cui si è disposto principalmente di effettuare la modellazione fisica con 2 diversi posizionamenti del manufatti di restringimento, così come suggerito anche dall'Università di Padova nel corso di più incontri;
- l'Ordine di Servizio n. 5 del RUP in data 20/09/2018 e in particolare tutti gli aspetti e contenuti tecnici in esso contenuti che risultano essere frutto di numerosissimi approfondimenti e incontri di natura tecnica;
- l'Ordine di Servizio n. 6 del RUP del 9/11/2018 di permanenza della sospensione dei tempi contrattuali;
- l'Ordine di Servizio n. 7 del RUP in data 18/03/2019 di recepimento della nota n. 100933 del 12/03/2019 a firma del Direttore della Direzione Difesa del Suolo;

CONSIDERATE le risultanze degli incarichi affidati al fine di effettuare i seguenti idonei approfondimenti:

- "Valutazione preliminare del rischio bellico, indagine ferromagnetica" di cui al decreto di affidamento n. 450 in data 11/10/2018, che ha reso necessario la Bonifica Bellica, eventualità imprevista e imprevedibile, che ha causato un aumento dell'importo degli oneri della sicurezza pari a Euro 363.503,26, così come riportato nell'Elaborato 4.1 "Piano di Sicurezza e Coordinamento";
- "Incarico per indagini geotecniche" di cui al decreto di affidamento n. 479 in data 30/10/2018;
- "Incarico per indagini ambientali" di cui al decreto di affidamento n. 480 in data 30/10/2018; su tale Piano di Indagini si era ottenuto il parere favorevole di ARPAV;
- "Incarico per la seconda modellazione del modello fisico" di cui al decreto di affidamento n. 535 in data 22/11/2018;
- "Incarico affidamento incarico di supporto tecnico alla valutazione del rischio archeologico e assistenza archeologica specializzata" di cui al decreto di affidamento n.478 in data 30/10/2018;

VISTO:

- il Decreto n. 535 del 22/11/2018 a firma del Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza che ha rimodulato il QE di progetto (mantenendo inalterato l'importo contrattuale) come segue:

		Importo
A	**LAVORI**	
a.1	Lavori	€ 6.824.467,14
a.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 372.930,70
a.3	Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase progettuale	€ 105.609,00
A	**IMPORTO CONTRATTUALE**	**€ 7.303.006,84**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 60.000,00
b.2	Espropri, occupazioni temporanee, servitù di allagamento, indennizzi vari, spese notarili, spese di registrazione, volturazione e trascrizione, imposte di bollo e varie, rimborso spese Provincia di Vicenza (Autorità espropriante), spese di frazionamento aree espropriate, ecc.	€ 5.950.000,00
b.3	Incarico per indagini geotecniche (I.V.A. e oneri compresi)	€ 45.450,19
b.4	Incarico per indagini ambientali (I.V.A. e oneri compresi)	€ 37.755,17
b.5	Incarico per seconda implementazione del modello fisico (I.V.A. e oneri compresi)	€ 30.500,00
b.6	Valutazione preliminare del rischio bellico, indagine ferromagnetica (I.V.A. e oneri compresi)	€ 29.890,00
b.7	Supporto tecnico alla valutazione del rischio archeologico e assistenza archeologica (I.V.A. e oneri compresi)	€ 48.347,37
b.8	Verifica e supporto alla validazione della progettazione esecutiva (I.V.A. e oneri compresi)	€ 18.523,09
b.9	Incarico di direttore operativo geologo e consulente ambientale (I.V.A. e oneri compresi)	€ 28.670,00

b.10	Incarichi di assistenza alla DL ovvero afferenti all'Ufficio DL (IVA compresa)	€	157.782,60
b.11	Incarico di CSE (IVA compresa)	€	104.920,00
b.12	Allacciamenti ai pubblici servizi (IVA compresa)	€	36.600,00
b.13	Incentivi	€	115.000,00
b.14	Iva al 22% su A	€	1.606.661,50
b.15	Imprevisti ed arrotondamenti	€	926.893,24
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**€**	**9.196.993,16**
	SOMMANO (A+B)	**€**	**16.500.000,00**

CONSIDERATO CHE:

- durante la fase di progettazione esecutiva dei lavori è emersa la necessità di apportare integrazioni e modifiche non sostanziali al progetto definitivo dei lavori per le motivazioni di seguito descritte e che per tale motivo è stato redatto un progetto esecutivo contenente numerose variazioni rispetto a quello definitivo già approvato;

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Le opere di progetto, che sostanzialmente corrispondono alle opere previste nel progetto Definitivo approvato, sono sinteticamente costituite da:

- risezionamento dei corsi d'acqua e protezioni di sponda;
- n. 1 cassa di espansione, perimetrata da arginature, con derivazione dal torrente Orolo mediante sfioro a soglia fissa;
- n. 3 casse di espansione, arginate, del fiume Bacchiglione con alimentazione mediante sfioratori con soglia lunga fissa e porzione presidiata da paratoie mobili;
- n. 1 traversa di regolazione in alveo, realizzata allo scopo di innalzare i livelli idrici a monte del manufatto e massimizzare il volume di invaso nelle aree di cassa per l'evento di riferimento con tempo di ritorno di 25 anni;
- n. 1 zona di espansione golenale alla confluenza Bacchiglione-Orolo;
- n. 4 manufatti di scarico delle casse di espansione verso il Fiume Bacchiglione;
- rialzi spondali della roggia Zubana a nord dei bacini di espansione;
- impianto idrovoro allo scarico della Roggia Seriola, per consentirne la disconnessione idraulica in caso di piena;
- impianti di emergenza perimetrali alla cassa di espansione n. 2 e n. 4 per garantire il corretto smaltimento delle acque piovane di bonifica;
- realizzazione di muri perimetrali per il contenimento locale dei massimi livelli raggiunti in caso di piena e attivazione delle casse;
- sistemazioni agrarie dei fondi interni alle casse;
- opere a verde di mitigazione ambientale;
- un ponte di attraversamento del fiume Bacchiglione, così come proposto in fase di gara, ubicato a lato della cassa n. 3, al fine di ottimizzare il trasporto dei terreni di scavo e degli altri materiali da costruzione tra le diverse aree di cantiere.

VARIAZIONI RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO E RELATIVE MOTIVAZIONI

- Durante la fase di realizzazione del modello fisico della Cassa di Viale Diaz, proposto dall'Impresa in fase di gara come miglioria al fine di studiare le caratteristiche geometriche del manufatto di trattenuta e le influenze dello stesso nelle tratte di monte e di valle del F.Bacchiglione, il RUP, preso atto delle risultanze della tesi di laurea denominata "*Manufatto di regolazione in alveo a servizio della cassa di espansione di Viale Diaz (VI): modellazione numerica e progettazione del modello fisico in scala 1:25*", del laureando Samuele Mollo, con relatore il prof. ing. Luca Carniello (responsabile delle prove sul modello), nonché per dar soluzione al ricorso promosso dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A. nei confronti della Regione del Veneto per l'interferenza del previsto manufatto di regolazione con il proprio impianto, ha ordinato all'A.T.I. (ordine di servizio n. 4 in data 27/04/2018) l'esecuzione di una seconda campagna di misurazioni previo spostamento a monte del manufatto di trattenuta. Dal confronto delle misurazioni ottenute, si è quindi decisa la traslazione del manufatto a circa 450 metri a monte rispetto al punto previsto nel progetto definitivo, considerati i vantaggi idraulici, amministrativi ed economici derivanti dal nuovo posizionamento. Tale soluzione determina infatti un generale miglioramento del funzionamento idraulico del sistema e consente la risoluzione delle interferenze con l'esistente impianto, in gestione alla Società SNAM Rete Gas S.p.A., attraverso la realizzazione di un nuovo muro di protezione che si estende per circa 200 m, lasciando una

banca transitabile lato fiume di larghezza minima 4,00 m. Con la nuova configurazione viene migliorato l'accesso all'impianto, che può avvenire dal lato sud (direttamente dalla SP 46) senza attraversare altre proprietà e viene inoltre consentito il transito dei mezzi di manutenzione lungo tutte le arginature (ad esclusione delle fasi di piena). Si sottolinea che è già stato acquisito il Nulla Osta da parte di SNAM a questa nuova soluzione (tramite comunicazione del 28/03/2019 prot.n. 124798).

- Per dare soluzione alle interferenze tra le opere in progetto e l'oleodotto militare, che provenendo da nord attraversa l'alveo del torrente Orolo e prosegue verso sud intersecando le casse n. 1 e n. 2, si è optato per la riduzione dell'area e del volume di scavo della cassa n. 2, per la porzione a nord della stessa, su precise indicazioni e prescrizioni delle autorità militari che gestiscono l'infrastruttura; vedasi al riguardo il parere dell'Aeronautica Militare – Comando Rete Pol, pervenuto via PEC al n. 137981 di prot. in data 05/04/2019.
- A seguito del procedimento espropriativo avviato per la realizzazione dei lavori in oggetto, i privati proprietari degli immobili interessati dalle opere hanno manifestato per iscritto diverse osservazioni tecniche al progetto definitivo, alle quali l'Amministrazione ha cercato di dare soluzione, contestualmente alla progettazione esecutiva. In particolare si è provveduto ad apportare le modifiche che seguono.
  1. Sostituzione del muro di difesa previsto in sponda sinistra del torrente Orolo con nuove arginature in terra, previo spostamento dell'alveo del corso d'acqua verso ovest; questa soluzione nasce dalla necessità di risolvere le importanti interferenze che si sono potute constatare in fase di approfondimento tra il muro di sostegno originariamente previsto ed i fabbricati residenziali esistenti (oltre che con la fascia di pertinenza dell'acquedotto romano).
  2. Parziale traslazione dell'alveo del fiume Bacchiglione verso ovest nel tratto a monte della confluenza con il torrente Orolo per mantenere, a confine con la recinzione della base militare "Del Din", una banca di larghezza pari a 5 m (solo per un breve tratto ridotta a 4 m) che possa permettere il passaggio e l'operatività dei mezzi necessari alla manutenzione; tale soluzione è inoltre motivata sia da ragioni idrauliche, poiché in quella tratta si sono manifestate estese erosioni spondali causate dalla velocità della corrente e dalla conformazione dell'alveo, che da ragioni di sicurezza dell'installazione militare. Contestualmente vengono potenziate le difese spondali in pietrame, per scongiurare il ripetersi in futuro di tali fenomeni erosivi.
  3. Adeguamento ed integrazione della rete di drenaggio (formata da fossature e condotte) sia all'interno che all'esterno delle aree di cassa, al fine di migliorare l'assetto della rete di smaltimento, risolvendo alcune criticità minori riscontrate ed accogliendo alcune delle segnalazioni dei proprietari dei fondi attraversati. Contestualmente in tutti i punti in cui la nuova rete attraversa le arginature si è adottato un doppio sistema di sicurezza, costituito da una valvola a clapet lato valle e da un pozzetto presidiato da paratoia manuale lato monte.
  4. Esecuzione di lievi spostamenti d'asse delle arginature perimetrali delle casse n. 1 e n. 4 in accoglimento di alcune specifiche richieste dei proprietari dei fondi, che sono state ritenute accettabili dalla Stazione Appaltante. La modifica più significativa riguarda l'esclusione dall'area di cassa della maggior parte dell'area boscata esistente nell'angolo nord-est del bacino 4, per una superficie complessiva esclusa di circa 5.900 m² (si ottiene peraltro una sensibile riduzione dell'impatto ambientale dell'opera). Contestualmente sono state apportate lievi modifiche alla configurazione delle rampe di accesso ai fondi agricoli, ovvero sono state ottimizzate in accoglimento di alcune specifiche richieste pervenute dai proprietari.
- Al fine di migliorare ulteriormente la stabilità delle opere idrauliche progettate, considerato il dislivello previsto tra la quota di sommità degli argini golenali ed il fondo dell'alveo, pari mediamente a 8÷9 m, nonché per garantire la possibilità di una agevole manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, si è ravvisata l'opportunità di ordinare la realizzazione di banche intermedie, di larghezza pari a 3,00 m, tra le arginature lato fiume e l'alveo inciso, lungo tutto il fiume Bacchiglione, dalla confluenza con il torrente Orolo fino al ponte di Viale Diaz. L'adozione di questa soluzione ha comportato ovviamente un parziale spostamento degli assi delle arginature lato fiume verso l'interno delle casse. Per le medesime ragioni si è deciso di adottare una pendenza uniforme del 3 su 2 per le scarpate esterne degli argini perimetrali delle casse, anche in considerazione della miglioria di gara che prevede un loro rialzo in quota di 30 cm rispetto alla configurazione del progetto definitivo.
- L'approfondimento delle indagini, degli studi e dei rilievi propedeutici alla stesura del progetto esecutivo dei lavori ha permesso quindi il miglioramento delle caratteristiche geometriche e costruttive di alcuni manufatti, di seguito sintetizzate.
  1. Ottimizzazione della sezione degli sfioratori e delle relative difese in pietrame, che vengono realizzati con un muro in cemento armato anziché integralmente in pietrame cementato e contestuale eliminazione dei palancolati di difesa, al piede della scarpata arginale. La nuova soluzione è prevalentemente giustificata dalla presenza della nuova banca intermedia lato fiume, che garantisce maggiore stabilità all'opera, ed in parte dalla volontà di ottimizzare il funzionamento idraulico del manufatto e contestualmente di ridurne l'ingombro ed i costi.
  2. Potenziamento delle paratoie di presa, ubicate a lato degli sfioratori delle casse nn. 2, 3 e 4, consisten-

te nell'adozione di doppie paratoie con sezione 400x200 cm anziché di sezione 500x100 cm. Questa modifica consente di poter derivare la massima portata di progetto anche prima dell'attivazione della soglia sfiorante, utilizzando esclusivamente le paratoie, così da ottimizzare il funzionamento del sistema in caso di necessità.

3. Parziale rivisitazione della disposizione planimetrica delle difese spondali in pietrame lungo il corso del Bacchiglione, decisa a seguito di approfondimenti sulle dinamiche della corrente (anche grazie alle prove effettuate su modello fisico) e di una più puntuale individuazione dei tratti di potenziale erosione e di maggiore rischio idraulico (presenza di muri di sostegno lato fiume). Contestualmente è stato concordato di eliminare i geotessuti e le georeti previsti nel progetto definitivo in quanto ritenuti non più necessari, in accordo con la Stazione Appaltante.
4. Modifica della configurazione plano-altimetrica di progetto della cassa n. 3 consistente nell'adozione di una pendenza uniforme lungo tutto il piano di progetto, inclinato verso l'alveo fluviale, in luogo della ricostruzione dell'attuale assetto morfologico. Si sono comunque mantenuti invariati i volumi totali di scavo e di invaso.

- Nel progetto definitivo è prevista la piantumazione di una serie di alberature ad alto fusto al piede delle arginature golenali, con un interasse di circa 10 m. Tale soluzione risulta di difficile esecuzione poiché i sedimi oggetto di piantumazione sono privati ed esclusi dalle aree oggetto di esproprio; oltre a ciò ai fini del miglioramento ambientale dell'opera, risulta più efficace provvedere all'individuazione di aree più estese, in corrispondenza delle anse esterne del fiume Bacchiglione, da dedicare alla realizzazione di superfici boscate. Nel complesso la somma delle nuove alberature previste e di quelle salvaguardate (modifica cassa 4) risulta superiore alla quantità delle piantumazioni prevista in progetto definitivo; si può dunque concludere che la variante introdotta è migliorativa sotto il profilo della mitigazione ambientale.
- Sono state definite le opere provvisionali necessarie a realizzare la traversa in alveo (non approfondite nel Progetto Definitivo): in particolare in accordo con il RUP e con il CSE si è deciso di procedere con la deviazione provvisionale del Bacchiglione, sottendendo l'ansa esistente a valle della quale viene realizzata la traversa. Questa soluzione garantisce ottimali condizioni di sicurezza per le maestranze, ma soprattutto evita il rischio di un sensibile sovralzo dei livelli idrometrici a monte in caso di piena del corso d'acqua (situazione che si sarebbe generata con la parzializzazione dell'alveo con sistemi di palancole).

CONSIDERATO CHE:

- Il progetto esecutivo è stato consegnato con nota del 02.05.2019, protocollata in arrivo al n. 180060 in data 07.05.2019;
- Il progetto è stato verificato e validato in data 20.05.2019, come da atti in Ufficio;
- L'importo complessivo del corrispettivo da riconoscere all'Impresa per l'esecuzione dei lavori, come da contratto n. 7544 del 14/07/2017 è formato come segue:
  - Importo per lavori € 6.824.467,14
  - Importo per spese di progettazione e CSP € 105.609,00
  - Importo per oneri per la sicurezza € 372.930,70

  - Importo complessivo netto € 7.303.006,84

    ==========
- Gli importi risultanti dal Progetto Esecutivo in argomento sono invece pari a:
  - Importo per lavori € 6.760.091,23
  - Importo per spese di progettazione e CSP € 105.609,00
  - Importo per oneri per la sicurezza € 801.858,44

  - Importo complessivo netto € 7.667.558,67

    ==========
- A fronte di una minima riduzione degli importi per lavori e per spese di progettazione si registra un sensibile incremento delle somme relative agli oneri per la sicurezza, quasi totalmente dovuto alla riscontrata necessità di operare una approfondita bonifica bellica delle aree oggetto di intervento.

OPERE COMPLEMENTARI

Durante il corso della progettazione, con l'approfondimento degli studi idraulici e l'acquisizione di maggiori conoscenze sullo stato dei luoghi, è emersa "*l'opportunità di sviluppare il progetto esecutivo per l'intero complesso delle opere ritenute necessarie"* così come scritto anche nella nota n. 100933 del 12/03/2019 a firma del Direttore della Direzione Difesa del Suolo.
Pertanto si è giunti a delineare delle "opere complementari" integrative rispetto a quanto già previsto in Progetto Definitivo. Le opere complementari non sono riportate nel Progetto Esecutivo oggetto della presente analisi, tuttavia le relative simulazioni idrauliche sono state implementate considerando già la presenza di queste opere integrative di difesa.

Le opere complementari sono così sintetizzabili:

- due manufatti di controllo, presidiati da paratoie, dei quali uno immediatamente a valle della centrale idroelettrica in gestione ad AIM Vicenza S.p.A. ed uno nel tratto a monte del canale di adduzione: lo scopo è di intercludere completamente il canale di adduzione in caso di piena e consentire comunque lo scarico delle portate della Roggia Zubana attraverso il tratto di restituzione originario sul fiume Bacchiglione;
- prosecuzione dei muri di protezione dell'area militare "Del Din" a monte di quelli già previsti in Progetto Definitivo;
- completamento sia del risezionamento che delle difese spondali in pietrame lungo il corso del Bacchiglione a monte della confluenza con il torrente Orolo, a lato dell'area militare;
- completamento delle difese idrauliche lungo la Roggia Zubana a nord del tratto di intervento già previsto in Progetto Definitivo, ovvero fino al nodo di confluenza con il canale industriale (zona Hotel Castellani) ed oltre, per un ulteriore tratto di monte di circa 150 m;
- difese idrauliche lungo il canale industriale di collegamento tra la Roggia Zubana e la Roggia Feriana.

MIGLIORIE DI GARA

Il progetto esecutivo in argomento approfondisce poi nel dettaglio tutte le migliorie proposte in fase di gara di appalto integrato, ovvero:

- l'innalzamento di 30 cm di tutte le arginature e muri di difesa perimetrali esterni, a maggiore garanzia di difesa idraulica del territorio (ad eccezione dell'argine destro immediatamente a monte del ponte di Viale Diaz, non previsto nel progetto definitivo oggetto dell'appalto);
- l'installazione di un impianto di telecontrollo per la gestione degli invasi, con particolare riferimento alla movimentazione delle paratoie di presa e di scarico;
- la realizzazione di un ponte carrabile di attraversamento del fiume Bacchiglione, di collegamento tra l'area di cassa n. 2 e l'area di cassa n. 3;
- l'adeguamento della sommità arginale degli argini delle casse nn. 1, 2, 3 e 4 per consentirne la carrabilità: originariamente la miglioria proposta consisteva nel realizzare un sottofondo in misto stabilizzato a calce dello spessore di 30 cm (con terreno di scavo riportato) ed uno strato superficiale in misto granulare di spessore 10 cm, ma a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 120/2017 la procedura per consentire la stabilizzazione dei terreni a calce/cemento in sito è diventata più complessa e deve essere avviata fin dall'inizio della progettazione di un'opera … per tale ragione i tecnici di ARPAV Vicenza ritengono che non sia utilizzabile nel caso in oggetto (così come emerso durante la riunione tecnica presso la sede ARPAV Vicenza del 04/04/2019) e, in accordo con la Stazione Appaltante, si è quindi deciso di utilizzare un unico strato di misto granulare dello spessore di 30 cm, a sostituzione del pacchetto offerto come miglioria, al di sotto del quale viene aggiunto un geotessuto con funzione di separazione;
- la realizzazione di un argine tracimabile di sicurezza a valle della futura traversa di regolazione; la proposta originaria prevedeva l'utilizzo di materiale stabilizzato a cemento associato ad un materasso tipo reno, tuttavia per ragioni analoghe al punto precedente si è dovuta studiare una nuova soluzione: in particolare si è optato per la posa in opera di un geocomposito associato a rete metallica per il rinforzo della sponda e della sommità arginale;
- la realizzazione di piazzole di scambio lungo la viabilità arginale per agevolare le manovre dei mezzi operativi; va specificato che diversamente da quanto proposto in fase di gara è stato concordato con la Stazione Appaltante di realizzare tali piazzole con terreno di scavo con scarpate 3/2, anziché ricorrere all'utilizzo di terre armate, dal che ne consegue una sensibile riduzione del costo delle opere ed un modesto incremento delle superfici di occupazione;
- lo spostamento lato fiume del muro di difesa tra la cassa n. 3 e la cassa n. 4, in modo tale da consentire la transitabilità del tratto di collegamento tra le due casse anche in condizioni di piena;
- l'installazione di impianti di illuminazione a servizio dei principali manufatti idraulici;
- la realizzazione di impalcati ciclopedonali in acciaio per l'attraversamento degli sfioratori delle casse n. 2, n. 3 e n. 4, garantendo contestualmente la continuità arginale;
- la predisposizione per il potenziamento dell'impianto di sollevamento di emergenza della cassa n. 4 per il passaggio dalla portata di 100 l/s a 400 l/s.
- la riasfaltatura di Viale Diaz nel tratto interessato dal passaggio dei mezzi d'opera: da realizzarsi ovviamente ad opere ultimate.

PARERI ACQUISITI

Nel corso della redazione del progetto esecutivo, sono stati incontrati Enti/Amministrazioni/Ditte a vario titolo interferenti o detentori di competenze. In particolare si riscontra la seguente documentazione:

- nota del 18/01/2019 del Comando USA/SETAF – Ufficio del Senior Italian Officer – Comandante Italiano dell'installazione, che permette la risoluzione delle interferenze delle opere in progetto con l'adiacente base militare americana Del Din;

- nota di ARPAV, sede di Vicenza, prot. Genio Civile n. 189456 del 15/05/2019, di autorizzazione del Piano di Utilizzo delle terre in esubero;
- nota di SNAM Rete Gas S.p.A., prot. Genio Civile n. 124798 del 28/03/2019, che approva la proposta di intervento in progetto, poiché elimina qualsiasi tipo di interferenza con l'impianto di competenza;
- nota dell'Aeronautica militare – Comando Rete P.O.L. – Servizio tecnico Operativo di Parma, prot. Genio Civile n. 137981 del 05/04/2019, relativa al superamento dell'interferenza con il loro oleodotto;
- nota n. 32422 del 17/12/2018 (prot. Genio Civile n. 516086 del 18/12/2018) della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio con la quale vengono fornite indicazioni in merito alla procedura da seguire ai fini della tutela archeologica;
- nota della U.O. Commissioni VAS-VINCA-NUVV, prot. Genio Civile n. 1210022 del 26/03/2019, con la quale vengono accolte favorevolmente le proposte di variazione non ravvisando elementi di contrasto con le prescrizioni precedentemente impartite.

AUMENTO DELL'IMPORTO CONTRATTUALE

Come precedentemente riportato, l'aumento dell'importo contrattuale deriva di fatto dall'aumento dei soli "Oneri della Sicurezza". Gli stessi infatti aumentano di € 428.927,74, cifra data dalla differenza del costo, stimato in € 372.930,70 del progetto definitivo approvato, ed il costo di € 801.858,44 ricavato dall'analisi di quanto necessario in riferimento a quanto previsto nel progetto esecutivo in argomento. Si sottolinea che per la sola bonifica bellica è previsto un impegno di € 363.503,26.
L'importo contrattuale complessivo aumenta invece di € 364.551,83, cifra data dalla differenza dell'importo derivante dal contratto, pari a € 7.303.006,84, con quello di € 7.667.558,67 da progetto esecutivo in essre.
L'incremento dell'importo contrattuale è pari a 4,99% dell'importo di contratto.
Il progetto in argomento è un progetto "esecutivo" che differisce dal progetto "definitivo" del quale rappresenta l'estensione (la cantierizzazione), per motivazioni legate alla ricerca della maggiore efficacia ed efficienza delle opere che si vanno a realizzare per la difesa della città di Vicenza dalle alluvioni, nonché per esigenze di sicurezza in ordine all'esecuzione preventiva di una approfondita bonifica bellica e per prendere atto dei recenti svolgimenti programmatori in materia di difesa del suolo, che influenzano sostanzialmente la rete idrografica sulla quale si va ad operare. Non si può dire trattarsi di una perizia di variante (l'opera non è ancora iniziata), quanto invece di un progetto di variante, per il quale non esiste una casistica in ordine al procedimento da seguire per l'approvazione.
Ragionando per analogia, si può considerare come la diversa formulazione, rispetto al progetto definitivo, delle opere da eseguire prevista nel progetto esecutivo trovi motivazione nell'art. 132, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, alle procedure del quale occorre fare riferimento per la gestione tecnico amministrativa delle opere in argomento
Nella fattispecie, si sono dovuti utilizzare, nella progettazione esecutiva delle opere, accorgimenti diversi rispetto a quelli cui ha fatto capo il progetto definitivo, dettati da esigenze sopravvenute, dalle prescrizioni formulate (in sede di avanzamento della progettazione) dai soggetti di volta in volta interessati, con i quali si sono condivise le scelte operative, o ancora derivanti da dettagliate richieste della Stazione Appaltante, non prevedibili all'atto della formulazione dell'offerta riguardante il progetto definitivo posto a base di gara.
La maggiore somma prevista trova capienza nelle economie del quadro economico da ultimo rimodulato con decreto n. 478 del 17/12/2018. L'utilizzo di tali economie è già stato autorizzato dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo con nota n. 100933 del 12/03/2019, proprio nell'ottica sopra descritta, ottica condivisa nel corso di numerosi contatti e incontri di natura tecnica avuti con i superiori Uffici.
A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo sarà quindi richiesto apposito decreto di impegno alla Direzione Difesa del Suolo e successivamente verrà redatto e sottoscritto un apposito Atto di Sottomissione (e Verbale Nuovi Prezzi) a cura dell'Ufficiale Rogante della Regione, estensore e firmatario del contratto principale.

NUOVI PREZZI

Le numerose modifiche imposte dalle condizioni sopra esposte hanno comportato un'attenta approfondita analisi delle varie lavorazioni elementari che costituiscono ogni prezzo unitario e la ridefinizione di precisi computi metrici estimativi che, mantenendo i prezzi unitari di contratto (compresi i Nuovi Prezzi offerti dall'A.T.I. per le migliorie proposte), od utilizzando i Nuovi Prezzi Unitari concordati (dal NP 12 al NP 38), sempre riferiti al prezzario regionale di riferimento con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, pari al 24,565%, od infine, per quanto riguarda i materiali elettrici (circa l'1,2% dell'importo complessivo), utilizzando prezzi di mercato, adeguatamente concordati, in quanto derivanti dall'applicazione di nuova normativa non esistente all'atto dell'offerta.
I computi metrici dettagliati così realizzati hanno concorso a determinare quindi la descrizione e l'importo dei lavori a corpo, che risultano diversi (per quanto sino a qui riferito) rispetto al progetto definitivo ma di fatto non modificano in modo sostanziale lo stesso.

CONSIDERATO CHE:

- il progetto risulta per quanto sopra riferito sostanzialmente inalterato rispetto al progetto definitivo approvato e le variazioni introdotte risultano motivate da prescrizioni, richieste dei privati ovvero richieste della Stazione Appaltante, attraverso il RUP;
- nulla si è trovato da eccepire sia nei riguardi tecnici che sotto il profilo economico per quanto concerne tutti gli elaborati del progetto esecutivo in esame;
- i quantitativi sono desunti da regolari ed attendibili computi metrici;
- in ottemperanza a quanto disposto dall'art.146 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, e a seguito di numerosi incontri tecnici, si è provveduto a redigere una Relazione Paesaggistica Integrativa, concordata con i tecnici della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, trasmessa a quest'ultima con nota n. 163816 del 24.04.2019;

CIO' PREMESSO:

la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Vicenza;

UDITO il Relatore ed esaminati gli atti allegati al progetto;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 aprile 2006 n. 163;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. limitatamente alle parti non abrogate;
- la L.R. 7 novembre 2003 n. 27 limitatamente alle parti non abrogate;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;
- la L.R. 13 aprile 2001 n. 11;
- tutti gli atti inerenti il procedimento del progetto di cui trattasi;

con voti unanimi dei presenti aventi diritto al voto esprime parere

FAVOREVOLE

- all'approvazione in linea tecnica ed economica;
- all'approvazione dei Nuovi Prezzi e della nuova elaborazione dei prezzi "A Corpo";
- al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 146, comma 6 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii., subordinato a quanto verrà espresso dalla competente Soprintendenza;
- all'approvazione del Piano di Utilizzo, che dovrà essere recepito prima dell'inizio dei lavori da parte dell'ATI esecutrice dei lavori stessi mediante l'elaborazione di idoneo Fascicolo,

del Progetto Esecutivo dell'Intervento di *"Realizzazione di un'opera di invaso sul F. Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei comuni di Vicenza e Caldogno"* – (VE2AP066).

IL RELATORE - RUP
Ing. Mauro Roncada

IL PRESIDENTE
Ing. Mauro Roncada

Risultano timbrati e vistati un totale di n. 130 elaborati progettuali
dei quali si allega copia dell'Elenco

(Codice interno: 396015)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 248 del 11 giugno 2019

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00155 da falda sotterranea in Comune di MONTEBELLO VICENTINO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.865/CH.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di MONTEBELLO VICENTINO a favore della ditta La Biancara Società Agricola Istanza della ditta in data 08.02.2016 prot. n. 48467 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 08.02.2016 della ditta La Biancara Società Agricola, intesa ad ottenere la concessione di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di MONTEBELLO VICENTINO mod. medi 0.00155 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00155 pari a l/sec. 0.155;

VISTO il disciplinare n. 112 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 16.05.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta La Biancara Società Agricola (Partita IVA n. 03809830247) con sede a GAMBELLARA, Contrà Biancara il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Monte Sorio di MONTEBELLO VICENTINO, mod. medi 0.00155 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 16.05.2019 n 112 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.21 per l'anno 2019, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 396016)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 249 del 11 giugno 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0001 da falda sotterranea in Comune di DUEVILLE (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.872/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di DUEVILLE a favore della ditta CEREALI MARCHIORI SRL Istanza della ditta in data 21.06.2001 prot. n. 5622 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 21.06.2001 della ditta CEREALI MARCHIORI SRL, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di DUEVILLE mod. medi 0.0001 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0001 pari a l/sec. 0.01;

VISTO il disciplinare n. 139 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 29.05.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta CEREALI MARCHIORI SRL (C.F. n. 01966340240 Partita IVA n. 01966340240) con sede a DUEVILLE, Via Marosticana il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Povolaro di DUEVILLE, mod. medi 0.01 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 29.05.2019 n 139 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 264.36 per l'anno 2019, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 396017)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 250 del 11 giugno 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00036 da falda sotterranea in Comune di ORGIANO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1295/BA

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di ORGIANO a favore della ditta REZZADORE LORENZO Istanza della ditta in data 29.12.2000 prot. n. 13732/12 T.U. 11.12.1933, n.1775

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 29.12.2000 della ditta REZZADORE LORENZO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di ORGIANO mod. medi 0.00036 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00036 pari a l/sec. 0.036;

VISTO il disciplinare n. 142 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 29.05.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta REZZADORE LORENZO (C.F. n. "OMISSIS") con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00036 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 29.05.2019 n 142 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 132.18 per l'anno 2019, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 396018)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 251 del 11 giugno 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00200 da falda sotterranea in Comune di DUEVILLE (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.556/BA

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di DUEVILLE a favore della ditta FINSIMO SpA Istanza della ditta in data 24.04.1995 prot. n. 3948 T.U. 11.12.1933, n.1775

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 24.04.1995 della ditta FINSIMO SpA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di DUEVILLE mod. medi 0.00200 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00200 pari a l/sec. 0.20;

VISTO il disciplinare n. 141 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 29.05.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta FINSIMO SpA (Partita IVA n. 02169760242) con sede a VICENZA, C.TRA' PORTI il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località POVOLARO VIA E. MATTEI 1/5 di DUEVILLE, mod. medi 0.00200 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 29.05.2019 n 141 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 264.36 per l'anno 2019, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 396019)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 252 del 11 giugno 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00013 da falda sotterranea in Comune di DUEVILLE (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.651/BA/P

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di DUEVILLE a favore della ditta IMMOBILIARE URO SAS Istanza della ditta in data 04.02.1997 prot. n. 1281 T.U. 11.12.1933, n.1775

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 04.02.1997 della ditta IMMOBILIARE URO SAS, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di DUEVILLE mod. medi 0.00013 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00013 pari a l/sec. 0.13;

VISTO il disciplinare n. 141 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 29.05.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta IMMOBILIARE URO SAS (Partita IVA n. 00900320243) con sede a DUEVILLE, Via Cavour il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Povolaro di DUEVILLE, mod. medi 0.00013 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 29.05.2019 n 141 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 264.36 per l'anno 2019, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 396067)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 253 del 12 giugno 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.04500 da falda sotterranea in Comune di THIENE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.422/LE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di THIENE a favore della ditta ZAMBERLAN DANILO Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/1069 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 10.08.2000 della ditta ZAMBERLAN DANILO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di THIENE mod. medi 0.04500 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.04500 pari a l/sec. 4.50;

VISTO il disciplinare n. 111 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 16.05.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta ZAMBERLAN DANILO (C.F. "OMISSIS") con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.04500 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 16.05.2019 n 111 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.21 per l'anno 2019, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 396068)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 254 del 12 giugno 2019

R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di POIANA MAGGIORE per uso irriguo Ditta: SACCO LEONARDO Pratica n. 1079/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si accoglie l'istanza il subentro per concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di POIANA MAGGIORE della ditta SACCO LEONARDO - T.U. 11/12/1933, n.1775.

Il Direttore

VISTO il Decreto di concessione n.203 in data 31.05.2012 con il quale venne concesso alla ditta Sacco Antonio, con sede in via "OMISSIS" in Comune di "OMISSIS" di derivare da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE per moduli medi 0.0184 (l/sec. 1.84) d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTA l'istanza di subentro (nostro prot. 206410 del 28/05/2019) della Ditta SACCO LEONARDO;

CONSIDERATO che nulla osta all'accoglimento dell'istanza;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

decreta

1. E' accolta l'istanza di subentro della ditta SACCO LEONARDO - C.F. "OMISSIS" con sede in VIA "OMISSIS" in Comune di "OMISSIS", la quale viene riconosciuta titolare per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo, in Comune di Poiana Maggiore per moduli medi 0.0184 (l/sec. 1.84) d'acqua, assentita precedentemente alla ditta Sacco Antonio con Decreto di concessione n. 203 in data 31.05.2012 della durata di anni 7 decorrenti dalla data del medesimo Decreto e pertanto scadenti il 30.05.2019;

2. Con il presente Decreto la ditta SACCO LEONARDO - C.F. "OMISSIS" si assume ogni responsabilità civile e penale relativa alla gestione e sfruttamento della derivazione d'acqua, nonché gli obblighi contenuti nel Disciplinare in data 14.05.2012 n. 111 di registrazione;

3. Il pagamento del canone annuo è di €. 49,21(euro quarantanove/21) per l'anno 2019, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato;

4. Il presente atto non è soggetto a controllo di legittimità ai sensi dell'art. 1 del D.L. 13.02.1993 n. 40;

5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.;

6. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 396069)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 255 del 12 giugno 2019

R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche". Subentro nella concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in comune di POIANA MAGGIORE per uso irriguo Ditta: SACCO LEONARDO Pratica n. 1080/AG

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si accoglie l'istanza il subentro per concessione di derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di POIANA MAGGIORE della ditta SACCO LEONARDO - T.U. 11/12/1933, n.1775

Il Direttore

VISTO il Decreto di concessione n.328 in data 04.06.2014 con il quale venne concesso alla ditta Sacco Antonio, con sede in via "omissis" in Comune di "omissis" di derivare da falda sotterranea in Comune di POIANA MAGGIORE per moduli medi 0.01160 (l/sec. 1.16) d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTA l'istanza di subentro (nostro prot. 206410 del 28/05/2019) della Ditta SACCO LEONARDO;

CONSIDERATO che nulla osta all'accoglimento dell'istanza;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

decreta

1. E' accolta l'istanza di subentro della ditta SACCO LEONARDO - C.F. "omissi" con sede in VIA "omissis" in Comune di "omissi", la quale viene riconosciuta titolare per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo, in Comune di Poiana Maggiore per moduli medi 0.01160 (l/sec. 1.16) d'acqua, assentita precedentemente alla ditta Sacco Antonio con Decreto di concessione n.328 in data 04.06.2014 della durata di anni 7 decorrenti dalla data del medesimo Decreto e pertanto scadenti il 03.06.2021;

2. Con il presente Decreto la ditta SACCO LEONARDO - C.F. "omissis" si assume ogni responsabilità civile e penale relativa alla gestione e sfruttamento della derivazione d'acqua, nonché gli obblighi contenuti nel Disciplinare in data 25.10.2012 n. 211 di registrazione;

3. Il pagamento del canone annuo è di €. 49,21 (euro quarantanove/21) per l'anno 2019, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato;

4. Il presente atto non è soggetto a controllo di legittimità ai sensi dell'art. 1 del D.L. 13.02.1993 n. 40;

5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.;

6. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 396070)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 256 del 12 giugno 2019

DGR n. 570 del 30/04/2018. DGR n. 1165 del 07/08/2018. Progetto n. 1362 del 18/10/2018 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua del bacino del fiume Brenta e torrente Cismon". CUP H61G18000110002.Importo complessivo progetto : € 187.500,00 Affidamento incarico professionale per redazione del "Piano di sicurezza e coordinamento" e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori. Approvazione schema di convenzione. CIG Z6E281721F.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Si affida l'incarico professionale per redazione del "Piano di sicurezza e coordinamento" e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione lavori inerente il Progetto 1362 del 18/10/2018 "Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua del bacino del fiume Brenta e torrente Cismon" , finanziato con i fondi di cui alla DGR. 1165/2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE :

- con deliberazione n. 1165 in data 07/08/2018, la Giunta Regionale ha approvato l'elenco degli interventi sulla rete idrografica principale, fra i quali è stato ammesso un elenco di *"Misure per la prevenzione e riduzione del rischio idraulico e idrogeologico"* per un totale di Euro 13.000.000,00 tratto dal capitolo di spesa 103317 , mediante ricorso all'indebitamento;

- in tale elenco, riportato in allegato A della citata DGR n. 1165/2018, è compreso anche l'intervento*"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua del bacino del fiume Brenta e torrente Cismon"* per un importo complessivo di Euro 187.500,00;

- L'attuale organizzazione della Direzione Operativa prevede che i progetti di interventi con importo a base d'asta inferiore a € 150.000,00 siano approvati ed affidati direttamente dalle UU.OO Genio Civile territorialmente competenti, mentre i progetti di interventi con importo a base d'asta superiore o uguale a € 150.000,00 siano approvati ed affidati dalla Direzione Operativa;

VISTI :

- il progetto n. 1362 redatto in data 18/10/2018 dalla U.O. Genio Civile di Vicenza;

- il Decreto n. 515 del 20/11/2018 del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza di approvazione del progetto esecutivo n. 1362 *"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua del bacino del fiume Brenta e torrente Cismon"* di cui all'oggetto;

- il Decreto n. 140 del 08/04/2019 del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza di aggiudicazione definiva ed efficace all'Impresa CGX COSTRUZIONI GENERALI XODO srl dei lavori denominati *"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua del bacino del fiume Brenta e torrente Cismon"* tramite il meccanismo della RDO in Mepa;

CONSIDERATO PERTANTO CHE:

- l'Ufficio ha progettato ed aggiudicato i lavori sopra indicati, che consistono principalmente nel controllo della vegetazione tramite lavorazioni di abbattimento piante, decespugliamento e sfalci e, in misura minore, scavi e ricostruzioni di difese di sponda in pietrame;

- i corsi d'acqua che saranno interessati dai lavori sono i corsi d'acqua del bacino del fiume Brenta e il torrente Cismon, nei comuni di Bassano del grappa, San Nazario e Cismon del Grappa;

- al fine di garantire il rispetto delle disposizioni legislative in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, vi è l'urgente necessità di redigere il piano di sicurezza e di nominare il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

VISTA la verifica preliminare, redatta ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, con la quale si è accertato che l'U.O. Genio civile Vicenza non può far fronte all'incarico con il personale in servizio e che, pertanto, si rende necessario il ricorso all'affidamento di un servizio di supporto esterno;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE:

- da una preventiva quantificazione economica e da offerte analoghe ricevute per interventi simili, l'incarico in parola ha un costo massimo stimato di Euro 2.800,00 IVA e oneri accessori esclusi;
- il comma 130 dell'Art. 1 della Legge 145 del 30/12/2018 innalza, da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mepa per l'affidamento del servizio in oggetto;

VISTO CHE:

- con nota in data 17/04/2019 l'Ing. Finesso Antonio è stato invitato a trasmettere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la propria migliore offerta per l'affidamento dell'incarico per redazione del PSC e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il citato Progetto n. 1362;
- in data 06/05/2019 prot. Ufficio n. 174722 l'Ing. Finesso Antonio ha presentato la propria offerta per l'esecuzione dell'incarico sopra citato verso il corrispettivo di Euro 2.700,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro 3.425,76;
- con successiva nota prot. n. 184761 del 13/05/2019 l'Ufficio ha comunicato all'Ing. Finesso Antonio l'accettazione del preventivo proposto;

DATO ATTO CHE:

- l'Ufficio ha svolto regolare verifica circa il possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'Ing. Finesso Antonio;
- l'importo necessario per l'affidamento dell'incarico in argomento, pari a complessivi € 3.425,76 sarà reperibile nelle somme a disposizione dell'Amministrazione relative al Progetto 1362, a valere sulla prenotazione di spesa n. 00000951/2020 disposta con decreto n. 867 del 24/12/2018 del Direttore della Direzione Operativa;
- l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto sarà assunto con successivo provvedimento a cura della Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

RITENUTO necessario approvare uno specifico schema di convenzione per regolare i rapporti con il soggetto incaricato del servizio, come risultante dall'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento

VISTA la L.R. n. 27 del 7.11.2003 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. N.50 del 18.04.2016;

VISTA la DGR 1165/2018;

decreta

Art. 1 Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2 di affidare all'Ing. Finesso Antonio, con studio professionale a "omissis", C.F. "omissis" e P.IVA: 02184640288 l'incarico per redazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori verso il corrispettivo € 2.700,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro 3.425,76 nell'ambito del Progetto n. 1362 *"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua del bacino del fiume Brenta e torrente Cismon"* nell'importo complessivo di Euro 187.500,00 ;

Art. 3 di dare atto che l'impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico in oggetto, pari a complessivi Euro 3.425,76 sarà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza a valere sulla prenotazione di spesa

n. 00000951/2020 disposta con decreto n. 867 del 24/12/2018 del Direttore della Direzione Operativa;

Art. 4 di approvare lo schema di convenzione - Allegato A - che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 5 di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione sarà esigibile nell'anno 2020;

Art. 6 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

Art. 7 Di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U.R. della Regione Veneto.

Mauro Roncada

N. REG.

AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO - DIREZIONE OPERATIVA
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Allegato A al Decreto n. 256 del 12.06.2019

OGGETTO: DGR n. 570 del 30/04/2018. DGR n. 1165 del 07/08/2018.
Progetto n. 1362 del 18/10/2018 *"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua del bacino del fiume Brenta e torrente Cismon"*.
CUP H61G18000110002
Importo complessivo progetto : € 187.500,00
Affidamento incarico professionale per redazione del "Piano di sicurezza e coordinamento" e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.
Approvazione schema di convenzione.
CIG Z6E281721F

PREMESSO CHE

- Con Decreto n. _____ del _____ il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha disposto l'affidamento alla ditta _____ dell'incarico professionale per redazione del piano di sicurezza e coordinamento e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori inerente il Progetto n. 1362 *"Accordo quadro per l'esecuzione di interventi sui corsi d'acqua del bacino del fiume Brenta e torrente Cismon"* finanziato con i fondi di cui alla DGR 1165/2018;
- L'importo necessario per l'esecuzione dell'incarico, paria a Euro 2.700,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, per un totale di Euro 3.425,76 rientra nel quadro economico del citato progetto n. 1362 e l'impegno verrà assunto con successivo provvedimento a cura del Direttore dell'U.O. Genio civile Vicenza a valere sulla prenotazione di spesa n. 00000951/2020 disposta con decreto n. 867 del 24/12/2018 del Direttore della Direzione Operativa;
- Che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti e obblighi in formale atto;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto,
si conviene e si stipula quanto segue

L'anno 2019 (duemiladiciannove**),** oggi ( ) del mese di _____ presso gli Uffici del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza siti in Vicenza, Contrà Mure San Rocco 51,

tra

- Ing. Mauro Roncada, Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, C.F. 80007580279, domiciliato per la carica presso Dorsoduro 3901, Palazzo Balbi, Venezia;

e

- la ditta _____ con sede a _____ in Via _____ , C.F. _____ e P. IVA _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 – Disposizioni generali
La Ditta incaricata dichiara di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria necessari per le prestazioni da svolgere .
L'incarico dovrà essere eseguito in conformità a quanto riportato nel presente Atto ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.
L'incarico dovrà essere adempiuto a regola d'arte adottando tutti gli accorgimenti e cautele a salvaguardia sia degli addetti ai lavori che di terzi, sollevando questa Amministrazione ed il personale ad essa preposto da ogni responsabilità.

Mod. B - copia

2 – Oggetto dell' incarico
L'attività oggetto dell'incarico, come dettagliato nell'offerta economica protocollo n. 174722 del 06/05/2019, riguarda :

- Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori con sopraluoghi e controlli nonché con la redazione di verbali.

Gli elaborati saranno consegnati in 3 copie cartacee, su file PDF, DWG e DOC.

3- Modalità di espletamento dell' incarico
Per lo svolgimento dell'incarico il soggetto affidatario si rapporta con il Responsabile Unico del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori, di volta in volta interessati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni, le informazioni specifiche e la documentazione agli atti necessaria per lo svolgimento dell'incarico nonché a verificare e controllare lo svolgimento dell'incarico stesso secondo quanto concordato al momento dell'affidamento.

4-Obblighi del soggetto affidatario
In rispetto al principio generale della personalità della prestazione professionale, il Professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il presente contratto, fatta eccezione per le ipotesi in cui la legge riconosce la facoltà di ricorrere al subappalto o di avvalersi di collaboratori ai sensi dell'art. 2232 del codice civile.

5- Corrispettivo e liquidazioni di pagamento
Il corrispettivo è quantificato nell'importo di Euro 2.700,00 oltre oneri previdenziali ed IVA (complessivi Euro 3.425,76) come da offerta prot. n. 174722 del 06/05/2019.
Tale corrispettivo è determinato in via definitiva sulla base della certificazione rilasciata dal Tecnico Incaricato che attesti la regolare esecuzione dell'incarico.
La liquidazione sarà effettuata nel modo seguente:
- saldo, pari al 100% del corrispettivo pattuito, alla fine dei lavori, consegnata tutta la documentazione richiesta e su rilascio della certificazione di cui al presente punto.

Ogni pagamento in acconto e a saldo, effettuato su richiesta dell'Ufficio, è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa , mediante acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) e/o di analogo certificato rilasciato dai competenti Enti previdenziali.
Il pagamento sarà reso esigibile sul conto corrente bancario acceso presso la Banca _____, codice IBAN _____.
Visto il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità orgenizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ratificato con DGR n. 1036/2015 ora scaduto ma richiamato con valenza di " Patto di Integrità" , in attuazione delle misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021, approvato dalla Giunta Regionale con DGR N. 63 del 29/01/2019.
La ditta incaricata si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente atto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n° 136 e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto la fattura di pagamento dovrà riportare l'oggetto della commessa ed il codice identificativo di gara (CIG) riportato nel presente atto.

La Ditta si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante o dipendente. La mancata comunicazione di pressione criminale porterà alla risoluzione del contratto. Detto obbligo non è sostitutivo della denuncia all'Autorità giudiziaria.

6 – Durata dell' incarico
Il Piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere predisposto entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione. L'incarico di coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ha durata pari alla durata dei lavori stessi.
Per giustificati motivi l'Amministrazione si riserva comunque di dare avvio alle attività anche nelle more di stipula della convenzione.

Mod. B - copia

7- Proprietà degli elaborati e riservatezza
Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione regionale, la quale ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio di darne o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie senza che da parte della ditta affidataria possano essere sollevate eccezioni o rivendicazioni alcune. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.
Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente e si impegna a ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

8- Ritardi e penali
Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti all'articolo 6, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari all'uno per mille dell'importo dell'incarico come dettagliato all'articolo 5, la quale è trattenuta sulle competenze spettanti alla Ditta affidataria.
Nel caso che il ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di revocare l'incarico alla Ditta affidataria inadempiente, senza che questa possa pretendere compenso o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

9- Inadempienze e revoca
E' fatto obbligo alla ditta affidataria di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione purchè per attività inerenti l'incarico affidato.
Qualora la ditta affidataria non ottemperi nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nella presente convenzione o alle indicazioni e direttive che possono essere impartite dall'Amministrazione, quest'ultima procede, a mezzo Pec, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 30(trenta) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.
In caso di persistente inadempienza è avviata la procedura di revoca in danno dell'incarico.
Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.
Al prestatore di servizi inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dall'ordine risolto mentre nulla comporta nel caso di minori spese.
L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalla responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

10- Definizione delle controversie
Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al servizio affidato e alla liquidazione dei corrispettivi previsti, che non si fossero potute definire in via amministrativa , sono devolute all'autorità giurisdizionale competente. A tal fine il Foro competente è quello di Venezia. Risulta comunque esclusa la competenza arbitrale.
In pendenza del giudizio, l'affidatario non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

11- Disposizioni finali
Tutti gli oneri fiscali di qualsiasi genere, diretti e indiretti, riguardanti l'incarico in oggetto, sono a carico del professionista affidatario, così pure le spese per la stesura, la stipula del Contratto e la sua registrazione.
Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131, in data 26 aprile 1986 e s.m.i..
La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ex art. 24 D.Lgs. . 82/2005.

Mod. B - copia

(Codice interno: 396186)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 257 del 12 giugno 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.02900 da falda sotterranea in Comune di DUEVILLE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1134/BA.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di DUEVILLE a favore della ditta VISONA' SEVERINO ANGELO Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/1062 T.U. 11.12.1933, n. 1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 10.08.2000 della ditta VISONA' SEVERINO ANGELO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di DUEVILLE mod. medi 0.02900 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.02900 pari a l/sec. 2.90;

VISTO il disciplinare n. 108 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 16.05.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta VISONA' SEVERINO ANGELO (C.F. n. "OMISSIS") con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.02900 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 16.05.2019 n 108 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.21 per l'anno 2019, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 396187)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 258 del 12 giugno 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01540 da falda sotterranea in Comune di SOSSANO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1569/BA

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di SOSSANO a favore della ditta Fattori Roberto Istanza della ditta in data 30.06.2006 prot. n. 395477 T.U. 11.12.1933, n.1775

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 30.06.2006 della ditta Fattori Roberto, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SOSSANO mod. medi 0.01540 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.01540 pari a l/sec. 1.54;

VISTO il disciplinare n. 105 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 16.05.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Fattori Roberto (C.F. "OMISSIS") con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.01540 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 16.05.2019 n 105 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.21 per l'anno 2019, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 396188)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 259 del 12 giugno 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01500 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.700/TE

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di SCHIAVON a favore della ditta AZ AGR. GIRARDI GIUSEPPE. Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/511 T.U. 11.12.1933, n.1775

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 10.08.2000 della ditta AZ AGR. GIRARDI GIUSEPPE, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SCHIAVON mod. medi 0.01500 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.01500 pari a l/sec. 1.5;

VISTO il disciplinare n. 110 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 16.05.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta AZ AGR. GIRARDI GIUSEPPE (C.F. n. omissis) Partita IVA n. 03049780244) con sede a SANDRIGO, VIA GIOVANNI CARLI il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Via Santa Corona-Schiavon di SCHIAVON, mod. medi 0.01500 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 16.05.2019 n 110 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.21 per l'anno 2019, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 396189)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 260 del 12 giugno 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00010 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.701/TE

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di SCHIAVON a favore della ditta AZIENDA AGR. GIRARDI GIUSEPPE. Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/510. T.U. 11.12.1933, n.1775

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 10.08.2000 della ditta AZIENDA AGR. GIRARDI GIUSEPPE, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SCHIAVON mod. medi 0.00010 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00010 pari a l/sec. 0.01;

VISTO il disciplinare n. 109 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 16.05.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta AZIENDA AGR. GIRARDI GIUSEPPE (C.F. n. omissis) Partita IVA n. 03049780244) con sede a SANDRIGO, VIA GIOVANNI CARLI il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Via Santa corona-Schiavon di SCHIAVON, mod. medi 0.00010 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 16.05.2019 n. 109 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 132.18 per l'anno 2019, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 396479)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 261 del 13 giugno 2019

O.P.C.M. n° 3906/2010. Ordinanza del Commissario Delegato n° 2/2010. Progetto n° 1132 Intervento Indifferibile VI B/1 Ordinanza n° 5/2011 Allegato "F". Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza. I Stralcio: Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz. Importo complessivo del progetto Euro 950.000,00 CUP J39H11000650001 Determinazione indennità definitiva e liquidazione del saldo per esproprio delle particelle n. 1653 (ex115), n. 1655 (ex 120), n. 1676 (ex 695) e n. 1678 (ex 699) del foglio 60 del C.T. del Comune di Vicenza.

[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento determina l'indennità definitiva e liquida il saldo da corrispondere per l'esproprio di superfici in proprietà privata in conseguenza dell'esecuzione di opere di pubblica utilità. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto n. 125 dell'11.04.2012 di approvazione progetto definitivo; - comunicazione di avvio del procedimento in data 06.04.2012 prot. n. 165981; - comunicazione di approvazione progetto definitivo in data 03.10.2012 prot. n. 443185.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di determinare in via definitiva in Euro 28.864,38 l'indennità di esproprio relativa alle particelle nn. 1653,1655, 1676 e 1678 del foglio 60 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza da asservire al regime idraulico in conseguenza dei lavori di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza. I Stralcio: Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz - Progetto definitivo n° 1132 - Intervento Indifferibile VI - B/1 - Ordinanza n° 5/2011 - Allegato "F";

2. di liquidare il saldo dell'indennità di esproprio, come specificato in premessa, a favore del Sig. SELLA STEFANO - c.f. SLLSFN7OC17L840Q - indennità spettante Euro 11.558,88;

3. di confermare che la spesa complessiva di Euro 11.558,88 è a carico dell'impegno n. 2548 - capitolo n.103425 dell'esercizio finanziario 2019;

4. la predetta indennità di esproprio non è soggetta, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, alla ritenuta d'acconto ai fini delle imposte sul reddito delle persone fisiche;

5. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

6. entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto è proponibile l'opposizione del terzo.

Mauro Roncada

(Codice interno: 396480)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 262 del 13 giugno 2019

O.P.C.M. n° 3906/2010. Ordinanza del Commissario Delegato n° 2/2010. Progetto n° 1132 Intervento Indifferibile VI B/1 Ordinanza n° 5/2011 Allegato "F". Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza. I Stralcio: Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz. Importo complessivo del progetto Euro 950.000,00 CUP J39H11000650001 Determinazione indennità definitiva e liquidazione per esproprio della particella n. 651 (ex 17) del foglio 61 del C.T. del Comune di Vicenza.

[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento determina e liquida l'indennità da corrispondere per l'esproprio di superfici in proprietà privata in conseguenza dell'esecuzione di opere di pubblica utilità. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:- Decreto n. 125 dell'11.04.2012 di approvazione progetto definitivo; - comunicazione di avvio del procedimento in data 06.04.2012 e in data 20.03.14; - comunicazione di approvazione progetto definitivo in data 03.10.2012 e in data 20.05.14.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di determinare in via definitiva in Euro 9.520,22 l'indennità di esproprio relativa alla particella n. 651 del foglio 61 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza da asservire al regime idraulico in conseguenza dei lavori di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza. I Stralcio: Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz - Progetto definitivo n° 1132 - Intervento Indifferibile VI - B/1 - Ordinanza n° 5/2011 - Allegato "F";

2. di liquidare il saldo dell'indennità di esproprio, come specificato in premessa, a favore della ditta:

- DAL BRUN VALENTINA, c.f. DLBVNT80E44F464S - proprietà 5/12 - per l'importo di Euro 603,54;
- GRANDE FRANCA, c.f. GRNFCN53T62F464T - proprietà 1/12 - per l'importo di Euro 120,71;
- DAL BRUN GIOVANNI, - c.f. DLBGNN41S24L840V - proprietà 6/12 - per l'importo di Euro 724,24;

3. di confermare che la spesa complessiva di Euro 1.448,49 è a carico dell'impegno n. 2548 - capitolo n.103425 dell'esercizio finanziario 2019;

4. la predetta indennità di esproprio non è soggetta, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, alla ritenuta d'acconto ai fini delle imposte sul reddito delle persone fisiche;

5. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

6. entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto è proponibile l'opposizione del terzo.

Mauro Roncada

(Codice interno: 396481)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 263 del 13 giugno 2019

O.P.C.M. n° 3906/2010. Ordinanza del Commissario Delegato n° 2/2010. Progetto n° 1132 Intervento Indifferibile VI B/1 Ordinanza n° 5/2011 Allegato "F". Interventi di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza. I Stralcio: Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz. Importo complessivo del progetto Euro 950.000,00 CUP J39H11000650001 Determinazione indennità definitiva e liquidazione per esproprio della particella n. 664 (ex 409) del foglio 61 del C.T. del Comune di Vicenza.

[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento determina l'indennità definitiva e liquida il saldo da corrispondere per l'esproprio di superfici in proprietà privata in conseguenza dell'esecuzione di opere di pubblica utilità. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto n. 125 dell'11.04.2012 di approvazione progetto definitivo; - comunicazione di avvio del procedimento in data 06.04.2012 prot. n. 166045; - comunicazione di approvazione progetto definitivo in data 03.10.2012 prot. n. 443078.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di determinare in via definitiva in Euro 5.311,02 l'indennità di esproprio relativa alla particella n. 664 del foglio 61 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza da asservire al regime idraulico in conseguenza dei lavori di sistemazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Vicenza. I Stralcio: Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz - Progetto definitivo n° 1132 - Intervento Indifferibile VI - B/1 - Ordinanza n° 5/2011 - Allegato "F";

2. di liquidare il saldo dell'indennità di esproprio, come specificato in premessa a favore della Sig.ra SANSON FRANCA - c.f. SNS FNC 55S50 L840 F - indennità spettante a saldo Euro 1.202,52;

3. di confermare che la spesa complessiva di Euro 1.202,52 è a carico dell'impegno n. 2548 - capitolo n.103425 dell'esercizio finanziario 2019;

4. la predetta indennità di esproprio non è soggetta, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, alla ritenuta d'acconto ai fini delle imposte sul reddito delle persone fisiche;

5. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

6. entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto è proponibile l'opposizione del terzo.

Mauro Roncada

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST

(Codice interno: 395991)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 34 del 10 aprile 2019

Affidamento del servizio manutenzione e riparazione degli automezzi regionali in dotazione dell'Unità Organizzativa Forestale Ovest ufficio di Vicenza per il periodo compreso tra il 01/06/2019 - 31/05/2021. Autofficina Silvano snc CIG ZEA273E54F.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida alla ditta Autofficina Silvano snc il servizio di manutenzione degli automezzi regionali in dotazione dell'Unità Organizzativa Forestale Ovest ufficio di Vicenza, per il periodo compreso tra il 01/06/2019-31/05/2021 Estremi dei principali documenti di istruttoria: Verbale e proposta di affidamento del 18/03/2019.

Il Direttore

PREMESSO che con nota protocollo n. 20192 del 17 gennaio 2019 la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha messo a disposizione della Unità Organizzativa Forestale Ovest per l'anno 2019 la somma di Euro 11.000,00, per l'anno 2020 la somma di € 17.400,00, per l'anno 2021 la somma di € 5.900,00 a valersi sul capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti", art. 14 Manutenzione ordinaria e riparazioni.

CONSIDERATO che per l'operatività della U.O. Forestale Ovest sede di Vicenza è necessario provvedere alla manutenzione ed alla riparazione degli automezzi regionali affidati alla suddetta U.O.

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive, stipulate a favore delle amministrazioni pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametro di qualità prezzo.

RITENUTO di procedere con affidamento diretto mediante sondaggio tra più operatori con verifica dell'offerta secondo il criterio del prezzo più basso e/o dello sconto più alto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016.

PRESO ATTO che la ditta: Autofficina ORASF snc non ha presentato nessun preventivo.

PRESO ATTO che sono pervenuti i seguenti preventivi:

- preventivo della ditta Autofficina Silvano snc, in data 06/03/2019, prot. n. 91707;
- preventivo della ditta Autofficina Bertacche G. & Figli snc, in data 12/03/2019, prot. n. 100119.

ESAMINATA la documentazione di gara.

VISTO il verbale di esame del 18/03/2019, nel quale vengono comparati i due preventivi pervenuti, dove si riscontra che la Autofficina Silvano snc ha proposto l'offerta più conveniente tra quelle pervenute, e che quindi si ritiene di affidare alla ditta stessa la manutenzione e riparazione degli automezzi regionali in dotazione dell'Unità Organizzativa Forestale Ovest - ufficio di Vicenza, per il periodo compreso tra il 01/06/2019 - 31/05/2021.

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento di impegnare per il periodo 01/06/2019 - 31/05/2021 la somma complessiva di Euro 17.500,00 secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 5.000,00 entro il 31/12/2019 - Euro 9.000,00 entro 31/12/2020 - Euro 3.500,00 entro il 31/05/2021,

imputando la spesa sul capitolo di spesa 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" art. 14 "Manutenzione ordinaria", codice del piano dei conti U1.03.02.09.001 del bilancio di previsione 2019-2021.

PRESO ATTO:

- che l'offerta presentata dalla ditta Autofficina Silvano snc è risultata la più conveniente;

- della congruità del prezzo offerto, attestata con verbale del 18/03/2019;
- della regolarità dei versamenti Inps - Inail, come risulta dal documento unico di regolarità contabile "DURC" della ditta;
- dell'attivazione della verifica dei requisiti di carattere generale della ditta ai sensi dell'art.80 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice **CIG ZEA273E54F**;
- che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

DATO ATTO che la prestazione rientra tra quelle indicate dall'articolo 10 comma 3 lett. B) del D.Lgs. n. 118/2011.

VISTA la documentazione agli atti.

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011.

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17.04.2012.

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012, art. 13.

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2004.

VISTA la L.R. n. 1 del 07/01/2011.

VISTA la Legge n. 190 del 23/12/2014.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTA la L.R. 45 del 21 dicembre 2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021.

VISTA la DGR n. 1924 del 21 dicembre 2018 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019 - 2021.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi regionali in dotazione dell'Unità Organizzativa Forestale Ovest - ufficio di Vicenza, per il periodo compreso tra il 01/06/2019 - 31/05/2021 (mezzi Ufficio) all'Autofficina Silvano snc;
3. di impegnare a favore del beneficiario di cui al punto 2 per il periodo 01/06/2019 - 31/05/2021 la somma complessiva di Euro 17.500,00 secondo il seguente piano delle scadenze:

    - Euro 5.000,00 entro il 31/12/2019
    - Euro 9.000,00 entro il 31/12/2020
    - Euro 3.500,00 entro il 31/05/2021;

4. di imputare la spesa sul capitolo di spesa 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti " art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" codice del piano dei conti U.1.03.02.09.001 del bilancio di previsione 2019-2021;
5. di dare atto che la spesa trova copertura con i fondi di cui alla prenotazione n. 2622 per l'anno 2019, alla prenotazione n. 835 per l'anno 2020, alla prenotazione n. 346 per l'anno 2021, assunta con nota protocollo 29165 del 23/01/2019 della Direzione Bilancio e Ragioneria;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
9. che la spesa rientra tra quelle previste all'art.10 comma 3 del D.Lgs 118/2011;

10. di dare atto che l'obbligazione per la quale si procede all'impegno di spesa risulta perfezionata ed è esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

    - Euro 5.000,00 entro il 31/12/2019
    - Euro 9.000,00 entro il 31/12/2020
    - Euro 3.500,00 entro il 31/05/2021;

11. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;
12. di dare atto che alla liquidazione di spesa si provvederà a seguito della fornitura del servizio previa verifica di conformità della stessa e regolarità del DURC, su presentazione di regolare fattura;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i;
14. di inviare il presente Decreto alla Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio per il visto di monitoraggio;
15. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maurizio Minuzzo

(Codice interno: 395983)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 58 del 11 giugno 2019

Permesso all'installazione di n. 4 arnie per attività di nomadismo stagionale presso il Giardino Botanico Litoraneo del Veneto in località Porto Caleri, Comune di Rosolina (RO). Richiedente: Andriotto Tiziano.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Rilascio permesso all'installazione di n. 4 arnie all'interno del Giardino Botanico Litoraneo del Veneto in Comune di Rosolina (RO) per attività di nomadismo stagionale, nell'area del demanio marittimo di Porto Caleri in consegna all'Unità Organizzativa Forestale Ovest. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto che l'intervento di installazione di n. 4 arnie all'interno dell'area del demanio marittimo in località Giardino Botanico Litoraneo del Veneto non è assoggettabile alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla D.G.R. n. 29/08/2017, n. 1400.

2. Di accordare il permesso al sig. Andriotto Tiziano a collocare n.4 arnie per attività di nomadismo compreso tra i mesi di maggio 2019 e ottobre 2019 all'interno delle aree demaniali di Porto Caleri in consegna all'Unità Organizzativa Forestale Ovest, in Comune di Rosolina (RO), in un'area esterna agli habitat Natura 2000, così come indicato nel punto C della cartografia, **All. A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di subordinare il permesso al rispetto delle condizioni contenute nel Disciplinare, **All. B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sottoscritto per accettazione dal richiedente.

4. Di notificare il presente atto al sig. Andriotto Tiziano.

5. Di informare che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

6. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maurizio Minuzzo

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI

(Codice interno: 396422)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 59 del 09 aprile 2019

"Fondazione Maria Teresa Mioni O.N.L.U.S.", con sede legale in vicenza. Approvazione statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le modifiche statutarie deliberate in data 25 febbraio 2019 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 123 del 31 ottobre 2007 si riconosceva la personalità giuridica di diritto privato alla "Fondazione Maria Teresa Mioni O.N.L.U.S.", con sede legale in Vicenza, costituita con atto a rogito del dott. Giuseppe Boschetti, notaio in Vicenza, in data 9 marzo 2007, rep. n. 194977, successivamente integrato con atto a rogito dello stesso notaio in data 22 maggio 2007, rep. n. 195352;

- con decreti del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 284 del 23 dicembre 2010 e n. 73 del 19 maggio 2011 si approvavano modifiche statutarie deliberate dal Consiglio Direttivo della Fondazione rispettivamente in data 25 ottobre 2010, atto a rogito del dott. Giuseppe Boschetti, notaio in Vicenza, rep. n. 200734 e in data 2 marzo 2011, atto a rogito dello stesso notaio, rep. n. 201163, concernenti aspetti organizzativi e una più compiuta articolazione dello scopo dell'Ente;

- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 72 dell'8 maggio 2013 si approvavano ulteriori modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 30 gennaio 2013, atto a rogito della dott.ssa Gaia Boschetti, notaio in Vicenza, rep. n. 3230, concernenti l'organizzazione dell'Ente;

- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione deliberava nuove modifiche statutarie in data 25 febbraio 2019, atto a rogito del dott. Diego Trentin, notaio in Vicenza, rep. n. 10091, riguardanti la nomina dei componenti lo stesso Consiglio;

- con documentata istanza pervenuta in data 15 marzo 2019, il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione Regionale l'approvazione delle suddette modifiche statutarie;

- con nota del 20 marzo 2019 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo di approvazione delle modifiche statutarie in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

- la Fondazione è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, come da comunicazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione regionale del Veneto pervenuta in data 20 marzo 2019;

- la Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale, di assistenza sociale e socio-sanitaria, di assistenza sanitaria, di promozione e formazione nel campo dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria rivolta ad anziani e persone in stato di bisogno, con attenzione anche agli anziani diabetici e cardiovasculopatici, residenti nei Comuni di Vicenza e di Arcugnano (VI) e nei Comuni limitrofi, sempre della Provincia di Vicenza.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

- VISTI gli atti a rogito del dott. Giuseppe Boschetti, notaio in Vicenza, datati 9 marzo 2007, rep. n. 194977 e 22 maggio 2007, rep. n. 195352;

- VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 123 del 31 ottobre 2007;
- VISTI gli atti a rogito del dott. Giuseppe Boschetti, notaio in Vicenza, datati 25 ottobre 2010, n. 200734 e 2 marzo 2011, rep. n. 201163;
- VISTI i decreti del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 284 del 23 dicembre 2010 e n. 73 del 19 maggio 2011;
- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Gaia Boschetti, notaio in Vicenza, datato 30 gennaio 2013, rep. n. 3230; VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 72 dell'8 maggio 2013;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Diego Trentin, notaio in Vicenza, datato 25 febbraio 2019, rep. n. 10091;

- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 15 marzo 2019 (prot. reg. n. 108740 del 18 marzo 2019);
- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 113530 del 20 marzo 2019;

- VISTA la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione regionale del Veneto pervenuta in data 20 marzo 2019;

- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;
- VISTA l'istruttoria della scrivente Direzione;

- VISTO il Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. n. 460/1997 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate in data 25 febbraio 2019 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto;

decreta

1. di approvare le modifiche allo statuto della "Fondazione Maria Teresa Mioni O.N.L.U.S.", con sede in Vicenza, codice fiscale n. 95092210244, deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 25 febbraio 2019, atto a rogito del dott. Diego Trentin, notaio in Vicenza, rep. n. 10091, iscrivendo contestualmente le stesse al numero 410 del Registro regionale delle Persone Giuridiche;

2. di approvare, conseguentemente, il nuovo statuto della Fondazione nel testo risultante dall'atto notarile di cui al punto 1);

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 396423)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 62 del 15 aprile 2019

Associazione "Cassa Mutua del Veneziano", con sede legale in Mira (VE). Istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. Diniego di riconoscimento della personalità giuridica.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone il diniego di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto.

Il Direttore

Premesso che:

- con atto a rogito del dott. Antonio Dussin, notaio in Mira (VE), in data 3 novembre 2008, rep. n.14044, veniva costituita un associazione mutualistica nella forma di società di mutuo soccorso con la denominazione di "Società di Mutuo Soccorso del Veneziano", con sede legale in Mira (VE);

- successivamente, con atto a rogito del dott. Antonio Dussin, notaio in Dolo (VE), in data 11 giugno 2013, rep. n. 19032, veniva approvato un nuovo Statuto dell' Associazione che viene denominata "Cassa Mutua del Veneziano", con sede legale in Mira (VE);

- con istanza del 6 dicembre 2018, pervenuta a questa Amministrazione il 7 dicembre 2018, il Legale rappresentante dell'Ente chiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Associazione "Cassa Mutua del veneziano", con sede legale in Mira (VE);

- con nota dell'11 gennaio 2019, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

- con successiva nota del 30 gennaio 2019, la scrivente Direzione, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunicava all'Ente il motivo ostativo all'accoglimento dell'istanza consistente nella ritenuta incompetenza per materia, dando allo stesso, ai sensi dell'art. 10 *bis* della l. 7 agosto 1990, n. 241, il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, per produrre osservazioni in merito eventualmente corredate da documentazione;

- in particolare, con la sopra citata nota del 30 gennaio 2019, veniva rilevato quanto segue:

  - che, il legislatore statale con successivi interventi normativi, quali il d.l. del 18 ottobre 2012, n. 179 "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221 e il decreto del Ministero dello Sviluppo economico 6 marzo 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 19 marzo 2013, serie generale n. 66, ha provveduto a disciplinare la materia delle Società di Mutuo Soccorso, che in presenza di determinati requisiti dovevano iscriversi nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio;

  - che a seguito delle sopra citate disposizioni normative statali intervenute in materia, con deliberazione della Giunta regionale n. 747 del 21 maggio 2013 è stata revocata la possibilità, in presenza di modelli organizzativi che ne consentissero l'assimilazione alle Associazioni, di iscrizione delle Società di Mutuo Soccorso nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato, precedentemente ammessa con la deliberazione delle Giunta regionale n. 87 del 31 gennaio 2012 che aveva così inteso in un primo momento sopperire a un quadro normativo non ben definito;

  - che, in ogni caso, le modifiche statutarie proposte evidenziavano comunque l'intenzione dell'Ente di mantenere nella sostanza la configurazione propria di una società di mutuo soccorso, e che il c.d. Codice del Terzo Settore, recentemente approvato con decreto legislativo n. 117 del 2017, da un lato ha, in via eccezionale, previsto il mantenimento in vigore della disciplina *extra*-codice di cui alla ricordata legge del 1886; dall'altro sembra agevolare la transizione della tipologia in esame verso il

modello dell'associazione del Terzo Settore e, più in particolare, di promozione sociale, garantendo il mantenimento del patrimonio, in deroga a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, della legge n. 3818del 1886 (*cfr.*, più ampiamente, artt. 41, 43 e 44 del decreto legislativo n. 117 del 2017);

- l'Ente, con nota del 14 febbraio 2019, pervenuta alla scrivente Direzione il 18 febbraio 2019, afferma che l'attuale impostazione statutaria della Mutua ne identifica la forma giuridica quale Associazione, posto che le finalità definite nello Statuto evidenziano la distanza esistente tra la natura sostanziale dell'Ente e le previsioni normative espresse dalla legge 3818/1886 e successive modifiche erogando l'Ente a favore dei propri soci prestazioni assistenziali di carattere sanitario, ma anche sociale, culturale e ricreativo;

- la comunicazione dell'Ente di cui al punto precedente non può ritenersi idonea al superamento delle eccezioni formulate dalla scrivente Amministrazione con la nota prot. reg. n. 41061 del 30 gennaio 2019 in quanto ripropone l'argomento, ampiamente vagliato in sede di istruttoria, relativo alla ipotetica riconducibilità della Società di Mutuo Soccorso a mere associazioni di carattere privato, mentre, in concreto, le modifiche statutarie proposte evidenziavano comunque l'intenzione dell'Ente di mantenere nella sostanza la configurazione propria di una Società di Mutuo Soccorso, come tale soggetta alla disciplina speciale prima richiamata con riferimento all'acquisto della personalità giuridica;

Tutto ciò premesso:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Antonio Dussin, notaio in Mira (VE), del 3 novembre 2008, n. 14044 di repertorio;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Antonio Dussin, notaio in Dolo (VE), dell' 11 giugno 2013, n. 19032 di repertorio;
- VISTA l'istanza del Legale rappresentante dell'Ente del 6 dicembre 2018, pervenuta a questa Amministrazione il 7 dicembre 2018, prot. reg. n. 502186 del 10 dicembre 2018;
- RICHIAMATA la nota della scrivente Direzione prot. n. 10566 dell' 11 gennaio 2019;
- RICHIAMATA la successiva nota della scrivente Direzione prot. n. 41061 del 30 gennaio 2019;
- VISTA la nota dell'Ente del 14 febbraio 2019, pervenuta alla scrivente Direzione il 18 febbraio 2019, prot. reg. n. 68504 stessa data;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTI gli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/197;
- VISTA la Legge 241 del 1990 e s.m.i.;
- VISTO il D.L. del 18 ottobre 2012, n. 179 "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo economico 6 marzo 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 19 marzo 2013, serie generale n. 66;
- RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 747 del 21 maggio 2013;
- VISTO il D.Lgs n. 117 del 2017;
- RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 112 del 19 gennaio 2001;
- RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- RICHIAMATA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTO che, per le motivazioni espresse in premessa, l'istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell' Associazione "Cassa Mutua del Veneziano", con sede legale in Mira (VE), non può essere accolta;

decreta

1. di non accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, l'istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell' Associazione "Cassa Mutua del Veneziano", con sede legale in Mira (VE), codice fiscale 90137810272, costituita con atto a rogito del dott. Antonio Dussin, notaio in Mira (VE), in data 3 novembre 2008, n. 14044 di repertorio, successivamente modificato con atto a rogito del medesimo notaio in data 11 giugno 2013, n. 19032 di repertorio (Allegato A);

2. di stabilire che avverso il presente decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

3. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 396424)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 63 del 16 aprile 2019

Associazione Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata", con sede legale in Ferrazze di San Martino Buon Albergo (VR). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n.616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto, mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con atto a rogito del dott. Castellani Gregorio, notaio in Buttapietra (VR), in data 11 ottobre 2018, rep. n. 92, l'Assemblea dell'Associazione Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata", con sede legale in Ferrazze di San Martino Buon Albergo (VR), ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, confermava l'avvenuta costituzione dell'Ente con atto del 4 gennaio 1973 di repertorio del Segretario Comunale del Comune di San Martino Buon Albergo (VR), registrato a Verona il 15 gennaio 1973 al n. 01024, e approvava un nuovo statuto;

- con documentata istanza del 15 gennaio 2019, pervenuta a questa Amministrazione il 22 gennaio 2019, il Legale rappresentante dell'Ente chiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione in oggetto;

- con nota del 25 febbraio 2019, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

- con successiva nota del 19 marzo 2019, la scrivente Direzione, accertato che l'Ente è amministrato da un gestore straordinario, sospendeva i termini procedimentali ex art. 2, comma 7, Legge n. 241/1990 e s.m.i. e chiedeva la trasmissione, entro e non oltre trenta giorni dalla data della nota stessa, di taluna documentazione integrativa diretta a chiarire la durata dell'incarico di temporaneo gestore conferito nonché le concrete prospettive di una costituzione, a breve, dell'organo di amministrazione a norma di Statuto;

- nel termine stabilito, il legale rappresentante pro tempore dell'Ente, con nota del 5 aprile 2019 pervenuta nella stessa data, e con successiva nota pervenuta il 12 aprile 2019, trasmetteva la documentazione idonea a chiarire quanto richiesto con la sopra citata nota del 19 marzo 2019;

- l'Associazione ha come scopo quello garantire ai bambini il diritto a una educazione che favorisca lo sviluppo delle potenzialità affettive, sociali, cognitive, morali e religiose, ispirandosi principalmente alla concezione cristiana del Concilio Vaticano II;

- l'Associazione non ha scopo di lucro, esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione del Veneto e dispone di un patrimonio iniziale minimo pari a Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) di cui la metà pari a Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) è indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente, come indicato nel sopra richiamato atto notarile dell' 11 ottobre 2018, e come risultante dalla certificazione bancaria del 10 gennaio 2019 prodotta unitamente all'istanza di riconoscimento della personalità giuridica del 15 gennaio 2019;

Tutto ciò premesso:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Castellani Gregorio, notaio in Buttapietra (VR), dell' 11 ottobre 2018, rep. n. 92;

- VISTA la documentata istanza del Legale rappresentante pro tempore dell'Ente del 15 gennaio 2019, pervenuta a questa Amministrazione il 22 gennaio 2019, prot. reg. n. 28431 del 23 gennaio 2019;

- RICHIAMATA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 78513 del 25 febbraio 2019;

- RICHIAMATA la successiva nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 111274 del 19 marzo 2019;
- VISTE le note del legale rappresentante pro tempore dell'Ente del 5 aprile 2019, prot. reg. n. 138684 stessa data, e del 5 aprile 2019, pervenuta il 12 aprile 2019, prot. reg. n. 149868 del 15 aprile 2019;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- RICHIAMATA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- RICHIAMATE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 977 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, all'Associazione Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata", con sede legale in Ferrazze di San Martino Buon Albergo (VR), C.F. n. 80050470238, costituita come da atto a rogito del dott. Castellani Gregorio, notaio in Buttapietra (VR), dell'11 ottobre 2018, rep. n. 92;
2. di approvare lo Statuto dell'Associazione allegato all'atto a rogito di cui al punto 1);
3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 396425)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 72 del 23 aprile 2019

"Magnifica Regola di Selva e Pescul di Cadore", con sede legale in Selva di Cadore (BL). Presa d'atto modifiche elenco dei beni non costituenti il patrimonio antico della Regola.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto delle modifiche dell'elenco dei beni non costituenti il patrimonio antico della Regola in oggetto, deliberate dall'Assemblea della stessa in data 26 ottobre 2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 27 del 6 aprile 2004 si ricostituiva la "Magnifica Regola di Selva e Pescul di Cadore", con sede in Selva di Cadore (BL), di cui al verbale di Assemblea della Regola datato 23 novembre 2001, a rogito del dott. Lorenzo Chiarelli, notaio in Belluno, rep. n. 7498 e al successivo verbale modificativo e integrativo, a rogito della dott.ssa Francesca Ruggiero, notaio in Cortina d'Ampezzo (BL), datato 16 dicembre 2003, rep. n. 515, riconoscendo contestualmente alla Regola stessa la personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione al n. 245 del Registro regionale delle Persone Giuridiche;

- con successivo decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 56 del 18 giugno 2004 si dava atto di nuovi elenchi dei beni rispettivamente costituenti e non costituenti il patrimonio antico della Regola, in sostituzione di quelli di cui al succitato decreto n. 27 del 6 aprile 2004;

- in data 26 ottobre 2018 l'Assemblea della Regola, come da verbale a rogito del dott. Ruggiero Orlando, notaio in Pieve di Cadore (BL), rep. n. 85454, deliberava di stralciare dall'elenco dei beni non costituenti il patrimonio antico della stessa, di cui al sopra richiamato decreto n. 56 del 18 giugno 2004, alcuni mappali in contenzioso con soggetti privati, approvandone, di conseguenza, un nuovo elenco;

- I beni non costituenti il patrimonio antico della Regola, censiti al catasto del Comune di Selva di Cadore (BL), oggetto dello stralcio deliberato dall'Assemblea della stessa, risultano essere:

  - foglio 2, particelle 6, 8, 9;
  - foglio 8, particella 511 (ex particella 248) per una quota parte di mq 970;
  - foglio 11, particella 90;
  - foglio 15, particella 139;
  - foglio 22, particella 20;
  - foglio 26, particella 159;

- con nota pervenuta in data 31 gennaio 2019 il Presidente della Regola trasmetteva all'Amministrazione Regionale la documentazione attestante quanto deliberato dall'Assemblea della Regola stessa in data 26 ottobre 2018, per gli adempimenti conseguenti;

- con nota del 13 febbraio 2019 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Regola l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 1787 del 6 luglio 2010;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Lorenzo Chiarelli, notaio in Belluno, datato 23 novembre 2001, rep. n. 7498;
- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Francesca Ruggiero, notaio in Cortina d'Ampezzo (BL), datato 16 dicembre 2003, rep. n. 515;
- VISTI i decreti del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 27 del 6 aprile 2004 e n. 56 del 18 giugno 2004;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Ruggiero Orlando, notaio in Belluno, datato 26 ottobre 2018, rep. n. 85454;
- VISTA la nota del Presidente della Regola pervenuta in data 31 gennaio 2019 (prot. reg. n. 44653 del 1° febbraio 2019);
- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 61664 del 13 febbraio 2019;

- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Regola e gli Uffici regionali;
- VISTA l'istruttoria della scrivente Direzione;
- VISTA la L.R. n. 26/1996 e s.m.i.;
- VISTI il D.P.R. n. 361/2000 e l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 1787 del 6 luglio 2010;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per la presa d'atto delle modifiche dell'elenco dei beni non costituenti il patrimonio antico della Regola in oggetto, deliberate dall'Assemblea della stessa in data 26 ottobre 2018;

decreta

1. di prendere atto delle modifiche dell'elenco dei beni non costituenti il patrimonio antico della "Magnifica Regola di Selva e Pescul di Cadore", con sede legale in Selva di Cadore (BL), c.f. n. 00951580257, consistente nello stralcio delle particelle catastali individuate nelle premesse del presente decreto, giusta verbale dell'Assemblea della Regola datato 26 ottobre 2018, atto a rogito del dott. Ruggiero Orlando, notaio in Belluno, rep. n. 85454;

2. di iscrivere il presente provvedimento al n. 245 del Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 396426)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 77 del 06 maggio 2019

"Fondazione Primo Miglio - 1609" con sede legale in Vicenza. Dichiarazione di estinzione ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 361/2000, dell'art. 27 del Codice Civile e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dichiara l'estinzione della Fondazione in oggetto, per l'impossibilità a perseguire lo scopo statutario, come motivato nel verbale del Comitato Esecutivo dell'Ente datato 20 luglio 2018, modificato con successivo del 17 aprile 2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto del Direttore della Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi n. 36 del 25 marzo 2015 si riconosceva la personalità giuridica di diritto privato alla "Fondazione Primo Miglio - 1609", con sede legale in Vicenza, mediante iscrizione al n. 779 del Registro regionale delle Persone Giuridiche;

- la Fondazione è stata costituita con atto a rogito del dott. Tommaso De Negri, notaio in Romano d'Ezzelino (VI), in data 17 dicembre 2013, rep. n. 86, con lo scopo di promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di nuova occupazione ovvero di nuove imprese del settore manifatturiero, tra le quali le "startup" anche innovative, fornendo attività di supporto, anche logistico, amministrativo, finanziario, assistenziale e di consulenza, in particolare sostenendo prioritariamente i progetti meritevoli proposti da soggetti appartenenti alla fascia giovanile della popolazione ovvero di soggetti espulsi dal mercato del lavoro;

- in data 20 luglio 2018 il Comitato Esecutivo della Fondazione deliberava di proporre all'Amministrazione regionale l'estinzione dell'Ente, come da verbale a rogito del dott. Alberto Giarolo, notaio in Vicenza, rep. n. 3233;

- tale decisione del Comitato Esecutivo, come evidenziato nel succitato verbale, veniva motivata con l'impossibilità a raggiungere lo scopo statutario per una serie di ragioni, in particolare perché le vicende soggettive dei soci e la congiuntura economica avevano messo a repentaglio il mantenimento del fondo patrimoniale e avevano oggettivamente impedito l'assunzione di impegni di spese dirette al raggiungimento dei fini statutari. Nel verbale veniva altresì precisato che, poiché lo scopo della Fondazione viene perseguito prevalentemente attraverso il sostegno economico di start up innovative, mediante borse di studio e compartecipazione alle spese operative, il mancato apporto di fondi al proprio patrimonio ne paralizzava l'attività rendendo impossibile il raggiungimento dei fini statutari;

- con istanza pervenuta in data 4 febbraio 2019, il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione Regionale di dichiarare l'estinzione dell'Ente;

- con nota del 13 febbraio 2019 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo di dichiarazione di estinzione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

- in sede di istruttoria gli Uffici regionali rilevavano che nel verbale del 20 luglio 2018 il Comitato Esecutivo della Fondazione aveva indicato uno dei Fondatori originari come Ente destinatario del patrimonio liquido da devolvere una volta esaurita la fase di liquidazione;

- considerato che secondo il principio generale caratterizzante le Fondazioni di diritto privato non a scopo di lucro, di applicazione pacifica ed assolutamente consolidata nella prassi operativa della Regione del Veneto, i beni residui, una volta esaurita la fase di liquidazione, salvo i beni concessi in comodato d'uso, non possono tornare al Fondatore, per il motivo che le Fondazioni perseguono un fine di pubblica utilità e sarebbe pertanto incompatibile con tale scopo la clausola che stabilisse un ritorno dei beni al Fondatore stesso;

- di conseguenza, per le motivazioni sopra descritte, con nota del 20 marzo 2019 gli Uffici regionali sospendevano il procedimento amministrativo in questione per 30 giorni, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., chiedendo alla Fondazione, entro il succitato termine, di modificare per atto pubblico notarile il verbale del Comitato Esecutivo del 20 luglio 2018, eliminando il riferimento del Fondatore originario tra i destinatari dei beni

residui esaurita la fase di liquidazione e proponendo, eventualmente, un altro Ente al quale destinare tali beni;

- con nota pervenuta in data 24 aprile 2019, integrata con successiva pervenuta in data 2 maggio 2019, la Fondazione trasmetteva la documentazione richiesta, consistente nel verbale modificativo del Comitato Esecutivo dell'Ente datato 17 aprile 2019, atto a rogito del dott. Alberto Giarolo, notaio in Vicenza, rep. n. 4039.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 361/2000 spetta all'Autorità competente, nel caso de quo la Regione del Veneto, provvedere alla dichiarazione di estinzione della persona giuridica dopo aver accertato, su istanza di qualunque interessato o anche d'ufficio, l'esistenza di una delle cause di estinzione previste dall'art. 27 del Codice Civile;

- quanto deliberato dal Comitato esecutivo della Fondazione in data 20 luglio 2018 evidenzia l'impossibilità a perseguire lo scopo statutario, per le motivazioni esposte nel relativo verbale;

- si ritengono, pertanto, sussistenti le fattispecie di cui all'art. 27 del Codice Civile e, pertanto, le condizioni per dichiarare, con il presente provvedimento, l'estinzione della Fondazione ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 361/2000.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Tommaso De Negri, notaio in Romano d'Ezzelino (VI), datato 17 dicembre 2013, rep. n. 86;
- VISTO il decreto del Direttore della Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi n. 36 del 25 marzo 2015;
- VISTO il verbale del Comitato Esecutivo della Fondazione a rogito del dott. Alberto Giarolo, notaio in Vicenza, datato 20 luglio 2018, rep. n. 3233;
- VISTA l'istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 4 febbraio 2019 (prot. reg. n. 48659 del 5 febbraio 2019) e la documentazione allegata alla medesima;
- VISTE le note degli Uffici regionali prot. n. 61395 del 13 febbraio 2019 e prot. n. 113612 del 20 marzo 2019;
- VISTO il verbale del Comitato Esecutivo della Fondazione a rogito del dott. Alberto Giarolo, notaio in Vicenza, datato 17 aprile 2019, rep. n. 4039;
- VISTE le note della Fondazione pervenute in data 24 aprile 2019 (prot. reg. n. 163785 stessa data) e in data 2 maggio 2019 (prot. reg. n. 173403 del 3 maggio 2019), nonché la documentazione allegata alle medesime;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;
- VISTO il Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTO, per le motivazioni esposte in premessa, sussistere i presupposti di diritto e di fatto per dichiarare l'estinzione della Fondazione in oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 23 dello statuto della Fondazione "*Nel caso in cui gli scopi della Fondazione non possano più essere raggiunti, il Comitato Esecutivo, su propria conforme delibera, propone all'Autorità competente l'estinzione della Fondazione e la devoluzione del patrimonio ad altro ente o fondazione che persegua gli stessi scopi nell'ambito della provincia di Vicenza*";

DATO ATTO, altresì, che il Comitato Esecutivo della Fondazione, come da verbale del 20 luglio 2018 e successivo verbale modificativo del 17 aprile 2019, ha proposto che il patrimonio residuo dell'Ente sia devoluto, una volta concluse le operazioni di liquidazione, al Comune di Vicenza per quanto riguarda i beni mobili (mobilio e arredamento) installati presso l'immobile sede dell'Ente stesso, nonché alla Università degli Studi di Padova - Dipartimento di tecnica e gestione dei sistemi industriali, con sede in Vicenza, per quanto riguarda il patrimonio liquido dell'Ente;

DATO ATTO, inoltre, che nel verbale del Comitato Esecutivo del 20 luglio 2018 sono stati indicati i nominativi dei liquidatori;

decreta

1. di dichiarare, ai sensi degli art. 6 e 7 del D.P.R. n. 361/2000, l'estinzione della "Fondazione Primo Miglio - 1609", con sede legale in Vicenza, c.f. n. 95120760244, come da verbali del Comitato Esecutivo dell'Ente datati 20 luglio 2018, a

rogito del dott. Alberto Giarolo, notaio in Vicenza, rep. n. 3233 e 17 aprile 2019 a rogito dello stesso notaio, rep. n. 4039;

2. di iscrivere il presente provvedimento al n. 779 del Registro regionale delle Persone Giuridiche;

3. di dare comunicazione della dichiarazione di estinzione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 361/2000 e ai fini dell'art. 11 delle Disposizioni per l'Attuazione del Codice Civile, al Presidente del Tribunale di Vicenza, perché provveda agli adempimenti di rito, nonché agli amministratori della Fondazione;

4. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 396427)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 93 del 31 maggio 2019

Associazione "Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" in breve anche "Centro Vicentino di solidarietà Ce.I.S. - Onlus", con sede legale in Schio (VI). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto, mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con atto a rogito del dott. Massimo Carraro, notaio in Schio (VI), in data 4 dicembre 1991, rep. n. 19.634, veniva costituita l'Associazione denominata "Centro Vicentino di Solidarietà" Ce.I.S., con sede legale in Schio;

- successivamente, con atto a rogito della dott.ssa Giovanna Carraro, notaio in Marano Vicentino (VI), in data 16 ottobre 2018, rep. n. 2427, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, l'Associazione "Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale", in breve anche "Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. - Onlus", con sede legale in Schio (VI), approvava un nuovo statuto;

- con documentata istanza del 4 febbraio 2019, pervenuta a questa Amministrazione il 12 marzo 2019, successivamente integrata in data 3 aprile 2019 e in data 5 aprile 2019, il legale rappresentante dell'Ente chiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione in oggetto;

- con nota del 17 aprile 2019, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

- l'Associazione ha esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza e dell'aiuto agli esseri umani in stato di bisogno fisico o psichico, così come meglio descritto nello Statuto;

- l'Associazione non ha scopo di lucro, esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione del Veneto e dispone di un patrimonio iniziale pari a Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) di cui la metà pari a Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) è indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente, come indicato nel sopra richiamato atto notarile del 16 ottobre 2018, e come risultante dalla certificazione bancaria del 2 gennaio 2019 e dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente del 29 gennaio 2019, prodotte unitamente all'istanza di riconoscimento della personalità giuridica del 4 febbraio 2019;

Tutto ciò premesso:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Massimo Carraro, notaio in Schio (VI), del 4 dicembre 1991, rep. n. 19.634;
- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Giovanna Carraro, notaio in Marano Vicentino (VI), del 16 ottobre 2018, rep. n. 2427;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 4 febbraio 2019, pervenuta a questa Amministrazione il 12 marzo 2019, prot. reg. n. 102910 del 13 marzo 2019, successivamente integrata in data 3 aprile 2019, prot. reg. n. 134707 stessa data e in data 5 aprile 2019, prot. reg. n. 137196 stessa data;
- RICHIAMATA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 155848 del 17 aprile 2019;
- VISTA la documentazione agli atti;

- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- RICHIAMATA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- RICHIAMATE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;

- RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 978 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, all'Associazione "Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale", in breve anche "Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. - Onlus", con sede legale in Schio (VI), C.F. n. 02238550244, costituita con atto a rogito del dott. Massimo Carraro, notaio in Schio (VI), in data 4 dicembre 1991, rep. n. 19.634;

2. di approvare lo Statuto dell'Associazione di cui all'atto a rogito della dott.ssa Giovanna Carraro, notaio in Marano Vicentino (VI), del 16 ottobre 2018, rep. n. 2427;

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 396428)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 97 del 06 giugno 2019

Fondazione Veneto Film Commission, con sede legale in Venezia-Mestre. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione in oggetto, costituita in data 24 aprile 2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con atto a rogito del dott. Alberto Gasparotti, notaio in Venezia-Mestre, in data 24 aprile 2019, rep. n. 33296, si costituiva la "Fondazione Veneto Film Commission", con sede legale in Venezia-Mestre, avente lo scopo di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico nonché favorire la crescita della competitività della regione creando le condizioni per attirare le produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie italiane ed estere anche attraverso servizi dedicati, incentivi fiscali, sportivi dedicati; sostenere la produzione e la circuitazione di opere cinematografiche e audiovisive, realizzate nella regione, che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza del Veneto; sostenere le iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva nel Veneto, anche tenendo conto di esperienze territoriali in materia; valorizzare le risorse professionali e tecniche del settore attive sul territorio regionale; promuovere la conoscenza del patrimonio storico culturale della Mediateca regionale e incentivare la fruizione del materiale audiovisivo e filmico in essa contenuto; gestire appositi fondi destinati al settore e derivanti da risorse pubbliche nazionali, regionali, comunitarie e di altri soggetti;

- il Fondatore dell'Ente è la Regione del Veneto, giusta Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 6;

- con istanza pervenuta in data 24 maggio 2019 il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione regionale il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

- con nota del 3 giugno 2019 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

- la Fondazione non ha fini di lucro e dispone di un patrimonio di dotazione iniziale pari ad Euro 70.000,00, come risulta dal punto 6) dell'atto costitutivo; il 50% del predetto patrimonio, pari ad Euro 35.000,00, costituisce il fondo patrimoniale di garanzia, indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Alberto Gasparotti, notaio in Venezia-Mestre, datato 24 aprile 2019, rep. n. 33296;

- VISTA l'istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 24 maggio 2019 (prot. reg. n. 203176 stessa data), nonché la documentazione allegata alla medesima;

- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 215905 del 3 giugno 2019;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;

- VISTO il Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 45/2017, art. 6;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 979 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, alla "Fondazione Veneto Film Commission", con sede legale in Venezia-Mestre, c.f. n. 90186450277, costituita con atto a rogito del dott. Alberto Gasparotti, notaio in Venezia-Mestre, in data 24 aprile 2019, rep. n. 33296;

2. di approvare lo statuto della Fondazione allegato all'atto notarile di cui al punto 1);

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 395998)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 236 del 04 giugno 2019

R.D. 1775/1933 art. 7, Ordinanza di ammissione ad istruttoria dell'istanza presentata da Sdrigotti Teresita per l'Autorizzazione alla Ricerca e Concessione alla derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea per uso igienico ed assimilato (irrigazione aree verdi e igienico sanitario), mediante realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), foglio 11 mappale n. 644 (ex 137). Pratica N. D/13089.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante realizzazione di n. 1 pozzo. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di autorizzazione alla Ricerca e Concessione per la derivazione di acque pubbliche ex R.D. n. 1775/1933, prot. n. 365103 del 10.09.2018. Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 114 del 16.11.2018, Parere *ex* art. 96 del D.Lgs,. n. 152/06 del Distretto delle Alpi Orientali Ufficio di Trento prot. 2322 del 30.04.2019. Atto soggetto al Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 10.09.2018 (prot. G.C. 365103) da Sdrigotti Teresita di autorizzazione alla Ricerca e alla Concessione per la derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 11 mappale n. 644 (ex 137) del Comune di San Martino Buon Albergo (VR), per il prelievo di medi 0,37 l/s (moduli 0,0037) e massimi 2,2 l/s (moduli 0,0022) ed un volume annuo di mc 486,00 di acque sotterranee da destinare ad uso igienico ed assimilato (irrigazione aree verdi e igienico sanitario);

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURV n. 114 del 16.11.2018 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTO il parere del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 11405 del 13.11.2018 che dichiara che i terreni oggetto della domanda di ricerca e concessione in comune di San Martino Buon Albergo (VR) non sono serviti dalla rete irrigua consortile;

VISTO il parere tecnico vincolante del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento (ex Autorità di Bacino del fiume Adige) prot. n. 2322 del 30.04.2019, formulato ai sensi dell'art. 96 comma 1 del D.Lgs. n. 152/06, in ordine alla compatibilità della utilizzazione della risorsa idrica con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico, favorevole;

CONSIDERATO che il sopra citato parere del Distretto delle Alpi Orientali, pur favorevole per quanto di competenza, segnala comunque **uno stato chimico "non buono" del corpo idrico in argomento in relazione al superamento degli standards di qualità ambientale fissati dalla normativa nazionale per le seguenti sostanze: Nitrati, Tetracloroetilene, Esaclorobenzene, Triclorometano, Arsenico e Tricloroetilene;**

VISTA la nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, che detta indicazioni procedurali per il rilascio delle concessioni di derivazione di acque dai corpi idrici sotterranea in stato chimico "non buono";

VISTI il R.D. 1775/33, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e loro ss.mm.ii., la D.G.R.V. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. n. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di San Martino Buon Albergo (VR) per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza di derivazione di acque pubbliche così come presentata.
2. Che la domanda, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di San Martino Buon Albergo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.
3. **Che, per quanto stabilito nella sopra citata nota prot. n. 67121 del 18/02/2019 dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Operativa della Regione del Veneto, a seguito della segnalazione ricevuta di stato chimico "non buono" delle acque sotterranee che saranno oggetto della derivazione, le "Autorità Sanitarie Regionali" nello specifico individuate nel Sindaco del Comune di San Martino Buon Albergo e nell'AULSS 9 Scaligera - Distretto n. 1 sede di Verona dovranno rilasciare nei medesimi termini di pubblicazione della presente ordinanza eventuali pareri o prescrizioni di loro competenza in relazione alla compatibilità delle acque con l'uso della risorsa idrica.**
   Qualora non pervenga entro detto termine alcuna comunicazione scritta ostativa, l'Ufficio istruttore della U.O. Genio Civile di Verona procederà al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque.
4. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di San Martino Buon Albergo (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.
5. Copia della presente ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.
6. Che ai sensi della DGRV n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione
7. Che, **al termine della pubblicazione, il Comune di San Martino Buon Albergo (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni, da allegarsi assieme all'eventuale dichiarazione del Sindaco e/o dell'AULSS territorialmente competente ostativa al rilascio dell'autorizzazione alla terebrazione del pozzo e della concessione di derivazione delle acque di cui al punto 3 della presente ordinanza.**
8. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

(Codice interno: 397151)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 50 del 11 giugno 2019

Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 del Consiglio regionale. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 98).

[Bilancio e contabilità regionale]

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la proposta di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 del Consiglio regionale approvata dall'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 18 del 10 aprile 2019;

UDITA la relazione dell'Ufficio di presidenza, relatore il Vicepresidente Bruno PIGOZZO, come riassunta nel testo che segue e riportata in dettaglio nell'apposito allegato alla presente deliberazione:

"Signori Consiglieri,

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato con decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2015, l'obbligo per le Regioni di conformare la propria gestione ai principi contabili generali e applicati stabiliti dal decreto, nonché di adottare a partire dal 1° gennaio 2016 specifici schemi di bilancio e rendiconto. Prevede che cessino di avere efficacia con decorrenza 1° gennaio 2015 le disposizioni regionali incompatibili con le norme contenute nel decreto legislativo in parola.

L'articolo 3, comma 1, del decreto prevede che:

> Art. 3 - Principi contabili generali e applicati
>
> Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:
>
> - della programmazione (allegato n. 4/1);
> - della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
> - della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
> - del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).
>
> 2. - 17. [...] omissis

L'articolo 63 del decreto stabilisce che:

> Art. 63 Rendiconto generale
>
> 1. I risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale annuale della regione.
>
> 2. Il rendiconto generale, composto dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al presente decreto.
>
> 3. Contestualmente al rendiconto, la regione approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati del consiglio regionale e degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9.
>
> 4. Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, l'elenco delle delibere di prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lettera b), con l'indicazione dei motivi per i quali si è proceduto ai prelevamenti e il prospetto relativo alla gestione del perimetro

sanitario di cui all'art. 20, comma 1.

5. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma della spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;

b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata, di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi, che costituisce il fondo pluriennale vincolato.

6. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 di cui all'allegato n. 1 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3.

7. Lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio. Le regioni includono nel conto del patrimonio anche:

a) i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile. Le regioni valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3;

b) i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione. Al rendiconto della gestione è allegato l'elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi.

8. In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria allegato al presente decreto, le regioni, prima di inserire i residui attivi e passivi nel rendiconto della gestione, provvedono al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.

9. Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

10. I residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare.

11. Le variazioni dei residui attivi e passivi e la loro reimputazione ad altri esercizi in considerazione del principio generale della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 4/3, formano oggetto di apposito decreto del responsabile del procedimento, previa attestazione dell'inesigibilità dei crediti o il venir meno delle obbligazioni giuridicamente vincolanti posta in essere dalla struttura regionale competente in materia, sentito il collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano evidenza nel conto economico e nel risultato di amministrazione, tenuto conto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'articolo 67 del medesimo decreto stabilisce che:

Art. 67 - Autonomia contabile del consiglio regionale

1. Le regioni, sulla base delle norme dei rispettivi statuti, assicurano l'autonomia contabile del consiglio regionale, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, e dai princìpi contabili stabiliti dal presente decreto riguardanti gli organismi strumentali.

2. Il consiglio regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della regione adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al presente decreto.

3. La presidenza del consiglio regionale sottopone all'assemblea consiliare, secondo le norme previste nel regolamento interno di questa, il rendiconto del Consiglio regionale. Le relative risultanze finali confluiscono nel rendiconto consolidato di cui all'articolo 63, comma 3. Al fine di consentire il predetto consolidato, l'assemblea consiliare approva il proprio rendiconto entro il 30 giugno dell'anno successivo.

L'autonomia di bilancio e contabile del Consiglio regionale è disciplinata nell'ambito delle disposizioni contenute al Titolo II (art. 5-8) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53. L'articolo 8 della lr 53/2012 prevede che:

Art. 8 - Autonomia contabile e gestionale

1. Il bilancio annuale, il bilancio pluriennale del Consiglio regionale ed il rendiconto sono redatti nell'osservanza della disciplina stabilita dal regolamento interno di amministrazione e organizzazione.

2. Il regolamento interno di amministrazione e organizzazione disciplina i controlli interni sugli atti e sulla gestione.

Il Regolamento del Consiglio regionale (Regolamento regionale 14 aprile 2015, n. 1) stabilisce quanto segue:

Art. 17 - Funzioni dell'Ufficio di presidenza

1. L'Ufficio di presidenza, oltre a quanto disposto dall'articolo 41 dello Statuto, esercita le seguenti funzioni:

a) delibera la proposta di bilancio preventivo e di conto consuntivo del Consiglio regionale, da sottoporre all'approvazione del Consiglio e demanda alla Giunta regionale di iscrivere nel bilancio della Regione il necessario stanziamento;

(...)

LA PROPOSTA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE

Ciò posto, per l'anno 2018, nel rispetto dei nuovi principi e regole contabili e nell'ambito dell'autonomia di cui all'articolo 67 del decreto, il Consiglio regionale approva il rendiconto della gestione sulla base della proposta di rendiconto approvata dall'Ufficio di presidenza, secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10, che ai sensi dell'art. 11, comma 1 lett. b) del decreto, comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

Nel rendiconto della gestione trova evidenza il riaccertamento ordinario dei residui, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del d.lgs. 118/2011, approvato con proprio provvedimento n. 17 del 10 aprile 2019.

Al rendiconto della gestione sono allegati i prospetti, le tabelle, gli elenchi di cui all'articolo 11, comma 4 del decreto, nonché la relazione sulla gestione redatta secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6 del decreto medesimo.

Al rendiconto della gestione del Consiglio regionale è allegata la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'articolo 11, comma 4 del decreto.

Le relative risultanze finali confluiscono nel rendiconto consolidato di cui all'articolo 63, comma 3 del decreto.

IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio, contenuto nell'allegato, dà dimostrazione delle risultanze contabili finali della gestione finanziaria 2018 rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione 2018-2019-2020 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 169 del 6 dicembre 2017.

LA GESTIONE DI COMPETENZA FINANZIARIA

Le previsioni iniziali di entrata e di spesa di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 pareggiavano nell'importo di euro 65.716.432,00, di cui euro 15.100.000,00 per servizi per conto terzi e partite di giro.

Nel corso dell'anno 2018 sono state apportate le variazioni di bilancio approvate dal Consiglio regionale (DACR n. 65 del 12 giugno 2018), dall'Ufficio di presidenza (DUPCR n. 4 del 25 gennaio 2018, n. 23 del 20 marzo 2018, n. 26 del 28 marzo 2018, n. 61 del 17 luglio 2018 e n.88 del 28 novembre 2018) e dal Dirigente della struttura competente in materia di ragioneria (DCR SABS n. 29 del 12 febbraio 2018).

L'elenco delle deliberazioni di prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui all'articolo 48, comma 1, lettera b), con l'indicazione dei motivi per i quali si è proceduto ai prelevamenti, è riportato in allegato al rendiconto della gestione, ai sensi dell'articolo 63, comma 4 del decreto.

Le variazioni agli stanziamenti previsionali di competenza hanno reso definitive le previsioni finali di entrata e di spesa pari ad euro 78.788.659,85, la cui differenza di euro 13.072.227,85 si riferisce:

a) all'iscrizione, in sede di assestamento di bilancio (DACR n. 65 del 12 giugno 2018), di un importo pari a euro 11.247.264,86 del risultato di amministrazione 2017 (cap. 1 - Entrata) per finanziare nella parte spesa (Missione 1 e 20 - Spesa) gli stanziamenti di:

- euro 8.858.666,73 per appositi accantonamenti pari alle quote del risultato di amministrazione accantonato, in applicazione di quanto previsto all'articolo 1, comma 468-bis, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- euro 158.908,00 per contributi per le funzioni delegate erogati dall'AGCOM;
- euro 2.229.690,13 per la somma da restituire alla Giunta regionale;

b) alla variazione, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2017 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del d.lgs. 118/2011 (DUPCR n. 26 del 28 marzo 2018), del fondo pluriennale vincolato in entrata di euro 1.772.924,68 (cap. 0 - Entrata) conseguente all'adeguamento degli stanziamenti di spesa agli importi dei residui passivi re-imputati (Missione 1 - Spesa).

La Tavola A "Quadro riassuntivo della gestione di competenza (entrate)" presenta, in sintesi, le risultanze contabili alla chiusura dell'esercizio 2018.

Quadro riassuntivo della gestione di competenza (entrate)		
Previsioni finali esercizio 2018		78.788.659,85
Accertamenti esercizio 2018	60.803.050,05	
Accertamenti da re-imputare 2019 (-)	0,00	
Accertamenti definitivi esercizio 2018		60.803.050,05

Tavola A - Quadro riassuntivo della gestione di competenza 2018 (entrate)

La Tavola B "Quadro riassuntivo della gestione di competenza (spese)" presenta, in sintesi, le risultanze contabili alla chiusura dell'esercizio 2018.

Quadro riassuntivo della gestione di competenza (spese)		
Previsioni finali esercizio 2018		78.788.659,85
Impegni esercizio 2018	56.654.044,98	
Impegni re-imputati 2019 (-)	1.406.970,09	
Impegni definitivi esercizio 2018		55.247.074,89

Tavola B - Quadro riassuntivo della gestione di competenza 2018 (spese)

LA GESTIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA: IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La Tavola C "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" presenta, in riepilogo, le risultanze contabili alla chiusura dell'esercizio 2018 con la determinazione del risultato di amministrazione.

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria		
Utilizzo risultato di amministrazione 2017 (+)	Euro	11.247.264,86
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	Euro	1.772.924,68
Entrate accertate nella competenza dell'esercizio 2018 (+)	Euro	60.803.050,05
Spese impegnate nella competenza dell'esercizio 2018 (-)	Euro	55.247.074,89
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in spesa (-)	Euro	1.406.970,09
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in spesa (-)	Euro	0,00
Saldo finanziario derivante dalla " gestione di competenza" (A)	Euro	*17.169.194,61*
Eliminazione residui attivi insussistenti (-)	Euro	47,67
Eliminazione residui passivi insussistenti (+)	Euro	32.967,59
Saldo finanziario derivante dalla " gestione dei residui" (B)	Euro	*32.919,92*
Parte accantonata avanzo di amministrazione 2017 (+) (C)	Euro	*74.181,83*
Risultato di amministrazione esercizio 2018 (A+B+C)		17.276.296,36

Tavola C - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria complessiva 2018

La gestione finanziaria complessiva determina un saldo positivo alla chiusura dell'esercizio 2018 accertato in euro 17.276.296,36. Tale saldo deriva per euro 17.169.194,61 dal saldo della gestione di competenza, per euro 32.919,92 dal saldo della gestione dei residui e per euro 74.181,83 dalle quote non utilizzate in quanto accantonate del risultato del precedente esercizio.

IL QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018, le riscossioni e i pagamenti sono stati contenuti entro i limiti delle previsioni finali di cassa autorizzate con l'approvazione del bilancio di previsione e con i successivi provvedimenti di variazione agli stanziamenti di cassa.

La Tavola D "Quadro riassuntivo della gestione di cassa" presenta, in riepilogo, le risultanze contabili al 31 dicembre 2018 della gestione di cassa in conto residui e della gestione di cassa in conto competenza (2018) con la determinazione del fondo di cassa alla fine dell'esercizio 2018.

Quadro riassuntivo della gestione di cassa			
	Conto residui esercizi precedenti	**Conto competenza esercizio 2017**	**Totale**
Fondo di cassa al 1.01.2018			31.265.307,20
Riscossioni (+)	1.450.317,40	59.192.649,74	60.642.967,14
Pagamenti (-)	18.623.207,53	42.683.329,52	61.306.537,05
Fondo di cassa al 31.12.2018			**30.601.737,29**

Tavola D - Quadro riassuntivo della gestione di cassa 2018

Il fondo iniziale di cassa all'inizio dell'esercizio finanziario ammontava a euro 31.265.307,20 e, per effetto del risultato della gestione di cassa 2018, alla chiusura del medesimo esercizio ammonta a euro 30.601.737,29 e coincide con il conto della gestione di cassa reso dal Tesoriere del Consiglio regionale.

LO STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevate le poste attive e passive secondo i principi contabili dell'armonizzazione, sia con riferimento alla classificazione delle voci del patrimonio che per quanto riguarda i criteri di valutazione.

Le risultanze contabili dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, contenuto nell'allegato, sono rappresentate in un apposito prospetto, riportante la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio.

IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo il principio di competenza economica ed in particolare secondo i criteri di valutazione e classificazione indicati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Le risultanze contabili del conto economico al 31 dicembre 2018, contenuto nell'allegato, sono rappresentate in un apposito prospetto.

Maggiori informazioni sono contenute nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.";

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 169 del 6 dicembre 2017, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2019-2020;

VISTI i seguenti provvedimenti di variazione del bilancio approvate dal Consiglio regionale (DACR n. 65 del 12 giugno 2018), dall'Ufficio di presidenza (DUPCR n. 4 del 25 gennaio 2018, n. 23 del 20 marzo 2018, n. 26 del 28 marzo 2018, n. 61 del 17 luglio 2018 e n. 88 del 28 novembre 2018) e dal Dirigente della struttura competente in materia di ragioneria (DCR SABS n. 29 del 12 febbraio 2018);

PRESO ATTO che per l'anno 2018 non si è richiesto alla Giunta regionale l'aumento del fondo di dotazione a carico del bilancio della Regione;

PRESO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti della Regione del Veneto in data 27 marzo 2019 in merito all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

PRESO ATTO della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 17 del 10 aprile 2019, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, il riaccertamento ordinario dei residui e sono stati cancellati residui attivi per un importo di euro 47,67 e residui passivi per un importo di euro 32.967,59 riconosciuti insussistenti;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 18 del 10 aprile 2019, con la quale è stata approvata la proposta di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 del Consiglio regionale;

VISTO il conto finanziario reso dalla Tesoreria del Consiglio regionale - Banco BPM;

PRESO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore il 31 maggio 2015 del nuovo Regolamento del Consiglio (Regolamento regionale 14 aprile 2015, n. 1), che non prevede la funzione consiliare di revisore dei conti (articolo 87 del previgente regolamento consiliare), si intendono disapplicate le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 48 del Regolamento interno per l'amministrazione, la contabilità e i servizi in economia, approvato con la deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 27 del 25 giugno 2008, che prevedono l'approvazione della relazione dei consiglieri revisori dei conti unitamente al rendiconto;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei conti della Regione del Veneto in data 26 aprile 2019, da allegare al rendiconto ai sensi dell'articolo 11, comma 4 del d.lgs.118/2011;

STABILITO che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 174/2012 e della normativa regionale di recepimento, i rendiconti dei gruppi consiliari di cui all'articolo 6 della lr 56/1984 relativi all'anno 2018 saranno pubblicati in allegato al rendiconto della gestione 2018 a cura del Servizio amministrazione bilancio servizi, unitamente alla deliberazione della Corte dei conti di pronuncia sulla loro regolarità, intendendosi disapplicate le norme in materia di cui al Regolamento interno per l'amministrazione, la contabilità e i servizi in economia;

VISTI gli articoli 41 e 46 dello "Statuto del Veneto" (legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1);

VISTO l'articolo 8 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 "Autonomia del consiglio regionale";

con votazione palese,

delibera

1. di approvare il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 del Consiglio regionale come da allegato che forma parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che a seguito dell'entrata in vigore il 31 maggio 2015 del nuovo Regolamento del Consiglio (Regolamento regionale 14 aprile 2015, n. 1), che non prevede la funzione consiliare di revisore dei conti (articolo 87 del previgente regolamento consiliare), si intendono disapplicate le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 48 del Regolamento interno per l'amministrazione, la contabilità e i servizi in economia, approvato con la deliberazione del Consiglio regionale del Veneton. 27 del 25 giugno 2008, che per gli esercizi precedenti prevedeva l'approvazione della relazione dei consiglieri revisori dei conti unitamente al conto consuntivo;
3. di stabilire che a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 174/2012 e della normativa regionale di recepimento, i rendiconti per l'anno 2018 dei gruppi consiliari di cui all'articolo 6 della lr 56/1984 saranno pubblicati in allegato al Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 a cura del Servizio amministrazione bilancio servizi, unitamente alla deliberazione della Corte dei conti di pronuncia sulla loro regolarità, intendendosi disapplicate le norme in materia di cui al Regolamento interno per l'amministrazione, la contabilità e i servizi in economia del Consiglio regionale;
4. di trasmettere la presente deliberazione alla Giunta regionale al fine di consentire che le risultanze finali del rendiconto del Consiglio regionale confluiscano nel rendiconto consolidato di cui all'articolo 63, comma 3, del d.lgs. 118/2011;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 50 DELL'11 GIUGNO 2019
RELATIVA A:

RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 DEL CONSIGLIO REGIONALE

X LEGISLATURA

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

(redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 D. Lgs. n. 118/2011)

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

- CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE *(Allegato n.10 - Rendiconto della gestione)*

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Rendiconto del Bilancio 2018 - gestione delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2018 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	1.762.060,58								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	10.864,10								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	11.247.264,86								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	CP	0,00								
TITOLO 2	*TRASFERIMENTI CORRENTI*										
20101	**Tipologia 101:** Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	39.727,00	RR	39.727,00	R	-			EP	-
		CP	50.343.470,31	RC	50.343.470,07	A	50.343.470,07	CP	-0,24	EC	-
		CS	50.383.197,31	TR	50.383.197,07	CS	-0,24			TR	-
20000 Totale TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**RS**	**39.727,00**	**RR**	**39.727,00**	**R**	**-**			**EP**	**-**
		CP	**50.343.470,31**	**RC**	**50.343.470,07**	**A**	**50.343.470,07**	**CP**	**-0,24**	**EC**	**-**
		CS	**50.383.197,31**	**TR**	**50.383.197,07**	**CS**	**-0,24**			**TR**	**-**
TITOLO 3	*ENTRATE EXTRATRIBUTARIE*										
30500	**Tipologia 500:** Rimborsi e altre entrate correnti	RS	50.706,21	RR	50.706,21	R	-			EP	-
		CP	325.000,00	RC	39.770,19	A	325.000,00	CP	-	EC	285.229,81
		CS	375.706,21	TR	90.476,40	CS	-285.229,81			TR	285.229,81
30000 Totale TITOLO 3	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**	**RS**	**50.706,21**	**RR**	**50.706,21**	**R**	**-**			**EP**	**-**
		CP	**325.000,00**	**RC**	**39.770,19**	**A**	**325.000,00**	**CP**	**-**	**EC**	**285.229,81**
		CS	**375.706,21**	**TR**	**90.476,40**	**CS**	**-285.229,81**			**TR**	**285.229,81**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Rendiconto del Bilancio 2018 - gestione delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2018 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 9	*ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*										
90100	**Tipologia 100:** Entrate per partite di giro	RS	8.994,90	RR	66,52	R	-			EP	8.928,38
		CP	8.595.000,00	RC	6.644.449,01	A	6.644.629,75	CP	-1.950.370,25	EC	180,74
		CS	8.603.994,90	TR	6.644.515,53	CS	-1.959.479,37			TR	9.109,12
90200	**Tipologia 200:** Entrate per conto terzi	RS	1.627.401,30	RR	1.359.817,67	R	-47,67			EP	267.535,96
		CP	6.505.000,00	RC	2.164.960,47	A	3.489.950,23	CP	-3.015.049,77	EC	1.324.989,76
		CS	8.132.401,30	TR	3.524.778,14	CS	-4.607.623,16			TR	1.592.525,72
90000 Totale TITOLO 9	**ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**	**RS**	**1.636.396,20**	**RR**	**1.359.884,19**	**R**	**-47,67**			**EP**	**276.464,34**
		CP	**15.100.000,00**	**RC**	**8.809.409,48**	**A**	**10.134.579,98**	**CP**	**-4.965.420,02**	**EC**	**1.325.170,50**
		CS	**16.736.396,20**	**TR**	**10.169.293,67**	**CS**	**-6.567.102,53**			**TR**	**1.601.634,84**
TOTALE TITOLI		**RS**	**1.726.829,41**	**RR**	**1.450.317,40**	**R**	**-47,67**			**EP**	**276.464,34**
		CP	**65.768.470,31**	**RC**	**59.192.649,74**	**A**	**60.803.050,05**	**CP**	**-4.965.420,26**	**EC**	**1.610.400,31**
		CS	**67.495.299,72**	**TR**	**60.642.967,14**	**CS**	**-6.852.332,58**			**TR**	**1.886.864,65**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**RS**	**1.726.829,41**	**RR**	**1.450.317,40**	**R**	**-47,67**			**EP**	**276.464,34**
		CP	**78.788.659,85**	**RC**	**59.192.649,74**	**A**	**60.803.050,05**	**CP**	**-4.965.420,26**	**EC**	**1.610.400,31**
		CS	**67.495.299,72**	**TR**	**60.642.967,14**	**CS**	**-6.852.332,58**			**TR**	**1.886.864,65**

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione
(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno '+', le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno '-'.
(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del DPCM 28 dicembre 2011, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno '+', le minori entrate sono indicate con il segno '-'.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

- CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI *Allegato n.10 - Rendiconto della gestione*

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Rendiconto del bilancio 2018 - riepilogo generale delle Entrate

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2018 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	1.762.060,58								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	10.864,10								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP	11.247.264,86								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	CP	0,00								
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	RS	39.727,00	RR	39.727,00	R	-			EP	-
		CP	50.343.470,31	RC	50.343.470,07	A	50.343.470,07	CP	-0,24	EC	-
		CS	50.383.197,31	TR	50.383.197,07	CS	-0,24			TR	-
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	50.706,21	RR	50.706,21	R	-			EP	-
		CP	325.000,00	RC	39.770,19	A	325.000,00	CP	-	EC	285.229,81
		CS	375.706,21	TR	90.476,40	CS	-285.229,81			TR	285.229,81
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RS	1.636.396,20	RR	1.359.884,19	R	-47,67			EP	276.464,34
		CP	15.100.000,00	RC	8.809.409,48	A	10.134.579,98	CP	-4.965.420,02	EC	1.325.170,50
		CS	16.736.396,20	TR	10.169.293,67	CS	-6.567.102,53			TR	1.601.634,84
TOTALE TITOLI		**RS**	**1.726.829,41**	**RR**	**1.450.317,40**	**R**	**-47,67**			**EP**	**276.464,34**
		CP	**65.768.470,31**	**RC**	**59.192.649,74**	**A**	**60.803.050,05**	**CP**	**-4.965.420,26**	**EC**	**1.610.400,31**
		CS	**67.495.299,72**	**TR**	**60.642.967,14**	**CS**	**-6.852.332,58**			**TR**	**1.886.864,65**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**RS**	**1.726.829,41**	**RR**	**1.450.317,40**	**R**	**-47,67**			**EP**	**276.464,34**
		CP	**78.788.659,85**	**RC**	**59.192.649,74**	**A**	**60.803.050,05**	**CP**	**-4.965.420,26**	**EC**	**1.610.400,31**
		CS	**67.495.299,72**	**TR**	**60.642.967,14**	**CS**	**-6.852.332,58**			**TR**	**1.886.864,65**

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.
(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno '+', le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno '-'.
(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del DPCM 28 dicembre 2011, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno '+', le minori entrate sono indicate con il segno '-'.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

- CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE *(Allegato n.10 - Rendiconto della gestione)*

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Rendiconto del bilancio 2018 - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
					PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	-							
MISSIONE		01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**									
0101	Programma	01	**Organi istituzionali**									
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	RS	3.357.325,73	PR	3.229.728,86	R	-13.161,70		-	EP 114.435,17
				CP	34.097.843,10	PC	24.635.079,79	I	31.131.590,02	ECP	2.234.092,34	EC 6.496.510,23
				CS	36.723.008,09	TP	27.864.808,65	FPV	732.160,74		-	TR 6.610.945,40
	Totale Programma	**01**	**Organi istituzionali**	**RS**	**3.357.325,73**	**PR**	**3.229.728,86**	**R**	**-13.161,70**		**-**	**EP 114.435,17**
				CP	**34.097.843,10**	**PC**	**24.635.079,79**	**I**	**31.131.590,02**	**ECP**	**2.234.092,34**	**EC 6.496.510,23**
				CS	**36.723.008,09**	**TP**	**27.864.808,65**	**FPV**	**732.160,74**		**-**	**TR 6.610.945,40**
0102	Programma	02	**Segreteria generale**									
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	RS	102.813,61	PR	102.813,61	R	-		-	EP -
				CP	833.233,67	PC	234.243,16	I	674.274,86	ECP	111.218,77	EC 440.031,70
				CS	888.307,24	TP	337.056,77	FPV	47.740,04		-	TR 440.031,70
	Totale Programma	**02**	**Segreteria generale**	**RS**	**102.813,61**	**PR**	**102.813,61**	**R**	**-**		**-**	**EP -**
				CP	**833.233,67**	**PC**	**234.243,16**	**I**	**674.274,86**	**ECP**	**111.218,77**	**EC 440.031,70**
				CS	**888.307,24**	**TP**	**337.056,77**	**FPV**	**47.740,04**		**-**	**TR 440.031,70**
0103	Programma	03	**Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato**									
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	RS	13.247.864,46	PR	13.247.793,24	R	-71,22		-	EP -
				CP	4.634.090,98	PC	3.156.711,70	I	4.256.006,45	ECP	246.179,73	EC 1.099.294,75
				CS	17.750.050,64	TP	16.404.504,94	FPV	131.904,80		-	TR 1.099.294,75
	Totale Programma	**03**	**Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato**	**RS**	**13.247.864,46**	**PR**	**13.247.793,24**	**R**	**-71,22**		**-**	**EP -**
				CP	**4.634.090,98**	**PC**	**3.156.711,70**	**I**	**4.256.006,45**	**ECP**	**246.179,73**	**EC 1.099.294,75**
				CS	**17.750.050,64**	**TP**	**16.404.504,94**	**FPV**	**131.904,80**		**-**	**TR 1.099.294,75**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Rendiconto del bilancio 2018 - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
MISSIONE		01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE									
0106	Programma	06	Ufficio Tecnico									
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	RS	478.509,59	PR	463.454,52	R	-1.956,26		-	EP 13.098,81
				CP	6.323.691,99	PC	2.862.909,45	I	3.924.936,15	ECP	2.077.445,66	EC 1.062.026,70
				CS	6.480.891,40	TP	3.326.363,97	FPV	321.310,18		-	TR 1.075.125,51
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
				CP	345.000,00	PC	57.446,27	I	75.643,79	ECP	269.356,21	EC 18.197,52
				CS	345.000,00	TP	57.446,27	FPV	-		-	TR 18.197,52
	Totale Programma	**06**	**Ufficio Tecnico**	**RS**	**478.509,59**	**PR**	**463.454,52**	**R**	**-1.956,26**		**-**	**EP 13.098,81**
				CP	**6.668.691,99**	**PC**	**2.920.355,72**	**I**	**4.000.579,94**	**ECP**	**2.346.801,87**	**EC 1.080.224,22**
				CS	**6.825.891,40**	**TP**	**3.383.810,24**	**FPV**	**321.310,18**		**-**	**TR 1.093.323,03**
0108	Programma	08	Statistica e Sistemi informativi									
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	RS	373.560,39	PR	373.560,39	R	-		-	EP -
				CP	3.606.089,73	PC	1.940.538,65	I	3.018.614,24	ECP	527.294,66	EC 1.078.075,59
				CS	3.919.469,29	TP	2.314.099,04	FPV	60.180,83		-	TR 1.078.075,59
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	-	PR	-	R	-		-	EP -
				CP	846.864,10	PC	81.801,08	I	583.435,24	ECP	263.428,86	EC 501.634,16
				CS	846.864,10	TP	81.801,08	FPV	-		-	TR 501.634,16
	Totale Programma	**08**	**Statistica e Sistemi informativi**	**RS**	**373.560,39**	**PR**	**373.560,39**	**R**	**-**		**-**	**EP -**
				CP	**4.452.953,83**	**PC**	**2.022.339,73**	**I**	**3.602.049,48**	**ECP**	**790.723,52**	**EC 1.579.709,75**
				CS	**4.766.333,39**	**TP**	**2.395.900,12**	**FPV**	**60.180,83**		**-**	**TR 1.579.709,75**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Rendiconto del bilancio 2018 - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE										
0110	Programma	10	Risorse Umane										
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	RS	17.003,48	PR	17.003,48	R	-		-	EP	-
				CP	92.500,00	PC	50.058,00	I	66.320,00	ECP	22.430,00	EC	16.262,00
				CS	105.753,48	TP	67.061,48	FPV	3.750,00		-	TR	16.262,00
	Totale Programma	**10**	**Risorse Umane**	**RS**	**17.003,48**	**PR**	**17.003,48**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
				CP	**92.500,00**	**PC**	**50.058,00**	**I**	**66.320,00**	**ECP**	**22.430,00**	**EC**	**16.262,00**
				CS	**105.753,48**	**TP**	**67.061,48**	**FPV**	**3.750,00**		**-**	**TR**	**16.262,00**
0111	Programma	11	Altri Servizi Generali										
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	RS	250.761,35	PR	250.469,73	R	-		-	EP	291,62
				CP	1.888.585,94	PC	615.464,71	I	1.381.674,16	ECP	396.988,28	EC	766.209,45
				CS	2.029.423,79	TP	865.934,44	FPV	109.923,50		-	TR	766.501,07
	Totale Programma	**11**	**Altri Servizi Generali**	**RS**	**250.761,35**	**PR**	**250.469,73**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**291,62**
				CP	**1.888.585,94**	**PC**	**615.464,71**	**I**	**1.381.674,16**	**ECP**	**396.988,28**	**EC**	**766.209,45**
				CS	**2.029.423,79**	**TP**	**865.934,44**	**FPV**	**109.923,50**		**-**	**TR**	**766.501,07**
TOTALE MISSIONE 01			**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**RS**	**17.827.838,61**	**PR**	**17.684.823,83**	**R**	**-15.189,18**		**-**	**EP**	**127.825,60**
				CP	**52.667.899,51**	**PC**	**33.634.252,81**	**I**	**45.112.494,91**	**ECP**	**6.148.434,51**	**EC**	**11.478.242,10**
				CS	**69.088.768,03**	**TP**	**51.319.076,64**	**FPV**	**1.406.970,09**		**-**	**TR**	**11.606.067,70**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Rendiconto del bilancio 2018 - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		**20**	**FONDI ACCANTONAMENTI**										
2001	**Programma**	**01**	**Fondo di riserva**										
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	1.337.421,48	PC	-	I	-	ECP	1.337.421,48	EC	-
				CS	12.501.912,26	TP	-	FPV	-		-	TR	-
	Totale Programma	**01**	**Fondo di riserva**	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
				CP	**1.337.421,48**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**1.337.421,48**	**EC**	**-**
				CS	**12.501.912,26**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
2002	**Programma**	**02**	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**										
	Totale Programma	**02**	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
				CP	**-**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**-**	**EC**	**-**
				CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
2003	**Programma**	**03**	**Altri Fondi**										
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
				CP	9.683.338,86	PC	-	I	-	ECP	9.683.338,86	EC	-
				CS	-	TP	-	FPV	-		-	TR	-
	Totale Programma	**03**	**Altri Fondi**	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
				CP	**9.683.338,86**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**9.683.338,86**	**EC**	**-**
				CS	**-**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**
TOTALE MISSIONE 20			**FONDI ACCANTONAMENTI**	**RS**	**-**	**PR**	**-**	**R**	**-**		**-**	**EP**	**-**
				CP	**11.020.760,34**	**PC**	**-**	**I**	**-**	**ECP**	**11.020.760,34**	**EC**	**-**
				CS	**12.501.912,26**	**TP**	**-**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**-**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Rendiconto del bilancio 2018 - gestione delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
				PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE		99	SERVIZI PER CONTO TERZI										
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi e partite di Giro										
	Titolo 7		USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RS	2.069.926,63	PR	938.383,70	R	-17.778,41		-	EP	1.113.764,52
				CP	15.100.000,00	PC	9.049.076,71	I	10.134.579,98	ECP	4.965.420,02	EC	1.085.503,27
				CS	17.169.926,63	TP	9.987.460,41	FPV	-		-	TR	2.199.267,79
	Totale Programma	**01**	**Servizi per conto terzi e partite di Giro**	**RS**	**2.069.926,63**	**PR**	**938.383,70**	**R**	**-17.778,41**		**-**	**EP**	**1.113.764,52**
				CP	**15.100.000,00**	**PC**	**9.049.076,71**	**I**	**10.134.579,98**	**ECP**	**4.965.420,02**	**EC**	**1.085.503,27**
				CS	**17.169.926,63**	**TP**	**9.987.460,41**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**2.199.267,79**
TOTALE MISSIONE		**99**	**SERVIZI PER CONTO TERZI**	**RS**	**2.069.926,63**	**PR**	**938.383,70**	**R**	**-17.778,41**		**-**	**EP**	**1.113.764,52**
				CP	**15.100.000,00**	**PC**	**9.049.076,71**	**I**	**10.134.579,98**	**ECP**	**4.965.420,02**	**EC**	**1.085.503,27**
				CS	**17.169.926,63**	**TP**	**9.987.460,41**	**FPV**	**-**		**-**	**TR**	**2.199.267,79**
TOTALE MISSIONI				**RS**	**19.897.765,24**	**PR**	**18.623.207,53**	**R**	**-32.967,59**		**-**	**EP**	**1.241.590,12**
				CP	**78.788.659,85**	**PC**	**42.683.329,52**	**I**	**55.247.074,89**	**ECP**	**22.134.614,87**	**EC**	**12.563.745,37**
				CS	**98.760.606,92**	**TP**	**61.306.537,05**	**FPV**	**1.406.970,09**		**-**	**TR**	**13.805.335,49**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				**RS**	**19.897.765,24**	**PR**	**18.623.207,53**	**R**	**-32.967,59**		**-**	**EP**	**1.241.590,12**
				CP	**78.788.659,85**	**PC**	**42.683.329,52**	**I**	**55.247.074,89**	**ECP**	**22.134.614,87**	**EC**	**12.563.745,37**
				CS	**98.760.606,92**	**TP**	**61.306.537,05**	**FPV**	**1.406.970,09**		**-**	**TR**	**13.805.335,49**

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debitii cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno '+', le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno '-'.
(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del DPCM 28 dicembre 2011, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

- CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI *(Allegato n.10 - Rendiconto della gestione)*

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Rendiconto del Bilancio 2018 - riepilogo generale delle spese per missioni

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	-								
MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	RS	17.827.838,61	PR	17.684.823,83	R	-15.189,18		-	EP	127.825,60
		CP	52.667.899,51	PC	33.634.252,81	I	45.112.494,91	ECP	6.148.434,51	EC	11.478.242,10
		CS	69.088.768,03	TP	51.319.076,64	FPV	1.406.970,09			TR	11.606.067,70
MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
		CP	11.020.760,34	PC	-	I	-	ECP	11.020.760,34	EC	-
		CS	12.501.912,26	TP	-	FPV	-			TR	-
MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	RS	2.069.926,63	PR	938.383,70	R	-17.778,41		-	EP	1.113.764,52
		CP	15.100.000,00	PC	9.049.076,71	I	10.134.579,98	ECP	4.965.420,02	EC	1.085.503,27
		CS	17.169.926,63	TP	9.987.460,41	FPV	-			TR	2.199.267,79
TOTALE MISSIONI		**RS**	**19.897.765,24**	**PR**	**18.623.207,53**	**R**	**-32.967,59**		**-**	**EP**	**1.241.590,12**
		CP	**78.788.659,85**	**PC**	**42.683.329,52**	**I**	**55.247.074,89**	**ECP**	**22.134.614,87**	**EC**	**12.563.745,37**
		CS	**98.760.606,92**	**TP**	**61.306.537,05**	**FPV**	**1.406.970,09**			**TR**	**13.805.335,49**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**RS**	**19.897.765,24**	**PR**	**18.623.207,53**	**R**	**-32.967,59**		**-**	**EP**	**1.241.590,12**
		CP	**78.788.659,85**	**PC**	**42.683.329,52**	**I**	**55.247.074,89**	**ECP**	**22.134.614,87**	**EC**	**12.563.745,37**
		CS	**98.760.606,92**	**TP**	**61.306.537,05**	**FPV**	**1.406.970,09**			**TR**	**13.805.335,49**

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debitii cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno '+', le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno '-'.
(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del DPCM 28 dicembre 2011, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato.
(4) Solo per le regioni.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

- CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI *(Allegato n.10 - Rendiconto della gestione)*

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Rendiconto del bilancio 2018 - riepilogo generale delle Spese

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	-								
Titolo 1	SPESE CORRENTI	RS	17.827.838,61	PR	17.684.823,83	R	-15.189,18		-	EP	127.825,60
		CP	62.496.795,75	PC	33.495.005,46	I	44.453.415,88	ECP	16.636.409,78	EC	10.958.410,42
		CS	80.398.816,19	TP	51.179.829,29	FPV	1.406.970,09			TR	11.086.236,02
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	-	PR	-	R	-		-	EP	-
		CP	1.191.864,10	PC	139.247,35	I	659.079,03	ECP	532.785,07	EC	519.831,68
		CS	1.191.864,10	TP	139.247,35	FPV	-			TR	519.831,68
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	RS	2.069.926,63	PR	938.383,70	R	-17.778,41		-	EP	1.113.764,52
		CP	15.100.000,00	PC	9.049.076,71	I	10.134.579,98	ECP	4.965.420,02	EC	1.085.503,27
		CS	17.169.926,63	TP	9.987.460,41	FPV	-			TR	2.199.267,79
	TOTALE TITOLI	**RS**	**19.897.765,24**	**PR**	**18.623.207,53**	**R**	**-32.967,59**		**-**	**EP**	**1.241.590,12**
		CP	**78.788.659,85**	**PC**	**42.683.329,52**	**I**	**55.247.074,89**	**ECP**	**22.134.614,87**	**EC**	**12.563.745,37**
		CS	**98.760.606,92**	**TP**	**61.306.537,05**	**FPV**	**1.406.970,09**			**TR**	**13.805.335,49**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**RS**	**19.897.765,24**	**PR**	**18.623.207,53**	**R**	**-32.967,59**		**-**	**EP**	**1.241.590,12**
		CP	**78.788.659,85**	**PC**	**42.683.329,52**	**I**	**55.247.074,89**	**ECP**	**22.134.614,87**	**EC**	**12.563.745,37**
		CS	**98.760.606,92**	**TP**	**61.306.537,05**	**FPV**	**1.406.970,09**			**TR**	**13.805.335,49**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

- Quadro generale riassuntivo *(Allegato n.10 - Rendiconto della gestione)*

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Rendiconto del Bilancio 2018 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		31.265.307,20			
Utilizzo avanzo di amministrazione	11.247.264,86		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) (solo regioni)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	1.762.060,58				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	10.864,10				
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	**Titolo 1** - SPESE CORRENTI	44.453.415,88	51.179.829,29
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	50.343.470,07	50.383.197,07	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	1.406.970,09	
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	325.000,00	90.476,40	**Titolo 2** - SPESE IN CONTO CAPITALE	659.079,03	139.247,35
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	0,00	
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	**Titolo 3** - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	0,00	
Totale entrate finali	50.668.470,07	50.473.673,47	Totale spese finali	46.519.465,00	51.319.076,64
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	**Titolo 4** - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) (solo regioni)	0,00	
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	0,00	0,00	**Titolo 5** - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.134.579,98	10.169.293,67	**Titolo 7** - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.134.579,98	9.987.460,41
Totale entrate dell'esercizio	60.803.050,05	60.642.967,14	Totale spese dell'esercizio	56.654.044,98	61.306.537,05
Totale complessivo ENTRATE	73.823.239,59	91.908.274,34	Totale complessivo SPESE	56.654.044,98	61.306.537,05
Disavanzo dell'esercizio	0,00		Avanzo di competenza/fondo di cassa	17.169.194,61	30.601.737,29
Totale a pareggio	73.823.239,59	91.908.274,34	Totale a pareggio	73.823.239,59	91.908.274,34

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

- Equilibri di Bilancio *(Allegato n.10 - Rendiconto della gestione)*

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Rendiconto del Bilancio 2018 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione destinata al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	11.247.264,86
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.762.060,58
Entrate titoli 1-2-3	(+)	50.668.470,07
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	44.453.415,88
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) (4)	(-)	1.406.970,09
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie se negativo (5)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
A) Equilibrio di parte corrente		**17.817.409,54**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	10.864,10
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	659.079,03
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) (4)	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo) (5)	(+)	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		**-648.214,93**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Rendiconto del Bilancio 2018 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie (6)	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		**0,00**
EQUILIBRIO FINALE (D= A+B)		**17.169.194,61**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A) Equilibrio di parte corrente		**17.817.409,54**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	11.247.264,86 (*)
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(-)	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione (7)	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(+)	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**6.570.144,68**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali		
A) Equilibrio di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto.
(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.
(4) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo.
(5) Indicare l'importo della lettera C).
(6) Nel rispetto delle priorità previste dall'ordinamento.
(7) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio e da FPV d'entrata.

(*) Nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è inclusa la somma di euro 2.229.690,13 per la restituzione dell'avanzo alla Giunta regionale.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

- CONTO ECONOMICO *(Allegato n.10 - Rendiconto della gestione)*

Stampa Conto Economico 2018

		CONTO ECONOMICO	2018	2017	rifer. art.2425 cc	rifer. DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	0,00	0,00		
2		Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3		Proventi da trasferimenti e contributi	50.589.928,35	50.327.034,33		
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	50.589.928,35	50.327.034,33		A 5 c
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	0,00	0,00		A 20 c
	c	*Contributi agli investimenti*	0,00	0,00		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	A 1	A 1 a
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	0,00	0,00		
	b	*Ricavi della vendita di beni*	0,00	0,00		
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	0,00	0,00		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A 2	A 2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A 3	A 3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A 4	A 4
8		Altri ricavi e proventi diversi	325.000,00	320.000,00	A 5	A 5 a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	50.914.928,35	50.647.034,33		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	313.055,01	198.353,34	B 6	B 6
10		Prestazioni di servizi	26.001.080,63	25.454.407,14	B 7	B 7
11		Utilizzo beni di terzi	833.103,86	793.007,95	B 8	B 8
12		Trasferimenti e contributi	721.548,94	1.380.820,67		
	a	*Trasferimenti correnti*	721.548,94	1.380.820,67		
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	0,00	0,00		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	0,00	0,00		
13		Personale	10.327.790,66	9.867.201,93	B 9	B 9
14		Ammortamenti e svalutazioni	413.802,62	329.360,40	B 10	B 10
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	100.468,92	6.070,72	B 10 a	B 10 a
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	313.333,70	323.289,68	B 10 b	B 10 b
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	0,00	0,00	B 10 c	B 10 c
	d	*Svalutazione dei crediti*	0,00	0,00	B 10 d	B 10 d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B 11	B 11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B 12	B 12
17		Altri accantonamenti	981.498,00	2.059.191,96	B 13	B 13
18		Oneri diversi di gestione	9.259.943,27	8.770.522,07	B 14	B 14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	48.851.822,99	48.852.865,46		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.063.105,36	1.794.168,87		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C 15	C 15
	a	*da societa' controllate*	0,00	0,00		
	b	*da societa' partecipate*	0,00	0,00		
	c	*da altri soggetti*	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C 16	C 16
		Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari			C 17	C 17

Stampa Conto Economico 2018

	a	*Interessi passivi*	0,00	0,00		
	b	*Altri oneri finanziari*	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00		
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	D 18	D 18
23		Svalutazioni	0,00	0,00	D 19	D 19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	32.967,59	35.830,88	E 20	E 20
	a	*Proventi da permessi di costruire*	0,00	0,00		
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	32.967,59	35.830,88		E 20 b
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00		E 20 c
	e	*Altri proventi straordinari*	0,00	0,00		
		Totale proventi straordinari	32.967,59	35.830,88		
25		Oneri straordinari	78.378,96	5.089,74	E 21	E 21
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	0,00	0,00		
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	78.378,96	5.089,74	E 21 b	E 21 b
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	0,00	0,00	E 21 a	E 21 a
	d	*Altri oneri straordinari*	0,00	0,00	E 21 d	E 21 d
		Totale oneri straordinari	78.378,96	5.089,74		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-45.411,37	30.741,14		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.017.693,99	1.824.910,01		
26		Imposte (*)	1.857.145,44	1.824.910,01	E 22	E 22
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	160.548,55	0,00	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilita' finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

- STATO PATRIMONIALE - ATTIVO *(Allegato n.10 - Rendiconto della gestione)*
- STATO PATRIMONIALE - PASSIVO *(Allegato n.10 - Rendiconto della gestione)*

Stampa Stato Patrimoniale Attivo 2018

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017	rifer. art.2424 cc	rifer. DM 26/4/95
			A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
			B) IMMOBILIZZAZIONI				
I			*Immobilizzazioni immateriali*			B I	B I
	1		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B I 1	B I 1
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B I 2	B I 2
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	390.339,34	18.817,28	B I 3	B I 3
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	B I 4	B I 4
	5		Avviamento	0,00	0,00	B I 5	B I 5
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B I 6	B I 6
	9		Altre	0,00	0,00	B I 7	B I 7
			Totale immobilizzazioni immateriali	390.339,34	18.817,28		
			Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1		Beni demaniali	0,00	0,00		
	1.1		Terreni	0,00	0,00		
	1.2		Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3		Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9		Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	505.360,48	642.152,16		
	2.1		Terreni	0,00	0,00	B II 1	B II 1
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2		Fabbricati	0,00	0,00		
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.3		Impianti e macchinari	23.454,75	28.362,17	B II 2	B II 2
		a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	20.022,13	21.188,50	B II 3	B II 3
	2.5		Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	233.573,76	352.038,83		
	2.7		Mobili e arredi	226.614,87	238.726,95		
	2.8		Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99		Altri beni materiali	1.694,97	1.835,71		
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B II 5	B II 5
			Totale immobilizzazioni materiali	505.360,48	642.152,16		
IV			*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*				
	1		Partecipazioni in	0,00	0,00	B III 1	B III 1
		a	*imprese controllate*	0,00	0,00	B III 1 a	B III 1 a
		b	*imprese partecipate*	0,00	0,00	B III 1 b	B III 1 b
		c	*altri soggetti*	0,00	0,00		
	2		Crediti verso	0,00	0,00	B III 2	B III 2
		a	*altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00		
		b	*imprese controllate*	0,00	0,00	B III 2 a	B III 2 a
		c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	B III 2 b	B III 2 b
		d	*altri soggetti*	0,00	0,00	B III 2 c e B III 2 d	B III 2 d
	3		Altri titoli	0,00	0,00	B III 3	
			Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	895.699,82	660.969,44		

Stampa Stato Patrimoniale Attivo 2018

			C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I			*Rimanenze*	0,00	0,00		
			Totale rimanenze	0,00	0,00		
II			*Crediti (2)*				
	1		Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
		a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	0,00	0,00		
		b	*Altri crediti da tributi*	0,00	0,00		
		c	*Crediti da Fondi perequativi*	0,00	0,00		
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	39.727,00		
		a	*verso amministrazioni pubbliche*	0,00	39.727,00		
		b	*imprese controllate*	0,00	0,00	C II 2	C II 2
		c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	C II 3	C II 3
		d	*verso altri soggetti*	0,00	0,00		
	3		Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	C II 1	C II 1
	4		Altri Crediti	1.886.864,65	1.687.102,41	C II 5	C II 5
		a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
		b	*per attività svolta per c/terzi*	1.314.781,90	1.318.917,95		
		c	*altri*	572.082,75	368.184,46		
			Totale crediti	1.886.864,65	1.726.829,41		
III			*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
	1		*Partecipazioni*	0,00	0,00	C III 1,2,3,4,5	C III 1,2,3
	2		*Altri titoli*	0,00	0,00	C III 6	C III 5
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV			*Disponibilita' liquide*				
	1		Conto di tesoreria	30.601.737,29	31.265.307,20		
		a	*Istituto tesoriere*	30.601.737,29	31.265.307,20		C IV 1 a
		b	*presso Banca d'Italia*	0,00	0,00		
	2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	C IV 1	C IV 1 b e C IV 1 c
	3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	C IV 2 e C IV 3	C IV 2 e C IV 3
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
			Totale disponibilita' liquide	30.601.737,29	31.265.307,20		
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	32.488.601,94	32.992.136,61		
			D) RATEI E RISCONTI				
	1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2		Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
			TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
			TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	33.384.301,76	33.653.106,05		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Stampa Stato Patrimoniale Passivo 2018

					STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017	rifer. art.2424 cc	rifer. DM 26/4/95
					A) PATRIMONIO NETTO				
I					Fondo di dotazione	1.115.151,27	1.115.151,27	A I	A I
II					Riserve	0,00	0,00		
	a				*da risultato economico di esercizi precedenti*	0,00	0,00	A IV, A V, A VI, A VII, A VII	A IV, A V, A VI, A VII, A VII
	b				*da capitale*	0,00	0,00	A II, A III	A II, A III
	c				*da permessi di costruire*	0,00	0,00		
	d				*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	0,00	0,00		
	e				*altre riserve indisponibili*	0,00	0,00		
III					Risultato economico dell'esercizio	160.548,55	0,00	A IX	A IX
					TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.275.699,82	1.115.151,27		
					B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
		1			Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B 1	B 1
		2			Per imposte	0,00	0,00	B 2	B 2
		3			Altri	9.303.338,86	8.478.666,73	B 3	B 3
					TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	9.303.338,86	8.478.666,73		
					C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
					TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
					D) DEBITI (1)				
		1			Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
				a	*prestiti obbligazionari*	0,00	0,00	D 1 e D 2	D 1
				b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00		
				c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00	D 4	D 3 e D 4
				d	*verso altri finanziatori*	0,00	0,00	D 5	
		2			Debiti verso fornitori	1.879.914,12	878.217,52	D 7	D 6
		3			Acconti	0,00	0,00	D 6	D 5
		4			Debiti per trasferimenti e contributi	83.708,70	1.544.718,09		
				a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	0,00	0,00		
				b	*altre amministrazioni pubbliche*	83.708,70	1.431.176,01		
				c	*imprese controllate*	0,00	0,00	D 9	D 8
				d	*imprese partecipate*	0,00	0,00	D 10	D 9
				e	*altri soggetti*	0,00	113.542,08		
		5			Altri debiti	11.841.712,67	17.474.829,63	D 12,D 13,D 14	D 11,D 12,D 13
				a	*tributari*	969.434,58	669.869,61		
				b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	1.555.101,78	297.378,76		
				c	*per attività svolta per c/terzi (2)*	0,00	0,00		
				d	*altri*	9.317.176,31	16.507.581,26		
					TOTALE DEBITI (D)	13.805.335,49	19.897.765,24		
					E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I					Ratei passivi	7.314.553,19	2.229.690,13	E	E
II					Risconti passivi	1.685.374,40	1.931.832,68	E	E
		1			Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
				a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
				b	da altri soggetti	0,00	0,00		
		2			Concessioni pluriennali	0,00	0,00		

Stampa Stato Patrimoniale Passivo 2018

		3		Altri risconti passivi	1.685.374,40	1.931.832,68	
				TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.999.927,59	4.161.522,81	
				TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	33.384.301,76	33.653.106,05	
				CONTI D'ORDINE			
				1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	
				2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	
				3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	
				4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
				5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	
				6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	
				7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	
				TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (*Allegato a) al Rendiconto - Risultato di amministrazione*)

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018

Allegato a) Risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al I° gennaio				31.265.307,20
Riscossioni	(+)	1.450.317,40	59.192.649,74	60.642.967,14
Pagamenti	(-)	18.623.207,53	42.683.329,52	61.306.537,05
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			30.601.737,29
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			30.601.737,29
Residui attivi	(+)	276.464,34	1.610.400,31	1.886.864,65
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
Residui passivi	(-)	1.241.590,12	12.563.745,37	13.805.335,49
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			1.406.970,09
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 (A) (2)	**(=)**			**17.276.296,36**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per regioni) (5)				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				3.428.159,59
Altri accantonamenti				6.255.179,27
			Totale parte accantonata (B)	9.683.338,86
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				278.404,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	278.404,31
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	7.314.553,19
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2018
(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinduendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

• COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

(Allegato b) al Rendiconto - Fondo pluriennale vincolato)

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018

Allegato b) al Rendiconto - Fondo pluriennale vincolato

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2018 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2018 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)+(d)+(e)+(f)
01	***MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***									
01	Organi istituzionali	1.193.687,23	528.098,77	440.450,86	-	225.137,60	507.023,14	-	-	732.160,74
02	Segreteria generale	58.233,67	47.088,26	1.145,41	-	10.000,00	37.740,04	-	-	47.740,04
03	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	245.145,33	204.997,63	4.568,78	-	35.578,92	96.325,88	-	-	131.904,80
04	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
06	Ufficio Tecnico	91.341,99	43.491,32	7.438,25	-	40.412,42	280.897,76	-	-	321.310,18
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Statistica e Sistemi informativi	103.478,83	85.440,79	18.038,04	-	-	60.180,83	-	-	60.180,83
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse Umane	-	-	-	-	-	3.750,00	-	-	3.750,00
11	Altri Servizi Generali	81.037,63	77.800,02	3.237,61	-	-	109.923,50	-	-	109.923,50
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**1.772.924,68**	**986.916,79**	**474.878,95**	**-**	**311.128,94**	**1.095.841,15**	**-**	**-**	**1.406.970,09**
	TOTALE	**1.772.924,68**	**986.916,79**	**474.878,95**	**-**	**311.128,94**	**1.095.841,15**	**-**	**-**	**1.406.970,09**

(a) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente.
(b) Indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziati dal FPV.
(x) Indicare le economie, registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato indicati dalla lettera b.
(d),(e),(f) Indicare gli impegni assunti nel corso dell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 (colonna d), all'esercizio 2020 (colonna e), e agli esercizi successivi (colonna f), comprese le spese prenotate sulla base della gara per l'affidamento dei lavori, formalmente indetta ai sensi dell'art. 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, di cui all'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 'Codice dei contratti pubblici', esigibili negli esercizi successivi.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
(Allegato c) al Rendiconto - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita'(*) e al fondo svalutazione crediti

Allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGILITA'	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
		(a)	(b)	(c) = (a)+(b)	(d)	(e)	(f) = (e)/(c)
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	285.229,81	0,00	285.229,81	0,00	0,00	0,00
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	285.229,81	0,00	285.229,81	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	285.229,81	0,00	285.229,81	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	285.229,81	0,00	285.229,81	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Residui attivi nel conto del bilancio	(g) 285.229,81	(h) 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio	(i) 0,00	(l) 0,00
Accertamenti imputati agli esercizi successivi a quello cui il rendiconto si riferisce (m)	0,00	0,00
TOTALE	285.229,81	0,00

(*) Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa; (e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione; (g) Indicare il totale generale della colonna c).; (h) Indicare il totale generale della colonna e); (i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti; (l) corrisponde all'importo della cella (i); (m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7; (n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

- PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE *(Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie)*

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Prospetto delle Entrate di Bilancio per Titoli, Tipologie e Categorie Regioni (*)

(accertamenti - riscossioni c/competenza - riscossioni c/residui)

Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	*di cui entrate non ricorrenti*	Riscossioni in c/competenza (1)	Riscossioni in c/residui (1)
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	50.343.470,07	-	50.343.470,07	39.727,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	245.240,07	-	245.240,07	39.727,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	50.098.230,00	-	50.098.230,00	-
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-	-	-	-
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	-	-	-
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**50.343.470,07**	**-**	**50.343.470,07**	**39.727,00**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	325.000,00	-	39.770,19	50.706,21
3050100	Indennizzi di assicurazione	-	-	-	-
3050200	Rimborsi in entrata	325.000,00	-	39.770,19	50.706,21
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	-	-	-	-
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**325.000,00**	**-**	**39.770,19**	**50.706,21**
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
9010000	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	6.644.629,75	-	6.644.449,01	66,52
9010100	Altre ritenute	1.272.894,03	-	1.272.813,19	66,52
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	5.325.621,20	-	5.325.521,30	-
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	31.114,52	-	31.114,52	-
9010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	-	-	-	-
9019900	Altre entrate per partite di giro	15.000,00	-	15.000,00	-
9020000	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	3.489.950,23	-	2.164.960,47	1.359.817,67
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	1.315.246,42	-	464,52	1.318.917,95
9020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	-	-	-	-
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	-	-	-	-
9020400	Depositi di/presso terzi	-	-	-	-
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-	-	-	-
9029900	Altre entrate per conto terzi	2.174.703,81	-	2.164.495,95	40.899,72
9000000	***TOTALE TITOLO 9***	**10.134.579,98**	**-**	**8.809.409,48**	**1.359.884,19**
	TOTALE TITOLI	**60.803.050,05**	**-**	**59.192.649,74**	**1.450.317,40**

(*) Gli enti adeguano il prospetto a seguito dell'aggiornamento del piano dei conti integrato.
(1) Colonne inserite con il D.M. 1 dicembre 2018. Gli enti locali possono rinviare la decorrenza dell'inserimento delle due colonne concenti le riscossioni in c/competenza e in c/residui, all'esercizio in cui i rendiconti dei Comuni e delle Province sono acquisiti dalla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e resi disponibili a ISTAT
(2) Voce aggiornata con il D.M. 30 marzo 2016

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

- PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - IMPEGNI *(Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati)*
- PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA *(Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati)*
- PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/RESIDUI *(Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati)*

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti - impegni

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	***MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***											
01	Organi istituzionali	6.376.617,63	1.594.391,04	21.144.406,74	609.037,18	-	-	-	-	1.381.637,43	25.500,00	31.131.590,02
02	Segreteria generale	619.289,84	37.769,72	14.715,30	-	-	-	-	-	-	2.500,00	674.274,86
03	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	1.358.172,61	89.195,75	478.518,56	-	-	-	-	-	2.285.730,53	44.389,00	4.256.006,45
06	Ufficio Tecnico	434.110,16	188.671,01	3.254.639,13	-	-	-	-	-	45.515,85	2.000,00	3.924.936,15
08	Statistica e Sistemi informativi	809.952,44	52.000,00	2.107.756,64	-	-	-	-	-	45.405,16	3.500,00	3.018.614,24
10	Risorse Umane	-	-	66.320,00	-	-	-	-	-	-	-	66.320,00
11	Altri Servizi Generali	797.433,24	55.894,75	236.473,00	113.747,76	-	-	-	-	174.625,41	3.500,00	1.381.674,16
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**10.395.575,92**	**2.017.922,27**	**27.302.829,37**	**722.784,94**	**-**	**-**	**-**	**-**	**3.932.914,38**	**81.389,00**	**44.453.415,88**
	Totale MACROAGGREGATI	**10.395.575,92**	**2.017.922,27**	**27.302.829,37**	**722.784,94**	**-**	**-**	**-**	**-**	**3.932.914,38**	**81.389,00**	**44.453.415,88**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti - pagamenti c/competenza

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	***MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***											
01	Organi istituzionali	1.873.196,90	1.321.013,97	20.639.774,37	599.035,08	-	-	-	-	202.059,47	-	24.635.079,79
02	Segreteria generale	207.513,84	12.014,02	14.715,30	-	-	-	-	-	-	-	234.243,16
03	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	407.711,46	26.893,81	427.090,56	-	-	-	-	-	2.256.626,87	38.389,00	3.156.711,70
06	Ufficio Tecnico	140.327,98	167.445,97	2.536.093,41	-	-	-	-	-	19.042,09	-	2.862.909,45
08	Statistica e Sistemi informativi	264.941,05	16.837,81	1.644.985,32	-	-	-	-	-	13.774,47	-	1.940.538,65
10	Risorse Umane	-	-	50.058,00	-	-	-	-	-	-	-	50.058,00
11	Altri Servizi Generali	240.765,26	20.261,57	203.202,54	113.747,76	-	-	-	-	37.487,58	-	615.464,71
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**3.134.456,49**	**1.564.467,15**	**25.515.919,50**	**712.782,84**	**-**	**-**	**-**	**-**	**2.528.990,48**	**38.389,00**	**33.495.005,46**
	Totale MACROAGGREGATI	**3.134.456,49**	**1.564.467,15**	**25.515.919,50**	**712.782,84**	**-**	**-**	**-**	**-**	**2.528.990,48**	**38.389,00**	**33.495.005,46**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti - pagamenti c/residui Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	***MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***											
01	Organi istituzionali	861.963,08	36.478,59	561.527,85	1.357.469,41	-	-	-	-	412.255,00	34,93	3.229.728,86
02	Segreteria generale	83.994,28	9.760,83	9.058,50	-	-	-	-	-	-	-	102.813,61
03	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	166.148,46	15.508,10	17.469,68	-	-	-	-	-	13.048.667,00	-	13.247.793,24
06	Ufficio Tecnico	56.212,64	17.666,98	380.738,67	-	-	-	-	-	8.836,23	-	463.454,52
08	Statistica e Sistemi informativi	105.952,51	7.109,46	253.831,14	-	-	-	-	-	6.667,28	-	373.560,39
10	Risorse Umane	-	-	17.003,48	-	-	-	-	-	-	-	17.003,48
11	Altri Servizi Generali	98.833,53	6.604,48	3.991,57	113.542,08	-	-	-	-	27.498,07	-	250.469,73
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**1.373.104,50**	**93.128,44**	**1.243.620,89**	**1.471.011,49**	**-**	**-**	**-**	**-**	**13.503.923,58**	**34,93**	**17.684.823,83**
	Totale MACROAGGREGATI	**1.373.104,50**	**93.128,44**	**1.243.620,89**	**1.471.011,49**	**-**	**-**	**-**	**-**	**13.503.923,58**	**34,93**	**17.684.823,83**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

- PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
  - SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI *(Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati)*
- PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
  - SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMP. *(Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati)*
- PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
  - SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/RESIDUI *(Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati)*

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati

spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - impegni

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	***MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***											
06	Ufficio Tecnico	-	75.643,79	-	-	-	75.643,79	-	-	-	-	-
08	Statistica e Sistemi informativi	-	583.435,24	-	-	-	583.435,24	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**-**	**659.079,03**	**-**	**-**	**-**	**659.079,03**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
	Totale MACROAGGREGATI	**-**	**659.079,03**	**-**	**-**	**-**	**659.079,03**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati

spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - pagamenti c/competenza

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	*MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*											
06	Ufficio Tecnico	-	57.446,27	-	-	-	57.446,27	-	-	-	-	-
08	Statistica e Sistemi informativi	-	81.801,08	-	-	-	81.801,08	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**-**	**139.247,35**	**-**	**-**	**-**	**139.247,35**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
	Totale MACROAGGREGATI	**-**	**139.247,35**	**-**	**-**	**-**	**139.247,35**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati

spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - pagamenti c/residui

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

	MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	*MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*											
06	Ufficio Tecnico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08	Statistica e Sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale MACROAGGREGATI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI *(Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati)*

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per rimborso prestiti

Allegato e) al rendiconto - Spese per macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
50	***MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO***						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	-	-	-	-	-	-
	Totale MACROAGGREGATI	-	-	-	-	-	-

Gli stanziamenti di spesa riguardanti il macroaggregato 'Fondi per rimborso prestiti' non possono essere impegnati e pagati.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

- PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
  - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI *(Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati)*

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per servizi per conto terzi e partite di giro - impegni

Allegato n.10-b - Spese per macroaggregati

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	***MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI***			
01	Servizi per conto terzi e partite di Giro	6.644.629,75	3.489.950,23	10.134.579,98
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	**6.644.629,75**	**3.489.950,23**	**10.134.579,98**
	Totale MACROAGGREGATI	**6.644.629,75**	**3.489.950,23**	**10.134.579,98**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

- RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - IMPEGNI (*Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati*)

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Riepilogo spese per titoli e macroaggregati - Impegni

Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI		
101	Redditi da lavoro dipendente	10.395.575,92	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.017.922,27	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	27.302.829,37	0,00
104	Trasferimenti correnti	722.784,94	1.236,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.932.914,38	2.229.690,13
110	Altre spese correnti	81.389,00	0,00
100	**Totale TITOLO 1**	44.453.415,88	2.230.926,13
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	659.079,03	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
200	**Totale TITOLO 2**	659.079,03	-
	TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
701	Uscite per partite di giro	6.644.629,75	0,00
702	Uscite per conto terzi	3.489.950,23	0,00
700	**Totale TITOLO 7**	10.134.579,98	-
	TOTALE IMPEGNI	55.247.074,89	2.230.926,13
(1)	Gli stanziamenti di spesa riguardanti il macroaggregato 'Fondi per rimborso prestiti' non possono essere impegnati e pagati.		

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti

(Allegato f) al Rendiconto - Accertamenti pluriennali)

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti

Allegato f) al Rendiconto - Accertamenti pluriennali

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
TITOLO 2:	*TRASFERIMENTI CORRENTI*					
20101	**Tipologia 101:** Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	50.291.432,00	-	50.291.432,00	-	-
20000 Totale TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**50.291.432,00**	**-**	**50.291.432,00**	**-**	**-**
TITOLO 3:	*ENTRATE EXTRATRIBUTARIE*					
30500	**Tipologia 500:** Rimborsi e altre entrate correnti	325.000,00	-	325.000,00	-	-
30000 Totale TITOLO 3	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**	**325.000,00**	**-**	**325.000,00**	**-**	**-**
TITOLO 9:	*ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*					
90100	**Tipologia 100:** Entrate per partite di giro	8.595.000,00	-	8.595.000,00	-	-
90200	**Tipologia 200:** Entrate per conto terzi	6.505.000,00	30.553,96	6.505.000,00	2.956,00	2.363,64
90000 Totale TITOLO 9	**ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**	**15.100.000,00**	**30.553,96**	**15.100.000,00**	**2.956,00**	**2.363,64**
	TOTALE ACCERTAMENTI	**65.716.432,00**	**30.553,96**	**65.716.432,00**	**2.956,00**	**2.363,64**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

- Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti
  (Allegato g) al Rendiconto - Impegni pluriennali)

Allegato g) al Rendiconto - Impegni pluriennali

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
TITOLO 1:	*SPESE CORRENTI*					
101	Redditi da lavoro dipendente	11.706.111,19	-	10.957.400,00	-	-
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.194.272,00	150.500,00	2.219.272,00	150.500,00	2.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	30.631.352,37	4.182.087,70	31.480.793,00	2.100.983,44	2.341.753,86
104	Trasferimenti correnti	1.021.158,97	-	773.989,00	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.958.826,56	-	1.819.825,00	-	-
110	Altre spese correnti	3.185.681,00	38.195,00	2.324.153,00	-	-
10000 Totale TITOLO 1	**SPESE CORRENTI**	**50.697.402,09**	**4.370.782,70**	**49.575.432,00**	**2.251.483,44**	**2.343.753,86**
TITOLO 2:	*SPESE IN CONTO CAPITALE*					
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.326.000,00	32.922,51	1.041.000,00	-	-
20000 Totale TITOLO 2	**SPESE IN CONTO CAPITALE**	**1.326.000,00**	**32.922,51**	**1.041.000,00**	**-**	**-**
TITOLO 7:	*USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*					
701	Uscite per partite di giro	8.595.000,00	-	8.595.000,00	-	-
702	Uscite per conto terzi	6.505.000,00	29.637,29	6.505.000,00	2.956,00	-
70000 Totale TITOLO 7	**USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**	**15.100.000,00**	**29.637,29**	**15.100.000,00**	**2.956,00**	**-**
	TOTALE IMPEGNI	**67.123.402,09**	**4.433.342,50**	**65.716.432,00**	**2.254.439,44**	**2.343.753,86**

(1) Gli stanziamenti di spesa riguardanti il macroaggregato 'Fondi per rimborso prestiti' non possono essere impegnati e pagati.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Indice

- PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE *(Allegato h) al Rendiconto - Costi per missione)*

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Allegato h) al Rendiconto - Costi per missione

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

Missioni	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE															
	Consumi materie prime		*Prestazioni di servizi e trasferimenti contributi*				*Utilizzo di beni di terzi*	*Personale*	*Ammortamenti e svalutazioni*				*Accantonamenti*		*Oneri diversi di gestione*	**Totale Componenti negativi della gestione**
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	Prestazioni di servizi	Trasferimenti correnti	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	Utilizzo beni di terzi	Personale	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	Svalutazione dei crediti	Accantonamenti per rischi	Altri accantonamenti	Oneri diversi di gestione	
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	313.055,01	0,00	26.001.080,63	721.548,94	0,00	0,00	833.103,86	10.327.790,66	100.468,92	313.333,70	0,00	0,00	0,00	981.498,00	9.259.943,27	**48.851.822,99**
TOTALE COSTI/ONERI	313.055,01	0,00	26.001.080,63	721.548,94	0,00	0,00	833.103,86	10.327.790,66	100.468,92	313.333,70	0,00	0,00	0,00	981.498,00	9.259.943,27	**48.851.822,99**

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

Missioni	ONERI FINANZIARI		RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI					IMPOSTE		**TOTALE COSTI PER MISSIONE**
	Oneri finanziari		*Svalutazioni*		*Oneri Straordinari*					*Imposte*		
	Interessi ed altri oneri finanziari	**Totale Oneri finanziari**	Svalutazioni	**Totale rettifiche di valore attività finanziarie**	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	Minusvalenze patrimoniali	Trasferimenti in conto capitale	Altri oneri straordinari	**Totale Oneri straordinari**	Imposte	**Totale Imposte**	
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	78.378,96	0,00	0,00	0,00	**78.378,96**	1.857.145,44	**1.857.145,44**	**50.787.347,39**
TOTALE COSTI/ONERI	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	78.378,96	0,00	0,00	0,00	**78.378,96**	1.857.145,44	**1.857.145,44**	**50.787.347,39**

X LEGISLATURA

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Allegato

Quadro della gestione di cassa reso dal Tesoriere

BANCO BPM

Ente 0704942 CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO Esercizio 2018

E N T R A T E		Conto di Fatto
Fondo di Cassa dell'Esercizio 2017		31.265.307,20
Reversali Emesse	60.642.967,14	
Di cui Riscosse		60.642.967,14
da Riscuotere		
a Copertura		
Riscossioni da Regolarizzare con Reversali		
Totale delle Entrate		91.908.274,34

U S C I T E		Conto di Fatto
Deficit di Cassa dell'Esercizio 2017		
Mandati Emessi	61.306.537,05	
Di cui Pagati		61.306.537,05
da Pagare		
a Copertura		
Pagamenti da Regolarizzare con Mandati		
Totale delle Uscite		61.306.537,05

Saldo Risultante dal Conto di Fatto 30.601.737,29

BANCO BPM SPA
SERVIZIO DI TESORERIA

BANCO BPM S.p.A.
Capogruppo del Gruppo Bancario BANCO BPM
Sede Legale: Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano - Tel. 02 77001
Sede Amministrativa: Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona - Tel. 045 8675111
www.bancobpm.it

Capitale Sociale al 7.4.2018 Euro 7.100.000.000,00 int. vers. - ABI 05034
C.F. e Iscr. al Registro delle Imprese di Milano n. 09722490969 - Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM Partita IVA 10537050964 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Iscritto all'Albo delle Banche della Banca d'Italia e all'Albo dei Gruppi Bancari

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

PROSPETTO DEI DATI SIOPE *(Allegato l) al Rendiconto - Prospetto dei dati SIOPE)*

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Pagina 1

SIOPE Entrata - Reversali dal 01-01-2018 al 31-12-2018

Codice SIOPE	Descrizione SIOPE	Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2010101001	Trasferimenti correnti da Ministeri	113.747,76	113.747,76
2010101010	Trasferimenti correnti da autorità amministrative indipendenti	171.219,31	171.219,31
2010102001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	50.098.230,00	50.098.230,00
3050201001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, conv	90.476,40	90.476,40
9010101001	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	9.091,61	9.091,61
9010102001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	1.263.788,10	1.263.788,10
9010201001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	5.325.521,30	5.325.521,30
9010301001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	30.514,52	30.514,52
9010302001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto	600,00	600,00
9019903001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	15.000,00	15.000,00
9020102001	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	1.319.382,47	1.319.382,47
9029999999	Altre entrate per conto terzi	2.205.395,67	2.205.395,67
	TOTALE GENERALE	60.642.967,14	60.642.967,14

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Pagina 1

SIOPE Spesa - Mandati dal 01-01-2018 al 31-12-2018

Codice SIOPE	Descrizione SIOPE	Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1010101002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.845.403,78	1.845.403,78
1010101003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	15.739,49	15.739,49
1010101004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrispost	1.109.197,63	1.109.197,63
1010101006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	400.676,34	400.676,34
1010101008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione	3.194,81	3.194,81
1010102002	Buoni pasto	164.996,07	164.996,07
1010201001	Contributi obbligatori per il personale	764.801,45	764.801,45
1010201002	Contributi previdenza complementare	9.882,08	9.882,08
1010201003	Contributi per indennità di fine rapporto	66.699,65	66.699,65
1010202001	Assegni familiari	6.715,18	6.715,18
1010202003	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	8.583,66	8.583,66
1020101001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.495.362,08	1.495.362,08
1020102001	Imposta di registro e di bollo	841,60	841,60
1020106001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	167.886,38	167.886,38
1020109001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	369,20	369,20
1030101001	Giornali e riviste	20.109,53	20.109,53
1030101002	Pubblicazioni	57.376,97	57.376,97
1030102001	Carta, cancelleria e stampati	42.107,51	42.107,51
1030102002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	32.839,39	32.839,39
1030102004	Vestiario	104.618,49	104.618,49
1030102005	Accessori per uffici e alloggi	515,88	515,88
1030102006	Materiale informatico	7.222,01	7.222,01
1030102009	Beni per attività di rappresentanza	31.839,06	31.839,06
1030102999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	13.953,49	13.953,49
1030105999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	1.164,31	1.164,31
1030201001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	18.822.118,88	18.822.118,88
1030201002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	84.322,46	84.322,46
1030201008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incaric	380.268,57	380.268,57
1030202001	Rimborso per viaggio e trasloco	28.033,04	28.033,04
1030202005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	20.621,99	20.621,99
1030202999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	109.319,55	109.319,55
1030204004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	662,00	662,00
1030204999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	48.911,00	48.911,00
1030205001	Telefonia fissa	30.115,66	30.115,66
1030205002	Telefonia mobile	60.938,12	60.938,12
1030205003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	19.198,51	19.198,51
1030205004	Energia elettrica	292.580,74	292.580,74
1030205005	Acqua	11.037,29	11.037,29
1030205006	Gas	71.827,80	71.827,80
1030205999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	4.126,75	4.126,75
1030207001	Locazione di beni immobili	449.905,58	449.905,58
1030207002	Noleggi di mezzi di trasporto	14.984,80	14.984,80
1030207004	Noleggi di hardware	246.381,27	246.381,27
1030207008	Noleggi di impianti e macchinari	180.535,38	180.535,38
1030207999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	5.608,65	5.608,65
1030209001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di s	144.179,66	144.179,66
1030209003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	63.870,75	63.870,75
1030209004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	552.885,09	552.885,09
1030209005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	15.562,88	15.562,88
1030209006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	7.870,25	7.870,25
1030209009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, sto	495.372,08	495.372,08
1030209010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore	854,00	854,00
1030209011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	12.000,00	12.000,00
1030210001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	6.450,00	6.450,00
1030211006	Patrocinio legale	1.395,99	1.395,99
1030211999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	12.165,60	12.165,60
1030213001	Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza	689.711,17	689.711,17
1030213002	Servizi di pulizia e lavanderia	511.999,84	511.999,84
1030213003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	201.244,40	201.244,40
1030213004	Stampa e rilegatura	58.178,14	58.178,14
1030213999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	67.792,46	67.792,46
1030214999	Altri servizi di ristorazione	45.724,74	45.724,74
1030216001	Pubblicazione bandi di gara	1.077,26	1.077,26

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Pagina 2

SIOPE Spesa - Mandati dal 01-01-2018 al 31-12-2018

Codice SIOPE	Descrizione SIOPE	Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1030216002	Spese postali	9.713,30	9.713,30
1030218001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	4.876,81	4.876,81
1030219001	Gestione e manutenzione applicazioni	363.320,22	363.320,22
1030219002	Assistenza all'utente e formazione	9.150,00	9.150,00
1030219004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	84.837,16	84.837,16
1030219005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	271.309,92	271.309,92
1030219007	Servizi di gestione documentale	23.837,58	23.837,58
1030219011	Processi trasversali alle classi di servizio	884.964,21	884.964,21
1030299003	Quote di associazioni	68.760,52	68.760,52
1030299011	Servizi per attività di rappresentanza	14.904,31	14.904,31
1030299999	Altri servizi diversi n.a.c.	1.049.470,42	1.049.470,42
1040101002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	9.000,00	9.000,00
1040104001	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazi	1.947.504,49	1.947.504,49
1040399999	Trasferimenti correnti a altre imprese	227.289,84	227.289,84
1090101001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni,	754.646,70	754.646,70
1099902001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o inc	15.271.403,69	15.271.403,69
1100401001	Premi di assicurazione su beni mobili	7.400,00	7.400,00
1100401003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	788,00	788,00
1100401999	Altri premi di assicurazione contro i danni	30.201,00	30.201,00
1100499999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	34,93	34,93
2020103001	Mobili e arredi per ufficio	57.446,27	57.446,27
2020107005	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	16.646,64	16.646,64
2020107999	Hardware n.a.c.	1.354,20	1.354,20
2020302001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	52.820,24	52.820,24
2020302002	Acquisto software	10.980,00	10.980,00
7010101001	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	8.935,00	8.935,00
7010102001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	1.292.666,80	1.292.666,80
7010201001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per c	5.362.992,93	5.362.992,93
7010301001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	29.684,53	29.684,53
7010302001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro auto	600,00	600,00
7019903001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	15.000,00	15.000,00
7020102001	Acquisto di servizi per conto di terzi	1.315.246,42	1.315.246,42
7029999999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	1.966.822,53	1.966.822,53
	TOTALE GENERALE	61.306.537,05	61.306.537,05

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI ANTERIORI A QUELLO DI COMPETENZA, DISTINTAMENTE PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA E PER CAPITOLO

(Allegato m) al Rendiconto)

ELENCO RESIDUI ATTIVI provenienti dalla GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI

Anno	Classificiazione	Capitolo	Accertamento	Descrizione	Importo
2010	9.100.200	5200.0	31.1	CREDITO IRPEF 770-2011 (REDDITI 2010)	2.757,57
2011	9.100.200	5200.0	50.1	CREDITO IRPEF 770-2012 (REDDITI 2011)	597,88
2012	9.100.200	5200.0	4.1	CREDITO IRPEF 770-2013 (REDDITI 2012)	779,42
2013	9.100.200	5200.0	34.1	CREDITO IRPEF 770-2014 (REDDITI 2013)	1.066,79
2014	9.100.200	5200.0	21.1	TRATTENUTE PER VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU COMPETENZE DEI CONSIGLIERI, VITALIZI REVERSIBILITA'	355,15
2015	9.100.200	5200.0	22.1	TRATTENUTE PER VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU COMPETENZE DEI CONSIGLIERI, VITALIZI E REVERSIBILITA'	2.471,00
2016	9.100.200	5200.0	77.1	TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI, ASSESSORI, EX CONSIGLIERI E LORO FAMIGLIARI, GARANTE DEI DIRITTI DELLA PERSONA E COMPONENTI CORECOM PER L'ANNO 2016.	556,37
2017	9.100.200	5200.0	23.1	TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI, ASSESSORI, EX CONSIGLIERI E LORO FAMILIARI, GARANTE DEI DIRITTI DELLA PERSONA E COMPONENTI CORECOM PER L' ANNO 2017	36,92
2017	9.100.300	6000.0	387.1	CREDITO IRPEF 770-2017 (REDDITI 2016)	307,28

Totale Tipologia 100: Entrate per partite di giro **8.928,38**

2010	9.200.9900	6200.0	203.1	CREDITO PER CONGUAGLIO A DEBITO DELL'EX CONSIGLIERE GASPERINI EREDE GASPERINI FABIOLA (IMP. 514 E 515)	101,32
2010	9.200.9900	6200.0	248.1	AZZERAMENTO NETTO RETRIBUZIONE NEGATIVA (CABRINI, GARON A., POLO A.)	10,73
2011	9.200.9900	6200.0	54.1	AZZERAMENTO NETTO RETRIBUZIONE NEG (BERNINI CARLO) VEDI IMP. 215/2011	406,94
2012	9.200.9900	6200.0	180.1	COMPETENZE ARRETRATE FEBBRAIO 2012 (ADDIZIONALE IRPEF A CESSAZIONE - SIG.RA FRANCHINI) (VEDI IMP. 183/2012)	18,71
2015	9.200.9900	6200.0	24.1	TRATTENUTE RIMBORSO PEDAGGI AUTOSTRADALI - VEDI IMP. 113-2015.	16.450,89
2015	9.200.9900	6200.0	1176.1	AZZERAMENTO CEDOLINO EX CONS. PIPITONE (31,26), BORTOLUSSI (1,26), CAOBELLI (117,97), MAGRINI (494,67), MOLINARI (1430,13), PELLIZZARI (79,96), RIZZATO E. (438,98) E MANZATO (81,26)	494,67
2016	9.200.9900	6200.0	79.1	TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI, ASSESSORI, EX CONSIGLIERI E LORO FAMIGLIARI, GARANTE DEI DIRITTI DELLA PERSONA E COMPONENTI CORECOM PER L'ANNO 2016. VEDI IMP. 144-2016	2.912,64
2016	9.200.9900	6200.0	80.1	TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI, ASSESSORI, EX CONSIGLIERI E LORO FAMIGLIARI, GARANTE DEI DIRITTI DELLA PERSONA E COMPONENTI CORECOM PER L'ANNO 2016. VEDI IMP. 145-2016	12.262,16
2017	9.200.9900	3100.0	1548.1	FORNITURA DI UNIFORMI E ABBIGLIAMENTO PER IL PERSONALE REGIONALE IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO. APPROVAZIONE CONTRATTO E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	1.284,99
2017	9.200.9900	3100.0	1548.2	FORNITURA DI UNIFORMI E ABBIGLIAMENTO PER IL PERSONALE REGIONALE IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO. APPROVAZIONE CONTRATTO E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	365,01
2017	9.200.9900	6200.0	968.1	SOMME RESTITUITE DAI GRUPPI CONSILIARI PER RIASSEGNAZIONE AI SENSI DELLA DUPCR N. 19 DEL 14 MARZO 2017 - VEDI IMP. 596-2017	233.227,90

Totale Tipologia 200: Entrate per conto terzi **267.535,96**

Totale Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO **276.464,34**

Totale Titoli **276.464,34**

TOTALE GENERALE **276.464,34**

ELENCO RESIDUI PASSIVI provenienti dalla GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI

Anno	Classificazione	Capitolo	Impegno	Descrizione	Importo
2017	01.01.1.101	5070.2	268.1	CONTRIBUTI INDENNITA' FINE RAPPORTO - 2017 DECDIRIG 16br del 02-02-2017 (Esecutiva)	13,25
2016	01.01.1.104	5004.0	727.1	TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI, ASSESSORI, EX CONSIGLIERI E LORO FAMILIARI, GARANTE DEI DIRITTI DELLA PERSONA, COMPONENTI CORECOM E CONTRIBUTO AI GRUPPI CONSILIARI. - 2016 DECDIRIG 289br del 16-12-2016 (Esecutiva)	73.706,60
2017	01.01.1.109	5070.7	272.1	COMANDATI - 2017 DECDIRIG 16br del 02-02-2017 (Esecutiva)	32.169,62
2017	01.01.1.109	9026.7	282.1	COMANDATI - 2017 DECDIRIG 16br del 02-02-2017 (Esecutiva)	8.545,70
				Totale Programma 1 - Organi istituzionali	**114.435,17**
2017	01.06.1.103	3080.2	573.1	LAVORI SU IMPIANTI DI SPEGNIMENTO INCENDI SEDE DI BACINO ORSEOLO - SOSTITUZIONE COMPONENTI NON PIU' FUNZIONANTI; - AFFIDAMENTO INCARICO. (CIG ZF91F552E6) - 2017 DECDIRIG 198br del 17-07-2017 (Esecutiva)	13.098,81
				Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	**13.098,81**
2017	01.11.1.109	9080.7	294.1	COMANDATI - 2017 DECDIRIG 16br del 02-02-2017 (Esecutiva)	291,62
				Totale Programma 11 - Altri servizi generali	**291,62**
				Totale Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	**127.825,60**
2015	99.01.7.701	11010.0	111.1	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU COMPETENZE DEI CONSIGLIERI, VITALIZI E REVERSIBILITA' - VEDI ACC. 22-2015 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2014 PDC 124 del 17-12-2014 (Esecutiva)	3.276,50
2008	99.01.7.702	11035.0	218.1	SOMMA VERSATA IN PIU' VEDI ACC. 68 2008 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2007 PDC 99 del 20-12-2007 (Esecutiva)	146,01
2008	99.01.7.702	11035.0	644.1	GIRO CONTABILE - VEDI ACC. 217/2008 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2007 PDC 99 del 20-12-2007 (Esecutiva)	694,37
2008	99.01.7.702	11035.0	645.1	GIRO CONTABILE - VEDI ACC. 221/2008 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2007 PDC 99 del 20-12-2007 (Esecutiva)	210,87
2008	99.01.7.702	11035.0	649.1	SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTI VEDI ACC. 225/2008 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2007 PDC 99 del 20-12-2007 (Esecutiva)	233,92
2008	99.01.7.702	11035.0	654.1	(VEDI ACC. 2008/) RECUPERO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTI ANNI PRECEDENTI RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2007 PDC 99 del 20-12-2007 (Esecutiva)	263,16
2009	99.01.7.702	11035.0	643.1	APRILE 2008 - BONIFICO NON ANDATO A BUON FINE - DELAINI ZENO E CARLALBERTO ACC. 167 09 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2008 PDC 84 del 16-12-2008 (Esecutiva)	708,24
2010	99.01.7.702	11035.0	515.1	SOMME SPETTANTI ALL'EREDE DELL'EX CONSIGLIERE GASPERINI (GASPERINI FABIOLA) IMP. 514 E 515 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2010 PDC 3 del 11-01-2010 (Esecutiva)	335,97
2012	99.01.7.702	11035.0	548.1	RIMBORSO IMPOSTE PER ANNO 2007 (EURO 880.93 + 1354.08) E ECCEDENZA VERSAMENTO CONTRIBUTO VOLONTARIO ART. 12 L.R. 1997 DI MARCHESE GIAMPIETRO (EURO 20.00) RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2011 PDC 110 del 28-12-2011 (Esecutiva)	880,93
2012	99.01.7.702	11035.0	548.2	RIMBORSO IMPOSTE PER ANNO 2007 (EURO 880.93 + 1354.08) E ECCEDENZA VERSAMENTO CONTRIBUTO VOLONTARIO ART. 12 L.R. 1997 DI MARCHESE GIAMPIETRO (EURO 20.00) RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2011 PDC 110 del 28-12-2011 (Esecutiva)	1.354,08
2013	99.01.7.702	11035.0	227.1	RICHIESTA ASSUNZIONE/VARIAZIONE IMPEGNI EX ART. 33 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' NEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CORRENTE LETTERA 36/2013 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2012 PDC 146 del 19-12-2012 (Esecutiva)	57,94
2013	99.01.7.702	11035.0	463.1	SOMME SPETTANTI AGLI EREDI - AZZERAMENTO NETTO RUGOLOTTO (EURO 312,35) E TESTA (EURO 53,61) RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2012 PDC 146 del 19-12-2012 (Esecutiva)	365,96
2013	99.01.7.702	11035.0	484.1	RESTITUZIONE RIMBORSO IMPOSTE ANNO 2010 (VEDI ACC. 182/2013) RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2012 PDC 146 del 19-12-2012 (Esecutiva)	4.266,24
2013	99.01.7.702	11035.0	485.1	RESTITUZIONE RIMBORSO IMPOSTE ANNO 2010 - BANCA D'ITALIA (VEDI ACC. 184/2013) RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2012 PDC 146 del 19-12-2012 (Esecutiva)	74,46
2014	99.01.7.702	11035.0	124.1	PEDAGGI AUTOSTRADALI RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2013 PDC 110 del 19-12-2013 (Esecutiva)	52,92
2014	99.01.7.702	11035.0	323.1	AZZERAMENTO CEDOLINO EX CONSIGLIERE DONAZZON RENATO (EURO 3.042,80) E MARCHETTI BRUNO (EURO 3.447,50) - VEDI ACC. 148-2014 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2013 PDC 110 del 19-12-2013 (Esecutiva)	3.625,74
2014	99.01.7.702	11035.0	412.1	AZZERAMENTO CEDOLINO EX CONSIGLIERI BERTIN (31,62), DONAZZON (285,04), MARANGONI (19,17), MARCHETTI (368,09), PAOLUCCI (126,01), ZANONATO (57,50) - VEDI ACC. 176-2014 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2013 PDC 110 del 19-12-2013 (Esecutiva)	418,88
2015	99.01.7.702	11035.0	106.1	PIGORAMENTO EX CONSIGLIERE BUSON DELFINO PER CAVESTRO ENZO - VEDI ACC. 17-2015 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2014 PDC 124 del 17-12-2014 (Esecutiva)	23,38
2015	99.01.7.702	11035.0	113.1	PEDAGGI AUTOSTRADALI - VEDI ACC. 24-2015 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2014 PDC 124 del 17-12-2014 (Esecutiva)	20.193,67
2015	99.01.7.702	11035.0	282.1	RENDICONTI DEI GRUPPI CONSILIARI PER L'ESERCIZIO 2013: COSTITUZIONE FONDO DI ACCANTONAMENTO NELLE MORE DELLA DEFINIZIONE DEI RICORSI AVVERSO LA DELIBERAZIONE N.269 DEL 9 APRILE 201 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2014 DEL 92 del 18-12-2014 (Esecutiva)	740.490,89
2015	99.01.7.702	11035.0	311.1	AZZERAMENTO CEDOLINO EX REVERSIBILITA' SIG.RA CAOBELLI LAURA (VEDI ACC. 278-2015) RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2014 PDC 124 del 17-12-2014 (Esecutiva)	925,35

2015	99.01.7.702	11035.0	682.1	AZZERAMENTO CEDOLINO EX CEDOLINO EX REVERSIBILITA' SIG.RA MAGRINI ZIZI - VEDI IMP. 682-2015 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2014 PDC 124 del 17-12-2014 (Esecutiva)	3.347,70
2016	99.01.7.702	11035.0	144.1	TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI, ASSESSORI, EX CONSIGLIERI E LORO FAMIGLIARI, GARANTE DEI DIRITTI DELLA PERSONA E COMPONENTI CORECOM PER L'ANNO 2016. VEDI ACC. 79-2016 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2016 DEC 14 del 25-01-2016 (Esecutiva)	3.821,32
2016	99.01.7.702	11035.0	145.1	TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI, ASSESSORI, EX CONSIGLIERI E LORO FAMIGLIARI, GARANTE DEI DIRITTI DELLA PERSONA E COMPONENTI CORECOM PER L'ANNO 2016. VEDI ACC. 80-2016 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2016 DEC 14 del 25-01-2016 (Esecutiva)	9.036,69
2016	99.01.7.702	11035.0	146.1	TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI, ASSESSORI, EX CONSIGLIERI E LORO FAMIGLIARI, GARANTE DEI DIRITTI DELLA PERSONA E COMPONENTI CORECOM PER L'ANNO 2016. VEDI ACC. 81-2016 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2016 DEC 14 del 25-01-2016 (Esecutiva)	502,81
2016	99.01.7.702	11035.0	147.1	TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI, ASSESSORI, EX CONSIGLIERI E LORO FAMIGLIARI, GARANTE DEI DIRITTI DELLA PERSONA E COMPONENTI CORECOM PER L'ANNO 2016. VEDI ACC. 82-2016 RIF. PROVVEDIMENTO: ANNO - 2016 DEC 14 del 25-01-2016 (Esecutiva)	1.445,16
2017	99.01.7.702	10010.0	668.1	VERSAMENTO ALLA GIUNTA REGIONALE SOMME INTROITATE PER RIMBORSI DIVERSI DETTAGLIO : VERSAMENTO ALLA GIUNTA REGIONALE SOMME INTROITATE PER RIMBORSI DIVERSI - 2016 PDC 169br del 12-12-2016 (Esecutiva)	8.633,83
2017	99.01.7.702	10020.0	62.1	EX CONSIGLIERE REGIONALE COSTANTINO TONIOLO. RICHIESTA DI AVVALERSI DELLA FACOLTA' PREVISTA DALL'ARTICOLO 12 DELLA L.R. 10/03/1973, N. 9 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. - 2015 DECDIRIG 139br del 31-08-2015 (Esecutiva)	1.299,35
2017	99.01.7.702	11035.0	145.1	COMPETENZE DA EROGARE DERIVANTI DA AZZERAMENTO CEDOLINI ANNO 2017.- VEDI ACC. 28-2017 - 2017 DECDIRIG 4br del 23-01-2017 (Esecutiva)	5.065,86
2017	99.01.7.702	11035.0	596.1	RIASSEGNAZIONE DELLE SOMME RESTITUITE DAI GRUPPI CONSILIARI AI SENSI DELLA DUPCR N. 19 DEL 14 MARZO 2017 - VEDI ACC. 968-2017 - 2017 LET 28br del 22-08-2017 (Esecutiva)	301.990,76
2017	99.01.7.702	11035.0	618.1	SOMME PER REGOLARIZZAZIONE ONERE CONTRIBUTIVO A CARICO PRESTATORE - GRIMALDI SELENA - VEDI ACC. 1060-2017 - 2016 PDC 169br del 12-12-2016 (Esecutiva)	21,56

Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro **1.113.764,52**

Totale Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI **1.113.764,52**

Totale Missioni **1.241.590,12**

TOTALE GENERALE **1.241.590,12**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

ELENCO CREDITI INESIGIBILI *(Allegato n) al Rendiconto)*

ELENCO CREDITI INESIGIBILI

Anno	Classificazione	Capitolo	Accertamento	Descrizione	Importo
2006	9.200.9900	6200.0	372.1	AZZERAMENTO NETTO RETRIBUZIONE - DICEMBRE 2006 RIF. PROVVEDIMENTO: Anno 2005 Tipo PDC Numero 78 Data 23-12-2005 (Esecutiva)	46,41
2016	9.200.9900	6200.0	81.1	ARROTONDAMENTI SU EMOLUMENTI ANNO 2016 - RIF. PROVVEDIMENTO: Anno 2016 Tipo DECDIRIG Numero 14 Data 25-01-2016 (Esecutivo)	1,26
				Totale Tipologia 200: Entrate per conto terzi	**47,67**
				Totale Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**47,67**
				Totale Titoli	**47,67**
				TOTALE GENERALE	**47,67**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

ELENCO DELLE DELIBERAZIONI DI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE DI CUI ALL'ARTICOLO 48, COMMA 1, LETTERA B) CON L'INDICAZIONE DEI MOTIVI PER I QUALI SI E' PROCEDUTO AI PRELEVAMENTI

(Allegato al Rendiconto - Articolo 63, comma 4 D. Lgs. 118/2011i)

ELENCO DELIBERAZIONI
DI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE DI CUI ALL'ARTICOLO 48, COMMA 1, LETTERA B)

NUMERO	DATA	OGGETTO	MOTIVAZIONE
4	25/01/2018	CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME: AUTORIZZAZIONE AL VERSAMENTO DELLA QUOTA ANNUALE PER L'ANNO 2018.	INTEGRAZIONE DELLA DOTAZIONE DEL CAPITOLO DI SPESA PER IL VERSAMENTO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA PER L'ANNO 2018 ALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
88	28/11/2018	AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO E VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE (VARIAZIONE N. 8).	INTEGRAZIONE DELLA DOTAZIONE DEL CAPITOLO DI SPESA PER INDENNITA' DI FUNZIONE E RIMBORSI AI CONSIGLIERI CONSEGUENTE ALLA COSTITUZIONE DELLA VI COMMISSIONE CONSILIARE E DI UN NUOVO GRUPPO CONSILIARE

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

ELENCO IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2019
FINANZIATI DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE 2018

(Allegato al Rendiconto - Punto 5.4 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011i concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria)

ELENCO IMPEGNI DI SPESA DA RE-IMPUTARE ALL'ESERCIZIO 2019

Classificazione	Capitolo	Impegno	Descrizione	Importo
01.01.1.101	4060-1	2018-345-1	RETRIBUZIONI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	13.464,22
01.01.1.101	4065-1	2018-357-1	FONDO DIRIGENTI RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	93.362,54
01.01.1.101	4065-1	2018-359-1	RETRIBUZIONI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	121.667,37
01.01.1.101	4065-1	2018-657-1	RIMBORSO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA SPESA SOSTENUTA PER IL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, E DEL PERSONALE COMANDATO IN SERVIZIO PRESSO CRV RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 229 del 05-10-2018 (Esecutiva)	79.427,80
01.01.1.101	5070-1	2018-436-1	RETRIBUZIONI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	15.000,00
01.01.1.101	5070-1	2018-437-1	RETRIBUZIONI FONDO TD RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	13.263,18
01.01.1.101	9026-1	2018-446-1	RETRIBUZIONI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	30.000,00
01.01.1.101	9026-1	2018-662-1	RIMBORSO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA SPESA SOSTENUTA PER IL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, E DEL PERSONALE COMANDATO IN SERVIZIO PRESSO IL CRV RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 229 del 05-10-2018 (Esecutiva)	3.225,00
01.01.1.103	3190-8	2018-845-1	SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO SULLA SOCIETÀ, LA CULTURA CIVICA E I COMPORTAMENTI ELETTORALI. VERIFICA DELLA LEGGE ELETTORALE REGIONALE RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 313 del 21-12-2018 (Esecutiva)	1.830,00
01.01.1.103	3245-7	2018-263-1	RICORSO IN OTTEMPERANZA AVANTI AL TAR VENETO PER LA ESECUZIONE DELLA SENTENZA TAR VENETO N. 37 DEL 2016 DI ANNULLAMENTO DEL PROVVEDIMENTO DI DINIEGO DI ACCESSO AGLI ATTI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI ELEZIONE DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA. RICHIESTA ED AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO. (Ex Impegno 2017.125.1) RIF. PROVVEDIMENTO: 2017 DEL 2 del 18-01-2017 (Esecutiva)	20.000,00
01.01.1.103	3245-7	2018-264-1	RICORSO ALLA CORTE DI APPELLO DI VENEZIA, SEZIONE LAVORO DEL DIFENSORE CIVICO PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI VENEZIA, IN TEMA DI DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL DIFENSORE CIVICO IN ESECUZIONE DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 6 APRILE 2012, N. 13. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. (Ex Impegno 2017.724.1) RIF. PROVVEDIMENTO: 2017 DECDIRIG 347 del 18-12-2017 (Esecutiva)	20.000,00
01.01.1.104	5000-1	2018-159-10	ARTICOLO 3 LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N.56 E S.M.I. CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI GRUPPI CONSILIARI PER L'ANNO 2018 RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 1 del 12-01-2018 (Esecutiva)	15.027,24
01.01.1.104	5000-1	2018-159-11	ARTICOLO 3 LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N.56 E S.M.I. CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI GRUPPI CONSILIARI PER L'ANNO 2018 RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 1 del 12-01-2018 (Esecutiva)	15.027,24
01.01.1.104	5000-1	2018-159-13	ARTICOLO 3 LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N.56 E S.M.I. CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI GRUPPI CONSILIARI PER L'ANNO 2018 RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 1 del 12-01-2018 (Esecutiva)	23.547,44
01.01.1.104	5000-1	2018-288-1	ARTICOLO 3 LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N. 56 E S.M.I E LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012, N. 53. CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE AI GRUPPI CONSILIARI PER L'ANNO 2017. (Ex Impegno 2017.147.3) RIF. PROVVEDIMENTO: 2017 DECDIRIG 5 del 23-01-2017 (Esecutiva)	15.363,96
01.01.1.104	5000-1	2018-289-1	ARTICOLO 3 LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N. 56 E S.M.I E LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012, N. 53. CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE AI GRUPPI CONSILIARI PER L'ANNO 2017. (Ex Impegno 2017.147.4) RIF. PROVVEDIMENTO: 2017 DECDIRIG 5 del 23-01-2017 (Esecutiva)	15.363,96
01.01.1.104	5000-1	2018-291-1	ARTICOLO 3 LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N. 56 E S.M.I E LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012, N. 53. CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE AI GRUPPI CONSILIARI PER L'ANNO 2017. (Ex Impegno 2017.147.6) RIF. PROVVEDIMENTO: 2017 DECDIRIG 5 del 23-01-2017 (Esecutiva)	19.214,46
01.01.1.104	5000-1	2018-292-1	ARTICOLO 3 LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N. 56 E S. M. I. CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI GRUPPI CONSILIARI PER L'ANNO 2016. (EX IMPEGNO 2016.312) (Ex Impegno 2017.503.3) RIF. PROVVEDIMENTO: 2016 DECDIRIG 36 del 16-02-2016 (Esecutiva)	16.221,00
01.01.1.104	5000-1	2018-293-1	ARTICOLO 3 LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N. 56 E S. M. I. CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI GRUPPI CONSILIARI PER L'ANNO 2016. (EX IMPEGNO 2016.312) (Ex Impegno 2017.503.4) RIF. PROVVEDIMENTO: 2016 DECDIRIG 36 del 16-02-2016 (Esecutiva)	16.221,00
01.01.1.104	5000-1	2018-295-1	CONTRIBUTI E RENDICONTI DEI GRUPPI CONSILIARI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 14 E 15 DELLA LEGGE REGIONALE 21 DICEMBRE 2012, N. 47. (EX IMPEGNO 2015.54) (EX IMPEGNO 2016.518) (Ex Impegno 2017.504.3) RIF. PROVVEDIMENTO: 2013 DEL 6 del 31-01-2013 (Esecutiva)	8.305,56

01.01.1.104	5000-1	2018-296-1	CONTRIBUTI E RENDICONTI DEI GRUPPI CONSILIARI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 14 E 15 DELLA LEGGE REGIONALE 21 DICEMBRE 2012, N. 47. (EX IMPEGNO 2015.54) (EX IMPEGNO 2016.518) (Ex Impegno 2017.504.4) RIF. PROVVEDIMENTO: 2013 DEL 6 del 31-01-2013 (Esecutiva)	8.305,56
01.01.1.104	5003-0	2018-217-7	ARTICOLO 2 BIS LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N.56 E S.M.I E LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012, N. 53. CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE AI GRUPPI CONSILIARI PER LA MENSILITA' DI GENNAIO 2018. RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 33 del 16-02-2018 (Esecutiva)	2.230,00
01.01.1.104	5003-0	2018-217-8	ARTICOLO 2 BIS LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N.56 E S.M.I E LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012, N. 53. CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE AI GRUPPI CONSILIARI PER LA MENSILITA' DI GENNAIO 2018. RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 33 del 16-02-2018 (Esecutiva)	131,42
01.01.1.104	5003-0	2018-301-1	ARTICOLO 3 LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N. 56 E S.M.I E LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012, N. 53. CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE AI GRUPPI CONSILIARI PER L'ANNO 2017. (Ex Impegno 2017.755.1) RIF. PROVVEDIMENTO: 2017 DECDIRIG 5 del 23-01-2017 (Esecutiva)	4.318,13
01.01.1.104	5003-0	2018-302-1	ARTICOLO 3 LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N. 56 E S.M.I E LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012, N. 53. CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE AI GRUPPI CONSILIARI PER L'ANNO 2017. (Ex Impegno 2017.755.2) RIF. PROVVEDIMENTO: 2017 DECDIRIG 5 del 23-01-2017 (Esecutiva)	17.851,60
01.01.1.104	5003-0	2018-304-1	ARTICOLO 3 LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N. 56 E S.M.I E LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012, N. 53. CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE AI GRUPPI CONSILIARI PER L'ANNO 2017. (Ex Impegno 2017.755.4) RIF. PROVVEDIMENTO: 2017 DECDIRIG 5 del 23-01-2017 (Esecutiva)	19.027,63
01.01.1.104	5003-0	2018-477-7	CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE - MARZO 2018. RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 94 del 09-04-2018 (Esecutiva)	5.575,00
01.01.1.104	5003-0	2018-477-8	CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE - MARZO 2018. RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 94 del 09-04-2018 (Esecutiva)	494,03
01.01.1.104	5003-0	2018-621-1	MENSILITA' DI AGOSTO 2018. RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 207 del 04-09-2018 (Esecutiva)	1.115,00
01.01.1.104	5003-0	2018-622-1	MENSILITA' DI AGOSTO 2018. RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 207 del 04-09-2018 (Esecutiva)	84,33
01.01.1.104	5003-0	2018-651-1	ARTICOLO 2 BIS LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N. 56 E S.M.I. E LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012, N. 53. CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE AI GRUPPI CONSILIARI PER LA MENSILITÀ DI SETTEMBRE RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 225 del 04-10-2018 (Esecutiva)	1.115,00
01.01.1.104	5003-0	2018-652-1	ARTICOLO 2 BIS LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N. 56 E S.M.I. E LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012, N. 53. CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE AI GRUPPI CONSILIARI PER LA MENSILITÀ DI SETTEMBRE RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 225 del 04-10-2018 (Esecutiva)	84,33
01.01.1.104	5003-0	2018-740-1	ARTICOLO 2 BIS LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N. 56 E S.M.I. E LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012, N. 53. CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE AI GRUPPI MENSILITA' DI OTTOBRE RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 250 del 12-11-2018 (Esecutiva)	1.115,00
01.01.1.104	5003-0	2018-741-1	ARTICOLO 2 BIS LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N. 56 E S.M.I. E LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012, N. 53. CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE AI GRUPPI MENSILITA' DI OTTOBRE RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 250 del 12-11-2018 (Esecutiva)	84,33
01.01.1.104	5003-0	2018-827-1	ARTICOLO 2 BIS LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N. 56 E S.M.I E LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012, N. 53. CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE AI GRUPPI CONSILIARI PER LA MENSILITÀ DI NOVEMBRE 2018 RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 285 del 06-12-2018 (Esecutiva)	1.115,00
01.01.1.104	5003-0	2018-828-1	ARTICOLO 2 BIS LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N. 56 E S.M.I E LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012, N. 53. CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE AI GRUPPI CONSILIARI PER LA MENSILITÀ DI RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 285 del 06-12-2018 (Esecutiva)	84,33
01.01.1.104	5003-0	2018-854-7	ARTICOLO 2 BIS LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N.56 E S.M.I E LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012, N. 53. CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE AI GRUPPI CONSILIARI PER LA MENSILITA' DI DICEMBRE 2018. RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 LET 65 del 30-12-2018 (Esecutiva)	1.115,00
01.01.1.104	5003-0	2018-854-8	ARTICOLO 2 BIS LEGGE REGIONALE 27 NOVEMBRE 1984, N.56 E S.M.I E LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2012, N. 53. CONTRIBUTO PER SPESE DI PERSONALE AI GRUPPI CONSILIARI PER LA MENSILITA' DI DICEMBRE 2018. RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 LET 65 del 30-12-2018 (Esecutiva)	84,33
01.01.1.104	5004-0	2018-305-1	TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI, ASSESSORI, EX CONSIGLIERI E LORO FAMILIARI, GARANTE DEI DIRITTI DELLA PERSONA, COMPONENTI CORECOM E CONTRIBUTO AI GRUPPI CONSILIARI. (EX IMPEGNO 2016.727) (Ex Impegno 2017.506.3) RIF. PROVVEDIMENTO: 2016 DECDIRIG 289 del 16-12-2016 (Esecutiva)	38.948,09
01.01.1.109	4060-7	2018-656-1	RIMBORSO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA SPESA SOSTENUTA PER IL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, E DEL PERSONALE COMANDATO IN SERVIZIO PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 229 del 05-10-2018 (Esecutiva)	12.000,00
01.01.1.109	4065-7	2018-369-1	COMANDATI FONDO DIRIGENTI RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	11.000,02
01.01.1.109	4065-7	2018-370-1	COMANDATI VOCI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	11.500,00

01.01.1.109	4065-7	2018-658-1	RIMBORSO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA SPESA SOSTENUTA PER IL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, E DEL PERSONALE COMANDATO IN SERVIZIO PRESSO IL CRV RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 229 del 05-10-2018 (Esecutiva)	1.750,02
01.01.1.109	9026-7	2018-453-1	COMANDATI VOCI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	25.000,00
01.01.1.109	9026-7	2018-675-1	RIMBORSO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA SPESA SOSTENUTA PER IL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, E DEL PERSONALE COMANDATO IN SERVIZIO PRESSO IL CRV RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 229 del 05-10-2018 (Esecutiva)	12.500,62

Totale Programma 1 - Titolo 1 - Organi istituzionali **732.160,74**

01.02.1.101	4070-1	2018-374-1	RETRIBUZIONI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	17.000,00
01.02.1.101	4070-1	2018-665-1	RIMBORSO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA SPESA SOSTENUTA PER IL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, E DEL PERSONALE COMANDATO IN SERVIZIO PRESSO IL CRV RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 229 del 05-10-2018 (Esecutiva)	15.908,84
01.02.1.103	3180-13	2018-118-1	SERVIZIO DI SUPPORTO DIREZIONALE SUI TEMI DELLA QUALITA' PER IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. RIF. PROVVEDIMENTO: 2017 DECDIRIG 353 del 20-12-2017 (Esecutiva)	4.831,20
01.02.1.103	3180-13	2018-262-1	AFFIDAMENTO ASSISTENZA DIREZIONALE SUI TEMI DELLA QUALITA' DEI SERVIZI, SICUREZZA E DELLE CERTIFICAZIONI DI QUALITA' ISO 9001:2008 E DI SICUREZZA OHSAS 18001. (EX IMPEGNO 2014.393) (Ex Impegno 2015.574) (Ex Impegno 2016.497.1) (Ex Impegno 2017.487.1) RIF. PROVVEDIMENTO: 2014 DECSEGRE 91 del 22-12-2014 (Esecutiva)	10.000,00

Totale Programma 2 - Titolo 1 - Segreteria generale **47.740,04**

01.03.1.101	4075-1	2018-274-1	RETRIBUZIONI FONDO (Ex Impegno 2017.216.1) RIF. PROVVEDIMENTO: 2017 DECDIRIG 16 del 02-02-2017 (Esecutiva)	32.532,58
01.03.1.101	4075-1	2018-383-1	FONDO DIRIGENTI RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	25.000,03
01.03.1.101	4075-1	2018-385-1	RETRIBUZIONI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	45.000,00
01.03.1.101	4075-1	2018-659-1	RIMBORSO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA SPESA SOSTENUTA PER IL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, E DEL PERSONALE COMANDATO IN SERVIZIO PRESSO IL CRV RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 229 del 05-10-2018 (Esecutiva)	15.339,59
01.03.1.103	3149-1	2018-259-1	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA ON SITE DEI MODULI DELLA SUITE INFORMATICA "URBI" DI PA DIGITALE SPA. (Ex Impegno 2017.160.1) RIF. PROVVEDIMENTO: 2017 DECDIRIG 12 del 30-01-2017 (Esecutiva)	2.745,00
01.03.1.103	4045-1	2018-115-1	FORNITURA DI UNIFORMI E ABBIGLIAMENTO PER IL PERSONALE REGIONALE IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO. APPROVAZIONE CONTRATTO E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA - LOTTO 1 RIF. PROVVEDIMENTO: 2017 DECDIRIG 352 del 20-12-2017 (Esecutiva)	4.986,26
01.03.1.103	4045-1	2018-266-1	FORNITURA DI UNIFORMI E ABBIGLIAMENTO PER IL PERSONALE REGIONALE IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO. APPROVAZIONE CONTRATTO E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA - LOTTO 2 (Ex Impegno 2017.728.1) RIF. PROVVEDIMENTO: 2017 DECDIRIG 352 del 20-12-2017 (Esecutiva)	301,34
01.03.1.109	4075-7	2018-395-1	COMANDATI VOCI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	6.000,00

Totale Programma 3 - Titolo 1 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato **131.904,80**

01.06.1.101	4080-1	2018-278-1	RETRIBUZIONI FONDO (Ex Impegno 2017.229.1) RIF. PROVVEDIMENTO: 2017 DECDIRIG 16 del 02-02-2017 (Esecutiva)	38.858,02
01.06.1.101	4080-1	2018-279-1	RETRIBUZIONI FONDO (Ex Impegno 2017.500.1) RIF. PROVVEDIMENTO: 2016 DECDIRIG 315 del 30-12-2016 (Esecutiva)	1.554,40
01.06.1.101	4080-1	2018-397-1	FONDO DIRIGENTI RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	16.000,03
01.06.1.101	4080-1	2018-399-1	RETRIBUZIONI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	30.000,00
01.06.1.101	4080-1	2018-660-1	RIMBORSO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA SPESA SOSTENUTA PER IL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, E DEL PERSONALE COMANDATO IN SERVIZIO PRESSO IL CRV RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 229 del 05-10-2018 (Esecutiva)	9.345,41
01.06.1.103	3080-2	2018-80-1	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO AFFERENTI ALLE OPERE DA DIPINTORE, DA ATTUARSI MEDIANTE ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO. CIG 70347982F5- RDO N. 1548713. RIF. PROVVEDIMENTO: 2017 DECDIRIG 145 del 19-05-2017 (Esecutiva)	123.956,48
01.06.1.103	3080-3	2018-482-2	SERVIZI DI "SECURITY ASSESSMENT DELLE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO SITE IN VENEZIA". CIG ZDF22CDE7E. PRESA D'ATTO DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI SITI (ISTITUTO SUI SISTEMI TERRITORIALI PER L'INNOVAZIONE) NELLA FONDAZIONE LINKS. RETTIFICA CREDITORE. CIG ZF625F8B64. RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 97 del 12-04-2018 (Esecutiva)	24.300,36

01.06.1.103	3080-3	2018-501-1	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEI SERVIZI TECNICI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVI AI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE ED ELETTRICI, CON OPERE ACCESSORIE, DA REALIZZARSI PRESSO LA SEDE DI "BACINO ORSEOLO" IN VENEZIA. IMPEGNO DI SPESA E RIDETERMINAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI. RDO MEPA N. 1874068- CUP F76H1700003002 - CIG 7398318526. RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 117 del 07-05-2018 (Esecutiva)	52.495,48
01.06.1.109	4080-7	2018-408-1	COMANDATI VOCI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	20.000,00
01.06.1.109	4080-7	2018-666-1	RIMBORSO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA SPESA SOSTENUTA PER IL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, E DEL PERSONALE COMANDATO IN SERVIZIO PRESSO IL CRV RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 229 del 05-10-2018 (Esecutiva)	4.800,00

Totale Programma 6 - Titolo 1 - Ufficio tecnico **321.310,18**

01.08.1.101	4085-1	2018-410-1	FONDO DIRIGENTI RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	12.450,08
01.08.1.101	4085-1	2018-412-1	RETRIBUZIONI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	30.000,00
01.08.1.101	4085-1	2018-661-1	RIMBORSO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA SPESA SOSTENUTA PER IL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, E DEL PERSONALE COMANDATO IN SERVIZIO PRESSO IL CRV RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 229 del 05-10-2018 (Esecutiva)	9.839,50
01.08.1.103	3150-4	2018-499-1	SERVIZIO DI RINNOVO E GESTIONE DOMINI PER IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO. AFFIDAMENTO PER 5 ANNI. RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 119 del 07-05-2018 (Esecutiva)	146,25
01.08.1.103	3150-4	2018-570-1	ACQUISTO LICENZA E SERVIZI COLLATERALI PER L'UTILIZZO DEL MODULO "GESTIONE ATTI" DEL SOFTWARE URBI. AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA. RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 177 del 12-07-2018 (Esecutiva)	2.745,00
01.08.1.109	4085-7	2018-419-1	COMANDATI VOCI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	5.000,00

Totale Programma 8 - Titolo 1 - Statistica e Sistemi informativi **60.180,83**

01.10.1.103	4030-1	2018-110-1	SERVIZIO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI "TRATTAMENTO FISCALE DELLE INDENNITA' PER CARICHE ELETTIVE E ADEMPIMENTI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA" PER IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO. INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA NEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO. RIF. PROVVEDIMENTO: 2017 DECDIRIG 337 del 12-12-2017 (Esecutiva)	3.750,00

Totale Programma 10 - Titolo 1 - Risorse Umane **3.750,00**

01.11.1.101	4090-1	2018-422-1	FONDO DIRIGENTI RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	12.450,08
01.11.1.101	4090-1	2018-424-1	RETRIBUZIONI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	30.000,00
01.11.1.101	4090-1	2018-668-1	RIMBORSO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA SPESA SOSTENUTA PER IL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, E DEL PERSONALE COMANDATO IN SERVIZIO PRESSO IL CRV RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 229 del 05-10-2018 (Esecutiva)	8.095,23
01.11.1.101	9080-1	2018-457-1	FONDO DIRIGENTI RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	8.952,27
01.11.1.101	9080-1	2018-459-1	RETRIBUZIONI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	15.000,00
01.11.1.101	9080-1	2018-663-1	RIMBORSO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA SPESA SOSTENUTA PER IL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, E DEL PERSONALE COMANDATO IN SERVIZIO PRESSO IL CRV RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 229 del 05-10-2018 (Esecutiva)	5.975,02
01.11.1.109	4090-7	2018-431-1	COMANDATI VOCI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	13.000,00
01.11.1.109	4090-7	2018-671-1	RIMBORSO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA SPESA SOSTENUTA PER IL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, E DEL PERSONALE COMANDATO IN SERVIZIO PRESSO IL CRV RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 229 del 05-10-2018 (Esecutiva)	4.700,88
01.11.1.109	9080-7	2018-466-1	COMANDATI VOCI FONDO RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 86 del 29-03-2018 (Esecutiva)	10.000,00
01.11.1.109	9080-7	2018-664-1	RIMBORSO ALLA GIUNTA REGIONALE DELLA SPESA SOSTENUTA PER IL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE, A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, E DEL PERSONALE COMANDATO IN SERVIZIO PRESSO IL CRV RIF. PROVVEDIMENTO: 2018 DECDIRIG 229 del 05-10-2018 (Esecutiva)	1.750,02

Totale Programma 11 - Titolo 1 - Altri Servizi Generali **109.923,50**

Totale Missione 1 **1.406.970,09**

TOTALE GENERALE **1.406.970,09**

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RENDICONTO DEL BILANCIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(Allegato o) al Rendiconto)

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Indice

1. LA GOVERNANCE DELL'AMMINISTRAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2
1.2 LA CONCRETA REALIZZAZIONE DELLA GOVERNANCE NEL 2018 3
1.2.1 LE LINEE GUIDA E LE DIRETTIVE ANNUALI 3
1.2.2 L'ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA E DELLE DIRETTIVE 3
1.2.3 LA VERIFICA DEI RISULTATI CONSEGUITI 3
1.2.4 LA VALUTAZIONE FINALE DELLE PRESTAZIONI 4
2. IL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI: UN QUADRO D'INSIEME 4
3. I RISULTATI PIÙ SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 8
3.1 LE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO 8
3.2 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 9
3.2.1 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 9
3.2.2 LA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 9
3.2.3 IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 10
3.2.4 IL RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA 12
3.2.5 IL RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 13
3.2.6 LA QUOTA DELL'AVANZO DERIVANTE DAL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 14
3.2.7 LA COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 14
3.3 IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA 16
3.3.1 INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI 16

1. LA GOVERNANCE DELL'AMMINISTRAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Il Consiglio regionale del Veneto ha consolidato un modello di governance dell'Amministrazione dell'Assemblea legislativa regionale fondato sulla logica della programmazione e del controllo di gestione, ossia sulla definizione da parte dell'Ufficio di presidenza di obiettivi espliciti – utili per orientare e guidare lo svolgimento della gestione strategica e operativa da parte delle strutture – e sull'esigenza di verificarne l'attuazione mediante apposite relazioni dei dirigenti delle strutture medesime all'Ufficio di presidenza.

Modello di governance che ha trovato sistematizzazione con la legge regionale 31 dicembre 2012, "Autonomia del consiglio regionale", in particolare negli articoli 10 e 11.

> *Art. 10 - Competenze dell'Ufficio di presidenza.*
> 1. L'Ufficio di presidenza definisce gli indirizzi politico-amministrativi mediante l'approvazione di:
> a) linee guida programmatiche per il periodo di durata del proprio mandato e ne dà comunicazione al Consiglio regionale;
> b) direttive per la gestione e di un programma operativo.
> 2. L'Ufficio di presidenza approva il programma operativo, predisposto sulla base delle linee guida e direttive di cui al comma 1, con il quale sono assegnati alle strutture amministrative del Consiglio regionale gli obiettivi e le risorse per la gestione.
> 3. L'Ufficio di presidenza verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
> 4. Il regolamento interno di amministrazione e organizzazione disciplina i contenuti e le modalità di predisposizione e approvazione delle linee guida, delle direttive e del programma operativo.
>
> *Art. 11 - Competenze dei dirigenti.*
> 1. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
> 2. Le attribuzioni della dirigenza consiliare sono definite, oltre che dalle leggi, dal regolamento interno di amministrazione e organizzazione e dagli atti di organizzazione.

In sintesi, il ***modello di governance*** si articola nei seguenti momenti essenziali che costituiscono il c.d. "***ciclo integrato di programmazione e controllo***":

1) approvazione da parte dell'Ufficio di presidenza delle *linee guida programmatiche* per il periodo di durata in carica (trenta mesi) dello stesso Ufficio, nonché delle *direttive per la gestione* annuali, che insieme delineano anche la *politica e gli obiettivi della qualità* delle strutture che assicurano i servizi di assistenza, consulenza e supporto al funzionamento e alle attività istituzionali dell'assemblea legislativa regionale;

2) attuazione delle linee guida programmatiche e delle direttive per la gestione annuali mediante:

a) l'approvazione da parte dell'Ufficio di presidenza del *bilancio*, del *budget* e del *programma operativo* che costituisce altresì il programma annuale degli interventi;

b) l'assegnazione degli obiettivi da parte dei dirigenti valutatori ai dirigenti valutati e al personale, sulla base del quadro d'insieme delineato sopra e nell'ambito del sistema di valutazione adottato dal Consiglio regionale in attuazione del contratto collettivo nazionale e aziendale;

c) attuazione delle attività previste dai punti a) e b) da parte delle strutture amministrative;

3) verifica dei risultati della gestione amministrativa, dell'attuazione dei programmi operativi e della rispondenza dell'attività svolta alle direttive impartite;

4) valutazione finale delle prestazioni dei dirigenti e del personale.

1.2 LA CONCRETA REALIZZAZIONE DELLA GOVERNANCE NEL 2018

1.2.1 LE LINEE GUIDA E LE DIRETTIVE ANNUALI

Le direttive per la gestione amministrativa per l'anno 2018 sono state dettate dall'Ufficio di presidenza alle strutture amministrative sulla base di un apposito documento programmatico denominato *Linee guida per la progettazione e programmazione nel medio termine dei servizi e delle attività delle strutture dell'Assemblea regionale* (approvato con la deliberazione n. 144 del 22 settembre 2015).

In coerenza con tali linee guida, l'Ufficio di presidenza ha approvato le conseguenti "*Direttive per la gestione (bilancio e programma operativo 2018-2020)*" con deliberazione n. 75 del 27 settembre 2017.

1.2.2 L'ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA E DELLE DIRETTIVE

Il bilancio finanziario di previsione 2018-2019-2020 è stato approvato dall'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 81 del 15 novembre 2017 e dal Consiglio regionale con deliberazione n. 169 del 6 dicembre 2017.

Il programma operativo, il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale 2018-2019-2020 sono stati approvati dall'Ufficio di presidenza con la deliberazione n. 3 del 16 gennaio 2018 e successivamente aggiornati con i seguenti provvedimenti: DUPCR n. 4 del 25 gennaio 2018, n. 23 del 20 marzo 2018, n. 26 del 28 marzo 2018, n. 34 del 3 maggio 2018, n. 55 del 26 giugno 2018, n. 61 del 17 luglio 2018, n. 88 del 28 novembre 2018 e DCR SABS n. 29 del 12 febbraio 2018 (prelievo dal fondo di riserva di cassa).

Va ricordato che il programma operativo espone sinteticamente gli obiettivi assegnati alle singole strutture e costituisce altresì il programma annuale degli interventi riguardante la fornitura di beni, la prestazione di servizi e i lavori da realizzare nell'esercizio in corso. Si articola in schede relative alla gestione ordinaria ed in schede di progetto riguardanti sia nuovi progetti che continuazione di progetti messi a punto negli anni precedenti.

La gestione amministrativa si è quindi svolta attraverso apposite deliberazioni dell'Ufficio di presidenza, decreti dei dirigenti e note di servizio in attuazione dei documenti di cui sopra.

1.2.3 LA VERIFICA DEI RISULTATI CONSEGUITI

I dirigenti titolari dei centri di responsabilità hanno riferito all'Ufficio di presidenza sullo stato di attuazione del programma operativo mediante la "*Relazione sull'attività svolta nel 2018*".

Va evidenziato che la "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2018" costituisce lo strumento mediante il quale i dirigenti titolari dei centri di responsabilità rendicontano all'Ufficio di presidenza le attività svolte, le risorse finanziarie impiegate e i risultati conseguiti per il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati con il programma operativo.

Quindi, riuniti nel Comitato di direzione di cui all'articolo 22 della lr 53/2012, i dirigenti capi dei servizi consiliari hanno valutato collegialmente la congruità tra i risultati del programma operativo e le direttive di gestione impartite dall'Ufficio di presidenza, presentando, per il tramite del Segretario generale, le relazioni finali sull'attuazione del programma operativo contenute in apposito allegato alla Relazione sulla performance per l'anno 2018 che è stata approvata con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 11 del 7 marzo 2019.

1.2.4 LA VALUTAZIONE FINALE DELLE PRESTAZIONI

La *Relazione sulla performance 2018* dà conto dei risultati ottenuti dalle strutture amministrative del CRV nel 2018, coniugando le analisi valutative sui risultati dell'organizzazione con le analisi valutative relative ai risultati degli apporti individuali, concludendo in tal modo il "*ciclo di gestione della performance*" introdotto con il decreto legislativo n. 150 del 2009.

2. IL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI: UN QUADRO D'INSIEME

La seguente tabella evidenzia gli obiettivi raggiunti, ovvero non raggiunti in tutto o in parte, nel corso del 2018 rispetto alle direttive assegnate dall'Ufficio di presidenza.

DIRETTIVE PER LA GESTIONE			
	OBIETTIVO	*Grado di raggiungimento*	*Breve motivazione*
Linea guida 0: lavoro di riforma, in un contesto politico-istituzionale inedito caratterizzato da un repentino e profondo mutamento degli equilibri tra le istituzioni che, ai sensi dell'articolo 114 Cost., costituiscono la Repubblica			
	Stesura di draft a) di revisione / coordinamento delle disposizioni del Regolamento del Consiglio regionale b) di determinazioni / pareri da sottoporre alla Giunta per il Regolamento anche sulla base delle note di orientamento sulla applicazione degli istituti regolamentari come definite in esito agli incontri di internal auditing fra le strutture che forniscono assistenza ai lavori di commissione e di aula, funzionali alle sedute della Conferenza dei capigruppo e alle sedute del Consiglio regionale (direttiva 1.0).	Obiettivo raggiunto	E' proseguita la attività di collazione di determinazioni/pareri della Giunta per il regolamento e delle determinazioni esecutive e di attuazione assunte nel corso dei lavori di Commissioni e di Aula. E' stata altresì curata la stesura e la istruttoria di iniziative di modifica ed implementazione di istituti regolamentari , sia per corrispondere ad istanze di soggetti istituzionali (Corte dei conti), sia nell'ambito del più generale percorso di ridefinizione dell'assetto istituzionale del Consiglio regionale come definito anche in esito a modifiche statutarie e di legge elettorale.
	Prosecuzione delle attività, iniziate in via sperimentale, finalizzate a fornire elementi conoscitivi funzionali ad una valutazione sistematica dell'impatto della regolazione (direttiva 2.0)	Obiettivo raggiunto	Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di redazione in via sistematica di note di lettura ed in via eccezionale di dossier. Il loro contenuto sarà ulteriormente implementato nel corso degli anni 2019 e 2020 in parallelo con l'avanzamento dei lavori d'implementazione del sistema d'indicatori e del cruscotto.
	Predisposizione della dotazione di risorse u mane, organizzative, logistiche e strumentali necessarie per l'acquisizione delle seconde deleghe da Agcom, essendo completate le attività amministrative propedeutiche (direttiva 3.0).	Obiettivo in corso di realizzazione	Sono in corso le assegnazioni.
	Valutazione dell'impatto dei nuovi social (social network-internet) sui giovani studenti e docenti nel sistema scolastico ve neto e predisposizione di quanto necessario per l'attivazione di uno sportello a tutela dell'immagine dei minori sul web (sportello web Reputation) per con trastare il fenomeno del cyberbullismo (direttiva 4.0)	Obiettivo raggiunto	Attività sviluppata in sinergia con Università di Padova e Ufficio Scolastico regionale.

Linea guida 1: l'Assemblea legislativa nella governance regionale (ATTUATA NEGLI ANNI PRECEDENTI)

DIRETTIVE PER LA GESTIONE

OBIETTIVO	*Grado di raggiungimento*	*Breve motivazione*
Linea guida 2: ascoltare per rappresentare, conoscere per decidere		
Prosecuzione delle direttive 2016-2018 perseguendo, nell'ambito del SARI, an che una riduzione della parcellizzazione dei processi di lavoro e degli ambiti di responsabilità (come, ad esempio, tra staf f di assistenza alle diverse commissioni), un'ottimizzazione delle risorse esistenti ed una flessibilità organizzativa che, pur nell'ambito di risorse decrescenti, consenta di far fronte ai picchi di attività istituzionali (direttiva 5.2).	Obiettivo raggiunto	Si registra una significativa collaborazione tra i segretari e le segreterie delle commissioni consiliari. I responsabili delle unità hanno lavorato in maniera trasversale.
Ulteriore sviluppo dell'apparato informativo nel corso dello svolgimento dell'ordinaria attività istituzionale a supporto dell'attività degli organi consiliari (direttiva 6.2)	Obiettivo raggiunto	Anche attraverso la collaborazione con l'Università Ca' Foscari, è stata avviata e implementata l'attività di realizzazione di un pannello di indicatori e di un cruscotto al fine di ottenere in tempi brevi o brevissimi informazioni a supporto degli organi consiliari.
Attuazione della riorganizzazione dei servizi di assistenza giuridica a Commissioni ed Assemblea come definita con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 46 del 19 luglio 2016: conferma degli strumenti istruttori dei progetti di legge e regolamento regionali e sperimentazione di strumenti di assistenza giuridica a progetti di legge statale di iniziativa regionale ed a proposte di deliberazione amministrativa e provvedimenti recanti pareri alla Giunta regionale (direttiva 7.2)	Obiettivo raggiunto	Sono stati puntualmente assicurati i servizi di assistenza giuridica con la redazione sistemica delle schede SIN sui progetti di legge regionale (n. 59) e messa a regime la stesura di note di lettura su pdls di iniziativa regionale (n. 2); è altresì stata curata la stesura di note di lettura di pda a contenuto normativo.
Servizio tecnico-operativo per lo svolgimento delle attività ordinarie dell'Osservatorio per l'anno 2018 in vista delle elezioni politiche ed amministrative: -gestione redazionale del sito internet -vademecum per gli elettori, scadenzario degli adempimenti, vademecum sulle regole in materia di presentazione delle liste elettorali e in materia di spese elettorali -assistenza tecnica per lo scrutinio e la pubblicazione in tempo reale dei risultati, predisposizione di report contenenti i risultati del voto e confronti con elezioni precedenti (direttiva 8.2)	Obiettivo raggiunto	Obiettivo conseguito con l'implementazione dei portali dedicati. Realizzati dossier specifici. Attività: Monitoraggio elezioni comunali (46 comuni). Monitoraggio elezioni politiche Azione costante di implementazione e efficientamento del sito oe@consiglioveneto.it.
Linea guida 3: Controllare per legiferare		
Prosecuzione dell'attività dell'Osservatorio d ella spesa e delle politiche pubbliche per l'intera legislatura, prevedendo e garantendo il conseguente fabbisogno di competenze e di risorse finanziarie, in correlazione con l'attività della Quarta commissione consiliare, nonché delle altre commissioni (direttiva 9.3).	Obiettivo raggiunto	L'attività dell'Osservatorio della spesa e delle politiche pubbliche si è svolta essenzialmente nell'ambito dell'attività della Quarta e della Prima commissione. Ci si propone di riorganizzare l'Osservatorio come gruppo di lavoro trasversale. Per un suo corretto funzionamento, tuttavia, necessita, quanto meno, di un accesso ai dati di bilancio.

Relazione al rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 del Consiglio regionale

DIRETTIVE PER LA GESTIONE

OBIETTIVO	*Grado di raggiungimento*	*Breve motivazione*

Linea guida 4: Comunicare da parlamento moderno

	Sviluppare strumenti di consultazione in rete, in stretto collegamento con le commissioni consiliari permanenti (direttiva 10.4)	Obiettivo non raggiunto (fatto rientrare in altro progetto)	L'obiettivo è conglobato nella strategia di implementazione del nuovo sito Internet (direttiva 12.4).
	Iniziative per i 50 anni delle Regioni (direttiva 11.4).	Obiettivo raggiunto	Nel 2018 è stata svolta un'attività di ideazione delle iniziative.
	Integrare gli strumenti di comunicazione nell'ambito del nuovo sito internet del Consiglio regionale (direttiva 12.4)	Obiettivo in corso di realizzazione	In corso di realizzazione nell'ambito degli interventi di attuazione della direttiva 13.4.
	Sviluppare un nuovo sito internet del Consiglio regionale nella direttrice di un "sito di servizio" in dialogo con i cittadini per alcune tematiche, fornito di un programma Bot per una serie di risposte, con aree di discussione con soggetti autorizzati e ben definiti aperte solo su decisione del Consiglio (direttiva 13.4)	Obiettivo in corso di realizzazione	Obiettivo pluriennale realizzato secondo cronoprogramma.

Linea guida 5: qualità e valore nelle istituzioni regionali

	Prosecuzione della collaborazione con il Laboratorio permanente di diritto parlamentare, in collaborazione con il Centro di studi sul Parlamento della LUISS Guido Carli di Roma. La collaborazione costituirà un luogo di confronto e scambio di esperienze e di competenze con tecnici e funzionari delle assemblee legislative nazionali e regionali, in modo tale da individuare le migliori pratiche. L'esigenza si ricollega, come in precedenza, anche alla recente entrata in vigore del nuovo Regolamento del Consiglio regionale, nonché alla recente approvazione della legge istitutiva del Consiglio delle autonomie locali (direttiva 14.5)	Obiettivo in corso di realizzazione	Nel 2018 l'attività è stata sospesa, in quanto le strutture consiliari hanno fatto fronte alle esigenze emerse durante l'anno.
	Prosecuzione del progetto di digitalizzazione della biblioteca, finalizzato sia all'accesso diretto alle fonti da parte degli utenti, sia alla conservazione dei materiali e alla ottimizzazione della gestione degli spazi e completare il progetto di biblioteca aperta (direttiva 15.5).	Obiettivo raggiunto	L'attuazione del progetto di digitalizzazione della biblioteca è stato regolarmente portato avanti.
	Assicurare il conseguimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2015, e verificare la possibilità di accedere alla certificazione "OHSAS 18001:2007 Sistemi di gestione della salute e della sicurezza del lavoro – requisiti" (direttiva 16.5)	Obiettivo raggiunto	Obiettivo realizzato per le attività programmate per il 2018, ossia il conseguimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 e verificata la possibilità e gli adempimenti necessari per ottenere la certificazione ISO 45001 (cge sostituisce OHSAS 18001:2007.
	Estensione della certificazione ISO 9001:2015 alle strutture e servizi a supporto del CORECOM e del Garante dei diritti della persona (direttiva 17.5).	Obiettivo raggiunto	Realizzate tutte le attività propedeutiche; nel mese di marzo è stata effettuata la visita per la certificazione.

DIRETTIVE PER LA GESTIONE

	OBIETTIVO	*Grado di raggiungimento*	*Breve motivazione*
	Promuovere la connessione e l'integrazione del sistema informativo con i principali servizi informativi erogati dalla Giunta regionale in modo tale da semplificare e accelerare lo svolgimento delle attività legislative, amministrative e di controllo (direttiva 18.5).	Obiettivo raggiunto	Il processo è stato regolarmente implementato (v. deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 1, 90 e 92 del 2018).
	Promuovere la connessione e l'integrazione del sistema informativo con i principali servizi informativi erogati dalla Giunta regionale in modo tale da semplificare e accelerare lo svolgimento delle attività legislative, amministrative e di controllo (direttiva 19.5)	Obiettivo parzialmente raggiunto	Tale obiettivo è stato ,dal punto di vista tecnico, in base agli accordi Giunta – UP in corso. Una integrazione ottimale di riferimento è stata realizzata nella costruzione del sistema di gestione del referendum per l'autonomia nel 2017.

Linea guida 6: le persone al centro di un'organizzazione autonoma e rinnovata

	Attuazione delle misure annuali e pluriennali previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) del Consiglio regionale del Veneto 2017 – 2019 anche provvedendo ai suoi eventuali aggiornamenti annuali (direttiva 20.6)	Obiettivo raggiunto	E' stata assicurata la attuazione delle misure annuali e pluriennali previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) del Consiglio regionale del Veneto 2017 – 2019, ivi compresa la tenuta della sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le specifiche definite, anche provvedendo all'aggiornamento annuale 2018 (DUP n. 7 del 2018) previa condivisione e definizione di intesa con la Giunta regionale del documento di indirizzi strategici per l'aggiornamento annuale.
	Attuare gli obiettivi fissati dal Piano triennale di azioni positive (pari opportunità) approvato dalla Giunta regionale prevedendo in particolare una disciplina specifica per il personale del Consiglio regionale per la conciliazione del tempo lavoro-famiglia con riferimento alla disciplina dello smart working (direttiva 21.6).	Obiettivo raggiunto	Avviata la sperimentazione del lavoro agile.
	Realizzazione delle iniziative formative previste dal Piano formativo curando in particolare le iniziative di autoformazione e adeguando lo stesso, a cura del Comitato di direzione, alle esigenze che potrebbero derivare dai cambiamenti della contrattazione collettiva nazionale (direttiva 22.6).	Obiettivo raggiunto	Sono state realizzare molte iniziative di autoformazione.
	Analisi delle competenze del personale rivedendone, sulla base delle competenze possedute ed esperienze pregresse, il ruolo all'interno dell'organizzazione e la realizzazione di iniziative formative (anche attività di autoformazione e affiancamento) finalizzate a colmare il deficit tra competenze possedute e competenze previste dal ruolo ricoperto (direttiva 23.6).	Obiettivo raggiunto	Analisi delle competenze effettuata così come iniziative di autoformazione ad ampio spettro.

DIRETTIVE PER LA GESTIONE

OBIETTIVO	*Grado di raggiungimento*	*Breve motivazione*
Linea guida 7: le risorse finanziarie		
Conseguire gli obiettivi inclusi nel Piano della performance (direttiva 24.7).	Obiettivo raggiunto	Raggiunti gli obiettivi della performance
Realizzazione di interventi di efficientamento dei mezzi di trasporto a garanzia della riduzione dei costi e della sicurezza nella conduzione, secondo le nuove e più stringenti normative in materia di traffico acqueo (direttiva 25.7).	Obiettivo raggiunto	Riduzione delle corse nei periodi di minore attività istituzionale e efficientamento motore.
Adeguamento del sistema di valutazione ai nuovi principi e alle regole introdotti dal d.lgs. 74/2017 nel rispetto delle peculiarità delle strutture del Consiglio regionale erogatrici di beni e servizi ad utenti "interni" (direttiva 26.7).	Obiettivo raggiunto	Aggiornato il sistema.
Perfezionare il monitoraggio dei costi attraverso il nuovo piano dei conti economico-finanziario e laddove tecnicamente possibile monitorare i costi per processi (direttiva 27.7)	Obiettivo raggiunto	Sperimentazione monitoraggio costi dei servizi ausiliari.
Attivare la qualificazione del Consiglio regionale del Veneto quale stazione appaltante in funzione dei requisiti tecnico-organizzativi che saranno stabiliti dalle autorità competenti, ovvero in caso contrario, interazione e gestione delle procedure di gara con la centrale di committenza qualificata di riferimento (direttiva 28.7)	Obiettivo parzialmente raggiunto	Ancora in attesa del DM. Nel frattempo si utilizzano le Centrali di committenza.
Realizzare interventi per la messa a norma e in sicurezza delle sedi del Consiglio Regionale:(ad esempio interventi necessari ad ottenere i certificati di prevenzione incendi) e per la efficiente ed efficace fruibilità delle stesse (direttiva 29.7)	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo pluriennale: ottenuto CPI per Bacino Orseolo, presentata domanda e progetto in deroga per CPI Ferro Fini, in corso lavori di adeguamento.
Provvedere agli interventi di manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria delle sedi consiliari per garantire condizioni di sicurezza, efficienza, salubrità e decoro delle stesse (direttiva 30.7)	Obiettivo raggiunto	Eseguiti tutti gli interventi necessari/opportuni.
Realizzazione di uno studio di fattibilità di interventi volti a garantire la sicurezza degli accessi di Palazzo Ferro Fini con particolare riferimento a quelli acquei e alla portineria e per la protezione dell'affaccio acqueo. Realizzazione dei primi interventi (direttiva 31.7)	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo pluriennale: completato studio di fattibilità per Ferro Fini e attivati i primi interventi 2018.

3. I RISULTATI PIÙ SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

3.1 LE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO

Le previsioni iniziali di entrata e di spesa di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 pareggiavano nell'importo di euro 65.716.432,00, di cui euro 15.100.000,00 per servizi per conto terzi e partite di giro.

Nel corso dell'anno 2018 sono state apportate le variazioni di bilancio approvate dal Consiglio regionale (DACR n. 65 del 12 giugno 2018), dall'Ufficio di presidenza

(DUPCR n. 4 del 25 gennaio 2018, n. 23 del 20 marzo 2018, n. 26 del 28 marzo 2018, n. 61 del 17 luglio 2018 e n.88 del 28 novembre 2018) e dal Dirigente della struttura competente in materia di ragioneria (DCR SABS n. 29 del 12 febbraio 2018).

Le variazioni agli stanziamenti previsionali di competenza hanno reso definitive le previsioni finali di entrata e di spesa pari ad euro 78.788.659,85, la cui differenza di euro 13.072.227,85 si riferisce:

a) all'iscrizione, in sede di assestamento di bilancio (DACR n. 65 del 12 giugno 2018), di un importo pari a euro 11.247.264,86 del risultato di amministrazione 2017 (cap. 1 – Entrata) per finanziare nella parte spesa (Missione 1 – Spesa) gli stanziamenti di:

- euro 2.229.690,13 per la somma da restituire alla Giunta regionale;

- euro 8.858.666,73 per appositi accantonamenti nella missione 20 pari alle quote del risultato di amministrazione accantonato, in applicazione di quanto previsto all'articolo 1, comma 468-bis, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

- euro 158.908,00 per contributi per le funzioni delegate erogati dall'AGCOM;

b) alla variazione, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2017 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del d.lgs. 118/2011 (DUPCR n. 26 del 28 marzo 2018), del fondo pluriennale vincolato in entrata di euro 1.772.924,68 (cap. 0 – Entrata) conseguente all'adeguamento degli stanziamenti di spesa agli importi dei residui passivi re-imputati (Missione 1 – Spesa);

c) alla variazione di un importo pari a 52.038,31 in entrata derivante dai maggiori trasferimenti da parte di Agcom per finanziare nella parte spesa (Missione 1 – Spesa) l'esercizio delle funzioni delegate del Corecom.

3.2 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Come mostra l'apposito prospetto allegato al rendiconto, la gestione finanziaria 2018 si conclude con un avanzo di amministrazione di euro 17.276.296,36.

L'avanzo di amministrazione è l'eccedenza del fondo di cassa (euro 31.265.307,20) e dei residui attivi (euro 1.886.864,65) sui residui passivi (euro 13.805.335,49) al netto del fondo pluriennale di parte spesa (euro 1.406.970,09) e rappresenta il volume di disponibilità finanziaria che dovrebbe trasformarsi in effettiva disponibilità liquida, allorché saranno monetizzati i crediti (residui attivi) e i debiti (residui passivi).

3.2.1 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Ai sensi di quanto prescritto dal d.lgs. 118/2011, a partire dal 2015 (per gli enti non sperimentatori), nel bilancio sono iscritti, nella parte entrata, il fondo pluriennale vincolato per spese correnti e il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale per la copertura finanziaria delle spese reimputate da esercizi precedenti e, nella parte spesa, per ciascuna unità di voto, il fondo pluriennale vincolato di spesa, ossia una quota di stanziamento sul quale non è possibile impegnare e che garantisce la copertura delle spese reimputate ad esercizi successivi. L'ammontare complessivo delle quote di fondo pluriennale vincolato costituite nella parte spesa del bilancio dell'esercizio incidono sulla formazione del risultato di amministrazione. Si tratta infatti di economie di stanziamento che non concorrono alla formazione del risultato della gestione di competenza.

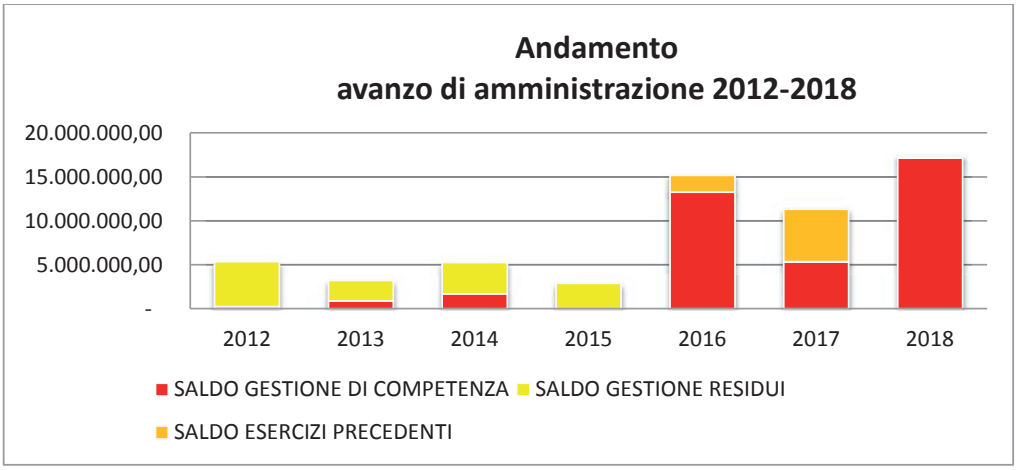
Apposito prospetto sulla composizione del fondo pluriennale vincolato si trova nel documento relativo allegato al rendiconto della gestione 2018.

3.2.2 LA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

In sede di chiusura delle risultanze contabili dell'esercizio in questione si è proceduto all'individuazione delle economie di spesa e delle minori entrate, delle somme da mantenere a residui attivi e passivi, dei residui insussistenti, tutti elementi che hanno contribuito al risultato finale di amministrazione.

Il risultato di amministrazione si scompone dal saldo finanziario derivante dalla gestione di competenza, dal saldo finanziario derivante dalla gestione dei residui e dalle somme accantonate del risultato dell'esercizio precedente.

Il successivo grafico mostra l'andamento dell'avanzo di amministrazione degli ultimi sei anni, distinguendo l'influenza esercitata dalla gestione di competenza, dalla gestione residui e dal saldo degli esercizi precedenti.



3.2.3 Il risultato della gestione di competenza

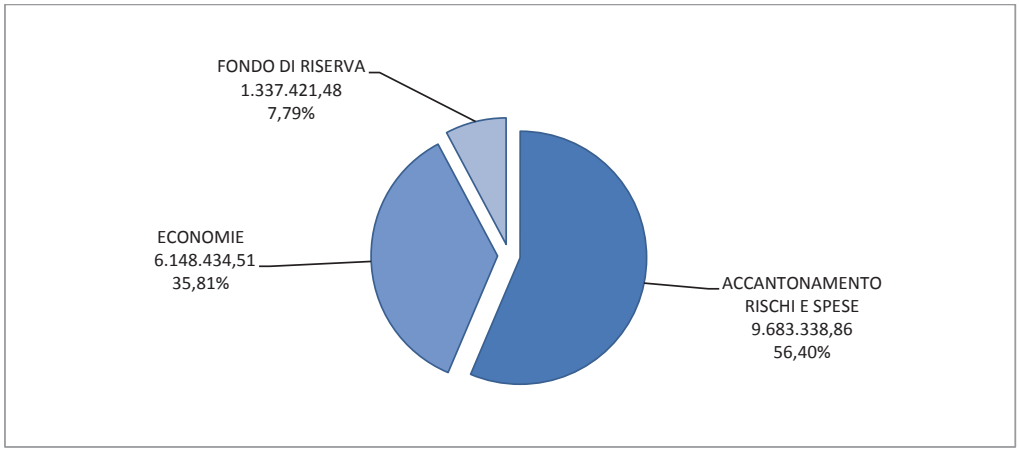
Il risultato della gestione di competenza, dato dalla differenza tra l'ammontare complessivo degli accertamenti, dell'avanzo utilizzato e del fondo pluriennale vincolato di entrata (euro 60.803.050,05 + 11.247.264,86 + 1.772.924,68 = euro 73.823.239,59) e l'ammontare complessivo degli impegni aumentato del fondo pluriennale vincolato costituito nella parte spesa (euro 55.247.074,89 + euro 1.406.970,09 = euro 56.654.044,98), ammonta ad euro 17.169.194,61.

A decorrere dal 2015, nella determinazione del risultato della gestione di competenza, è necessario includere la differenza tra il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata e le quote di stanziamenti relative al fondo pluriennale vincolato di parte spesa.

In sintesi la gestione di competenza nel corso dell'esercizio 2018 è rappresentata, per totali, nella seguente tabella:

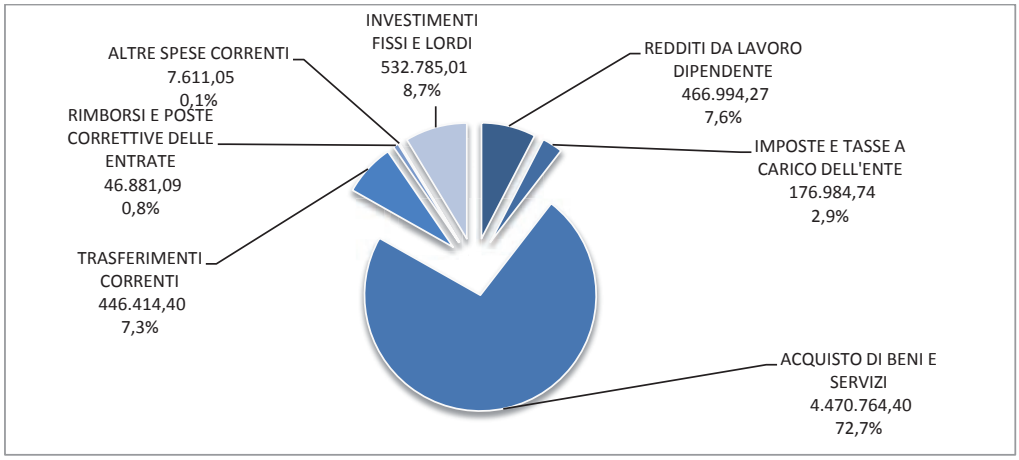
Quadro riassuntivo della gestione di competenza	
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	11.247.264,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata (+)	1.772.924,68
Accertamenti registrati nell'esercizio (+)	60.803.050,05
Impegni registrati nell'esercizio (-)	55.247.074,89
Impegni confluiti nel Fondo pluriennale vincolato (-)	1.406.970,09
Avanzo di competenza	17.169.194,61

Come mostra il grafico che segue, il risultato dalla gestione di competenza si spiega per il 35,81% con le economie di spesa di euro 6.148.434,51 a cui si aggiunge il fondo di riserva non utilizzato di euro 1.337.421,48 e per il 56,40% dall'applicazione dei nuovi principi contabili disciplinati dal d.lgs. 118/2011, che prevedono la costituzione obbligatoria dei fondi rischi e spese potenziali, che contribuiscono a formare l'avanzo per euro 9.683.338,86.



Nel grafico di seguito riportato è indicata, sotto il profilo della tipologia di spesa, sulla base della classificazione adottata nel bilancio, in valore percentuale, la composizione delle economie di spesa di euro 6.148.434,96 (pari al 12,06% del fondo di dotazione assegnato al Consiglio regionale di euro 50.998.230,00) che hanno contribuito alla determinazione del risultato della gestione di competenza.

COMPOSIZIONE DELLE ECONOMIE DI SPESA



Si tratta di economie dovute prevalentemente (per il 72,7%) a minore spese per l'acquisto di beni e servizi, per la maggior parte relativi alla gestione delle sedi consiliari e in minor misura alla gestione del sistema informativo.

L'avanzo della gestione di competenza, determinato dalle economie di spesa illustrate nel grafico, rappresenta il risultato sintetico della gestione finanziaria del Programma operativo approvato dall'Ufficio di presidenza. Si ricorda, infatti, che la formulazione e la gestione del bilancio del Consiglio regionale avviene all'interno del ciclo di programmazione e controllo disciplinato dalla legge regionale 53/2012. Il fondo di dotazione assegnato nel bilancio regionale per il funzionamento dell'Assemblea legislativa costituisce l'insieme dei budget assegnati alle strutture consiliari per la realizzazione del programma operativo, ossia, di un insieme di attività (ordinarie o progetti) per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Ufficio di presidenza nel documento di direttive per un determinato anno.

Per una più ampia e puntuale illustrazione delle motivazioni dei risparmi di spesa si rinvia alle Relazioni sull'attività svolta dei titolari dei centri di responsabilità contenute in allegato alla Relazione sulla performance 2018 che è pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet del Consiglio regionale ai sensi del d.lgs. 33/2013.

3.2.4 IL RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA

In tema di contenimento delle spese della pubblica amministrazione, nel corso degli ultimi anni sono state introdotte nell'ordinamento talune norme di razionalizzazione concernenti specifiche tipologie di spesa.

Si ritiene opportuno richiamare, in particolare, i seguenti interventi normativi di contenimento della spesa:

TIPOLOGIA DI SPESA	NORMA DI PRINCIPIO	LIMITE NORMA	LIMITE IMPORTO
Rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	Articolo 6, comma 8 DL 78/2010	20,00% su impegnato 2009	266.833,81
Missioni	Articolo 6, comma 12 DL 78/2010	50,00% su impegnato 2009	69.575,84
Formazione	Articolo 6, comma 13 DL 78/2010	50,00% su impegnato 2009	32.659,80
Spese per incarichi di consulenza, studi e ricerca	Articolo 14 DL 66/2014 Articolo 6, comma 7 DL 78/2010	1,4% su spesa personale 2012 (*) 20,00% su impegnato 2009	95.143,05
Patrocini	Articolo 6, comma 9 DL 78/2010	0,00%	0,00
Spese autovetture	Articolo 5, comma 2 DL 95/2012	30,00% su impegnato 2011	17.853,36
Tetto massimo di spesa impegnabile sulla base dei coefficienti di riduzione previsti dalle norme			482.065,86

(*) La spesa complessiva annua per incarichi di consulenza, studi e ricerca non può essere superiore al 1,40 per cento della spesa per il personale risultante dal conto annuale 2012, fermi restando i limiti di cui all'art. 1, comma 5, dl 101/2013

Le disposizioni limitative delle spese contenute all'articolo 6 del dl n. 78 del 2010 sono state recepite nell'ordinamento regionale con la legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1 (di seguito lr 1/2011) (BUR n. 3/2011).

Ai sensi della legge regionale 5 agosto 2011, n. 15 (di seguito lr 15/2011) (BUR n.59/2011) la riduzione dei costi degli apparati amministrativi è assicurata garantendo l'ammontare complessivo dei risparmi da conseguire anche modulando le percentuali di risparmio in misura diversa da quanto disposto dall'articolo 6 del dl n. 78 del 2010 convertito con legge n. 122 del 2010 (articolo 1); a tali adempimenti il Consiglio regionale provvede nell'esercizio della propria autonomia mediante determinazioni dell'Ufficio di presidenza (articoli 2 e 3).

Più recentemente, in linea con quanto sancito più volte dalla Corte Costituzionale (cfr. per tutte le sentenze 4 giugno 2012 n. 139 e 6 luglio 2012 n. 173) e dalla Corte dei conti (in particolare deliberazione n. 26 /SEZAUT/2013/QMIG del 20 dicembre 2013), il comma 2 dell'articolo 7 della lr 53/2012 prevede che l'Ufficio di presidenza, con propri provvedimenti, stabilisce le modalità di adeguamento alle norme della legislazione nazionale e regionale in tema di riduzione delle spese degli apparati amministrativi, avuto riguardo non ad una singola voce di spesa, ma al complesso delle spese di funzionamento a carico delle poste di bilancio.

Pertanto, in attuazione delle norme di principio indicate nella tabella soprariportata, come ribadito anche dalla Corte dei conti (in particolare deliberazione n. 26 /SEZAUT/2013/QMIG del 20 dicembre 2013), e in linea con quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, della lr 53/2012, sussiste l'obbligo per il Consiglio regionale del rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica ed è consentito che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

L'Ufficio di presidenza con propri provvedimenti ha provveduto a definire annualmente i tetti di spesa a partire dal 2011 (DUPCR n. 64 del 21 settembre 2011; DUPCR n. 51 del 16 maggio 2013; DUPCR n. 33 del 20 maggio 2014; DUPCR n. 51 del 28 aprile 2015; DUPCR n. 2 del 20 gennaio 2016; DUPCR n. 4 del 18 gennaio 2017; DUPCR n. 3 del 16 gennaio 2018).

Nella tabella che segue si riportano i limiti a decorrere dal 2018:

TIPOLOGIA DI SPESA	NORMA DI PRINCIPIO	LIMITE IMPORTO
Rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	Articolo 6, comma 8 DL 78/2010	433.448,86
Missioni	Articolo 6, comma 12 DL 78/2010	
Formazione	Articolo 6, comma 13 DL 78/2010	
Spese per incarichi di consulenza, studi e ricerca	Articolo 6, comma 7 DL 78/2010 e Articolo 1, comma 5 DL 101/2013 e Articolo 14 DL 66/2014	
Patrocini	Articolo 6, comma 9 DL 78/2010	0,00
Spese autovetture	Articolo 5, comma 2 DL 95/2012	48.617,00
	Totale	482.065,86

Con l'approvazione della proposta di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 viene verificato il rispetto dei limiti suddetti come riassunti nella tavola che segue:

Quadro riassuntivo delle spese impegnate nel bilancio 2018 soggette a limitazioni TIPOLOGIA DI SPESA	SOMME IMPEGNATE
Rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	115.451,96
Missioni	38.414,15
Formazione	37.796,00
Spese per incarichi di consulenza, studi e ricerca	6.450,00
Parziale 1	198.112,11
Spese autovetture	43.881,67
Parziale 2	43.881,67
Totale	241.993,78

3.2.5 IL RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

In sede di predisposizione del rendiconto 2018 l'Ufficio di presidenza con apposita deliberazione ha provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi risultati insussistenti cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate.

Il risultato della gestione residui, dato dalla differenza tra l'ammontare dei residui passivi eliminati per insussistenza (euro 32.967,59) e l'ammontare dei residui attivi eliminati per insussistenza (euro 47,67), è pari ad euro 32.919,92.

In sintesi la gestione dei residui attivi nel corso dell'esercizio 2018 è rappresentata, per totali, nella seguente tabella:

Quadro riassuntivo della gestione dei residui attivi	
Residui iscritti all'inizio dell'esercizio 2018	**1.726.829,41**
Riaccertamento in meno (eliminazione di residui) (-)	**47,67**
Riscossioni conto residui (-)	**1.450.317,40**
Residui attivi provenienti dalla gestione esercizi precedenti	**276.464,34**

I residui attivi finali riguardano interamente le partite di giro ai quali per espressa deroga non si applica il principio della competenza finanziaria potenziata.

In sintesi la gestione dei residui passivi nel corso dell'esercizio 2018 è rappresentata, per totali, nella seguente tabella:

Quadro riassuntivo della gestione dei residui passivi	
Residui iscritti all'inizio dell'esercizio 2018	**19.897.765,24**
Riaccertamento in meno (eliminazione di residui) (-)	**32.967,59**
Riscossioni conto residui (-)	**18.623.207,53**
Residui passivi provenienti dalla gestione esercizi precedenti	**1.241.590,12**

I residui passivi finali riguardano per euro 127.825,60 la Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" e per euro 1.113.764,52 le partite di giro ai quali per espressa deroga non si applica il principio della competenza finanziaria potenziata.

Come mostra il grafico sull'andamento nel tempo del risultato di amministrazione sopra riportato al paragrafo 3.2.1, il principio della cosiddetta competenza finanziaria potenziata, introdotto dal d.lgs. 118/2011, rende ininfluente la gestione dei residui che, invece, negli esercizi precedenti ha contribuito alla formazione dell'avanzo di amministrazione.

3.2.6 La quota dell'avanzo derivante dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente

Concorrono a formare l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018, le quote del risultato del precedente esercizio non ancora utilizzate che di seguito si elencano per un totale di euro 8.934.930,69:

Descrizione quote	Quote avanzo di amministrazione esercizio precedente	Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio 2018	Quote non utilizzate
Fondo accantonamento avanzo gruppi consiliari IX legislatura	389.657,75	-1.236,00	388.421,75
Fondo spese contenzioso assegni vitalizi	2.704.061,59		2.704.061,59
Fondo spese per assegno di fine mandato	1.538.504,27	-96.244,87	1.442.259,40
Fondo spese restituzione ex consiglieri regionali contributi versati per trattamento indennitario differito	4.126.443,12	-59.345,00	4.067.098,12
Fondo spese TFS a carico CRV	100.000,00		100.000,00
Totale parte accantonata	*8.858.666,73*	*-156.825,87*	*8.701.840,86*
Contributi per le funzioni delegate erogati dall'Agcom	158.908,00		158.908,00
Totale parte vincolata	*158.908,00*	*0,00*	*158.908,00*
Quota libera avanzo	2.303.871,96	-2.229.690,13	74.181,83
Totale parte disponibile	*2.303.871,96*	*-2.229.690,13*	*74.181,83*
Avanzo di amministrazione	11.321.446,69	-2.386.516,00	8.934.930,69

3.2.7 La composizione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018

Come mostra l'apposito prospetto allegato al rendiconto, la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 comprende:

- Parte accantonata euro 9.683.338,86;
- Parte vincolata euro 278.404,31;
- Parte disponibile euro 7.314.553,19.

La parte accantonata, in applicazione dei principi contabili disciplinati dal d. lgs. n.118/2011, è costituita da fondo contenzioso per euro 3.428.159,59 e da altri accantonamenti per euro 6.255.179,27.

Gli accantonamenti per fondo contenzioso riguardano l'ammontare della riduzione operata nel triennio 2015-2018 sugli assegni vitalizi e di reversibilità in attuazione della

lr 43/2014 e la riduzione operata sugli emolumenti del Garante dei diritti della persona per far fronte alle eventuali spese conseguenti al contenzioso in essere.

Gli altri accantonamenti riguardano, analogamente, i contributi restituiti dai gruppi consiliari, l'eventuale restituzione agli ex consiglieri regionali dei contributi versati per il trattamento indennitario differito ai sensi della lr 4/2012, le quote di assegno di fine mandato maturate a favore dei consiglieri e le somme per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

Nella tabella che segue vengono riportati gli accantonamenti in oggetto:

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2018	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2018	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2018	Accantonamenti in conto avanzo nell'esercizio 2018	Minori passività potenziali accertate nell'esercizio 2018	Risorse accantonate al 31/12/2018
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) - (b) + (c) + (d) - (e)
1055.0	Fondo contenzioso - AVANZO	2.704.061,59					2.704.061,59
1056.0	Fondo contenzioso	-		724.098,00			724.098,00
FONDO CONTENZIOSO		*2.704.061,59*	*-*	*724.098,00*	*-*	*-*	*3.428.159,59*
5006.0	Fondo contributi restituiti dai Gruppi consiliari - AVANZO	389.657,75	1.236,00				388.421,75
1052.0	Fondo spese restituzione agli ex consiglieri regionali contributi versati per il trattamento indennitario differito - AVANZO	4.126.443,12	59.345,00				4.067.098,12
1042.2	Fondo spese per assegno di fine mandato (art. 19 bis L.R. 10.03.73, N.9)	-		326.000,00		68.600,00	257.400,00
1043.0	Fondo spese per assegno di fine mandato (art. 19 bis L.R. 10.03.73, N.9)	1.538.504,27	96.244,87				1.442.259,40
4056.0	Fondo trattamento fine rapporto dipendenti - AVANZO	100.000,00					100.000,00
4055.1	Fondo rinnovi contrattuali (L.R. 31.12.2012, N. 53)	-		360.000,00		360.000,00	-
ALTRI ACCANTONAMENTI		*6.154.605,14*	*156.825,87*	*686.000,00*	*-*	*428.600,00*	*6.255.179,27*
Totale		8.858.666,73	156.825,87	1.410.098,00	-	428.600,00	9.683.338,86

La parte vincolata del risultato di amministrazione derivante da contributi per le funzioni delegate erogati dall'AGCOM risulta complessivamente pari a euro 278.404,31, come mostra la seguente tabella:

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2018	Accertamenti esercizio 2018	Impegni esercizio 2018	FPV al 31/12/2018	Cancellazione accertamento o eliminazione vincolo (+) e cancellazione impegni (-)	Risorse vincolate al 31/12/2018	Utilizzo risorse vincolate nell'esercizio 2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)	(g)
Vincoli derivanti dalla legge										
Totale vincoli derivanti dalla legge (l)				-	-	-	-	-	-	-
Vincoli derivanti da trasferimenti										
1650.0	Assegnazione statale per l`esercizio delle funzioni delegate autorità per le garanzie nelle comunicazioni (art. 1,c.13 L.249/97)	9065.15	Spese per l'esercizio delle funzioni delegate dall'autorità per le garanzie nelle comunicazioni (art. 1,c.13 L.249/97)	-	131.492,31	11.996,00	-	-	119.496,31	
		9066.15	Spese per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorita' per le garanzie nelle comunicazioni (ART. 1, C.13 L.N.249/97)- AVANZO	158.908,00					158.908,00	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (t)				158.908,00	131.492,31	11.996,00	-	-	278.404,31	-
Vincoli derivanti da finanziamenti										
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (f)				-	-	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente										
Totale vincoli attribuiti formalmente dall'ente (e)				-	-	-	-	-	-	-
Altri vincoli										
Totale altre vincoli (v)				-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate (l) + (t) + (f) + (e) + (v)				158.908,00	131.492,31	11.996,00	-	-	278.404,31	-
Q.ta del risultato									-	-
Quota del risultato di amministrazione accantonata al FCDE riguardanti le risorse vincolate									-	-
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate									-	-
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione									278.404,31	-

3.3 IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa evidenzia che il totale delle riscossioni (euro 60.642.967,14) è inferiore al totale dei pagamenti (euro 61.306.537,05) effettuati nell'esercizio considerato.

- Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio = 31.265.307,20
- Fondo di cassa alla fine dell'esercizio = 30.601.737,29

In sintesi la gestione di cassa nel corso dell'esercizio 2018 è rappresentata, per totali, nella seguente tabella:

Quadro riassuntivo della gestione di cassa	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2018	**31.265.307,20**
Incassi (+)	**60.642.967,14**
Pagamenti (-)	**61.306.537,05**
Fondo di cassa	**30.601.737,29**

3.3.1 INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Il Consiglio regionale del Veneto provvede ad adempiere puntualmente alle scadenze dei pagamenti come mostra l'"indicatore di tempestività dei pagamenti", riportato in allegato, che si attesta con riferimento all'anno 2018 nel valore di – 16,00.

La base di calcolo dell'indicatore è costruita in accordo a quanto previsto dall'articolo 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.

X LEGISLATURA

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Allegato

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

X LEGISLATURA

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Anno 2018

Denominazione	Valore
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	**-16,00**

Il Presidente

Roberto Ciambetti

Il responsabile finanziario

Paola Rappo

X LEGISLATURA

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Allegato

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

1. PREMESSE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) prevede che le Regioni adottino, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Ai sensi dell'articolo 67 del citato decreto il consiglio regionale deve adottare il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della regione adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati allo stesso.

Con deliberazione n. 144 del 22 settembre 2015 l'Ufficio di presidenza ha deciso di adottare il principio applicato della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria a decorrere dal 1° gennaio 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 12, del d.lgs. 118/2011.

2. IL CONTO ECONOMICO

2.1 I COMPONENTI DELLA GESTIONE ECONOMICA

I componenti positivi della gestione economica sono costituiti per euro 50.589.928,35 dai proventi da trasferimenti correnti e per euro 325.000,00 da proventi diversi.

I proventi da trasferimenti sono relativi:

- al fondo di dotazione per il funzionamento del Consiglio e dei suoi organismi di garanzia (euro 49.998.230,00 a cui si aggiungono euro 100.000,00 per i compensi al Collegio dei Revisori dei conti), ai contributi per le funzioni delegate erogati dall'AGCOM (euro 131.492,31) e ai contributi statali per i messaggi autogestiti che il Corecom eroga alle emittenti radiotelevisive (euro 113.747,76);
- alla registrazione della chiusura del risconto passivo di euro 1.772.924,68 iscritto nello stato patrimoniale all'1/01/2018 e pari al fondo pluriennale vincolato di parte corrente (euro 1.762.060,58) ed al fondo pluriennale vincolato di parte capitale (euro 10.864,10) iscritti nella parte entrata a finanziamento degli impegni reimputati con il provvedimento di riaccertamento dei residui per differimento della relativa esigibilità;
- alla registrazione della chiusura del risconto passivo di euro 158.908,00 pari alla quota dei contributi per le funzioni delegate erogati dall'AGCOM non utilizzati.

Tali proventi sono ridotti come segue:

- dell'importo di euro 1.406.970,09 del fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto nella parte spesa del bilancio 2018;

- dell'importo di euro 278.404,31 pari alla quota dei contributi per le funzioni delegate erogati dall'AGCOM non utilizzati (rappresentano la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione).

I proventi diversi sono pari ai rimborsi ricevuti per spese di personale comandato.

I componenti negativi della gestione sono costituiti dai costi per beni di consumo (euro 313.055,01), per prestazioni di servizi (euro 26.001.080,63), per utilizzo di beni di terzi (euro 833.103,86), per trasferimenti correnti (euro 721.548,94), per personale (euro 10.327.790,66), per ammortamenti (euro 413.802,62), per oneri diversi di gestione (euro 9.259.943,27).

Infine, sono inclusi nei componenti negativi della gestione accantonamenti per euro 981.498,00. Si tratta di quote accantonate dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2018 illustrate nella relazione sulla gestione.

2.2 I PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Nei proventi ed oneri straordinari sono registrate le insussistenze dei residui attivi e passivi. Sono inoltre inclusi arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato per euro 67.785,26, la minusvalenza di euro 10.564,03 dovuta al valore residuo di beni dismessi in quanto guasti o in parte distrutti, obsoleti e vetusti e comunque non più usufruibili per le esigenze del Consiglio regionale e la plusvalenza relativa al riscatto di un dispositivo informatico interamente ammortizzato da parte di un dipendente andato in quiescenza. Il ricavo delle vendite dei beni di proprietà del Consiglio regionale sono registrati nelle partite di giro in quanto versati alla Giunta regionale (il Consiglio regionale non ha entrate proprie diverse dal fondo di dotazione) che li registra nella sua contabilità.

2.3 IMPOSTE

Nei costi è infine incluso l'importo di euro 1.857.145,44 relativo all'Irap.

3. LO STATO PATRIMONIALE FINALE

3.1. L'ATTIVO

3.1.1 LE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi per Sviluppo software e manutenzione evolutiva per euro 491.364,58 e costi per Acquisto software per euro 10.980,00 al netto del relativo fondo di ammortamento pari ad euro 112.005,24.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle seguenti valorizzazioni:

Codice SP	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Codice Piano dei conto							Voce	Valore di acquisto	Fondo ammortamento
B.III.2.3	Impianti e macchinari	1	2	2	2	4	1	1	Macchinari	107.585,68	-84.130,93
B.III.2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1	2	2	2	5	2	1	Attrezzature sanitarie	3.885,70	-388,60
		1	2	2	2	5	99	999	Attrezzature n.a.c.	19.441,24	-2.916,21
B.III.2.6	Macchine per ufficio e hardware	1	2	2	2	7	1	1	Server	902.437,22	-877.717,25
		1	2	2	2	7	2	1	Postazioni di lavoro	713.157,23	-613.663,39
		1	2	2	2	7	3	1	Periferiche	156.381,72	-141.510,63
		1	2	2	2	7	4	1	Apparati di telecomunicazione	412.713,29	-336.029,71
		1	2	2	2	7	5	1	Tablet e dispostivi di telefonia fissa e mobile	20.684,72	-6.180,63
		1	2	2	2	7	99	999	Hardware n.a.c.	170.327,36	-167.026,17
B.III.2.7	Mobili e arredi	1	2	2	2	3	1	1	Mobili e arredi per ufficio	1.938.984,11	-1.741.350,12
		1	2	2	2	3	2	1	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	135.802,21	-112.368,93
		1	2	2	2	3	99	1	Mobili e arredi n.a.c.	7.174,48	-1.626,88
B.III.2.99	Altri beni materiali	1	2	2	2	12	99	999	Altri beni materiali diversi	1.976,46	-281,49
									TOTALE *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI* (B)	**4.590.551,42**	**-4.085.190,94**

Si precisa che acquisti di immobilizzazioni pari ad euro 111.640,94 effettuati nell'anno 2018 (Mobili e arredi per ufficio: euro 18.197,52, Postazioni di lavoro: euro 93.343,42, Periferiche: euro 100,00) non sono stati ammortizzati in quanto la loro utilizzazione è iniziata nell'anno 2019.

3.1.2 L'ATTIVO CIRCOLANTE

Nell'attivo circolante sono iscritti:

- crediti per attività svolta per c/terzi ed altri crediti per euro 1.886.864,65;

- il conto di tesoreria per euro 30.601.737,29.

3.2 IL PASSIVO E IL PATRIMONIO NETTO

3.2.1 IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione per euro 1.115.151,27 (che si conserva nell'importo iniziale) e dal Risultato economico dell'esercizio per euro 160.548,55.

Codice SP	PATRIMONIO NETTTO	Codice Piano dei conto							Voce	Valore al 01/01/2018	Valore al 31/12/2018
A.1	Fondo di dotazione	2	1	1	2	1	1	1	Fondo di dotazione	1.115.151,27	1.115.151,27
A.3	Risultato economico dell'esercizio	2	1	4	1	1	1	1	Risultato economico dell'esercizio	0,00	160.548,55
									TOTALE *PATRIMONIO NETTO* (A)	**1.115.151,27**	**1.275.699,82**

3.2.2 I FONDI RISCHI ED ONERI

Nei fondi rischi ed oneri sono iscritte le seguenti partite:

Codice SP	FONDI PER RISCHI E ONERI	Codice Piano dei conto							Voce	Valore al 01/01/2018	Valore al 31/12/2018
B.3	Altri	2	2	9	99	99	99	999	Altri fondi	8.378.666,73	9.203.338,86
		2	3	1	1	1	1	1	Fondo per trattamento fine rapporto	100.000,00	100.000,00
									TOTALE *FONDI PER RISCHI E ONERI* (B)	**8.478.666,73**	**9.303.338,86**

Nel conto Altri fondi sono registrati gli importi corrispondenti agli accantonamenti in conto avanzo degli anni precedenti al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio corrente pari ad euro 156.825,87 e quelli stanziati nell'anno 2018 che presentano le caratteristiche prescritte dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2011 (con l'esclusione di una somma pari

ad euro 380.000,00 relativa all'accantonamento dei contributi non utilizzati dai gruppi consiliari nella precedente legislatura che pur essendo una passività potenziale non presenta le caratteristiche prescritte dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del d. lgs. 118/2011).

Nel conto Fondo per il trattamento fine rapporto è registrato l'importo stimato del trattamento di fine servizio maturato a favore dei dipendenti del Consiglio regionale.

3.2.3 I DEBITI

I debiti al 31/12/2018 sono di seguito dettagliati:

Codice SP	DEBITI	Codice Piano dei conto patrimoniale							Voce	Valore al 01/01/2018	Valore al 31/12/2018
D.2	Debiti verso fornitori	2	4	2	1	1	1	1	Debiti verso fornitori	878.217,52	1.879.914,12
D.4	Debiti per trasferimenti e contributi										
D.4.b	*altre amministrazioni pubbliche*	2	4	3	2	1	4	1	Debiti per trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	1.431.176,01	83.708,70
D.4.e	*altri soggetti*	2	4	3	2	99	6	1	Debiti per trasferimenti correnti a altre imprese	113.542,08	0,00
D.5	Altri debiti										
D.5.a	*tributari*	2	4	5	1	1	1	1	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	84.079,37	452.726,40
		2	4	5	1	2	1	1	Imposta di registro e di bollo	476,16	728,72
		2	4	5	1	6	1	1	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	8.572,91	-
		2	5	5	5	1	1	1	Debiti per ritenuta del 4% sui contributi pubblici		156,61
		2	4	5	5	2	1	1	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	400.780,59	367.896,66
		2	4	5	5	3	1	1	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	949,04	1.779,03
		2	4	5	5	4	1	2	Debito per scissione IVA da pagare mensilmente	175.011,54	146.147,16
D.5.b	*verso istituti di previdenza*	2	4	6	1	1	1	1	Contributi obbligatori per il personale	260.719,96	1.396.445,26
		2	4	6	1	2	1	1	Contributi previdenza complementare	7.636,72	15.026,06
		2	4	6	1	3	1	1	Contributi per indennità di fine rapporto	29.022,08	143.630,46
D.5.d	*altri*	2	4	7	1	1	1	1	Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato		67.785,26
		2	4	7	1	2	1	1	Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	771.461,44	3.942.688,09
		2	4	7	1	3	1	1	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	8.204,08	37.580,83
		2	4	7	1	4	1	1	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	175.528,69	1.007.432,75
		2	4	7	1	6	1	1	Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	118.729,10	595.102,73
		2	4	7	1	8	1	1	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo determinato	862,94	7.511,60
		2	4	7	2	1	1	1	Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	3.524,36	17.784,81
		2	4	7	2	2	1	1	Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazione	1.520,94	6.542,66
		2	4	7	3	1	1	1	Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	113.384,81	46.155,46
		2	4	7	3	2	1	1	Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	9.097,31	292,38
		2	4	7	3	4	1	1	Debiti verso creditori diversi per altri servizi	262.024,08	339.269,43
		2	4	7	4	3	1	1	Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	585,60	61.197,98
		2	4	7	4	4	1	1	Debiti verso terzi per costi di personale comandato	503.216,96	1.444.930,84
		2	4	7	4	7	1	2	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	13.041.713,56	-
		2	4	7	1	10	1	1	Debiti per assegni familiari	1.774,94	11.335,52
		2	4	7	1	12	1	1	Debiti per indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	1.464,58	36.594,12
		2	4	7	1	14	1	1	Rimborso per viaggio e trasloco	1.302,41	11.683,52
		2	4	7	4	99	99	999	Altri debiti n.a.c.	1.493.185,46	1.683.288,33
									TOTALE *DEBITI* (D)	**19.897.765,24**	**13.805.335,49**

3.2.4 I RATEI E I RISCONTI

Nei ratei passivi è registrato l'importo di euro 7.314.553,19 pari alla quota dell'avanzo di amministrazione che viene restituito alla Giunta regionale nell'esercizio successivo.

Nei risconti passivi sono registrati i seguenti importi che rettificano il valore dei proventi da trasferimenti (vedi paragrafo 2.1):

- euro 1.406.970,09 relativi al fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto nella parte spesa del bilancio 2018;
- euro 278.404,31 pari alla quota dei contributi per le funzioni delegate erogati dall'AGCOM non utilizzati (rappresentano la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione).

X LEGISLATURA

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RELAZIONE

DEL

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Allegato A) al verbale n. 13 del 26.04.2019

CONSIGLIO DELLA REGIONE DEL VENETO

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018

Relazione dell'Organo di revisione

Dott.ssa Michelina Leone (Presidente)
Dott. Achille Callegaro (Componente)
Dott.ssa Gabriella Zoccatelli (Componente)

RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018

Il Collegio dei Revisori,

nelle persone del Presidente dott.ssa Michelina Leone e dei componenti, dott. Achille Callegaro e dott.ssa Gabriella Zoccatelli, nominato alla carica a far data dal 12/07/2018, giusta deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 78 datata 03.07.2018 a seguito di sorteggio del 03.07.2018, presso la Regione del Veneto in seduta pubblica, così come disposto dalla legge regionale n. 47 del 21.12.2012 ed in applicazione dello Statuto, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 "Autonomia del consiglio regionale", della Legge regionale 21 dicembre 2012 n. 47 che ha istituito e disciplinato l'Organo di revisione e delle deliberazioni della Sezione autonomie della Corte dei Conti;

esamina la proposta di rendiconto della gestione 2018, unitamente agli allegati di legge, di cui alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 18 del 10.04.2019, con le motivazioni di seguito illustrate nella presente relazione.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

In via preliminare, il Collegio rileva che, ai sensi dell'articolo 67 del D. Lgs. n.118/2011, il Consiglio regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della Regione adeguandosi ai principi contabili generali ed applicati, allegati al decreto.

Il Consiglio regionale del Veneto applica, a decorrere dal 1° gennaio 2016, i principi contabili armonizzati allegati al D. Lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha ricevuto dall'Ente a mezzo posta elettronica certificata in data 15/04/2019 la proposta di deliberazione dell'Ufficio di presidenza del

Consiglio regionale del Veneto avente ad oggetto "Approvazione della proposta di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 del Consiglio regionale".

Alla proposta di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 risultano allegati i seguenti documenti:

a) *Conto del bilancio e relativi riepiloghi;*
b) *Quadro generale riassuntivo;*
c) *Equilibri di bilancio;*
d) *Conto economico;*
e) *Stato patrimoniale;*
f) *Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
g) *Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del FPV;*
h) *Prospetto concernente la composizione del FCDE;*
i) *Prospetto degli accertamenti;*
j) *Prospetto degli impegni;*
k) *Tabella degli accertamenti pluriennali;*
l) *Tabella degli impegni pluriennali;*
m) *Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
n) *Prospetto dei dati SIOPE;*
o) *Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza;*
p) *Elenco dei crediti inesigibili;*
q) *Elenco delle deliberazioni di prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste;*
r) *Elenco impegni imputati all'esercizio 2019 finanziati dal FPV al 31 dicembre 2018;*
s) *Relazione sulla gestione (comprensiva nota integrativa).*

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D. Lgs. n.118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti armonizzati a decorrere dall'anno 2015;
- visto lo statuto, la legge regionale di autonomia e il regolamento del Consiglio regionale, nonchè il regolamento interno per l'amministrazione, la contabilità e i servizi in economia del Consiglio regionale, ove applicabile;

ha analizzato la documentazione messa a disposizione operando nel rispetto dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione al fine di esprimere un

motivato giudizio in ordine all'approvazione della proposta di rendiconto e dei documenti allegati, come richiesto dall'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs. n.123/2011, nonché della L.R. n. 47/2012.

Il Collegio prende atto che per l'anno 2018, nel rispetto dei principi e regole contabili e nell'ambito dell'autonomia di cui all'articolo 67 del D.Lgs 118/2011, il Consiglio regionale approva il rendiconto della gestione sulla base della proposta di rendiconto approvata dall'Ufficio di presidenza, secondo lo schema previsto dall'*Allegato n.10* del D.Lgs. n.118/2011 e con le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 e della contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3.

Inoltre, il Collegio dei revisori dei conti, per il tramite del suo Presidente, ha trasmesso in data 14 marzo 2019, a mezzo PEC, al Segretario generale del Consiglio regionale del Veneto e, per conoscenza al Presidente del Consiglio regionale del Veneto, la nota avente ad oggetto "*Rendiconto 2018 del Consiglio regionale del Veneto*" con la quale veniva chiesto: "*una attestazione, in merito alle passività potenziali relative all'annualità 2018 ed in particolare al periodo dal 01.01.2019 alla data odierna (eventuali azioni legali che vedono l'Ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi)*".
In merito a tale richiesta, da parte del Collegio, il Segretario generale del Consiglio regionale con propria nota prot. n. 0004539 del 27 marzo 2019, agli atti del Collegio, ha dato riscontro attestando che "*che sono costituiti, nella parte accantonata del risultato di amministrazione del rendiconto della gestione 2018 e nella missione 20 del bilancio di previsione corrente, appositi fondi rischi spese legali per la copertura delle passività potenziali relative all'annualità 2018 ed in particolare al periodo dal 01.01.2019 alla data di attestazione*".

Come previsto dall'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011, prima della predisposizione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018, l'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando le ragioni del loro mantenimento nelle scritture contabili.

Nel rendiconto della gestione trova evidenza il riaccertamento ordinario dei residui approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 17 del 10 aprile 2019, sulla quale il Collegio ha espresso in precedenza il proprio parere favorevole (*Allegato A)* al verbale n. 10/2019 del 27/03/2019.

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei pareri, relazioni e osservazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013;

- l'Ente ha dato attuazione agli adempimenti conseguenti al D.Lgs. n.174/2016 con DUPCR n. 30 dell'11 aprile 2018 in materia di "giudizio sui conti";
- il tesoriere (agente contabile esterno) e l'economo (agente contabile interno) hanno reso il conto della loro gestione.

I risultati dell'analisi e le verifiche contabili sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 sono di seguito riepilogati come da carte di lavoro agli atti del Collegio.

CONTO DEL BILANCIO

Il Collegio rileva che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti rispettando gli schemi del rendiconto della gestione validi a decorrere dal 2015 e previsti dall'Allegato n. 10 al D.Lgs n.118/2011.

I quadri riassuntivi della gestione finanziaria del conto del bilancio per le parti entrata (per titoli) e spesa (per titoli e missioni) sono i seguenti:

Tabella 1 - Parte entrata (titoli)

RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2018	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	RIACCERTAMENTI RESIDUI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA	RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.762.060,58								
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.864,10								
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	11.247.264,86								
FONDO DI CASSA INIZIALE		31.265.307,20							
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	50.343.470,31	50.383.197,31	39.727,00	39.727,00	-	50.343.470,07	50.343.470,07	-0,24	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	325.000,00	375.706,21	50.706,21	50.706,21	-	325.000,00	39.770,19	0,00	285.229,81
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15.100.000,00	16.736.396,20	1.636.396,20	1.359.884,19	-47,67	10.134.579,98	8.809.409,48	-4.965.420,02	1.601.634,84
TOTALE TITOLI	**65.768.470,31**	**67.495.299,72**	**1.726.829,41**	**1.450.317,40**	**-47,67**	**60.803.050,05**	**59.192.649,74**	**-4.965.420,26**	**1.886.864,65**
TOTALE ENTRATE	**78.788.659,85**	**98.760.606,92**	**1.726.829,41**	**1.450.317,40**	**-47,67**	**60.803.050,05**	**59.192.649,74**	**-4.965.420,26**	**1.886.864,65**

Tabella 2 - Parte spesa (titoli)

RIEPILOGO SPESE PER TITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	RIACCERTAMENTI RESIDUI	IMPEGNI	FPV	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	MAGGIORI O MINORI SPESE DI COMPETENZA	RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	62.496.795,75	80.398.816,19	17.827.838,61	17.684.823,83	-15.189,18	44.453.415,88	1.406.970,09	33.495.005,46	16.636.409,78	11.086.236,02
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.191.864,10	1.191.864,10	-	-	-	659.079,03	-	139.247,35	532.785,07	519.831,68
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15.100.000,00	17.169.926,63	2.069.926,63	938.383,70	-17.778,41	10.134.579,98		9.049.076,71	4.965.420,02	2.199.267,79
TOTALE TITOLI	**78.788.659,85**	**98.760.606,92**	**19.897.765,24**	**18.623.207,53**	**-32.967,59**	**55.247.074,89**	**1.406.970,09**	**42.683.329,52**	**22.134.614,87**	**13.805.335,49**

Tabella 3 - Parte spesa (missioni)

RIEPILOGO SPESE PER MISSIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	RIACCERTAMENTI RESIDUI	IMPEGNI	FPV	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	MAGGIORI O MINORI SPESE DI COMPETENZA	RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE
TOTALE MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	52.667.899,51	70.495.738,12	17.827.838,61	17.684.823,83	-15.189,18	45.112.494,91	1.406.970,09	33.634.252,81	6.148.434,51	11.606.067,70
TOTALE MISSIONE 20 FONDI ACCANTONAMENTI	11.020.760,34	11.094.942,17							11.020.760,34	
TOTALE MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI	15.100.000,00	17.169.926,63	2.069.926,63	938.383,70	-17.778,41	10.134.579,98		9.049.076,71	4.965.420,02	2.199.267,79
TOTALE MISSIONI	**78.788.659,85**	**98.760.606,92**	**19.897.765,24**	**18.623.207,53**	**-32.967,59**	**55.247.074,89**	**1.406.970,09**	**42.683.329,52**	**22.134.614,87**	**13.805.335,49**

L'organo di revisione attesta che:

- le tabelle suesposte danno dimostrazione della corrispondenza dei dati contenuti nel rendiconto della gestione con le risultanze contabili finali della gestione finanziaria 2018, rispetto alle previsioni iniziali di entrata e di spesa di competenza di euro 65.716.432,00 (di cui euro 15.100.000,00 per servizi per conto terzi e partite di giro) contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2018-2019-2020, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 169 del 6 dicembre 2017;
- nel corso dell'anno 2018 sono state apportate le variazioni di bilancio approvate dal Consiglio regionale (DACR n. 65 del 12 giugno 2018), dall'Ufficio di presidenza (DUPCR n. 4 del 25 gennaio 2018, n. 23 del 20 marzo 2018, n. 26 del 28 marzo 2018, n.61 del 17 luglio 2018 e n.88 del 28 novembre 2018) e dal Dirigente della struttura competente in materia di ragioneria (DCR SABS n. 29 del 12 febbraio 2018);

- le variazioni agli stanziamenti previsionali di competenza hanno reso definitive le previsioni finali di entrata e di spesa pari ad euro 78.788.659,85, la cui differenza di euro 13.072.227,85 si riferisce:

a) all'iscrizione, in sede di assestamento di bilancio (DACR n. 65 del 12 giugno 2018), di un importo pari a euro 11.247.264,86 del risultato di amministrazione 2017 (cap. 1 – Entrata) per finanziare nella parte spesa (Missione 1 – Spesa) gli stanziamenti di:

- euro 8.858.666,73 per appositi accantonamenti nella missione 20 pari alle quote del risultato di amministrazione accantonato, in applicazione di quanto previsto all'articolo 1, comma 468-bis, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- euro 158.908,00 per contributi per le funzioni delegate erogati dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM);
- euro 2.229.690,13 per la somma da restituire alla Giunta regionale;

b) alla variazione, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2017 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 (DUPCR n.26 del 28 marzo 2018), del fondo pluriennale vincolato in entrata di euro 1.772.924,68 (euro 1.762.060,58 per spese correnti ed euro 10.864,10 per spese in conto capitale) conseguente all'adeguamento degli stanziamenti di spesa agli importi dei residui passivi re-imputati (Missione 1 – Spesa);

c) alla variazione di un importo pari a 52.038,31 in entrata (DUPCR n.88 del 28 novembre 2018) derivante dai maggiori trasferimenti da parte di AGCOM per finanziare nella parte spesa (Missione 1 – Spesa) l'esercizio delle funzioni delegate del Corecom;

- le riscossioni (euro 60.642.967,14 di cui euro 1.450.317,40 in c/residui ed euro 59.192.649,74 in c/competenza) e i pagamenti (euro 61.306.537,05 di cui euro 18.623.207,53 in c/residui ed euro 42.683.329,52 in c/competenza) sono stati contenuti entro i limiti delle previsioni finali di cassa di entrata e di spesa pari ad euro 98.760.606,92, autorizzate con l'approvazione del bilancio di previsione e con i successivi provvedimenti di variazione agli stanziamenti di cassa;
- sui provvedimenti di variazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 72 D.Lgs. n. 118/2011;

- il fondo di cassa al 31/12/2018 pari a euro 30.601.737,29 risultante dalle scritture contabili dell'Ente corrisponde con il saldo del conto reso dal Tesoriere;
- l'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	31/12/2016	**31/12/2017**	**31/12/2018**
Fondo di cassa	33.684.306,50	31.265.307,20	30.601.737,29

- alla proposta di rendiconto della gestione è allegato il prospetto sui tempi di pagamento (indicatore annuale di tempestività pari a -16 gg);
- è stata data attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 *bis* del D.L. 35/2013 (comunicazione dei dati riferiti a fatture o richieste equivalenti di pagamento alla piattaforma certificazione crediti).

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni finali di entrata e di spesa, sono state analizzate le voci di rendiconto della gestione riportate di seguito:

PARTE ENTRATA:

- gli accertamenti dell'esercizio 2018 ammontano complessivamente a euro 60.803.050,05;
- al netto delle *entrate per conto terzi e partite di giro* (titolo 9), si tratta:

a) per la quasi totalità (82,80%) di somme accertate per *trasferimenti correnti* (titolo 2) dal bilancio regionale per il finanziamento delle spese di funzionamento del Consiglio regionale, del Garante regionale dei diritti della persona, del Comitato regionale per le comunicazioni e del Collegio dei revisori dei conti, che sono incassati per l'intero ammontare accertato (euro 50.343.470,07). La somma residuale (0,53%) riguarda una quota di trasferimenti dall'Autorità per le garanzie nelle

comunicazioni (AGCOM) per le funzioni delegate del Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM) interamente riscossa all'inizio del 2018 (euro 39.727,00);

b) le altre somme accertate riguardano *entrate extratributarie* (titolo 3) derivanti da rimborsi per spese di personale comandato presso enti terzi, accertate per pari importo (euro 325.000,00), incassate in parte nell'esercizio (euro 39.770,19) e nella restante parte all'inizio del 2019 (euro 285.229,81). Le somme a residuo sono state interamente riscosse (euro 50.706,21).

PARTE SPESA:

- gli impegni di spesa dell'esercizio 2018 ammontano complessivamente a euro 55.247.074,89;
- al netto delle *uscite per conto terzi e partite di giro* (titolo 7), si tratta:
  a) quasi esclusivamente di somme impegnate per spese correnti (80,46%) e, in misura molto ridotta, di spese in conto capitale (1,19%) per il funzionamento del Consiglio regionale e degli organismi di garanzia (missione 1 - titolo 1 per euro 44.453.415,88 e titolo 2 per euro 659.079,03) in relazione alle quali sono state realizzate economie di spesa (missione 1 per euro 6.148.434,51 e missione 20 per euro 11.020.760,34) conseguenti anche all'applicazione dei nuovi principi contabili;
  b) i pagamenti in competenza ammontano complessivamente a euro 33.634.252,81 (euro 33.495.005,46 di parte corrente ed euro 139.247,35 in conto capitale);
  c) le somme a residuo sono state pagate quasi interamente (euro 17.684.823,83).

La comparazione delle spese correnti e delle spese in conto capitale, riclassificate per *macroaggregati*, impegnate nell'esercizio finanziario 2018 evidenzia:

101	Redditi da lavoro dipendente	10.395.575,23
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.017.922,43
103	Acquisto di beni e servizi	27.302.830,03
104	Trasferimenti correnti	722.784,90
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.932.914,31
110	Altre spese correnti	81.389,00

202	Investimenti fissi lordi	659.079,09

La *gestione di competenza*, in sintesi, presenta la situazione seguente:

	Accertamenti 2018	**Riscossioni c/competenza**	**Residui attivi 2018**	**Accertamenti reimputati**
Titolo 2	€ 50.343.470,07	€ 50.343.470,07	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3	€ 325.000,00	€ 39.770,19	€ 285.229,81	€ 0,00
Titolo 9	€ 10.134.579,98	€ 8.809.409,48	€ 1.325.170,50	
TOTALE	**€ 60.803.050,05**	**€ 59.192.649,74**	**€ 1.610.400,31**	**€ 0,00**

	Impegni 2018	**Pagamenti c/competenza**	**Residui passivi 2018**	**Impegni reimputati**
Titolo 1	€ 44.453.415,88	€ 33.495.005,46	€ 10.958.410,42	€ 1.406.970,09
Titolo 2	€ 659.079,03	€ 139.247,35	€ 519.831,68	€ 0,00
Titolo 7	€ 10.134.579,98	€ 9.049.076,71	€ 1.085.503,27	
TOTALE	**€ 55.247.074,89**	**€ 42.683.329,52**	**€ 12.563.745,37**	**€ 1.406.970,09**

Dall'esame risulta che non c'è FPV generato da reimputazioni contestuali di entrate e di spese. Le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili:

	Impegni reimputati (+) FPV	**2019**	**2020**	**2021**
Titolo 1	€ 1.406.970,09	€ 1.406.970,09		
TOTALE	**€ 1.406.970,09**	**€ 1.406.970,09**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

La reimputazione degli impegni è stata effettuata costituendo, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Il FPV spesa di parte corrente al 31 dicembre 2018 è pari a euro 1.406.970,09.

Il FPV spesa 2018 costituisce un'entrata del bilancio 2019.

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'evoluzione del FPV di parte corrente al 31/12/2018 è la seguente:

	2014*	2015	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12		**€ 9.757.676,56**	**€ 1.707.934,12**	**€ 1.762.060,58**	**€ 1.406.970,09**
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 a) del principio contabile 4/2			€ 1.707.934,12	€ 1.762.060,58	€ 1.406.970,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile					
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		€ 9.757.676,56			

	2014*	2015	2016	2017	2018

Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 10.864,10**	**€ 0,00**
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza				€ 10.864,10	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti					
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					

La gestione di competenza della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione destinata al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	11.247.264,86
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.762.060,58
Entrate titoli 1-2-3	(+)	50.668.470,07
Spese correnti	(-)	44.453.415,88
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.406.970,09
A) Equilibrio di parte corrente		**17.817.409,54**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	10.864,10
Spese in conto capitale	(-)	659.079,03
B) Equilibrio di parte capitale		**-648.214,93**
EQUILIBRIO FINALE (D= A+B)		**17.169.194,61**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A) Equilibrio di parte corrente		**17.817.409,54**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	11.247.264,86
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**6.570.144,68**

L'Organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2018 risulta essere in equilibrio.

La *gestione dei residui*, in sintesi, presenta la situazione seguente:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2018	Riscossioni c/residui	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.18
Titolo 2	39.727,00	39.727,00	0,00	0,00
Titolo 3	50.706,21	50.706,21	0,00	0,00
Titolo 9	1.636.396,20	1.359.884,19	-47,67	276.464,34
TOTALE	**1.726.829,41**	**1.450.317,40**	**-47,67**	**276.464,34**

	Residui passivi iniziali al 1.1.2018	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.18
Titolo 1	17.827.838,61	17.684.823,83	-15.189,18	127.825,60
Titolo 7	2.069.926,63	938.383,70	-17.778,41	1.113.764,52
TOTALE	**19.897.765,24**	**18.623.207,53**	**-32.967,59**	**1.241.590,12**

L'organo di revisione ha rilevato che gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011, sono stati recepiti nella proposta di rendiconto della gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che non ci sono cancellazioni di residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata e che nel corso della ricognizione, per l'ente non si sono rese necessarie riclassificazione di residui attivi e passivi.

Sono stati eliminati per insussistenza residui attivi pari a euro 47,67 (derivanti dalla gestione servizi c/terzi e partite di giro) e residui passivi pari a euro 32.967,59 (derivanti per euro 15.189,18 dalla gestione corrente non vincolata e per euro 17.778,41 dalla gestione servizi c/terzi e partite di giro).

Le risultanze finali dell'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 è la seguente:

- Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 1.886.864,65 di cui:
  - euro 276.464.34 da gestione residui;
  - euro 1.610.400,31 da gestione competenza 2018.

- Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 13.805.335,49 di cui:
  - euro 1.241.590,12 da gestione residui;
  - euro 12.563.745,37 da gestione competenza 2018.

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai *servizi per conto terzi e partite di giro* che risultano essere equivalenti.

Il *risultato di amministrazione* dell'esercizio 2018 risulta così formato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GETIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al I° gennaio				31.265.307,20
Riscossioni	(+)	1.450.317,40	59.192.649,74	60.642.967,14
Pagamenti	(-)	18.623.207,53	42.683.329,52	61.306.537,05
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			30.601.737,29
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			30.601.737,29
Residui attivi	(+)	276.464,34	1.610.400,31	1.886.864,65
Residui passivi	(-)	1.241.590,12	12.563.745,37	13.805.335,49
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			1.406.970,09
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			-
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 (A) (2)	**(=)**			**17.276.296,36**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)				-
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per regioni) (5)				-
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				-
Fondo perdite società partecipate				-
Fondo contezioso				3.428.159,59
Altri accantonamenti				6.255.179,27
Totale parte accantonata (B)				9.683.338,86
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				-
Vincoli derivanti da trasferimenti				278.404,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
Altri vincoli				-
Totale parte vincolata (C)				278.404,31
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				7.314.553,19

Come mostra l'apposito prospetto allegato al rendiconto, la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 comprende:

- Parte accantonata euro 9.683.338,86;
- Parte vincolata euro 278.404,31;
- Parte disponibile euro 7.314.553,19.

Secondo quanto previsto al punto 3.3 del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. n.118/2011, concernente la contabilità finanziaria,

per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al *Fondo crediti di dubbia esigibilità* (FCDE), suddiviso in "Parte Corrente" e "Parte Capitale". Nel rendiconto della gestione non è iscritto l'accantonamento al FCDE, in quanto le spese iscritte in bilancio, sono finanziate esclusivamente con risorse provenienti da enti pubblici.

Ai sensi del punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. n.118/2011, concernente la contabilità finanziaria, il Consiglio regionale del Veneto, in relazione ai contenziosi in corso, dai quali possono scaturire obbligazioni passive condizionate all'esito del giudizio, ha accantonato, in apposito fondo di natura corrente, le risorse necessarie per il pagamento degli oneri derivanti da eventuali sentenze avverse.

L'organo di revisione fa presente che le quote accantonate del risultato di amministrazione, pari ad euro 9.683.338,86, sono rappresentate da:

- *Fondo contenzioso* per euro 3.428.159,59, accantonati per la copertura di rischi legali;
- *Altri accantonamenti* per euro 6.255.179,27.

Gli accantonamenti per fondo contenzioso riguardano l'ammontare della riduzione operata nel triennio 2015-2018 sugli assegni vitalizi e di reversibilità in attuazione della lr n. 43/2014 e la riduzione operata sugli emolumenti del Garante dei diritti della persona per far fronte alle eventuali spese conseguenti al contenzioso in essere.

Si precisa inoltre che il contenzioso attinente provvedimenti consiliari, è gestito dall'Avvocatura regionale in virtù di apposito protocollo d'intesa firmato dal Presidente della Giunta regionale (rappresentante legale della Regione del Veneto) e il Presidente del Consiglio regionale.

Gli altri accantonamenti riguardano, analogamente, i contributi restituiti dai gruppi consiliari, l'eventuale restituzione agli ex consiglieri regionali dei contributi versati per il trattamento indennitario differito ai sensi della L.R. n. 4/2012, le quote di assegno di fine mandato maturate a favore dei consiglieri e le somme per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

L'organo di revisione fa presente che, le quote vincolate del risultato di amministrazione, pari ad euro 278.404,31, derivano da contributi per le funzioni delegate erogati dall'AGCOM.

Circa la *dinamica di alcune spese soggette a contenimento*, l'organo di revisione fa presente che le disposizioni limitative delle spese contenute all'articolo 6 del D.L. n. 78 del 2010, sono state recepite nell'ordinamento regionale con la legge regionale n. 1/2011.

Ai sensi della legge regionale n. 15/2011 la riduzione dei costi degli apparati amministrativi è assicurata garantendo l'ammontare complessivo dei risparmi da conseguire anche modulando le percentuali di risparmio in misura diversa da quanto disposto dall'articolo 6 del D.L. n. 78 del 2010 convertito con legge n. 122 del 2010 (articolo 1); a tali adempimenti il Consiglio regionale provvede nell'esercizio della propria autonomia mediante determinazioni dell'Ufficio di presidenza (articoli 2 e 3).

L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, con propri provvedimenti ha provveduto a definire annualmente i tetti di spesa a partire dal 2011, da ultimo con DUPCR n. 3 del 16 gennaio 2018.

Con l'approvazione della proposta di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 viene verificato il rispetto dei limiti ci cui alla predetta deliberazione, come di seguito riassunti:

	Quadro riassuntivo delle spese impegnate nel bilancio 2018 soggette a limitazioni			
	Categorie di spese			
	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Euro	115.451,96	
	Spese per missioni	Euro	38.414,15	
	Spese per formazione	Euro	37.796,00	
	Spese per studi e consulenze	Euro	6.450,00	
	TOTALE	*Euro*	*198.112,11*	
	Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture	Euro	43.881,67	

Il collegio prende atto dell'avvenuto rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente.

In relazione ai l*imiti nominali di spesa di personale* (art. 1, comma 557-quater della L. 296/2006), dal rendiconto della gestione 2018 emerge che è stato rispettato l'obiettivo di riduzione della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013 che risulta di euro 13.605.395.60 (come determinato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 4 del 18/01/2017), nonché i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.302.290,40.

Nella proposta di rendiconto della gestione 2018 la spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 quater della Legge 296/2006, come risulta dai seguenti macroaggregati:

Macroaggregato 101	10.395.575,92
Macroaggregato 103	187.084,78
Irap macroaggregato 102	660.111,50
Reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	**11.242.772,20**
(-) Componenti escluse (B):	
categorie protette	412.619,37
rinnovi contrattuali	179.224,63
TOTALE COMPONENTI NON ASSOGGETTATE AL LIMITE (B)	**591.844,00**
(=) COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA	**10.650.928,20**
LIMITE DI SPESA EX ART. 1, COMMA 557-quater, L. 296/2006 (determinato con dupcr n. 4 del 18 gennaio 2017)	**13.605.395,60**

Il collegio prende atto che con DUPCR n. 63 del 17/07/2018 è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020, che ha formato oggetto di parere favorevole del precedente organo di revisione.

CONTO ECONOMICO

Il D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le Regioni adottino, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Con deliberazione n. 144 del 22 settembre 2015 l'Ufficio di presidenza ha deciso di adottare il principio applicato della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato di cui all'Allegato n.4/3 del D. Lgs. n.118/2011, concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) (euro 2.063.105,36) rispetto all'esercizio precedente (euro

1.794.168,87) è sostanzialmente motivato dai maggiori proventi da trasferimenti correnti.

Le *quote di ammortamento* sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato di cui all'Allegato n.4/3 del D. Lgs. n.118/2011, concernente la contabilità economico-patrimoniale e rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento (beni immateriali e materiali) rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	**2017**	**2018**
384.160,33	329.360,40	413.802,62

Nei *proventi ed oneri straordinari* sono registrate:

- le insussistenze dei residui attivi per euro 47,67 e passivi per euro 32.967,59;
- arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato per euro 67.785,26;
- la minusvalenza di euro 10.564,03 dovuta al valore residuo di beni dismessi, mentre la plusvalenza è relativa al riscatto di un dispositivo informatico interamente ammortizzato da parte di un dipendente andato in quiescenza; i ricavi delle vendite dei beni di proprietà del Consiglio regionale sono registrati nelle partite di giro in quanto versati alla Giunta regionale, che li registra nella sua contabilità (il Consiglio regionale non ha entrate proprie diverse dal fondo di dotazione).

Il collegio prende atto che il *risultato economico dell'esercizio* è pari a euro 160.548,55.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

- *Immobilizzazioni*: sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato di cui all'Allegato n.4/3 del D. Lgs. n.118/2011, concernente la contabilità economico-patrimoniale. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

  L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

  I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 10.564,03.
- *Crediti*: si rileva la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.
- *Disponibilità liquide: è* stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

- *Patrimonio netto:* la variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

  Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	euro	1.115.151,27
II	Riserve	euro	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	euro	160.548,55

- *Fondi per rischi e oneri:* sono calcolati nel rispetto del punto 6.4 del principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 4/3 del D. Lgs. n.118/2011, concernente la contabilità economico-patrimoniale e sono così distinti:
  a) Fondo per trattamento fine rapporto: 100.000,00
  b) Altri fondi: euro 9.203.338,86
- *Debiti:* si rileva la conciliazione tra residui passivi del conto del bilancio e i debiti
- *Ratei e risconti*: si rileva che:
  a) nei ratei passivi è registrato l'importo di euro 7.314.553,19 pari alla quota dell'avanzo di amministrazione che viene restituito alla Giunta regionale nell'esercizio successivo (rappresenta la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione finanziario 2018);
  b) nei risconti passivi sono registrati i seguenti importi che rettificano il valore dei proventi da trasferimenti: euro 1.406.970,09 relativi al fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto nella parte spesa del bilancio 2018 e euro 278.404,31 pari alla quota non utilizzata dei trasferimenti per le funzioni delegate del Corecom dall'AGCOM (rappresentano la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione finanziario 2018).

CONSIDERAZIONI E SUGGERIMENTI

L' Organo di Revisione ha rilevato che il Consiglio regionale del Veneto non ha:

- prestato garanzie a favore di terzi;
- stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o di finanziamento che includono una componente derivata;
- enti o organismi strumentali;

- partecipazioni;

- interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito; l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, finanziati interamente con le risorse disponibili è contenuto in corrispondenza di ciascun programma di spesa nella tabella di cui al paragrafo 5.1.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere,

- richiamati l'articolo 20 comma 2 lettera f) del D. Lgs. n. 123/2011 e l'articolo 23 della L.R. n. 47/2012;

- verificato che la proposta di rendiconto per la gestione 2018 è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, per quanto compatibile con i principi dell'armonizzazione, dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1 al D. Lgs n.118/2011, dei principi contabile applicati della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 e della contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3;

- rilevato la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile del rendiconto;

- tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, rilevato e attestato con le considerazioni formulate,

esprime parere favorevole

sulla proposta di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 e sui documenti allegati.

Venezia, 26 aprile 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione del Veneto

Dott.ssa Michelina Leone - presidente

Dott. Achille Callegaro – componente

Dott.ssa Gabriella Zoccatelli – componente

(Codice interno: 397152)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 52 del 11 giugno 2019

Applicazione del risultato di amministrazione, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 e variazioni del bilancio di previsione 2019-2020-2021. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 97).

[Bilancio e contabilità regionale]

IL CONSIGLIO REGIONALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 160 del 28 novembre 2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021 del Consiglio regionale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 50 dell'11 giugno 2019, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 del Consiglio regionale;

VISTA la proposta di deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 19 del 16 aprile 2019 ad oggetto "Applicazione del risultato di amministrazione, a seguito dell'approvazione della proposta di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e variazioni del bilancio di previsione 2019-2020-2021 da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale (Variazione n.3)";

UDITA la relazione dell'Ufficio di presidenza, relatore il Vicepresidente Bruno PIGOZZO, come riassunta nel testo che segue:

"Signor Consiglieri,

in conformità a quanto disposto dal d.lgs. 118/2011 e nel rispetto dei principi generali di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, con il presente provvedimento si rende necessario apportare variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021, anche sulla scorta della consistenza del fondo finale di cassa, dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione accertati in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto il 31 dicembre 2018, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 51 del d.lgs. 118/2011, dando atto che le variazioni non alterano gli equilibri di bilancio.

L'APPLICAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018

Con proprio provvedimento è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 del Consiglio regionale.

L'avanzo di amministrazione accertato alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 è di euro 17.276.296,36, come indicato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al rendiconto della gestione, di cui:

- la parte accantonata risulta complessivamente pari a euro 9.683.338,86;

- la parte vincolata risulta complessivamente pari a euro 278.404,31;

- la parte disponibile risulta complessivamente pari a euro 7.314.553,19.

Con il presente provvedimento si tratta di iscrivere in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione 2019-2020-2021 un importo pari a euro 17.276.296,36 del risultato di amministrazione 2018 per finanziare, come indicato nella tabella e nella nota integrativa (Allegato A), che forma parte integrante del presente provvedimento, gli stanziamenti nella parte spesa di:

- euro 9.683.338,86 nella missione 20 - programma 3 per appositi accantonamenti pari alle quote del risultato di amministrazione accantonato, in applicazione di quanto previsto all'articolo 1, comma 468-bis, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

- euro 278.404,31 nella missione 1 - programma 11 pari alla quota del risultato di amministrazione vincolato per le funzioni delegate del Corecom;

- euro 7.314.553,19 nella missione 1 - programma 3 pari alla quota dell'avanzo libero per la somma da restituire alla Giunta regionale.

LE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI DI CASSA

Con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 17 del 10 aprile 2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 e sono state apportate le conseguenti variazioni alle previsioni di competenza 2019 nel bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021, al fine di consentire il re-impegno delle spese che risultano non più esigibili nell'esercizio 2018 cui la proposta di rendiconto si riferisce (allegato E/2 della citata deliberazione).

La giacenza di cassa accertata alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018, da iscrivere come fondo iniziale di cassa nel bilancio in corso, ammonta a euro 30.601.737,29, come indicato nel conto reso dal Tesoriere allegato alla proposta di rendiconto della gestione.

Con il presente provvedimento si tratta di sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale le variazioni di cassa al bilancio di previsione finanziario 2019- 2020-2021 conseguenti al riaccertamento dei residui e alla re-imputazione degli impegni approvati con la su richiamata deliberazione, nonché l'adeguamento del fondo iniziale di cassa iscritto in entrata, come indicate nell'allegata tabella (Allegato A), che forma parte integrante del presente provvedimento.

L'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Le variazioni da apportare con il presente provvedimento non alterano gli equilibri di bilancio, come indicato nell'allegato prospetto (Allegato B), che forma parte integrante del presente provvedimento.";

PRESO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti della Regione del Veneto sulla proposta di variazioni da apportare al bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021 del Consiglio regionale, di cui alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 19 del 16 aprile 2019;

VISTO lo "Statuto del Veneto" (legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 "Autonomia del consiglio regionale";

VISTO il d.lgs. 118/2011; con votazione palese,

delibera

1. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021 le variazioni di bilancio indicate nell'allegata tabella e la nota integrativa (Allegato A), che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che le variazioni non alterano gli equilibri di bilancio, come rappresentati nell'allegato prospetto (Allegato B), che forma parte integrante del presente provvedimento;
3. di restituire alla Giunta regionale la somma di euro 7.314.553,19 pari alla parte disponibile dell'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione 2018;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 52 DELL'11 GIUGNO 2019 RELATIVA A:

APPLICAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E VARIAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2020-2021

ALLEGATI
A - B

X LEGISLATURA

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

ALLEGATO **A**

TABELLA

VARIAZIONI DI BILANCIO

E

NOTA INTEGRATIVA

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI Presunti al 31/12/2018	RESIDUI Iniziali al 31/12/2018	VARIAZIONI COMPETENZA 2019	VARIAZIONI COMPETENZA 2020	VARIAZIONI COMPETENZA 2021	VARIAZIONI CASSA 2019	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			17.276.296,36				
	Fondo di cassa all'1/1/2018						12.757.237,29	**30.601.737,29**
TITOLO 2:	***TRASFERIMENTI CORRENTI***							
20101	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	40.000,00	-				-40.000,00	
20000 Totale TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**40.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-40.000,00**	
TITOLO 3:	***ENTRATE EXTRATRIBUTARIE***							
30500	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	80.000,00	285.229,81				205.229,81	
30000 Totale TITOLO 3	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**	**80.000,00**	**285.229,81**	**-**	**-**	**-**	**205.229,81**	
TITOLO 9:	***ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***							
90100	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	11.000,00	9.109,12				-1.890,88	
90200	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	1.711.000,00	1.592.525,72				-118.474,28	
90000 Totale TITOLO 9	**ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**	**1.722.000,00**	**1.601.634,84**				**-120.365,16**	
	Totale TITOLI	**1.842.000,00**	**1.886.864,65**				**44.864,65**	
	Totale GENERALE DELLE ENTRATE	**1.842.000,00**	**1.886.864,65**	**17.276.296,36**			**12.802.101,94**	

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI Presunti al 31/12/2018	RESIDUI Iniziali al 31/12/2018	VARIAZIONI COMPETENZA 2019	VARIAZIONI COMPETENZA 2020	VARIAZIONI COMPETENZA 2021	VARIAZIONI CASSA 2019
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
101 Programma	1	Organi istituzionali						
Titolo 1		SPESE CORRENTI	9.973.200,00	6.610.945,40				-2.630.093,86
Totale Programma	1	Organi istituzionali	9.973.200,00	6.610.945,40	-	-	-	-2.630.093,86
102 Programma	2	Segreteria generale						
Titolo 1		SPESE CORRENTI	572.500,00	440.031,70				-84.728,26
Totale Programma	2	Segreteria generale	572.500,00	440.031,70	-	-	-	-84.728,26
103 Programma	3	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato						
Titolo 1		SPESE CORRENTI	1.270.700,00	1.099.294,75	7.314.553,19			7.275.052,74
Totale Programma	3	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	1.270.700,00	1.099.294,75	7.314.553,19	-	-	7.275.052,74
106 Programma	6	Ufficio Tecnico						
Titolo 1		SPESE CORRENTI	1.885.500,00	1.075.125,51				510.935,69
Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	50.000,00	18.197,52				-31.802,48
Totale Programma	6	Ufficio Tecnico	1.935.500,00	1.093.323,03	-	-	-	479.133,21
108 Programma	8	Statistica e Sistemi informativi						
Titolo 1		SPESE CORRENTI	1.122.300,00	1.078.075,59				15.956,42
Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	1.500.000,00	501.634,16				-998.365,84
Totale Programma	8	Statistica e Sistemi informativi	2.622.300,00	1.579.709,75	-	-	-	-982.409,42
110 Programma	10	Risorse Umane						
Titolo 1		SPESE CORRENTI	39.500,00	16.262,00				-19.488,00
Totale Programma	10	Risorse Umane	39.500,00	16.262,00	-	-	-	-19.488,00
111 Programma	11	Altri Servizi Generali						
Titolo 1		SPESE CORRENTI	962.800,00	766.501,07	278.404,31			192.028,88
Totale Programma	11	Altri Servizi Generali	962.800,00	766.501,07	278.404,31	-	-	192.028,88
TOTALE MISSIONE 01		SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	17.376.500,00	11.606.067,70	7.592.957,50	-	-	4.229.495,29
MISSIONE	20	FONDI ACCANTONAMENTI						
2001 Programma	1	Fondo di riserva						
Titolo 1		SPESE CORRENTI						8.683.338,86
Totale Programma	1	Fondo di riserva			-	-	-	8.683.338,86
2003 Programma	3	Altri Fondi						
Titolo 1		SPESE CORRENTI			9.683.338,86			0,00
Totale Programma	3	Altri Fondi			9.683.338,86	-	-	0,00
TOTALE MISSIONE 20		FONDI ACCANTONAMENTI			9.683.338,86	-	-	8.683.338,86
MISSIONE	99	SERVIZI PER CONTO TERZI						
9901 Programma	1	Servizi per conto terzi e partite di Giro						
Titolo 7		USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.310.000,00	2.199.267,79				-110.732,21
Totale Programma	1	Servizi per conto terzi e partite di Giro	2.310.000,00	2.199.267,79	-	-	-	-110.732,21
TOTALE MISSIONE 99		SERVIZI PER CONTO TERZI	2.310.000,00	2.199.267,79	-	-	-	-110.732,21
Totale MISSIONI			19.686.500,00	13.805.335,49	17.276.296,36	-	-	12.802.101,94
Totale GENERALE DELLE SPESE			19.686.500,00	13.805.335,49	17.276.296,36	-	-	12.802.101,94

NOTA INTEGRATIVA

1. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Come indicato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, allegato alla proposta di rendiconto della gestione, l'avanzo di amministrazione accertato alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 è di euro 17.276.296,36, di cui:

- la parte accantonata risulta complessivamente pari a euro 9.683.338,86;
- la parte vincolata risulta complessivamente pari a euro 278.404,31;
- la parte disponibile risulta complessivamente pari a euro 7.314.553,19.

Vengono applicati al bilancio dell'esercizio in corso:

- le quote del risultato di amministrazione accantonato pari a euro 9.683.338,86 per l'iscrizione di appositi accantonamenti nella missione 20 – programma 3, in applicazione di quanto previsto all'articolo 1, comma 468-bis, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

- la quota del risultato di amministrazione vincolato pari a euro 278.404,31 per le funzioni delegate del Corecom nella missione 1 – programma 11;

- la quota dell'avanzo libero per la somma da restituire alla Giunta regionale in quanto il Consiglio regionale del Veneto non ha entrate proprie diverse dal fondo che la Giunta regionale versa ogni anno per il suo funzionamento e l'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio regionale viene versato alla Giunta regionale mediante apposito stanziamento al capitolo 10005.0 "Rimborso alla Giunta regionale dei fondi risultati in eccedenza"(Piano dei conti finanziario U1.9.99.02.000) della missione 1 – programma 03.

2. L'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Le variazioni di bilancio indicate nell'Allegato A non alterano gli equilibri di bilancio come mostrato nell'Allegato B.

X LEGISLATURA

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

ALLEGATO **B**

PROSPETTO

EQUILIBRI DI BILANCIO

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Utilizzo risultato di amministrazione presunto vincolato per il finanziamento di spese correnti	(+)	17.276.296,36	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.406.970,09	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	50.694.057,00	50.694.057,00	50.694.057,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	67.784.323,45	49.196.057,00	49.271.057,00
		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		1.593.000,00	1.498.000,00	1.423.000,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D= A+B)		1.593.000,00	1.498.000,00	1.423.000,00

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto.
(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(Codice interno: 397153)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 54 del 11 giugno 2019

Programma degli interventi per il patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia per l'anno 2019. Legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 "Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia", articolo 7, comma 1. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 96).

[Cultura e beni culturali]

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la proposta formulata dalla Giunta regionale della seduta del 30 aprile 2019 con deliberazione n. 46/CR relativa all'argomento in oggetto;

VISTA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTA la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lettera a) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 14 dicembre 2018, n. 44;

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45;

VISTA la legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 ed, in particolare, l'articolo 7, comma 1;

VISTA la DGR n. 1191 del 14 agosto 2018;

VISTO il Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. 58 del 12.08.2018;

VISTA la proposta di Programma degli interventi ed il conseguente riparto dei contributi per l'attuazione della legge regionale 7 aprile 1994, n. 15 relativamente all'anno 2019, formulata dal Comitato permanente Istria Dalmazia a Venezia nella riunione del 12 marzo 2019;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Sesta commissione consiliare nella seduta del 29 maggio 2019;

UDITA la relazione della Sesta Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere *Alberto VILLANOVA*;

con votazione palese,

delibera

1. di approvare il Programma degli interventi per il patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia per l'anno 2019, nei testi degli Allegati A, B, B1, C, C1, D, D1, E, E1 ed F, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 54 DELL'11 GIUGNO 2019 RELATIVA A:

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER IL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA PER L'ANNO 2019. LEGGE REGIONALE 7 APRILE 1994, N. 15 "INTERVENTI PER IL RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA", ARTICOLO 7, COMMA 1.

ALLEGATO A

Legge regionale 7 aprile 1994, n. 15

“Interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione
del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia”

PROGRAMMA ANNO 2019

ALLEGATO A

QUADRO DI RIFERIMENTO

L'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 7 aprile 1994, n. 15, stabilisce che entro il 30 settembre di ogni anno i soggetti[1] di cui all'articolo 1 della medesima legge possono formulare proprie proposte, relative alle iniziative di cui agli articoli 2, 3 e 4 della L.R. n. 15/1994, da inserire nel programma annuale degli interventi da attuare nell'anno successivo.

Con provvedimento della Giunta regionale n. 1191 del 14.08.2018 sono state approvate le nuove Linee Guida e, con DDR n. 58 del 23.08.2018, lo schema di Avviso (pubblicato sul B.U.R. n. 90 del 31 agosto 2018), con cui sono stati invitati tutti i soggetti interessati a presentare i propri progetti, entro il 30 settembre 2018, per la successiva valutazione e predisposizione di una proposta da parte del Comitato permanente per la valorizzazione del patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia del Programma annuale di interventi per l'anno 2019, da adottarsi da parte della Giunta regionale e che dovrà successivamente essere approvato dal Consiglio regionale.

In totale sono pervenute alla Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR – U.O. Cooperazione Internazionale n. **43 proposte progettuali** trasmesse entro il termine stabilito. Una richiesta di contributo è stata trasmessa con modalità non conformi a quanto riportato nel bando, pertanto deve essere considerata irricevibile.

L'Ufficio regionale competente ha quindi provveduto alla verifica delle n. **42 domande** presentate nei termini e riconosciute ricevibili, predisponendo delle sintetiche Schede di valutazione tecnico-amministrativa per ciascuna iniziativa, nelle quali, con riferimento all'articolo della L.R. n. 15/1994 cui l'iniziativa proposta è riferita, sono stati indicati:

- il numero della scheda e il titolo del progetto;
- la denominazione del soggetto che ha presentato l'istanza;
- l'indicazione degli eventuali partners progettuali;
- notizie generali sull'iniziativa e gli eventuali contributi regionali relativi ai Programmi degli anni precedenti;
- una sintetica descrizione dell'iniziativa;
- il piano economico del progetto;
- l'importo del contributo regionale richiesto con l'evidenziazione della percentuale di cofinanziamento a carico del proponente;
- lo schema sinottico per l'attribuzione dei punteggi ed il relativo totale;
- le note relative all'esito dell'istruttoria di valutazione.

Riguardo al requisito del soggetto richiedente il contributo regionale, di cui al Punto II, numero 5) dell'Avviso, specificamente riferito agli Enti del Terzo settore aventi sede in Italia che devono essere iscritti al registro (nazionale o regionale) di riferimento per la propria categoria, si è operato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e dell'ultima circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha chiarito che le associazioni costituite prima dell'entrata in vigore del DLgs. n. 117/2017 alla data del 03.08.2017, hanno tempo fino al 03.08.2019 per adeguare il proprio Statuto e l'organizzazione complessiva alla nuova disciplina. Per le associazioni che presentano la domanda di iscrizione ai registri regionali in questo periodo, i requisiti richiesti sono quelli precedenti alla riforma del terzo settore, tuttavia, entro il 03.08.2019, dovranno essere completate le modifiche statutarie per l'adeguamento alla riforma pena la cancellazione.

Relativamente al requisito del soggetto richiedente il contributo regionale, di cui al Punto II, numero 6) dell'Avviso, di conformità alla L.R. 11.05.2018, n. 16, si precisa che con riferimento agli enti forniti di personalità giuridica, alle società ed alle associazioni anche prive di personalità giuridica, la predetta legge regionale prevede venga prodotta la dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale relativa all'assenza di condanne per la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300". Poiché il citato decreto, all'art. 1, premette che la disciplina della responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato non si applica agli enti pubblici territoriali, il requisito di cui al citato Punto II, numero 6) dell'Avviso non è stato accertato rispetto agli enti pubblici territoriali italiani

[1] Enti locali, istituzioni pubbliche e private, nonché organismi associativi di volontariato.

ALLEGATO A

richiedenti il contributo regionale. Per questi l'integrità dell'ente e del soggetto che lo rappresenta risulta essere preventivamente verificata in base ad apposita normativa prevista dall'ordinamento italiano. Diversamente. per gli enti pubblici stranieri, si ritiene applicabile il requisito del Punto II, numero 6) dell'Avviso relativamente alle sanzioni per fatti imputabili nell'ambito della giurisdizione italiana al rappresentante legale dell'ente e all'ente stesso, soggetti non riconducibili all'ordinamento giuridico italiano.

A seguito della succitata verifica, n. **32 progetti sono risultati ammissibili** e n. **10 istanze sono risultate non ammissibili**.
Nel dettaglio, le n. **32 iniziative ammissibili** si suddividono come segue:

- ***Tipologia A*** *– Articolo 2.a – "Progetti di indagine, studi e ricerca"*, n. 10 schede per un importo totale di Euro 167.750,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 126.300,00;
- ***Tipologia B*** *– Articolo 2.c – "Progetti di pubblicazione e diffusione studi"*, n. 5 schede per un importo totale di Euro 84.050,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 60.010,00;
- ***Tipologia C1*** *– Articolo 3.a – "Interventi finalizzati a favorire lo sviluppo di centri e d'attività culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana nelle Repubbliche di Slovenia e di Croazia e nella Dalmazia montenegrina"*, n. 5 schede per un importo totale di Euro 98.500,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 64.500,00;
- ***Tipologia C2*** *– Articolo 3.a – "Forniture di arredi, attrezzature e sussidi scolastici per le scuole italiane di ogni ordine e grado, con particolare riferimento a quelle materne"*, n. 1 scheda per un importo totale di Euro 19.144,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 15.000,00;
- ***Tipologia D*** *– Articolo 3.b – "Iniziative per l'identificazione, la catalogazione, il recupero e la valorizzazione di beni culturali di origine veneta"*, n. 10 schede per un importo totale di Euro 367.839,91 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 243.346,92;
- ***Tipologia F*** *– Articolo 4 – "Iniziative dei Comuni veneti che, nel quadro del consolidamento della comune identità culturale europea, propongono gemellaggi con enti territoriali delle Repubbliche di Slovenia e di Croazia e della Dalmazia montenegrina, in cui siano persistenti o storicamente rilevanti la cultura e la tradizione veneta, o che registrino la presenza significativa di comunità italiane di origine veneta"*, n. 1 scheda per un importo totale di Euro 21.492,00 e richieste di assegnazione contributi per complessivi Euro 15.000,00.

Le richieste ammissibili di assegnazione di contributi, pervenute entro il termine del 30 settembre 2018 stabilito con il citato Avviso, ammontano complessivamente a Euro 524.156,92 di cui Euro 243.346,92 per iniziative che si configurano come spese di investimento (restauri, recuperi, ecc.) ed Euro 280.810,00 per le altre iniziative (attività di gestione delle comunità, corsi di lingua, ricerche, ecc.).

RIPARTIZIONE DELLE SOMME

L'ipotesi di ripartizione sulla quale si è espresso il Comitato Permanente per la valorizzazione del Patrimonio culturale veneto nell'Istria e nella Dalmazia nella seduta tenutasi a Venezia il 12 marzo 2019, è stata predisposta sulla base degli stanziamenti previsti dal Bilancio di previsione 2019 – 2021 (L.R. n. 45/2018), ammontanti a complessivi Euro 300.037,60, dei quali:

- Euro 200.037,60 al capitolo 100769 da destinare a spese per la realizzazione di iniziative culturali finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia;
- Euro 100.000,00 al capitolo 70020 da destinare all'assegnazione di contributi per iniziative che si configurano come spese di investimento (restauri).

In ordine alle modalità di impiego di tali risorse, il Comitato ha formulato una proposta di Programma degli interventi per l'anno 2019, sulla base dei criteri e delle procedure indicate nelle citate Linee Guida di cui alla DGR n. 1191/2018, che hanno portato alla definizione di due graduatorie, una per le iniziative di cui alle tipologie A, B, C1, C2, F (corrispondenti agli articoli 2a, 2c, 3a, 4 della L.R. n. 15/94 – spese correnti capitolo 100769), una per le iniziative di cui alla tipologia D (articolo 3b della L.R. n. 15/1994 – spese d'investimento capitolo 70020).

ALLEGATO A

Le graduatorie sono state ottenute integrando gli esiti dell'istruttoria, effettuata dal competente Ufficio regionale, con l'attribuzione da parte del Comitato Istria Dalmazia di un punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di sette punti alle iniziative aventi particolare valenza storica, artistica, architettonica, culturale e sociale.

L'importo del contributo proposto alle varie iniziative secondo l'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, in attuazione della DGR n. 1191/2018 è stato quantificato dal Comitato secondo le percentuali e i limiti massimi e minimi, come sotto indicato:

- per le iniziative afferenti al capitolo 100769, considerato lo stanziamento di bilancio, è stato deciso di finanziare le prime **16** domande della graduatoria finale, con una percentuale di finanziamento pari a circa il 97,57% del contributo richiesto ammesso;
- per le iniziative afferenti al capitolo 70020, in considerazione delle risorse disponibili, è stata individuata la percentuale di finanziamento del 88,82% del contributo richiesto ed ammesso, per i primi **5** progetti della graduatoria finale.

In particolare, la proposta formulata prevede l'ammissione a contributo di n. **21** progetti:

- n. **16** proposte afferenti al capitolo 100769, riguardante le spese correnti per la realizzazione di iniziative culturali finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia;
- n. **5** proposte afferenti al capitolo 70020, riguardante iniziative che si configurano come spese di investimento (restauri).

Le due graduatorie sono riportate negli allegati:

Allegato B – Spese correnti: Graduatoria progetti ammessi a contributo e finanziabili;
Allegato B1 – Spese correnti: Schede progetti ammessi a contributo e finanziabili;
Allegato C – Spese d'investimento: Graduatoria progetti ammessi a contributo e finanziabili;
Allegato C1 – Spese d'investimento: Schede progetti ammessi a contributo e finanziabili.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei contributi, considerati gli stanziamenti previsti dal Bilancio Regionale 2019-2021 in base alla esigibilità della spesa, saranno disposti come segue:

- per le iniziative culturali finalizzate alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia, con oneri a carico del capitolo 100769: acconto pari al 60%, dopo l'avvio delle attività e saldo a conclusione dell'iniziativa;
- per le iniziative che si configurano come spese di investimento, con oneri a carico del capitolo 70020: acconto pari al 60%, dopo l'avvio delle attività e saldo a conclusione dell'iniziativa.

DOMANDE DI CONTRIBUTO AMMESSE E NON FINANZIABILI

Dato atto che in esito alle risultanze delle graduatorie finali risultano finanziabili i progetti di cui ai sopra citati **Allegati B, B1, C e C1**, in base alle risorse disponibili, risultano non finanziabili i progetti di cui ai seguenti allegati:

Allegato D – Spese correnti: Graduatoria progetti ammessi a contributo e non finanziabili;
Allegato D1 – Spese correnti: Schede progetti ammessi a contributo e non finanziabili;
Allegato E – Spese d'investimento: Graduatoria progetti ammessi a contributo e non finanziabili;
Allegato E1 – Spese d'investimento: Schede progetti ammessi a contributo e non finanziabili;

DOMANDE DI CONTRIBUTO NON AMMESSE

Le **11** domande di contributo valutate, a seguito di istruttoria, non ammissibili dall'Ufficio regionale competente, si trovano riepilogate nel seguente allegato, con indicazione delle motivazioni di esclusione; viene inclusa in questo elenco anche la richiesta trasmessa con modalità non conformi a quanto riportato nel bando e valutata, pertanto, irricevibile:

Allegato F – Elenco progetti non ammessi.

ALLEGATO A

RIEPILOGO

La proposta di Programma degli interventi per l'anno 2019 prevede quindi un impegno finanziario di Euro 300.037,60, di cui:

- Euro 200.037,60, oneri a carico del capitolo 100769, per i progetti di cui alle tipologie A, B, C1, F – L.R. n. 15/94 articolo 2 lettera a) e c), articolo 3 lettera a) e articolo 4;
- Euro 100.000,00, oneri a carico del capitolo 70020, per i progetti di restauro di cui alla tipologia D – L.R. n. 15/94 articolo 3 lettera b).

Riepilogo Programma degli interventi anno 2018, L.R. n. 15/1994

Tipologie e articoli L.R. n. 15/94	N. progetti valutati ammissibili	N. progetti ammessi a contributo	Proposta finanziamento approvato dal Comitato (in Euro)
INIZIATIVE CULTURALI CAPITOLO 100769			
Tipologia A – Articolo 2a "Ricerche"	10	7	87.719,54
Tipologia B – Articolo 2c "Pubblicazione studi"	5	4	44.503,75
Tipologia C1 – Articolo 3a "Comunità Italiani"	5	4	53.178,13
Tipologia C2 – Articolo 3a "Forniture di arredi, attrezzature e sussidi scolastici"	1	0	
Tipologia F – Articolo 4 "Gemellaggi"	1	1	14.636,18
TOTALE cap. 100769	**22**	**16**	**200.037,60**
INIZIATIVE DI RESTAURO CAPITOLO 70020			
Tipologia D – Articolo 3b "Restauri"	10	5	100.000,00
TOTALE cap. 070020	**10**	**5**	**100.000,00**
TOTALI			
TOTALE COMPLESSIVO	**32**	**21**	**300.037,60**

ALLEGATO B

GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIABILI

SPESE CORRENTI – CAPITOLO 100769

TIPOLOGIA		ARTICOLO L.R. N. 15/1994
A	Indagini, studi e ricerche aventi per oggetto: • il patrimonio culturale di origine veneta presente nell'Istria e nella Dalmazia; • la cultura istro-veneta e la cultura dalmata, considerate nella loro specificità e nelle loro manifestazioni più significative, in rapporto alla cultura italiana e veneta in particolare; • la storia dell'Istria e della Dalmazia nel contesto della storia veneta ed europea.	**2.a**
B	Pubblicazione e diffusione degli studi e delle ricerche più significativi effettuati, negli ambiti individuati al precedente articolo 2a.	**2.c**
C	**C1)** Interventi finalizzati a favorire lo sviluppo di centri e d'attività culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana nelle Repubbliche di Slovenia e di Croazia e nella Dalmazia montenegrina (realizzazione di corsi di lingua italiana, di artigianato con specifico riferimento alle antiche professioni veneziane, nonché nell'organizzazione di eventi di valorizzazione delle tradizioni culturali risalenti alla Serenissima).	**3.a**
F	Iniziative dei Comuni veneti che, nel quadro del consolidamento della comune identità culturale europea, propongono gemellaggi con enti territoriali delle Repubbliche di Slovenia e di Croazia e della Dalmazia montenegrina, in cui siano persistenti o storicamente rilevanti la cultura e la tradizione veneta, o che registrino la presenza significativa di comunità italiane di origine veneta	**4**

Grad. finale	Scheda n.	Tip.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto ammesso	Contributo ammissibile	% cofin.	Contributo proposto	Punteggio istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale
1	1	C1	Unione Italiana	Fiume (Croazia)	Festival dell'Istroveneto	30.000,00	15.000,00	50,00%	**14.636,18**	15	7	**22**
2	41	B	Comunità degli Italiani di Momiano	Momiano (Croazia)	Testimonianze storiche on-line e in 3D della Venezianità in Istria	19.000,00	15.000,00	21,05%	**14.636,18**	14	6	**20**
3	31	B	Società umanistica Histria	Capodistria (Slovenia)	Pianta di Capodistria - 400 anni	13.200,00	9.200,00	30,30%	**8.976,86**	10	7	**17**
4	14	A	Comunità degli Italiani di Montenegro	Cattaro (Montenegro)	Tratto nord delle mura fortificate a Cattaro in Montenegro: indagini, rilevo strumentale e rappresentazione digitale per la valorizzazione e il restauro	15.000,00	12.000,00	20,00%	**11.708,96**	8	7	**15**
5	25	B	Società di studi storici e geografici - Pirano	Pirano (Slovenia)	Il patriziato di Capodistria nell'età moderna. Governo, economia, cultura e relazioni tra Venezia e la provincia istriana	10.850,00	6.510,00	40,00%	**6.352,10**	9	5	**14**
6	23	A	Comunità degli Italiani di Parenzo	Parenzo (Croazia)	Il Tempo della Serenissima - Valorizzazione storico-culturale e turistica della tradizione orologiaia nell'istro-veneto	16.000,00	12.800,00	20,00%	**12.489,54**	8	6	**14**

ALLEGATO B

Grad. finale	Scheda n.	Tip.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto ammesso	Contributo ammissibile	% cofin.	Contributo proposto	Punteggio istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale
7	36	A	Società Dante Alighieri di Zara	Zara (Croazia)	Dizionario biografico Donne illustri di Italia Bogdanovic - pubblicazione e redazione del manoscritto	20.000,00	15.000,00	25,00%	**14.636,18**	8	6	**14**
8	17	A	Società Dalmata di Storia Patria	Roma	MARE 9 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar, nona parte	21.000,00	14.700,00	30,00%	**14.343,46**	7	7	**14**
9	22	A	Comune di Laurana	Laurana (Croazia)	Architettura veneta nell'Istro-quarnerino. La figura e l'opera di Attilio Maguolo	15.000,00	12.000,00	20,00%	**11.708,96**	9	4	**13**
10	24	C1	Comune di Ceggia	Ceggia (VE)	Cultura e tradizioni del carnevale nell'istro-veneto - 2^ fase: animazione nel territorio	18.500,00	14.500,00	21,62%	**14.148,31**	7	6	**13**
11	40	A	Università degli Studi di Zara	Zara (Croazia)	Savorgnanide - un manoscritto zaratino	14.000,00	8.400,00	40,00%	**8.196,26**	6	6	**12**
12	34	F	Comunità degli Italiani di Cittanova	Cittanova (Croazia)	CAMPEGGIO ESTIVO / gemellaggio tra una cittadina della Croazia (Cittanova), Slovenia (Ancarano) e dell'Italia più precisamente del Veneto (Anguillara Veneta - PD)	21.492,00	15.000,00	30,21%	**14.636,18**	6	5	**11**
13	2	A	Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia	Trieste	Percorsi pastorali nelle Diocesi istriane della Serenissima - 3	20.000,00	15.000,00	25,00%	**14.636,18**	5	6	**11**
14	8	B	Museo del Territorio Parentino	Parenzo (Croazia)	Digitalizzazione dell'Archivio Polesini con pubblicazione dei documenti più significativi	23.000,00	14.900,00	35,22%	**14.538,61**	5	6	**11**
15	6	C1	Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Studi linguistici e letterari	Padova	Giuseppe Tartini e la cultura musicale nello Stato veneto fra Istria, Dalmazia e Veneto attuale Museo diffuso transfrontaliero	25.000,00	15.000,00	40,00%	**14.636,18**	4	6	**10**
16	15	C1	Centro Ricerche Culturali Dalmate Spalato	Spalato (Croazia)	Organizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana e pubblicazione del volume "Studio dei vocaboli dialettali spalatini derivanti dal dialetto veneziano"	12.500,00	10.000,00	20,00%	**9.757,46**	3	7	**10**
TOTALI						**294.542,00**	**205.010,00**		**200.037,60**			

ALLEGATO B1

SCHEDE PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIABILI – SPESE CORRENTI – CAPITOLO 100769

POSIZIONE N. 1 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 1**	**TIPOLOGIA**	**C1**

TITOLO PROGETTO
Festival dell'Istroveneto

Organismo richiedente	Unione Italiana	C.F. 10823861913
Sede legale	Uljarska 1/IV, 51000 Fiume, CROAZIA	
Legale Rappresentante	Marin Corva	
Referente Progetto	Marianna Jelicich Buic	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Città di Buie	1, 2, 3, 4	Umane, organizzative, finanziarie	4.600,00	15,3%
2	Academia De la Bona Creansa	1, 3	Organizzative		
3	Comunità degli Italiani di Buie	1, 2, 3, 4	Organizzative, logistiche		

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☒	NO	☐
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐

Se "SÌ":

Anno 1995 Sostegno attività didattiche e culturali di scuole e comunità degli italiani € 20.141,82
Anno 1996 Acquisizione materiali didattici per la Scuola Media Superiore Italiana di Fiume € 5.164,57
Anno 1996 Premi di studio € 2.582,28
Anno 1997 Tournée Dramma Italiano € 7.746,85
Anno 1997 Acquisizione e diffusione pubblicazioni € 18.075,99
Anno 2013 Il patriziato a Capodistria nell'età moderna. Governo, economia, cultura e relazioni tra Venezia e la provincia istriana € 17.000,00 (contributo a favore dell'Unione Italiana sede di Capodistria Slovenia)
Anno 2014 Festival dell'Istroveneto € 25.000,00
Anno 2017 Festival dell'Istroveneto € 22.020,24
Anno 2018 Festival dell'Istroveneto € 7.166,40

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Nell'istro-quarnerino sono in uso due dialetti di derivazione romanza: l'istroveneto (veneto dell'Istria) e l'istrioto. Il primo è il più diffuso, parlato dalla maggioranza degli italiani che vivono in Istria, ma è parlato anche da chi vive sul territorio degli istroromanzi (Rovigno, Dignano etc.). E' una lingua viva, in quanto parlata ma, a seguito di mutamenti socio-economici, molte parole sono cadute in disuso, particolarmente quelle legate agli antichi mestieri e della vita agricola.
Scopo della manifestazione è tutelare e promuovere il dialetto istroveneto che subisce un lento impoverimento lessicale e valorizzarlo in quanto elemento di identità istriana che unisce tre Stati (Italia, Croazia e Slovenia), instaurando rapporti di collaborazione con le associazioni culturali del Veneto. Si vuole infine riflettere sull'uso corrente dell'istro-veneto, attraverso le diverse forme espressive, quali la canzone, la poesia, la prosa e il teatro. E' una lingua tramandata in modo orale da oltre 600 anni.
Il Programma del Festival prevede:

1) Un concorso letterario per opere scritte in istro-veneto. Il concorso viene pubblicato a inizio anno ed è dedicato a bambini e ragazzi di età compresa tra 6 e 18 anni. E' diviso in 3 categorie per fascia di età. Tema e forma espressiva sono liberi. I lavori sono sottoposti al vaglio di una giuria internazionale che assegna, per ognuna delle categorie, un primo, secondo e terzo premio, e anche due menzioni onorevoli. I premi (targhe e diplomi) sono consegnati nell'ambito del Festival. Le opere premiate sono pubblicate sul mensile per ragazzi "Arcobaleno".
2) Concorso video: per la realizzazione di brevi filmati dedicato a non professionisti, articolato in due categorie: under e over 18. Ogni autore può partecipare con un massimo di due filmati. La durata deve essere di tre minuti. Genere libero: documentario, intervista fiction etc., ma devono riportare la parlata istro-veneta, pena l'esclusione. Viene istituita una giuria per l'assegnazione di premi che verranno consegnati in occasione del Festival.
3) Rassegna teatrale *"Su e so pel palco"* rivolti a filodrammatiche che preparano spettacoli in istroveneto. I gruppi sono invitati a partecipare al Festival proponendo il proprio spettacolo all'interno della rassegna teatrale che

ALLEGATO B1

costituisce occasione per vedere tutte le filodrammatiche. 4) Festival canoro *"Dimelo cantando":* festival della canzone inedita in istroveneto. Prevede un bando di concorso per canzoni inedite in istroveneto. Gli autori inviano le proprie canzoni entro un termine stabilito. Le canzoni sono sottoposte al vaglio di una commissione selezionatrice che attribuisce i punteggi con conseguente classifica delle canzoni che faranno parte del repertorio del Festival canoro. Le canzoni saranno giudicate da una giuria internazionale che assegnerà il primo, il secondo e il terzo premio. Anche il pubblico è chiamato a partecipare selezionando attraverso una scheda una preferenza valida per l'attribuzione del Premio del pubblico. 5) Tavola rotonda *"Sta parlar che dura"*: ha lo scopo di analizzare, scoprire e confrontare il dibattito sui temi riguardanti la storia e l'uso dell'istroveneto; 6) Festival per e nelle scuole *"Imparar fasendo"* nel corso del Festival vengono proposti alle scuole laboratori linguistici che hanno lo scopo di far conoscere l'istroveneto come variante dei dialetti veneti, le origini lessicali, le similitudini con le altre lingue romanze.				
Tempi di realizzazione:	Dal	12/2018	al	09/2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		6.500,00
Totale Rimborsi spese		7.150,00
Totale Acquisto di beni		200,00
Totale Fornitura di servizi		16.150,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**30.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**30.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**6.000,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**30%**	**9.000,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**50%**	**15.000,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**14.636,18**

ALLEGATO B1

POSITIONE N. 2 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 41**	**TIPOLOGIA**	**B**

TITOLO PROGETTO
Testimonianze storiche on-line e in 3D della Venezianità in Istria

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Momiano	C.F. 47759771809
Sede legale	Piazza S. Martino, 8 – 52462 Momiano - Croazia	
Legale Rappresentante	Arijana Braiko	
Referente Progetto	Arijana Braiko	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Università Ca' Foscari Venezia -DSU	2,3,4	Personale di ricerca e servizi web	2.500,00	13,16%
2	Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" Buie	2,3,4	Risorse umane e servizi	1.500,00	7,9%
3	Comunità degli Italiani di Crassiza	2,3,4	Risorse umane ed organizzative	//	

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ":	**Anno 2001**: "Restauro del Campanile della chiesa di S. Martino e S. Stefano di Momiano" € 19.625,36 **Anno 2012**: "Pubblicazione di una monografia su Momiano" € 4.000,00 **Anno 2013**: "Momiano, la sua comunità e il suo castello: testimonianze dell'eredità storico-culturale istro-veneta € 16.000,00			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto intende capitalizzare i risultati dei precedenti progetti di cooperazione e sinergiche azioni attuate nel periodo 2012-2016 col supporto della Regione del veneto e l'impegno di altre istituzioni (Università Ca' Foscari di Venezia, Università Popolare Aperta di Buie, Sovrintendenza ai Beni Culturali dell'Istria, Regione Istriana) incentrati su Momiano, la sua comunità, il suo castello e il suo territorio quale fulcro di testimonianze elle venezianità in Istria.

Queste azioni hanno prodotto una serie di conoscenze e approfondimenti storico-culturali, la riscoperta di rari documenti in archivi pubblici e provati, la produzione di saggi inediti, il consolidamento di un'ampia rete di interlocutori esperti accomunati dall'obiettivo di vedere salvaguardate e per quanto possibile, recuperate le vestigia dell'antico castello sopravvissute all'ingiuria del tempo.

Si intende pertanto, favorire la massima accessibilità e fruibilità di tale materiale scientifico col supporto delle moderne tecnologie, anche mediante la creazione di modelli 3D e attraverso l'upload dei materiali digitalizzati nell'esistente sito internet www.momiano.com.

In particolare nel corso del 2019 saranno implementati con:

- atti della Conferenza internazionale "*Momiano e l'Istria: una comunità e una regione dell'Alto Adriatico (14-16.06.2013)*"
- il primo volume dei "Quaderni" dei primi due cicli di Conferenze dedicate al Castello Rota di Momiano, organizzate dall'UPA di Buie col supporto della Città di Buie e della Regione Istriana, contenenti pregevoli relazioni inedite elaborate da vari studiosi e presentate nella sede della CI di Momiano negli anni 2015-2016 su temi legati al periodo della Serenissima;
- i files disponibili degli archivi Rota-Gregoretti e Rota-Benedetti, che sono stati oggetto di studio ed in parte digitalizzati nell'ambito del progetto anno 2013;
- attività con gli studenti delle superiori utilizzando strumenti digitali e software per produrre con gli studenti dei dispositivi tattili hi-Storia per la fruizione digitale del castello Rota di Momiano e del circondario. Il dispositivo hi-Storia è uno strumento innovativo per la promozione de patrimonio culturale, adatto ad ogni fascia d'età. Si tratta di una stampa 3D che rappresenta il bene culturale oggetto di studio, sulla cui superficie sono inseriti dei sensori tattili che attivano i contenuti multimediali con un tocco delle dita. I dispositivo tattili garantiscono una fruizione semplice e immediata dei beni culturali. Si possono progettare anche testi narrativi utilizzando tecniche di stoytelling per creare una storia interattiva che tratterà gli elementi toccati.

ALLEGATO B1

I prodotti multimediali realizzati, saranno presentati in un workshop interregionale presso la Comunità degli Italiani di Momiano con la partecipazione di rappresentanti istituzionali dell'area (Città di Buie, Regione Istriana, Sovrintendenza regionale ai Beni culturali, altri enti locali dell'area, scuole italiane e croate, Università Popolare di Buie), e di osservatori del mondo accademico veneto, in particolare dell'Università Ca' Foscari.

Per quanto riguarda i partner di progetto:

- l'Università Ca' Foscari di Venezia – Dipartimento di Studi Umanisti, curerà con la Comunità degli Italiani di Momiano, il coordinamento scientifico del progetto con riguardo alla selezione, revisione, armonizzazione e adattamento dei contenuti testuali e iconografici relativi ala materiale da pubblicare; garantirà la manutenzione della piattaforma web www.momiano.com e l'implementazione delle nuove funzionalità e contenuti; parteciperà all'organizzazione dell'evento pubblico (workshop a Momiano) e allo svolgimento dei altre attività di comunicazione;
- la Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" di Buie collaborerà col capofila nella gestione delle attività amministrative e operative, nel networking con i partner e fornitori di servizi, utilizzo di strumenti digitali e software per produrre con gli studenti dei dispositivi tattili hi-Storia per la fruizione digitale del Castello di Momiano e altri beni culturali di origine veneta;
- la Comunità degli Italiani di Crassiza, collaborerà nella fase iniziale del progetto tramite il Presidente che svolge professione di guida turistica abilitata per il Buiese, il quale guiderà gli studenti nella conoscenza del patrimonio culturale di origine veneta presente nell'alto Buiese.
  Gli studenti effettueranno uno studio preliminare sul monumento, individuando gli elementi architettonici più rilevanti che diventeranno gli attivatori del dispositivo e progetteranno eventuali funzionalità aggiuntive all'audioguida e le interazioni-utente; svilupperanno competenze in arti visive e svolgeranno un'analisi critica del monumento dal punto di vista storico-artistico e architettonico.

Le fasi progettuali prevedono:

- selezione, revisione, armonizzazione e adattamento di contenuti testuali e iconografici; upgrade del sito;
- conoscenza del territorio tramite la guida turistica della CI di Crassiza;
- laboratorio 3D;
- presentazione del progetto
- attività di comunicazione web.

Tempi di realizzazione:	Dal	01.04.2019	al	31.12.2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale *(Scuola media superiore, UPA di Buje e UNIVE)*		6.700,00
Totale Rimborsi spese *(spese viaggio e alloggio, trasferta relatori ed esperti partecipanti ad eventi pubblici programmati)*		600,00
Totale Acquisto di beni *(software e device per realizzazione e visualizzazione output di progetto)*		1.000,00
Totale Fornitura di servizi *(applicazione informatica per visualizzazione tattile in 3D monumento, upgrade piattaforma web e upload nuovi contenuti, opere di grafica, stampa locandine e gadget, servizi di traduzione, catering e altri servizi tecnici, progettazione, assistenza specialistica al management e monitoraggio del progetto, rendicontazione)*		10.700,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**19.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**19.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**3.800,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**1,5%**	**200,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**78,95%**	**15.000,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**14.636,18**

ALLEGATO B1

POSITIONE N. 3 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 31**	**TIPOLOGIA**	**B**

TITOLO PROGETTO
Pianta di Capodistria – 400 anni

Organismo richiedente	Società umanistica Histria	C.F. 90912195
Sede legale	Via 2° Brigata d'Oltremare 69 – 6000 Capodistria – Slovenia	
Legale Rappresentante	Dejan Krmac	
Referente Progetto	Deborah Rogoznica	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Archivio regionale di Capodistria	1, 2, 3	umane - finanziarie	800,00	6,06
2	Scuola elementare Pier Paolo Vergerio il Vecchio	1, 4	umane – organizzative - finanziarie	800,00	6,06
3	Istituto delle Suore Figlie di S. Giuseppe del Caburlotto	3	organizzative		

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ":	**Anno 2010** Le visite pastorali del vescovo Francesco Zeno nella Diocesi di Capodistria (1660-1680). Trascrizione commentata degli atti visitali € 2.000,00 **Anno 2018** "Pala d'altare del Carpaccio" € 8.860,00			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

La "Pianta di Capodistria" di Giacomo Fino rappresenta la più antica mappa della città sino a noi trasmessa redatta nel 1619 su commissione del podestà. Il disegno, conservato presso l'Archivio di Stato di Venezia, rappresenta un'essenziale fonte per lo studio della genesi della città e del suo impianto urbanistico attraverso i secoli a partire dal periodo romano. Già nel 2009 la Società umanistica Histria aveva proposto un progetto con la riproduzione della mappa e uno studio di Salvator Zitko. Negli anni a seguire i collaboratori della Società hanno continuato con la ricerca e con la raccolta di fonti e documenti relativi ai dati che compaiono nella mappa e al patrimonio culturale veneto in genere, ivi inclusa la tutela dei monumenti. Nel 2019, anno in cui ricorre il 400° anniversario della redazione della cartina, la Società intende proporre un programma più ampio. Sono previsti una pubblicazione monografica con la descrizione particolareggiata dei diversi elementi che appaiono in fonte (porte cittadine, torri, edifici, strade), l'allestimento di una mostra, una giornata di studio con il coinvolgimento dei maggiori studiosi della materia mettendo in relazione l'impianto urbanistico di Capodistria con quello delle altre città venete dell'Istria, alcune visite guidate attraverso i siti che compaiono nella fonte, una giornata di incontro tra le scuole con workshop formativi incentrata anche al recupero delle mappe storiche con la divulgazione di studi, ricerche e pubblicazioni multimediali, la riproduzione di materiale promozionale.

Tempi di realizzazione:	Dal	01/01/2019	al	31/12/2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		800,00
Totale Rimborsi spese		4.000,00
Totale Acquisto di beni		1.200,00
Totale Fornitura di servizi		31.715,12
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**13.200,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**13.200,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**2.640,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**10,3%**	**1.360,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**69,7%**	**9.200,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**8.976,86**

ALLEGATO B1

POSITIONE N. 4 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 14**	**TIPOLOGIA**	**A**

TITOLO PROGETTO
Tratto nord delle mura fortificate a Cattaro in Montenegro: indagini, rilevo strumentale e rappresentazione digitale per la valorizzazione e il restauro

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Montenegro	C.F. 02396726
Sede legale	Via Stari Grad 430 - Cattaro - Montenegro Cattaro (Montenegro)	
Legale Rappresentante	Aleksander Dender	
Referente Progetto	Aleksander Dender	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Comune di Cattaro	3 (nella lettera 2)	Organizzative	3.000,00	20%
2	Direzione per la tutela dei Beni culturali	3	Organizzative		
3	Italia Nostra – Consiglio Regionale del Veneto	3	Umane		

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐

Se "SÌ": **Anno 2004** Acquisto di apparecchiature e mobilio per la sede della neo-costituita Comunità € 3.500,00 - **Anno 2008** (iniziativa diretta) **1.** trasferimento sede della Comunità presso il Museo marittimo; **2.** organizzazione di dieci corsi di lingua italiana; **3.** trasmissione in lingua italiana presso Radio Kotor; **4.** progetto biblioteca veneta; **5.** organizzazione attività ricreative in lingua italiana per bambini della scuola elementare – totale di € 28.360,00 - **Anno 2009 1.** Soggiorno di italiano per bambini della scuola elementare; **2.** Dieci corsi di lingua italiana gratuiti; **3.** trasmissione in lingua italiana presso Radio Kotor – totale di € 12.000,00 - **Anno 2010 1.** Soggiorno di italiano per bambini della scuola elementare € 2.000,00; **2.** Dieci corsi di lingua italiana gratuiti € 8.000,00; **3.** trasmissione in lingua italiana presso Radio Kotor € 3.000,00; **4.** Restauro dei leoni marciani dell'epoca del dominio veneziano di Cattaro € 20.000,00 – totale di € 33.000,00 - **Anno 2011 1.** Dieci corsi di lingua italiana gratuiti € 7.000,00; **2.** Restauro del leone marciano sull'Orfanotrofio del 1769 € 4.000,00; **3.** Restauro dei leoni marciani di Cattaro e Perasto € 5.000,00 – totale di € 16.000,00 - **Anno 2012** Dieci corsi di lingua italiana gratuiti € 7.500,00 - **Anno 2013** Porta Marina e tratto di mura difensive contigue a Cattaro in Montenegro: un caso di tutela, valorizzazione e formazione in un intervento di restauro conservativo € 20.000,00 - **Anno 2014** Indagini conoscitive e intervento di restauro e valorizzazione della Porta settentrionale della cinta muraria fortificata a Cattaro € 18.700,00 – **Anno 2017** Indagini, restauro e valorizzazione della Porta difensiva Sud a Cattaro in Montenegro € 32.480,00 – **Anno 2018** Rilievo digitale e tecnologie integrate per la documentazione, studio e valorizzazione di tratti della cinta muraria a Cattaro in Montenegro € 9.600,00

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Studio e conoscenza di tratti dell'antica cinta muraria di Cattaro, lunga 4,5 Km, costruita dalla Repubblica Serenissima, sostenendo costi notevolissimi, per difenderla dalle minacce dal mare, in particolare dai Turchi. L'aspetto attuale risale al XVIII secolo.
Le indagini conoscitive consistono nel rilievo digitale e uso di tecnologie integrate (scanner 3D, fotogrammetria con droni e terrestre), finalizzato a facilitare la successiva elaborazione di progetti di restauro. Inoltre saranno realizzati rilievi macroscopici dei materiali e delle lavorazioni e di analisi stratigrafico-costruttivo e rilievo delle patologie di degrado.
Svolgerà le indagini lo studio LAIRA di Montegrotto Terme.
Lo studio sarà l'occasione per un campo di formazione per gli ex-allievi della scuola di restauro nell'ambito dei corsi promossi dalla Regione del Veneto a qualifica post-diploma in "Tecnico del restauro dei beni culturali", coinvolgendo l'associazione Palinsesti onlus di Padova.
Collaboreranno anche studenti della facoltà di architettura di Podgorica.

Tempi di realizzazione:	Dal	Ottobre 2019	al	Ottobre 2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

ALLEGATO B1

VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		11.000,00
Totale Rimborsi spese		2.000,00
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		2.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**15.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**15.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**3.000,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**80%**	**12.000,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**11.708,96**

ALLEGATO B1

POSIZIONE N. 5 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 25**	**TIPOLOGIA**	**B**

TITOLO PROGETTO
Il patriziato di Capodistria nell'età moderna. Governo, economia, cultura e relazioni tra Venezia e la provincia istriana.

Organismo richiedente	Società di studi storici e geografici - Pirano	C.F. 82878153
Sede legale	Via Kajuh, 12 – Pirano (Slovenia)	
Legale Rappresentante	Kristjan Knez	
Referente Progetto	Kristjan Knez	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Comunità degli Italiani "Santorio Santorio" - Capodistria	4	Finanziarie	€ 1.000,00	9,2%
2	Centro Italiano di Promozione, Cultura, Formazione e Sviluppo "Carlo Combi" – Capodistria	2	Finanziarie	€ 1.500,00	13,8%
3	Associazione delle Comunità Istriane	3, 4	Finanziarie	€ 600,00	5,5%
4	Associazione Nazionale Venezia Giulia, Dalmazia – Comitato di Padova	3, 4	Organizzative		

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ":	**Anno 2007**: Pubblicazione degli atti della tavola rotonda "Pirano-Venezia 1283-2003" dedicata al 720.mo anniversario della dedizione di Pirano alla Serenissima (tiratura: 1000 pezzi) € 1.100,00; **Anno 2010**: COGNOMI DI CAPODISTRIA - Origine, storia ed evoluzione di alcuni cognomi capodistriani e dell'Istria - Autore: Marino Bonifacio € 2.000,00; **Anno 2012**: Volume storico-scientifico: Le confraternite istriane: una sintesi € 2.000,00; **Anno 2013**: Pubblicazione scientifica: Giannandrea Gravisi - Scritti geografici editi € 4.000,00; **Anno 2014**: Il pensiero di Tomaso Luciani - autore Marko Zotic € 3.900,00 **Anno 2017**: L'agricoltura del Buiese. L'età veneziana e le trasformazioni ottocentesche. Autore: Denis Visintin € 2.979,59 **Anno 2018**: I Gravisi. Ruolo, impegno e cultura di un casato capodistriano attraverso i secoli € 5.310,00			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Cenni Storici

La nobiltà di Capodistria del '400 godeva di particolari privilegi che il patriziato di altre località non avrebbe mai ottenuto: copriva cariche cittadine, si aggregava al patriziato veneziano, aveva il diritto di nominare i notai. Dalla metà del seicento, in concomitanza con la guerra di Candia, la nobiltà regionale ha conosciuto una metamorfosi a seguito della politica della Serenissima volta a potenziare i ceti dirigenti nelle province adriatiche, originando una classe aristocratica differenziata in vari riconoscimenti nobiliari e feudali. Dalla metà del '700 il numero di famiglie capodistriane titolate crebbe notevolmente, anche perché potevano acquistare il titolo nobiliare. Il XVIII fu contraddistinto anche da tensioni tra patriziato e ceto popolare che si risolsero tuttavia tranquillamente. La decadenza sociale ed economica del ceto dirigente aveva tuttavia generato un gruppo minoritario dagli atteggiamenti autocratici all'interno della stessa nobiltà, con la parallela formazione di "uomini nuovi", appartenenti al "terzo stato" che si caratterizzavano per intraprendenza economica, ma anche per attività illecite e di contrabbando. Questi avevano accumulato ingenti ricchezze, ma non potevano partecipare alla gestione del potere cittadino concentrato nelle mani del patriziato. Negli ultimi anni della Serenissima il confronto tra le due parti si fece più acceso rivelando forti contrasti esistenti fino a sfociare nelle sommosse popolari del 1797: la nobiltà fu accusata di avere tramato contro Venezia e di avere ceduto le città agli Austriaci, mentre i ceti più bassi non volevano recidere il legame con la laguna. La nobiltà capodistriana contribuì comunque ad elevare culturalmente sia la città che la provincia (fondamentale fu il ruolo delle Accademie, presenti dal XV al XIX secolo). Il patriziato ha inoltre

ALLEGATO B1

plasmato l'ambiente urbano, creando un ricco patrimonio storico-architettonico-artistico risalente all'età della Serenissima, da decenni non oggetto di studio soprattutto a causa dell'impossibilità di consultare la documentazione storica che quasi settant'anni fa lasciò l'archivio civico per altre destinazioni. Negli ultimi anni alcuni convegni scientifici hanno gettato nuova luce sulla realtà giustinopolitana e alcuni studi su aspetti particolari (l'araldica, le famiglie, la pittura, l'architettura etc.) hanno proposto minuziose ricostruzioni ma a tutt'oggi non esiste un'opera moderna incentrata sui secoli in cui la città si trovava sotto l'egida di San Marco e che abbracci la dimensione urbana in tutte le sue manifestazioni.

Il progetto

Il Convegno internazionale di studi *"Il patriziato di Capodistria nell'età moderna. Governo, economia, cultura e relazioni tra Venezia e la provincia istriana"* si è svolto a Capodistria il 29 e 30 maggio 2015, con il contributo della Regione del Veneto grazie alla L.R. n. 15/1994. Programma degli interventi 2013, proposto dall'Unione Italiana.

Attraverso il convegno sono stati proposti i risultati della ricerca, presentate le fonti poco note o inedite per riprendere argomenti e temi che dopo alcuni studi pioneristici condotti tra la fine dell'800 e la prima metà del '900, non hanno avuto seguito.

E' emersa una realtà molto complessa della società cittadina ed è stato rivisto il ruolo del patriziato e gli interessi che questo curava a diversi livelli. Viene citata una lunga lista di argomenti (famiglie, istituzioni, confraternite, interessi e relazioni etc.). Sono stati coinvolti numerosi relatori (prodotta la lista e gli argomenti trattati da ciascun relatore). E' stata promossa nel corso della prima giornata di studio una tavola rotonda.

Le attività saranno quindi: armonizzazione dei testi e impostazione dei contenuti; riproduzione del materiale archivistico e fotografico; revisione delle bozze; presentazione pubblica del volume a Capodistria, Trieste e Padova o altra località.

Tempi di realizzazione:	Dal	1 luglio 2019	Al	31 agosto 2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		2.250,00
Totale Rimborsi spese		800,00
Totale Acquisto di beni		200,00
Totale Fornitura di servizi		7.600,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**10.850,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**10.850,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**2.170,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**20%**	**2.170,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**60%**	**6.510,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**6.352,10**

ALLEGATO B1

POSITIONE N. 6 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 23	TIPOLOGIA	A

TITOLO PROGETTO
Il Tempo della Serenissima - Valorizzazione storico-culturale e turistica della tradizione orologiaia nell'istro-veneto

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Parenzo	C.F. 41835031735
Sede legale	Piazza della Libertà, 6 - 52440 Parenzo - Croazia	
Legale Rappresentante	Ugo Musizza	
Referente Progetto	Lara Musizza	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria**(Euro)*	*% cofin.*
1	Città di Parenzo/Grad Porec	1, 2, 3	Umane, finanziarie	400,00	2,5%
2	Comunità degli italiani di Umago	2, 3, 4	Umane, finanziarie.	500,00	3,13%
3	Comune di Castelfranco	1, 2, 3	Umane, finanziarie.	800,00	5%
4	Comune di Badia Calavena	3, 4	Umane	0	

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
Se "SÌ":				

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'architettura dei centri abitati e in particolare lo stile dei campanili e delle torri municipali sono gli elementi che, nel modo più immediato, accomunano il paesaggio veneto con quello delle Regioni costiere dell'Istria e della Dalmazia. Un elemento non poco rilevante di tali edifici che a sua volta balza all'occhio del visitatore, è costituito dall'antico orologio da torre, parte integrante della facciata di ciascun manufatto.

Il progetto prevede:

1. Attività di ricerca storica: ricognizione e definizione delle fonti di archivio, testimonianze e reperti;
2. Mappatura degli orologi della torre in ferro forgiato, prodotti artigianalmente e installati nel corso del tempo nell'area istro-veneta, dalmata e montenegrina. Focus su apparecchiature funzionanti.
3. Organizzazione di un workshop interregionale sul tema, preceduto da un evento pubblico.
4. Predisposizione di segnaletica a scopo culturale e turistico di visibilità.
5. Attivazione di un sito web dedicato, plurilingue, quale base di uno sviluppo di un itinerario turistico-culturale ad hoc.

Tempi di realizzazione:	Dal	01.03.2019	al	31.12.2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		8.000,00
Totale Rimborsi spese		500,00
Totale Acquisto di beni		1000,00
Totale Fornitura di servizi		6.500,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**16.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**16.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**3.200,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**80%**	**12.800,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**12.489,54**

ALLEGATO B1

POSIZIONE N. 7 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 36**	**TIPOLOGIA**	**A**

TITOLO PROGETTO
Dizionario biografico Donne illustri di Italia Bogdanovic - pubblicazione e radazione del manoscritto

Organismo richiedente	Società Dante Alighieri di Zara	C.F. 66011140063
Sede legale	Kovacka ulica 2 - 23000 Zara - Croazia Zara - Croazia	
Legale Rappresentante	Bosko Knezic	
Referente Progetto	Bosko Knezic	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria**(Euro)*	*% cofin.*
1	Biblioteca scientifica di Zara	2, 3	Umane, finanziarie	3.000,00	15%
2	Associazione Dalmati Italiani nel Mondo – Libero Comune di Zara in esilio	1			

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐

Se "SÌ":

Anno 2000 Realizzazione di corsi di lingua italiana ed prosecuzione del programma annuale di attività culturali della Società € 2.065,83
Anno 2001 Corso di approfondimento del dialetto veneto € 1.032,91
Anno 2003 Realizzazione programma annuale di lavoro della Società € 1.000,00
Anno 2005 Conferenze educative per i soci € 500,00
Anno 2008 Corsi di lingua italiana € 8.000,00
Anno 2009 Ristrutturazione della sede legale della società Dante Alighieri di Zara e realizzazione di conferenze e mostre € 3.000,00
Anno 2012 Attività varie per la diffusione della lingua italiana € 3.000,00
Anno 2017 Corsi di lingua e cultura italiana da svolgersi in sede e nelle scuole e istituzioni di Zara € 11.543,19
Anno 2018 L'Isola Linguistica € 8.250,00

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Obiettivo progettuale è la pubblicazione e la redazione del dizionario biografico Donne Illustri della pittrice e scrittrice zaratina Itala Bogdanovich. Si tratta di un manoscritto di 600 pagine scritte a mano e mai pubblicato, composto da 900 biografie di varia lunghezza sulle donne famose, dall'antichità ai giorni nostri, con particolare attenzione a quelle provenienti dalla sponda orientale dell'Adriatico.
Il dizionario biografico Donne illustri, l´opera più famosa di Itala Bogdanovich (1874-1945), scrittrice e pittrice dalmata che nasce a Zara il 9 ottobre 1874 da padre Giovanni, impiegato statale, e madre Maria nata Giurinovich, si accoda alle opere di simile interesse scientifico-letterario pubblicate in Italia ed in Dalmazia nell'Ottocento.
I contatti privati e letterari che Itala Bogdanovich manteneva con alcuni personaggi illustri, come ad esempio Antonio Cippico e Gabriele d'Annunzio, la spinsero a scrivere il suo dizionario con il quale voleva dimostrare la presenza e la continuità della cultura italica sulla sponda orientale dell'Adriatico, nonché il ruolo che le donne ebbero nella sua promozione. Per questo motivo decide di includere nel suo dizionario 900 donne, dall'antichità sino alla fine dell'Ottocento, di cui maggior importanza presta alle donne italiane (ad esempio: Vittoria Accoramboni, Maddalena Acciaioli, Maria Gaetana Agnesi, Teresa Albarelli Vordoni, Isabella Andrini, Anna di Savoia, Emilia Arrivabene, Vincenza Armani, Ippolita degli Azzi, Giulia Baitelli, Luisa Battistatti, Giuseppina Bellini…) e dalmate che sono la prova di una secolare presenza italica sulle sponde dalmatiche. Tranne alcune donne legate alla storia antica, come ad esempio Valeria, figlia di Diocleziano, testimone della presenza dell'aquila romana in Dalmazia, le altre appartengono maggiormente al periodo tra Trecento e Ottocento, quando la vita culturale dalmata si sviluppa sotto gli influssi veneti.
Itala Bogdanovich non vide mai pubblicata la sua opera nonostante il fatto che il manoscritto, accompagnato alle lettere di raccomandazione di Antonio Cippico e del senatore Natale Krekich, fu mandato all'indirizzo di ben 12 case editrici italiane.
Italiana di sentimenti e di formazione, la zaratina Itala Bogdanovich con il suo Dizionario dà un contributo molto

ALLEGATO B1

importante alla letteratura italiana in Dalmazia nei tempi in cui la dolce lingua del sì comincia a perdere il primato linguistico in quella regione (la Bogdanovich si dedica alla stesura della sua opera negli anni della Prima guerra mondiale). La maggior parte delle donne incluse nel Dizionario appartengono al periodo in cui la Serenissima signoreggiava le terre dalmate e, in quel senso, la secolare presenza italica sulla sponda orientale dell'Adriatico sottintende di fatti la presenza veneta che, sin dai tempi della Santa Intrada, favoriva l'attività culturale e letteraria in Dalmazia che si sviluppa sotto il patrocinio della Signora della Laguna.				
Tempi di realizzazione:	Dal	Gennaio 2019	al	Dicembre 2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		11.500,00
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		8.500,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**20.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**20.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**4.000,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**5%**	**1.000,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**75%**	**15.000,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**14.636,18**

ALLEGATO B1

POSITIONE N. 8 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 17**	**TIPOLOGIA**	**A**

TITOLO PROGETTO

MARE 9 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar, nona parte

Organismo richiedente	Società Dalmata di Storia Patria	C.F. 97021070582
Sede legale	Via Reiss Romoli, 19 - 00143 ROMA RM Roma	
Legale Rappresentante	Rita Tolomeo	
Referente Progetto	Bruno Crevato-Selvaggi	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Deputazione storia patria Venezia Giulia	2, 3	Umane	2.500,00	11,9%
2	Ateneo Veneto onlus	1, 2, 3, 4	Umane, organizzative		
3	Società Dante Alighieri di Spalato	1, 2, 3, 4	Umane, organizzative		

NOTIZIE GENERALI

1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐

Anno 1996 Ricerca sui Codici Morosini € 9.812,68 - **Anno 1997** Acquisizione e diffusione pubblicazioni € 1.905,21 - **Anno 1998** Ripubblicazione dell'opera "La Dalmazia nell'arte Italiana – Venti secoli di civiltà" € 7.746,85 - **Anno 2000** Traduzione dal tedesco e pubblicazione de "Il dalmatico" € 12.911,42 - **Anno 2006** Lavoro di ricognizione, schedatura di fondi archivistici d'età veneziana presenti in istituti non statali € 12.000,00 - **Anno 2007** Fondo Provveditore di Clissa – Provideur Klisa 1662-1797 € 6.600,00 - **Anno 2008** SIDA 2 – Serenissima Istria Dalmazia Archivi € 25.000,00 - **Anno 2009** SIDA 3 – Serenissima Istria Dalmazia Archivi € 7.000,00; Imprenditoria e società nella Dalmazia della seconda metà del Settecento € 10.000,00 - **Anno 2010** MARE - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar € 12.000,00; Storia e leggenda dell'alfiere Spiridione Lascarich - Romanzo storico di Lucio Toth € 3.000,00 - **Anno 2011** MARE 2 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar seconda parte € 16.000,00; CDA – Codex Diplomaticus Arbensis, Codice Diplomatico Arbesano € 8.000,00
Anno 2012 MARE 3 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar terza parte € 16.000,00
Anno 2013 MARE 4 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar, quarta parte € 15.000,00
Anno 2014 MARE 5 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar, quinta parte € 11.100,00
Anno 2017 MARE 7 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar, settima parte € 14.990,12
Anno 2018 MARE 8 - Le Relazioni dei Rettori dello Stato da Mar, ottava parte € 9.000,00

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Prosecuzione del progetto MARE, già finanziato negli anni precedenti. Obiettivo: pubblicare i resoconti finali che, al termine del loro incarico, i Rettori veneziani d'Istria e Dalmazia leggevano in Senato; e fornire un corretto inquadramento storico-politico-amministrativo della presenza della Repubblica di Venezia nell'Adriatico orientale. Attività previste: ricerca e trascrizione testi e loro pubblicazione; ricerca e controllo storico; implementazione del sito, comprese traduzioni; convegno internazionale Stato da mar; attività promozionale e informativa; organizzazione generale, programmazione, coordinamento, amministrazione.

Tempi di realizzazione:	Dal	Agosto 2019	al	Luglio 2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		17.000,00
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		600,00
Totale Fornitura di servizi		3.400,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**21.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**21.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**4.200,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**10%**	**2.100,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**70%**	**14.700,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**14.343,46**

ALLEGATO B1

POSITIONE N. 9 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 22**	**TIPOLOGIA**	**A**

TITOLO PROGETTO
Architettura veneta nell'Istro-quarnerino. La figura e l'opera di Attilio Maguolo

Organismo richiedente	Comune di Laurana	C.F. 38513636075
Sede legale	Setaliste marsala Tita 41 – 51415 Lovran (Lauran) - Croazia	
Legale Rappresentante	Bojan Simionic	
Referente Progetto	Mario Alempijevic	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Comunità degli Italiani di Laurana	2, 3, 4			
2	Università IUAV Venezia	3, 4			
3	Società Storica del Litorale Capodistria	2, 3, 4		1.500,00	10%
4	Comune di Mira (Ve)	2, 3, 4			

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
Se "SÌ":				

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA				
Il progetto prevede una ricerca storico-bibliografica e l'elaborazione di un documento sulla figura e l'opera dell'Arch. Attilio Maguolo (1859-1932), veneto stabilitosi in Croazia, realizzatore di circa 180 fra ville e dimore di prestigio, cui il Comune di Laurana intende intitolare una strada. Sarà presentato in un evento pubblico e conferenza stampa in Veneto, e culminerà in una giornata internazionale di studio e nella creazione di un sito web dedicato.				
Tempi di realizzazione:	Dal	01.03.2019	al	31.12.2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		9.200,00
Totale Rimborsi spese		300,00
Totale Acquisto di beni		200,00
Totale Fornitura di servizi		5.300,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**15.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**15.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**3.000,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**80%**	**12.000,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**11.708,96**

ALLEGATO B1

POSITIONE N. 10 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 24**	**TIPOLOGIA**	**C1**

TITOLO PROGETTO
Cultura e tradizioni del carnevale nell'istro-veneto - 2^ fase: animazione nel territorio

Organismo richiedente	Comune di Ceggia	C.F. 00516530276
Sede legale	Piazza 13 Martiri, 1 - 30022 Ceggia (VE)	
Legale Rappresentante	Mirko Marin	
Referente Progetto	Giuliano Venier	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Associazione Carnevale Ciliense	2, 3, 4	Umane, organizzative	2.000,00	10,8%
2	Comunità degli Italiani di Fiume	3, 4	Umane, organizzative		
3	Ente per il Turismo della Città di Buie	2, 3, 4	Umane, organizzative		

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ": **Anno 2018** – Cultura e tradizioni del carnevale nell'istro-veneto € 8.850,00				

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'obiettivo è consolidare nell'area istro-quarnerina la conoscenza delle tradizioni carnevalesche legate alla Venezianità. Sono previste attività di pubblicazione di un servizio illustrativo sul progetto; organizzazione della partecipazione di un gruppo carnevalesco rappresentativo della Comunità degli Italiani dell'Istria al Carnevale di Ceggia; organizzazione in Istria di una seconda edizione del Laboratorio di formazione sulla progettazione e realizzazione di maschere; supporto alla partecipazione di gruppi in costume e bande musicali al carnevale di Ceggia; partecipazione di gruppi carnevaleschi del Veneto a eventi del buiese e dell'umaghese; sviluppo della teatralità negli eventi del carnevale; realizzazione e diffusione di un calendario integrato dei principali eventi carnevaleschi dell'Istro-veneto; incontri di lavoro con i responsabili del Carnevale di Fiume per una partecipazione coordinata istro-veneta.

Tempi di realizzazione:	Dal	1/2/2019	al	31/12/2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		2.000,00
Totale Rimborsi spese		4.500,00
Totale Acquisto di beni		7.000,00
Totale Fornitura di servizi		5.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**18.500,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**18.500,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**3.700,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**1,62%**	**300,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**78,38%**	**14.500,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**14.148,31**

ALLEGATO B1

POSITIONE N. 11 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 40**	**TIPOLOGIA**	**A**

TITOLO PROGETTO
Savorgnanide - un manoscritto zaratino

Organismo richiedente	Università degli Studi di Zara	C.F. 10839679016
Sede legale	Mihovila Pavlinovica 1 – 23000 Zara - Croazia	
Legale Rappresentante	Dijana Vican	
Referente Progetto	Andrijana Jusup Magazin	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Società Dante Alighieri di Zara	2, 3	Umane, organizzative	1.400,00	10%

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ":	**Anno 2001** Realizzazione della Ricerca "Nicolò Tommaseo nei periodici dalmati, istriani e triestini dell'Ottocento e Novecento" € 2.582,28 **Anno 2011** Civiltà veneta e umorismo in Istria e Dalmazia. Il giornalismo umoristico – satirico in istroveneto e dalmatoveneto nelle riviste italiane dell'Adriatico orientale € 11.200,00			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto riguarda lo studio di un manoscritto conservato nella Biblioteca scientifica di Zara, al quale l'autore dà il titolo di Poema. Specificamente, si tratta di un poema adespoto in 356 ottave, non diviso in canti, appartenente alla letteratura genealogica, scritto con l'intento di dimostrare l'antichità della famiglia Savorgnan, di indiscussa importanza nella storia italiana, che, col tempo, si divise in diversi rami, tra i quali "Della Bandiera", "del Monte" o "di Osoppo", "del Torre".
Il manoscritto si colloca ai tempi dell'ultimo Doge Alvise Mocenigo, tra il 1763 ed il 1778 ed è un testo del quale nessuno, finora, si è occupato, ma che presenta un grande valore storico e culturale. La famiglia dei Savorgnan, attiva in molti momenti cruciali della storia politica friulana, dal 1385 viene aggregata al patriziato veneziano ed il poema segue l'evolversi politico tra Venezia e i Savorgnan.
La ricerca si focalizza sulla trascrizione del testo (copia "in pulito") per reperire quel documento letterario ancora ignoto. Ne viene analizzata l'interpretazione metrica, stilistica e storica, per individuare le fonti, la datazione e la probabile attribuzione o provenienza.
L'intento è quello di rendere fruibile ad un pubblico più vasto uno tra gli innumerevoli manoscritti conservati nelle diverse biblioteche europee e facilitare indagini di ricercatori appartenenti a diverse discipline.

Tempi di realizzazione:	Dal	01/10/2019	al	01/10/2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		4.200,00
Totale Rimborsi spese		4.000,00
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		5.800,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**14.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**14.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**2.800,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**20%**	**2.800,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**60%**	**8.400,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**8.196,26**

ALLEGATO B1

POSITIONE N. 12 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 34**	**TIPOLOGIA**	**F**

TITOLO PROGETTO
CAMPEGGIO ESTIVO / genellaggio tra una cittadina della Croazia (Cittanova), Slovenia (Ancarano) e dell'Italia più precisamente del Veneto (Anguillara Veneta - PD)

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Cittanova	C.F. 64856842827
Sede legale	Via del Mulino 4/B – 52466 Cittanova - Croazia	
Legale Rappresentante	Paola Legovich Hrobat	
Referente Progetto	Glauco Bevilacqua	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Città di Cittanova	2, 3	Umane, organizzative, finanziarie	4.340,00	20,19
2	Scuola elementare italiana - Cittanova	1, 3	Umane, organizzative		

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ": **Programma 2014** Dalle indagini conoscitive all'intervento di restauro: Torre Porporella a Cittanova € 17.200,00				

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Realizzazione di un campeggio estivo creando un gemellaggio tra una cittadina della Croazia (Cittanova), Slovenia (Ancarano) e dell'Italia (Comune di Anguillara). 10 alunni per cittadina (tot. 30 alunni) potranno partecipare ad un campeggio estivo: 5 giorni per tre sessioni, con distanza di 9 giorni l'una dall'altra, tra Cittanova, Ancarano e Anguillara. I campi estivi permetteranno ai ragazzi di scoprire la lingua, la cultura, la storia dei tre paesi.
I contenuti dei campi verteranno:
- valorizzazione del dialetto veneto in tutte le sue sfumature;
- far conoscere le bellezze naturali e paesaggistiche tipiche;
- scambio di diverse esperienze ed opinioni;
- attività ricreative e sportive come base per la salute dell'essere umano;
- far conoscere a coetanei delle zone transfrontaliere le caratteristiche gastronomiche, linguistiche, culturali proprie dell'ambiente socio-culturale.

Tempi di realizzazione:	Dal	Non indicati	al	

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		5.010,00
Totale Rimborsi spese		11.052,00
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		5.430,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**21.492,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**21.492,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**4.298,40**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**10,2%**	**2.193,60**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**69,8%**	**15.000,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**14.636,18**

ALLEGATO B1

POSIZIONE N. 13 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 2**	**TIPOLOGIA**	**A**

TITOLO PROGETTO
Percorsi pastorali nelle Diocesi istriane della Serenissima - 3

Organismo richiedente	Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia	C.F. 80028700321
Sede legale	Via A. La Marmora, 17 - 34139 Trieste TS	
Legale Rappresentante	Grazia Tatò	
Referente Progetto	Giovanna Paolin	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Società Dalmata di Storia Patria	2,3,4	*umane, organizzative*	2.500,00	12,50
2	Comunità degli Italiani di Albona	2,3,4	*umane, organizzative*	/	0

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐

Se "SÌ":

Anno 2008 Gli scritti capodistriani di Pier Paolo Vergerio € 15.000,00
Anno 2009 Catalogazione e messa in rete dei registri dei Vicedomini di Pirano (sec. XIV e XV) € 12.000,00
Anno 2010 Marc'Antonio De Dominis e la Dalmazia € 6.000,00
Anno 2014 Percorsi pastorali nelle diocesi istriane della Serenissima del Cinquecento € 11.100,00
Anno 2017: Percorsi pastorali nelle diocesi istriane della Serenissima – II € 15.030,20
Anno 2018: Rapporti commerciali tra Istria veneta e Patria del Friuli tra il XIII e il XIV secolo € 9.000,00

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Progetto proposto in continuità con precedenti progettualità della stessa natura nella programmazione 2014 e 2017.
L'iniziativa intende proseguire nell'analisi degli effetti sociali, economici e politici della crisi del seicento in Istria, periodo storico caratterizzato da difficoltà sul piano economico e sociale che investì il tessuto delle comunità locali che venne messo in crisi. Tra Cinquecento e primo Seicento i vescovi dell'Istria veneta avevano messo in atto notevoli sforzi per disciplinare le loro diocesi, conseguendo importanti risultati, in linea con quanto era d'interesse del governo della Serenissima. Si intende proseguire con lo studio degli sviluppi, dei caratteri della società dell'Istria veneta, profondamente conformati ai dettami tridentini, ma improntati altresì ai codici comportamentali cari al potere veneziano. Si intende, attraverso l'analisi della documentazione delle diocesi, approfondire le problematiche che potevano emergere e che rimandano al vissuto quotidiano; esaminare le corrispondenze intrecciate con Roma e Venezia e le problematiche intervenute con il confine con la parte austriaca, considerato che le diocesi erano poste a cavallo di un limite statale che solo nel Settecento troverà una definizione condivisa.
La prima parte della ricerca si proponeva di affrontare con sistematicità il problema della ri-cattolicizzazione delle diocesi istriane nei territori della Serenissima (era stata finanziata nell'ambito del programma 2014 ed è stata portata a compimento); la seconda parte svoltasi nel programma 2017, sì è focalizzata sul ruolo delle confraternite che rappresentavano una delle realtà sociali e religiose più vitali.
Quest'indagine verrà, così, raccordata con il lavoro svolto in collaborazione con la Società Dalmata di Storia di Roma che partecipa con un cofinanziamento (€ 2.500,00) e che effettuerà ricerche ed eventuale pubblicazione dei risultati presso gli archivi diocesani, vaticani e statali in Venezia e Roma.
La Comunità degli Italiani di Albona effettuerà ricerche ed eventuale pubblicazione dei risultati presso gli archivi diocesani e statali in Parenzo, Pisino, Pola e Zagabria.
I costi prevedono, oltre ai compensi per collaborazioni scientifiche e gestione amministrativa, spese di viaggio e alloggi, anche una quota per la pubblicazione delle ricerche (€ 5.500,00).

Tempi di realizzazione:	Dal	1/1/2019	al	31/12/2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

ALLEGATO B1

VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		9.000,00
Totale Rimborsi spese		4.500,00
Totale Acquisto di beni (*cancelleria, stampe e francobolli*)		1.000,00
Totale Fornitura di servizi *(pubblicazione delle ricerche)*		5.500,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**20.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**20.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**4.000,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**5%**	**1.000,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**75%**	**15.000,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**14.636,18**

ALLEGATO B1

POSIZIONE N. 14 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 8**	**TIPOLOGIA**	**B**

TITOLO PROGETTO
Digitalizzazione dell'Archivio Polesini con pubblicazione dei documenti più significativi

Organismo richiedente	Museo del territorio parentino	C.F. 97049241725
Sede legale	Via Decumano, 9 – 52440 Parenzo - Croazia Parenzo - Croazia	
Legale Rappresentante	Elena Uljancic	
Referente Progetto	Elisabeth Foroni	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	CDM – Centro di Documentazione Multimediale della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata	1, 3	Umane	3.100,00	

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ":	**Anno 2007** Lavoro di ricerca sul campo finalizzata alla catalogazione delle cisterne risalenti all'epoca del dominio veneziano, situate nel centro storico di Parenzo, con relativa pubblicazione di una monografia e allestimento di una mostra che illustri le varie fasi € 2.200,00 **Anno 2010** Restauro dei libri del '500 - Fondo della biblioteca civica di Parenzo € 5.000,00 **Anno 2017** La dimora del Podestà di Parenzo. Palazzo de Vergottini € 8.817,72			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Obiettivo progettuale è la divulgazione di un'opera poco conosciuta, ma di forte interesse per la quantità e la qualità della conservazione del materiale costituente un fondo archivistico tra i più completi del periodo veneziano. Si tratta dell'archivio Polesini, conservato presso la Società Istriana di Archeologia e Storia Patria e la Soprintendenza alla sezione Famiglie a Trieste. Composto da numerosi documenti scritti, mappe e cartografie del territorio istriano risalenti al periodo della dominazione veneziana, l'archivio riguarda la Famiglia nobile Polesini, originaria di Montona, trasferitasi poi a Parenzo, che diede all'Istria illustri personaggi, tra i quali: il marchese Francesco (1729-1819) che fu canonico di Montona e vescovo di Pola e di Parenzo; il marchese Gian Paolo Sereno (1739-1829) oratore e letterato, presidente dell'Accademia dei Risorti di Capodistria; Gian Paolo (1818-1882) capitano provinciale della prima memorabile Dieta istriana, detta del Nessuno (1861).

Tempi di realizzazione:	Dal	2019	al	2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		9.000,00
Totale Rimborsi spese		2.000,00
Totale Acquisto di beni		2.000,00
Totale Fornitura di servizi		10.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**23.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**23.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**4.600,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**15,22%**	**3.500,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**64,78%**	**14.900,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**14.538,61**

ALLEGATO B1

POSITIONE N. 15 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 6**	**TIPOLOGIA**	**C1**

TITOLO PROGETTO
Giuseppe Tartini e la cultura musicale nello Stato veneto fra Istria, Dalmazia e Veneto attuale. Museo diffuso transfrontaliero

Organismo richiedente	Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Studi linguistici e letterari	C.F. 80006480281
Sede legale	Piazzetta G. Folena, 1 – 35137 Padova	
Legale Rappresentante	Prof.ssa Anna Bettoni (Legale rappresentante del Dipartimento di Studi Linguistici e letterari)	
Referente Progetto	Prof. Sergio Durante	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria**(Euro)*	*% cofin.*
1	Lions Club "Cornaro Piscopia" – Padova	3	1	5.000,00	20%
2	Conservatorio di Musica "G. Tartini" - Trieste	1,2,3,4	3		
3	Conservatorio di Musica "C. Pollini" - Padova	1,2,3	2		

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ":	**Anno 1998** Congresso internazionale su storia del litorale adriatico e stampa atti € 7.746,85; **Anno 2001** Colloquio internazionale sul tema "Viabilità e rotte marittime nell'area veneto - istriana e dalmata in età moderna e contemporanea: l'eredità di Venezia" € 2.065,83; **Anno 2007** Progetto di ricerca "Recupero e valorizzazione del patrimonio letterario manoscritto e a stampa in veneto e in italiano delle biblioteche zaratine € 8.800,00 **Anno 2007** Progetto "Liturgia in figura e culto dei santi. Manoscritti miniati e carte d'archivio di area alto adriatica tra XII e XV secolo: un corpus informatico e un progetto di mostra" € 4.400,00 **Anno 2018** Progetto "La Serenissima via mare: arte e cultura tra le due sponde dell'Adriatico" € 7.600,00			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Realizzazione coordinata in Pirano, Trieste e Padova di una triplice struttura museale diffusa, fondata sulle più recenti ricerche di settore (citati precedenti progetto, tra cui un INTERREG), finalizzata alla fruizione turistico-culturale, locale e transfrontaliera.
Si collega ad altre esperienze progettuali già in atto, potenziandole e conferendo loro una dimensione transnazionale.
In concreto, si propone il raccordo di tre siti espositivi (Pirano, Trieste e Padova), ciascuno dei quali offrirà differenti materiali e segmenti informativi che nel complesso disegnano la mappa dell'eredità culturale di Giuseppe Tartini e della sua scuola, con riferimento al suo erede spirituale zaratino, Michele Stratico.
Sito di Pirano (Casa Tartini): si intende potenziare la "stanza del ricordo", attualmente esistente, adeguandola agli standard museografici attuali e strutturando un percorso informativo sulla vita, le idee e il contesto socio-culturale nel quale si svolse la vita del compositore.
Sito di Trieste (Conservatorio "G. Tartini"): si ammodernerà e disporrà secondo criteri museografici aggiornati il materiale esistente (ponticello e due archi di Tartini, il pastello raffigurante Tartini, materiali a stampa a e autografi).
Sito di Padova (Conservatorio "C. Pollini"): il sito si concentrerà sul rapporto tra Tartini e la cultura illuministica in Europa e sulla trasmissione della sua eredità culturale. Attenzione sarà data alla descrizione delle partiture e sui modi di produzione dell'apparato musicale della Basilica del Santo presso la quale Tartini ha operato per 50 anni. Uno spazio sarà dedicato al tema dell'innovazione tecnologica, di cui Tartini fu protagonista, sia riguardo alla struttura dell'arco, che alla morfologia delle corde armoniche. Il tema sarà esteso alla evoluzione degli strumenti musicali tra '700 e '900, con uno spazio didattico dedicato alle scuole primarie e secondarie.

Tempi di realizzazione:	Dal	12 mesi dal conferimento del contributo	al	Non indicata (*)

ALLEGATO B1

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		1.750,00
Totale Rimborsi spese		250,00
Totale Acquisto di beni		20.500,00
Totale Fornitura di servizi		2.500,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**25.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**25.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**5.000,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**20%**	**5.000,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**60%**	**15.000,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**14.636,18**

ALLEGATO B1

POSITIONE N. 16 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 15**	**TIPOLOGIA**	**C1**

TITOLO PROGETTO
Organizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana e pubblicazione del volume "Studio dei vocaboli dialettali spalatini derivanti dal dialetto veneziano"

Organismo richiedente	Centro Ricerche Culturali Dalmate Spalato	C.F. 16408112295
Sede legale	Bihacka 2 - 21000 Spalato - Croazia Spalato - Croazia	
Legale Rappresentante	Marina Dalmas Galasso	
Referente Progetto	Marina Galasso	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Liceo linguistico informatico Leonardo da Vinci	2	*Risorse umane, organizzative e didattiche*	2.500,00	20%

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐

Se "SÌ":

Anno 2005 Contributo straordinario per la realizzazione delle molteplici attività culturali del neo istituito Centro € 65.000,00
Anno 2006 Scuola privata Leonardo da Vinci € 70.000,00
Anno 2007 1. Apertura e gestione della sede della Comunità Italiana di Lesina intitolata a Gian Francesco Biondi € 2.800,00
2. Ufficio stampa di corrispondenza con la stampa internaz. e con quella italiana della Penisola istriana. Intervento in Comune di Zara € 2.200,00
3. Acquisto materiali informatici e libri e libri per la Casa veneta di Cattaro € 3.300,00
4. Ricerca sull'Arcivescovo, letterato e scienziato Marcantonio De Dominis. Intervento nel Comune di Arbe € 1.650,00
5. Ricerca per la mostra sul teatro Verdi di Zara con relativa pubblicazione € 1.650,00
6. Ricollocazione sul Forte San Nicolò del Leone Marciano a suo tempo rimosso, ma conservato negli scantinati del Comune di Sebenico € 11.000,00
7. Ripristino della targa con testo identico a quello sulla lapide rimossa e andata perduta, per ricordare la nascita di N. Tommaseo da apporre sulla casa natale del grande scrittore dalmata € 9.000,00
Anno 2008 1. Ricerca sugli atti di dedizione delle città della Dalmazia, dell'Istria e di Trieste alla Serenissima Repubblica di Venezia € 8.000,00
2. Progetto "Gli ori veneti di Cattaro" – pubblicazione di un volume che raccoglie le riproduzioni fotografiche dei tesori aurei esistenti nelle chiese e nei musei della Dalmazia montenegrina € 7.000,00
Anno 2009 1. Attività didattica del neo istituito Liceo Leonardo Da Vinci di Spalato € 30.000,00
2. Gruppo di studio per la contestazione di falsi storici letterari e politici inerenti la storia e la cultura veneta della Dalmazia e pubblicati in libri e soprattutto siti internet (Wikipedia e altri) € 4.000,00
Anno 2010 1. Corsi di lingua italiana e di cultura storica letteraria veneta e nazionale da tenersi nelle città di Veglia, Zara, Spalato, Lesina, Ragusa e Cattaro € 8.000,00
2. Attività didattica ed organizzazione di manifestazioni da parte del Liceo linguistico informatico Leonardo Da Vinci di Spalato € 20.000,00
Anno 2014: Attività didattica ed organizzativa in collaborazione con il Liceo linguistico informatico Leonardo Da Vinci di Spalato, proiettata in tutta la Dalmazia, nonché stampa di un Abecedario dei vocaboli dialettali in lingua dalmatina quali prestiti dell'antica lingua veneta ed italiana € 11.000,00
Anno 2018: Organizzazione di corsi di lingua e cultura italiana e la pubblicazione del volume "Dalmazia interculturale: la minoranza italiana a Spalato" € 9.600,00.

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

ALLEGATO B1

L'Associazione culturale CRCD-Spalato ha come scopo la promozione e la diffusione dell'eredità culturale e storica veneta e italiana in Dalmazia. Con il progetto **"Organizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana e pubblicazione del volume "Studio dei vocaboli dialettali spalatini derivanti dal dialetto veneziano"** si propongono iniziative di promozione culturale e linguistica quali: corsi di lingua conformi al Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (A1, A2, B1, B2, C1, C2 per adulti; A1, A2, B1 per bambini, sia in età prescolare che per alunni delle elementari), laboratori linguistici e ludici per adulti e bambini, corsi di italiano professionale, lezioni individuali, proiezione di film.

Si prevede, inoltre, l'attuazione, la pubblicazione e la traduzione in italiano della ricerca intitolata "*Studio dei vocaboli dialettali spalatini derivanti dal dialetto veneziano*" che intende studiare i termini dialettali spalatini oggi in uso tra i parlanti di lingua croata, per mostrare che il dialetto spalatino moderno prende e sviluppa la maggior parte dei suoi vocaboli dal dialetto veneziano. L'obiettivo è di pubblicare la ricerca in formato bilingue italiano – croato proprio per rendere le informazioni accessibili ai lettori di entrambi paesi, per permettere una maggiore diffusione di contenuti.
Il partner individuato (Liceo linguistico informatico Leonardo da Vinci) collaborerà all'iniziativa mettendo a disposizione la sede per lo svolgimento delle attività e fornirà il materiale didattico e altro (libri, cartoleria, dvd, registratore, proiettore)
La modalità di intervento è uguale alle annualità precedenti.

Tempi di realizzazione:	Dal	01.01.2019	al	31.12.2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale (Docenza corso € 5.000,00, compenso dei ricercatori per lo studio € 3.000,00, compenso del traduttore € 1.500,00)		9.500,00
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi (spese affitto e utenze 2.500,00 stampa volume 500,00)		3.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**12.500,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**12.500,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**2.500,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**80%**	**10.000,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**9.757,46**

ALLEGATO C

GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIABILI

SPESE D'INVESTIMENTO – CAPITOLO 70020

TIPOLOGIA D – ARTICOLO 3.B) L.R. N. 15/1994 Iniziative finalizzate all'identificazione, alla catalogazione, al recupero e alla valorizzazione dei beni culturali di origine veneta presenti nell'Istria e nella Dalmazia.

Grad. finale	Scheda n.	Tip.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto ammesso	Contributo ammissibile	% cofin.	Contributo proposto	Punteggio istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale
1	7	D	Comunità degli Italiani di Torre	Torre (Croazia)	Progetto di restauro e valorizzazione del Campanile della chiesa di San Martino di Torre - Croazia – secondo stralcio	40.000,00	19.500,00	51,25%	**17.320,22**	19	5	**24**
2	32	D	Regione Istriana - Assessorato alla cultura	Cittanova (Croazia)	Restauro dell'altare principale nella chiesa di santa Maria Maddalena di Momorano d'Istria - quarta fase dei lavori di conservazione e restauro	22.700,00	11.350,00	50,00%	**10.081,25**	17	6	**23**
3	9	D	Coordinamento Adriatico	Bologna	Progetto di restauro per la conservazione e valorizzazione dell'architettura veneta in Istria, palazzo Sincich, Parenzo – quarto stralcio	40.000,00	24.000,00	40,00%	**21.317,19**	15	5	**20**
4	11	D	Comune di Lesina	Lesina (Croazia)	Le mura cittadine di Lesina (Hvar) in Croazia: indagini conoscitive, formazione, restauro conservativo: 2° STRALCIO	40.000,00	30.000,00	25,00%	**26.646,49**	12	7	**19**
5	37	D	Città di Buie	Buie (Croazia)	Il Castello Rota di Momiano: conservazione e valorizzazione	37.480,00	27.735,20	26,00%	**24.634,85**	12	6	**18**
TOTALI						**180.180,00**	**112.585,20**		**100.000,00**			

ALLEGATO C1

SCHEDE PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E FINANZIABILI – SPESE D'INVESTIMENTO – CAPITOLO 70020

POSIZIONE N. 1 – SPESE D'INVESTIMENTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 7**	**TIPOLOGIA**	**D**

TITOLO PROGETTO
Progetto di restauro e valorizzazione del Campanile della chiesa di San Martino di Torre - Croazia richiesta secondo stralcio

Organismo richiedente	Comunità degli Italiani di Torre	C.F. 38993115401
Sede legale	Via Borgo 35 – 52465 Torre di Parenzo - Croazia	
Legale Rappresentante	Roberta Stojnic	
Referente Progetto	Elisabeth Foroni	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria**(Euro)*	*% cofin.*
1	Comune di Torre	3 - 4	umane - organizzative	15.000,00	37,5
2	Ente Turismo di Torre	3	umane - organizzative	5.000,00	12,5
3	Coordinamento Adriatico	1 - 2	umane - organizzative	500,00	1,25

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ":	**Anno 2018** Progetto di restauro e valorizzazione del Campanile della chiesa di San Martino di Torre - Croazia € 19.500,00			

Stralci progettuali	**Attività previste**	**Annualità di riferimento**	**Costo in Euro**
I° Stralcio	Messa in sicurezza cuspide (finanziato settembre 2018)	2018	40.000,00
II° Stralcio	**Esecuzione interpiani di accesso alla cella campanaria (stralcio oggetto di richiesta finanziamento)**	**2019**	**40.000,00**
III° Stralcio	Consolidamento intonaci e pavimentazione cella campanaria	2020	40.000,00
IV° Stralcio	Esecuzione percorso storico culturale illustrativo interno al campanile	2021	40.000,00
Totale			**160.000,00**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto si pone come obiettivo la conservazione e la valorizzazione di uno degli elementi architettonici che contraddistinguono l'operato della Serenissima Repubblica durante il suo dominio in Istria e Dalmazia: il Campanile della chiesa di San Martino del Comune di Torre. L'intervento si pone una duplice finalità: la prima, volta alla conservazione di un bene simbolo della venezianità; la seconda, volta alla valorizzazione del bene stesso attraverso la fruizione e l'apertura al pubblico dell'edificio. Lo spazio della torre campanaria reso fruibile e accessibile assume il ruolo di un percorso storico/culturale, illustrativo attraverso pannelli esplicativi che accompagnano l'osservatore alla cella campanaria, dalla quale si può ammirare il territorio istriano circostante. L'intervento di restauro prevede anche attività formative e l'intervento di allestimento prevede attività formative di tipo turistico culturale.

La richiesta del progetto per l'annualità 2019 riguarda l'intervento di restauro della cella campanaria e i solai lignei di accesso in quanto l'intervento sulla cuspide è stato già finanziato con il primo stralcio e i lavori inizieranno a febbraio 2019.

Tempi di realizzazione:	Dal	2018	al	2020

ALLEGATO C1

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		3.000,00
Totale Rimborsi spese		1.500,00
Totale Acquisto di beni		34.000,00
Totale Fornitura di servizi		1.500,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**40.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**40.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**8.000,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**31,25%**	**12.500,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**48,75%**	**19.500,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**17.320,22**

ALLEGATO C1

POSIZIONE N. 2 – SPESE D'INVESTIMENTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 32**	**TIPOLOGIA**	**D**

TITOLO PROGETTO
Restauro dell'altare principale nella chiesa di santa Maria Maddalena di Momorano d'Istria - quarta fase dei lavori di conservazione e restauro

Organismo richiedente	Regione Istriana - Assessorato alla cultura	C.F. 90017522601
Sede legale	Via del Mulino 4B – 52466 Cittanova - Croazia	
Legale Rappresentante	Vladimir Torbica	
Referente Progetto	Rosemary Radesic Fachin	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria**(Euro)*	*% cofin.*
1	Comune di Marzana	1, 2, 3, 4	Umane, organizzative, finanziarie	2.500,00	11,01%
2	Scuola elementare Marzana	3, 4	Umane	500,00	2,2%
3	Comunità degli Italiani di Sissano	3, 4	Umane		

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☒	NO	☐
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐

Se "SÌ":

Anno 1995 Ristrutturazione Casa Smareglia a Pola € 20.658,28
Anno 1995 Gemellaggio Regione Veneto – Regione Istriana € 25.822,84
Anno 1996 Interventi di recupero di Istria e Restauro Beni Culturali € 20.658,28
Anno 1997 Incontri culturali tra scuole dell'Istria e del Veneto € 12.911,42
Anno 2000 Incontri tra due scuole della Regione Veneto e della Regione Istriana (Buie e Torre di Mosto -Ve) € 2.065,83
Anno 2001 Restauro di alcune sculture lignee nelle chiese di Umago, Parenzo e Visinada € 15.493,71
Anno 2001 Progetto "Scuole senza frontiere" € 5.164,57
Anno 2002 Restauro della scultura lignea (tritico), opera di Paolo Campsa, situata nella chiesa della Madonna delle Porte di Montona € 40.000,00
Anno 2002 Pubblicazione di uno studio monografico sugli affreschi della chiesa di San Barnaba a Visnada € 3.900,00
Anno 2003 Stage formativo in favore di due giovani istriani neolaureati in restauro € 10.000,00
Anno 2005 Restauro dell'altare ligneo, con otto figure in rilievo, opera della bottega dell'artista veneziano Giampaolo Campsa € 30.000,00
Anno 2008 Il restauro del crocifisso ligneo della chiesa di Santa Maria a Cittanova € 19.000,00
Anno 2010 Restauro di quattro sculture lignee della chiesa di S. Giorgio a Fianona, in Istria € 25.000,00
Anno 2011 Indagine scientifica e stesura di preventivo di restauro dell'altare ligneo (1480) della chiesa parrocchiale di San Lorenzo del Pasenatico € 3.000,00
Anno 2011 Restauro della scultura "Madonna con Bambino" (1490 ca) di Verteneglio d'Istria € 5.000,00
Anno 2012 Pubblicazione della serie di monografie: Il patrimonio artistico delle chiese istriane € 21.500,00
Anno 2012 Restauro del crocifisso ligneo della Chiesa parrocchiale di S. Eufemia a Gallignana € 26.250,00
Anno 2014 Restauro di una scultura lignea di Sant'Antonio vescovo dal museo diocesano di Parenzo € 8.900 (revocato)
Anno 2017 Restauro dell'altare principale nella chiesa di Santa Maria Maddalena di Momorano d'Istria - II fase dei lavori di conservazione e restauro € 8.566,00
Anno 2018 Restauro dell'altare principale nella chiesa di Santa Maria Maddalena di Momorano d'Istria - terza fase dei lavori di conservazione e restauro € 10.000,00

Stralci progettuali	**Attività previste**	**Annualità di riferimento**	**Costo in Euro**
I° Stralcio	Inizio lavori di conservazione sull'altare maggiore di Momorano	2015	21.370,00
II° Stralcio	Seconda fase dei lavori di conservazione sull'altare maggiore di Momorano finanziati nell'ambito del programma della L.R. 15/94 anno 2017 con un contributo di € 8.566,00 (il resto viene finanziato dalla Regione Istriana e dal Comune di Marzana	2017, 2018	30.000,00

ALLEGATO C1

III° Stralcio	Terza fase dei lavori di conservazione sull'altare maggiore di Momorano finanziati nell'ambito del programma della L.R. 15/94 anno 2018 con un contributo di € 10.000,00	2018, 2019	20.000,00
IV° Stralcio	Quarta fase dei lavori di conservazione e restauro sull'altare maggiore di Momorano oggetto della presente domanda: richiesta di € 11.350,00	2019, 2020	22.700,00
Totale			**94.070,00**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto presentato si riferisce la quarta fase dei lavori di restauro, avviati nel 2015, dell'altare principale nella chiesa di Santa Maria Maddalena di Momorano d'Istria, il più grande e ricco polittico scolpito rinascimentale dell'Istria). L'autore dell'altare è Paolo Campsa, famoso scultore e intagliatore in legno del periodo rinascimentale a Venezia, la cui produzione si estende dal 1497 al 1534 e dalla cui bottega venivano forniti numerosi e pregevoli altari ai committenti su tutto il territorio della Repubblica di Venezia. Una parte importante delle opere di Campsa si sono conservate anche in Croazia, in chiese e località dell'Istria e della Dalmazia.

La **prima fase** dei lavori di conservazione e di restauro (2015-2016) è stata finanziata dal Ministero della Cultura della Repubblica di Croazia con il contributo del Comune di Marzana, mentre per quanto riguarda l'intervento regionale, il progetto era stato presentato nell'annualità 2015 ma non è stato finanziato a causa della mancata approvazione del piano annuale da parte del Consiglio regionale. I lavori comunque effettuati hanno comportato l'analisi dello stato dei materiali e struttura lignea per stabilire il grado di danneggiamento del legno e della struttura portante, il grado di danneggiamento della policromia e della stabilità degli strati di doratura e colore. Sono proseguiti con il consolidamento delle parti sollevate del colore, la pulitura della sporcizia superficiale (ricerca stratigrafica del colore e stato originario, prove di pulitura e rimozione ridipinture, analisi preliminari dei leganti e dei pigmenti).

La **seconda fase** dei lavori (2017-2018) è stata finanziata dal Ministero della Cultura della Repubblica di Croazia e dalla Regione Istriana, sostenuta dal contributo regionale della programmazione 2017 (€ 8.566,00 a fronte di € 19.500,00 richiesti) con incarico affidato all'Istituto Croato per il Restauro di Zagabria, che prevede di procedere al risanamento statico e strutturale delle parti lignee e la ricostruzione delle parti decorative mancanti della parte inferiore dell'altare con relative sculture (6 corone, sei colonne tortile e relativi pilastri, cinque retro pannelli, predella, pilastri parte sinistra e destra del retroaltare con assi sul dorso, scultura della santa ignota a sinistra, S. Anastasia, Madonna col bambino e S. Maria Maddalena con l'intervento di restauratori professionisti e sotto la supervisione nei laboratori dell'Istituto croato per il Restauro e attività formative professionali.

La **terza fase** prevede il proseguimento dei lavori di conservazione e restauro nel registro inferiore del retroaltare, con la continuazione delle ricerche comparative per la ricostruzione degli elementi decorativi mancanti. E' previsto anche un intervento formativo per i dipendenti della Sovrintendenza ai beni culturali di Pola e dell'Istituto croato per il restauro con scambi e confronti con operatori in Veneto e Friuli dove ha operato l'autore dell'altare e/o con laboratori/seminari

La presente domanda di contributo è inerente alla **quarta fase** prevede il proseguimento dei lavori di conservazione e restauro sul retroaltare e sulle rispettive statue (finanziato in parte anche dal Ministero della Cultura Croato). È prevista la ricostruzione degli elementi decorativi mancanti con stuccatura sulle sculture e sull'architettura dell'altare. E' previsto anche un intervento formativo per i dipendenti della Sovrintendenza ai beni culturali di Pola e dell'Istituto croato per il restauro con scambi e confronti con operatori in Veneto e Friuli dove ha operato l'autore dell'altare e/o con laboratori/seminari.

Tempi di realizzazione:	Dal	2019	al	2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		2.700,00
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		20.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**22.700,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**22.700,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**4.540,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**30%**	**6.810,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**50%**	**11.350,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**10.081,25**

ALLEGATO C1

POSIZIONE N. 3 – SPESE D'INVESTIMENTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 9**	**TIPOLOGIA**	**D**

TITOLO PROGETTO
Progetto di restauro per la conservazione e valorizzazione dell'architettura veneta in Istria, palazzo Sincich, Parenzo – quarto stralcio

Organismo richiedente	Coordinamento Adriatico	C.F. 97096190588
Sede legale	Via Santo Stefano, 16 – 40125 Bologna	
Legale Rappresentante	Giuseppe de Vergottini	
Referente Progetto	Elisabeth Foroni	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Comune di Parenzo	1	Organizzative	15.000,00	37,50%
2	Comunità degli Italiani di Torre	3	Organizzative workshop		
3	Ente Turismo Parenzo	4	Organizzative promozione turistica		
4	Biblioteca di Parenzo	3	Organizzative convegni informativi ok anche in lettera		
5	Museo del territorio parentino	Organizzazione	Organizzative convegni informativi		

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ":	**Anno 2013** "Progetto di restauro per la conservazione e valorizzazione dell'architettura veneta in Istria, palazzo Sincich, Parenzo" € 50.000,00 **Anno 2014**: "Progetto di restauro per la conservazione e valorizzazione dell'architettura veneta in Istria, palazzo Sincich, Parenzo" € 46.800,00 **Anno 2018:** "Progetto di restauro per la conservazione e valorizzazione dell'architettura veneta in Istria, palazzo Sincich, Parenzo. (terzo stralcio, già eseguiti ed ultimati il primo e secondo stralcio)" € 24.000,00			

Stralci progettuali	**Attività previste**	**Annualità di riferimento**	**Costo in Euro**
I° Stralcio	Fondazioni già eseguito annualità 2013	2013	90.000,00
II° Stralcio	Copertura già eseguito annualità 2014	2014	110.000,00
III° Stralcio	Consolidamento solaio piano primo (finanziato a settembre 2018 dalla R.V. esecuzione programmata a gennaio 2019)	2018	40.000,00
IV° Stralcio	**Consolidamento solaio piano secondo oggetto della presente domanda**	**2019**	**40.000,00**
V° Stralcio	Consolidamento solaio sottotetto		40.000,00
VI° Stralcio	Consolidamento intonaci esterni e restauro facciate		40.000,00
VII° Stralcio	Restauro elementi lapidei e serramenti		40.000,00
Totale			**NON SPECIFICATO**

ALLEGATO C1

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto prevede la prosecuzione degli interventi di restauro sul palazzo Sincich, uno degli edifici più significativi del patrimonio culturale della Serenissima Repubblica, del periodo barocco, che si trova nel centro storico della città di Parenzo tra due assi principali della centuriazione romana, a pochi passi dalla Basilica Eufrasiana, patrimonio culturale UNESCO. L'obiettivo è quello di effettuare opere per rendere fruibile uno spazio culturale tra i primi ad essere fondato in Istria grazie al lascito della Famiglia Sincich, originaria della Dalmazia, residente a Vignano, che diviene famosa e potente dalla seconda metà del 17° secolo, quando un componente (Juan Sincich) fu membro del senato di Parenzo. La famiglia Sincich ha voluto destinare il palazzo di famiglia al Museo del Territorio Parentino, punto di incontro non solo della venezianità ma anche dell'italianità a seguito dell'esodo della seconda guerra mondiale, nell'ottica di una ricucitura dei rapporti tra le persone di ogni Paese.

Il restauro iniziato nel 2012, ha visto la realizzazione dei primi due stralci nel corso del 2013 e 2014 per il consolidamento e risanamento delle fondazioni e murature e della copertura dell'edificio. Con la progettualità di riferimento del contributo regionale per l'annualità 2018 (III stralcio), si interverrà da gennaio 2019 al consolidamento solaio del piano primo con inserimento di travi in ferro per eliminare la vibrazione e garantire una portata adeguata per ambienti pubblici quali musei.

L'intervento per il quale è chiesto il contributo (IV stralcio) prevede il consolidamento del solaio al piano secondo con ausilio di travi metalliche, nell'ottica di un restauro conservativo. Il progetto di interventi edilizi ha già ottenuto il benestare e le autorizzazioni della soprintendenza e degli enti locali.

Il progetto prevede, inoltre, attività formativa (workshop) che si articolerà in due parti:

1. La prima parte, di tipo culturale, sarà tenuta dall'arch. Elisabeth Fioroni e dal docente dello IUAV di Venezia - prof. Franco Laner -, da uno storico dell'arte - prof. Gaetano Bencic - in collaborazione con la soprintendenza ai Monumenti di Pola. Si prevedono 4 lezioni di quattro ore ciascuna, 1 lezione a settimana per circa 1 mese, sul tema costruttivo, affrontando le tematiche legate alla tecnica e alla materia (legno e pietra), alla tipologia architettonica di palazzo veneziano tardo barocco con impianto tripartito, approfondendo le tecniche costruttive veneziane con l'intervento di recupero e valorizzazione.
2. La seconda parte, di tipo tecnico-pratica, sarà tenuta in collaborazione tra due ditte di restauro, una Croata (Kapitel d.o.o. specializzata in restauri e operativa sul territorio istriano) e da una ditta di Verona, impresa Mantovani, che da anni opera nel settore del restauro su importanti monumenti di Verona. Il proponente informa che i workshop tra Italia e Croazia sono di fondamentale importanza non solo per lo scambio di competenze tecniche, culturali e professionali acquisite mediante gli interventi effettuati su beni della Committenza Veneta durante il periodo della Serenissima Repubblica, anche per i positivi riscontri raccolti in esito alle precedenti progettualità. Si prevedono 4 lezioni di 3 ore ciascuna per circa 1 mese, 1 lezione a settimana, in collaborazione tra le imprese, da effettuare in cantiere sotto il controllo di personale specializzato della ditta croata e della ditta veronese; al termine si rilascerà attestato di partecipazione.

I destinatari dei corsi: la prima parte è aperta a operatori del settore e alla comunità locale, mentre la seconda parte è preferibilmente predisposta per operatori qualificati (operai di imprese locali).

I corsi si effettueranno presso il Museo del territorio parentino Palazzo Sincich-Comunità degli Italiani di Torre di Parenzo (in qualità di partner).

Per quanto riguarda i partner di progetto:

- Il Comune di Parenzo, in collaborazione con il Museo del territorio Parentino, partner continuativi, programma gli interventi al fine di rendere il bene fruibile e di collaborare con i progettisti alla realizzazione di un progetto di valorizzazione del bene. Il Comune partecipa finanziariamente per questa annualità con € 15.000,00.
- La Comunità di Torre di Parenzo collabora alla promozione del progetto e alla sua diffusione attraverso studiosi e persone interessate all'attività di restauro e valorizzazione del bene.
- Ente Turismo: collabora con il Museo per la diffusione degli eventi e il sostegno economico dell'iniziativa di restauro.
- Biblioteca di Parenzo metterà a disposizione la sede e personale per l'organizzazione degli eventi formativi sul tema storico.
- Il Museo del territorio parentino metterà a disposizione i personale per le attività di formazione controllo e gestione dell'iniziativa.

Tempi di realizzazione:	Dal	2019	al	2021

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale (Consulenze per la parte architettonica e di restauro e workshop) (spese per formazione € 1.000,00 stornate da "Rimborsi spese" a "Spese per il personale")		2.500,00
Totale Rimborsi spese		1.500,00
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi (spese stampa € 500,00, traduzione € 500,00; Materiale edile per restauro comprensivo di manodopera, stornato da "Acquisto di beni")		36.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**40.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**40.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**8.000,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**20%**	**8.000,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**60%**	**24.000,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**21.317,19**

ALLEGATO C1

POSIZIONE N. 4 – SPESE D'INVESTIMENTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 11**	**TIPOLOGIA**	**D**

TITOLO PROGETTO
Le mura cittadine di Lesina (HVAR) in Croazia: indagini conoscitive, formazione, restauro conservativo: 2° STRALCIO

Organismo richiedente	Comune di Lesina	C.F. 01250166084
Sede legale	Ul. Milana Kukurina, 2 - 21450 Lesina Hvar Croazia Lesina (Hvar)	
Legale Rappresentante	Rikardo Novak	
Referente Progetto	Comune di Lesina	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Comunità degli italiani G.F. Biondi di Lesina	Programmazione, gestione operativa e diffusione	Umane, organizzative e finanziarie.	4.000,00	10%
2	Engim Veneto di Vicenza	Diffusione	Umane	0	
3	Associazione "Lesina"	Diffusione	Umane	0	

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ":	**Anno 2017** La porta difensiva Badoer a Lesina: conoscenza, formazione e restauro conservativo € 36.680,00 **Anno 2018** Le mura cittadine di Lesina (Hvar) in Croazia: indagini conoscitive, formazione, restauro conservativo € 18.764,80			

Stralci progettuali	**Attività previste**	**Annualità di riferimento**	**Costo in Euro**
I° Stralcio	Indagini conoscitive e analisi diagnostiche, progetto di restauro, restauro conservativo del tratto delle MURA MERIDIONALI di Lesina	2018	40.000,00
II° Stralcio	Indagini conoscitive, indagini diagnostiche, progetto di restauro conservatorio del tratto di MURA ORIENTALI di Lesina.	2019	40.000,00
III° Stralcio	Indagini conoscitive e analisi diagnostiche, progetto di restauro, restauro conservativo del tratto delle MURA OCCIDENTALI di Lesina	2020	40.000,00
Totale			**120.000,00**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il Comune di Lesina presenta il progetto relativo al secondo stralcio, in continuità con il primo stralcio presentato e finanziato nel programma anno 2018, che è finalizzato alla conoscenza, tramite l'esecuzione di approfondite indagini conoscitive e diagnostiche, alla salvaguardia, restauro e valorizzazione del patrimonio storico architettonico di origine veneta presente nella città di Lesina in Dalmazia, delle mura cittadine che circondano la città di Lesina, specificatamente del tratto EST. Con il presente progetto si prevede di intervenire sulla cinta muraria della città di Lesina che, essendo molto articolata a livello stratigrafico-costruttivo e molto estesa, si è previsto di suddividere in tre stralci. Per l'esecuzione dell'intervento, come nell'anno precedente, è stata selezionata la Dott.ssa restauratrice Barbara D'Incau, in continuità con le attività già svolte negli anni passati. Inoltre, l'intervento sarà realizzato in collaborazione con una ditta esperta nel settore dei restauri dei beni culturali in Dalmazia, accreditata presso la Soprintendenza, come già avvenuto per i restauri dei precedenti progetti (Loggia e Torre dell'Orologio). Tale progetto si costituisce come risultato concreto di recupero, valorizzazione e realizzazione di interventi di restauro conservativo nonché di una maggiore conoscenza dei manufatti riconducibili alla Serenissima. L'obiettivo generale del progetto, dunque, è la conoscenza delle trasformazioni delle

ALLEGATO C1

strutture murarie attraverso lo svolgimento di una serie di indagini conoscitive che rappresenta una parte preliminare fondamentale per la redazione del progetto di restauro e dell'intervento di restauro stesso. Le attività previste sono: -Disinfestazione da vegetazione infestante con trattamento diserbante; -Disinfestazione da colonizzazione di microorganismi autotrofi mediante l'applicazione di biocida; -Pulitura meccanica localizzata e rimozione delle concrezioni e delle stuccature; -Pulitura a secco per la rimozione dei depositi superficiali (polvere e guano); -Pulitura con acqua demineralizzata e mediante impacchi alcalini; -Attività di consolidamento adesivo e coesivo delle parti degli elementi di pietra soggette a rotture e scagliature; -Microsigillature e microstuccature tramite impiego di malte composte da calce aerea; -Sigillatura e stilatura dei giunti erosi mediante l'utilizzo di malte composte da calce aerea; -Protezione finale mediante stesura di protettivo di tipo silossanico.				
Tempi di realizzazione:	Dal	1.10.2019	al	31.10.2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		11.000,00
Totale Rimborsi spese		8.000,00
Totale Acquisto di beni		17.000,00
Totale Fornitura di servizi		4.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**40.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**40.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**8.000,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**80%**	**32.000,00**
CONTRIBUTO RICHIESTO AMMESSO (PUNTO III.6 DEL BANDO		**30.000,00**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**26.646,49**

ALLEGATO C1

POSIZIONE N. 5 – SPESE D'INVESTIMENTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 37**	**TIPOLOGIA**	**D**

TITOLO PROGETTO
Il Castello Rota di Momiano: conservazione e valorizzazione

Organismo richiedente	Città di Buie	C.F. 19611257971
Sede legale	Via dell'Istria 2 – 52460 Buie - Croazia	
Legale Rappresentante	Fabrizio Visintin	
Referente Progetto	Sabrina Quarantotto	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Regione Istriana - Assessorato alla cultura	1, 2, 3 e 4	Risorse umane e organizzative, finanziarie	6.700,00	
2	Comunità degli Italiani di Momiano	1, 2, 3 e 4	Risorse umane e organizzative		
3	Università Popolare Aperta di Buie	1, 2, 3 e 4	Risorse umane, organizzative e finanziarie	3.780,00	

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☒	NO	☐
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐

Se "SÌ":

Anno 1997: "Restauro dell'organo Callido" € 7.746,85
Anno 1999: "Rifacimento della pavimentazione di Piazza S. Servolo a Buie" € 20.658,28
Anno 2003: "Restauro del Disegno settecentesco del Castello di Momiano" € 3.000,00
Anno 2005: "Rifacimento della pavimentazione della piazza di san Servolo a Buie" € 30.000,00
Anno 2007: "Restauro interno del campanile situato nella piazza di S. Servolo a Buie" € 19.000,00
Anno 2009: "Lavori di ricerca e di restauro del Castello "Rota" di Momiano" € 20.000,00
Anno 2010: "Recupero e valorizzazione della Torre di S. Martino" € 20.000,00
Anno 2011: "Recupero e valorizzazione della Torre di S. Martino: fase di restauro" € 20.000,00
Anno 2012: "Recupero e valorizzazione della Torre di San Martino" € 30.000,00
Anno 2018: "Il Castello Rota di Momiano: recupero, conservazione e valorizzazione di un'"eredità-patrimonio culturale veneto" e di una "comunità di eredità-patrimonio culturale veneto" € 27.735,20

Stralci progettuali	**Attività previste**	**Annualità di riferimento**	**Costo in Euro**
I° Stralcio	**Allegato preventivo: attività 1** Organizzazione dei lavori, trasporto materiale ingente. Predisposizione in base ai dettami di legge e della sicurezza sul lavoro, con trasporto orizzontale	Metà 2019	16.400,00
II° Stralcio	**Allegato preventivo: attività 5** Pulizia e ricostruzione di parte dei muri. I lavori comprendono l'eliminazione delle pietre inutilizzabili, il riposizionamento di quelle instabili e la ricostruzione delle mancanti mediante l'acquisto di nuove pietre.	Entro la fine 2019	16.400,00
Totale			**32.800,00**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

(Descrizione 2018)
Momiano viene menzionato per la prima volta nel 1035. Il castello risale al XIII secolo ed è situato all'interno di una gola naturale della valle del fiume Argilla. Il castello apparteneva alla famiglia Rota, originaria di Bergamo, ma residente a Pirano, dal 1548 fino al 1835 quando viene abbandonato a causa del crollo delle rocce occidentali e di parte del castello

ALLEGATO C1

stesso.
Il progetto parte e sviluppa precedenti iniziative di indagine e restauro già realizzate negli anni precedenti:

- Restauro del Disegno settecentesco del Castello di Momiano, anno 2003;
- Lavori di ricerca e di restauro del Castello "Rota" di Momiano, anno 2009.

Con il finanziamento 2018, si era inteso riprendere questo lavoro di risanamento, già iniziato negli anni 2016-17 che aveva comportato un elaborato geodetico e l'analisi geofisica delle rocce ed iniziati dei lavori di risanamento e consolidamento delle mura del castello e della torre, e nello specifico con il restauro delle mura interne della torre.
L'intervento di restauro del 2019 prevede la continuazione del restauro della torre e delle mura circostanti, in quanto, anche a seguito dei lavori avviati, si è riscontrato uno stato di grave instabilità dei muri, soprattutto del portale e della parte dell'entrata al castello adiacente alla torre che, essendo l'entrata per i visitatori diventa urgente da sanare per poter usufruire in sicurezza del bene culturale a scopi turistici.
Il progetto prevede infatti l'apertura della torre in funzione eventi culturali e turistici, prevedendola quale spazio espositivo e di incontri con esponenti della cultura veneta, mediante lavori di posa in opera di scale e finitura degli interni e luogo. Si prevede, inoltre, di avviare la conservazione delle mura circondanti l'area verde per dare una cornice adeguata alla torre del Castello.
Per quanto riguarda l'attività formativa, si prevedono seminari, incontri, laboratori didattici con ospiti, da gestirsi a cura dell'Università Popolare Aperta di Buie, in collaborazione con il capofila. Il partner Comunità degli Italiano di Momiano collaborerà per la parte della comunicazione e della contrattualizzazione die relatori/ospiti.

Tempi di realizzazione:	Dal	01/03/2019	al	01/03/2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		4.140,00
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		540,00
Totale Fornitura di servizi		32.800,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**37.480,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**37.480,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**7.496,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**6%**	**2.248,80**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**74%**	**27.735,20**
CONTRIBUTO PROPOSTO DAL COMITATO		**24.634,85**

ALLEGATO D

GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E NON FINANZIABILI

TIPOLOGIA	SPESE CORRENTI – CAPITOLO 100769	ARTICOLO L.R. N. 15/1994
A	Indagini, studi e ricerche aventi per oggetto: • il patrimonio culturale di origine veneta presente nell'Istria e nella Dalmazia; • la cultura istro-veneta e la cultura dalmata, considerate nella loro specificità e nelle loro manifestazioni più significative, in rapporto alla cultura italiana e veneta in particolare; • la storia dell'Istria e della Dalmazia nel contesto della storia veneta ed europea.	**2.a**
B	Pubblicazione e diffusione degli studi e delle ricerche più significativi effettuati, negli ambiti individuati al precedente articolo 2a.	**2.c**
C	**C1)** Interventi finalizzati a favorire lo sviluppo di centri e d'attività culturali e d'istruzione per le comunità di lingua italiana nelle Repubbliche di Slovenia e di Croazia e nella Dalmazia montenegrina (realizzazione di corsi di lingua italiana, di artigianato con specifico riferimento alle antiche professioni veneziane, nonché nell'organizzazione di eventi di valorizzazione delle tradizioni culturali risalenti alla Serenissima). **C2)** Forniture di arredi, attrezzature e sussidi scolastici per le scuole italiane di ogni ordine e grado, con particolare riferimento a quelle materne.	**3.a**

Grad. finale	Scheda n.	Tip.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto ammesso	Contributo ammissibile	% cofin.	Punteggio istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale
17	4	A	I.R.C.I. Istituto Regionale per la Cultura Istriano - fiumano - dalmata	Trieste	Per un recupero delle fonti: Pietro Coppo e il "De toto orbe" a 500 anni dalla realizzazione dell'opera	20.000,00	15.000,00	25,00%	3	5	**8**
18	27	C2	Scuola d'Infanzia Italiana Fregola Buie	Buie (Croazia)	Arricchimento didattico nella scuola materna Fregola a Buie (Croazia)	10.904,00	8.543,22	21,65%	3	3	**6**
19	16	C1	Liceo linguistico informatico Leonardo da Vinci	Spalato (Croazia)	Progetto di potenziamento linguistico e la conseguente creazione di un portale linguistico per lo studio della lingua italiana, specifico per parlanti di madrelingua croata	12.500,00	10.000,00	20,00%	2	4	**6**
20	18	A	Università degli Studi "Jurai Dobrila" di Pola	Pola (Croazia)	Preservare l'eredità linguistica e culturale: documentazione dell'istroveneto e storytelling	8.000,00	6.400,00	20,00%	2	4	**6**

ALLEGATO D

Grad. finale	Scheda n.	Tip.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto ammesso	Contributo ammissibile	% cofin.	Punteggio istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale
21	12	A	Centro di Documentazione Multimediale Cultura Giuliana Istriana Fiumana e Dalmata	Trieste	La comunanza tra le due sponde dell'Adriatico vista nel prisma dei rapporti di gemellaggio fra città venete, istriane e dalmate	18.750,00	15.000,00	20,00%	1	4	**5**
22	10	B	Fondazione di Storia ONLUS	Vicenza	La Dalmazia veneta, 1409-1797. Geografie, istituzioni, amministrazione	18.000,00	14.400,00	20,00%	0	3	**3**
TOTALI						**88.154,00**	**69.343,22**				

ALLEGATO D1

SCHEDE PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E NON FINANZIABILI – SPESE CORRENTI – CAPITOLO 100769

POSIZIONE N. 17 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 4**	**TIPOLOGIA**	**A**

TITOLO PROGETTO
Per un recupero delle fonti: Pietro Coppo e il "De toto orbe" a 500 anni dalla realizzazione dell'opera

Organismo richiedente	I.R.C.I. Istituto Regionale per la Cultura Istriano - fiumano - dalmata	C.F. 90036430321
Sede legale	Via Duca d'Aosta, 1 - 34123 Trieste TS Trieste	
Legale Rappresentante	Franco Degrassi	
Referente Progetto	Piero Delbello	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria**(Euro)*	*% cofin.*
1	Centro Ricerche storiche di Rovigno	3, 4	Organizzative		
2	Società Istriana di Archeologia e Storia Patria	2, 3, 4	Organizzative	2.000,00	10%

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ":	**Anno 2018** Venezia dopo Venezia: l'economia dell'Istria nel discorso politico e commerciale del bacino portuale veneziano dalla caduta della Serenissima € 8.000,00			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA				
Analisi e studio compiuto del testo manoscritto di Pietro Coppo (cartografo veneziano della seconda metà del 1400) che si accompagnava al repertorio cartografico, procedendo a una traduzione di tale manoscritto. Analisi e confronto delle sue diverse versioni esistenti per individuare differenze interpretative nei diversi contesti. Il tutto propedeutico alla pubblicazione integrale dei distinti scritti autografi che corredano le cartografie.				
Tempi di realizzazione:	Dal	2019	Al	2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		5.000,00
Totale Rimborsi spese		2.000,00
Totale Acquisto di beni		4.000,00
Totale Fornitura di servizi		9.000,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**20.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**20.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**4.000,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**5%**	**1.000,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**75%**	**15.000,00**
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		**15.000,00**

ALLEGATO D1

POSITIONE N. 18 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 27	TIPOLOGIA	C2

TITOLO PROGETTO
Arricchimento didattico nella scuola materna Fregola a Buie (Croazia): fornitura di arredi, attrezzature e sussidi didattici per un migliore consolidamento della comunità di lingua italiana

Organismo richiedente	Scuola d'Infanzia Italiana Fregola Buie	C.F. 97282233427
Sede legale	Via Matija Gubca, 13 – 52460 Buie - Croazia	
Legale Rappresentante	Francesca Deklic	
Referente Progetto	Francesca Deklic	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
Se "SÌ":				

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Al fine di migliorare le condizioni materiali del gruppo della Comunità Nazionale Italiana di Buie ed innalzare lo standard qualitativo dell'istituzione scolastica "Scuola d'infanzia italiana Fregola di Buie", la Città di Buie ha candidato e ottenuto il finanziamento, da parte del Ministero per l'istruzione croato, per l'ampliamento della sede, ovvero per la costruzione di due nuove stanze. Successivamente alla realizzazione dei lavori edili (la cui consegna è prevista per il mese di giugno 2019), durante il periodo estivo del 2019 sarà dato corso alla fornitura di arredi, attrezzature e sussidi didattici per i nuovi ambienti, adeguati agli standard europei. La scuola sarà, pertanto, dotata di arredi e sussidi didattici, quali lavagne, scarpiere, armadi, scrivanie, decorazioni varie ed altri oggetti di normale utilizzo da parte dei bambini; pc e stampante e un nuovo congelatore per la cucina. Si prevede anche di realizzare la pavimentazione in parquet.

Tempi di realizzazione:	Dal	01/01/2019	al	30/09/2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		IMPORTO IN EURO
Totale spese per il personale		
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		10.709,00
Totale Fornitura di servizi		8.435,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**19.144,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**10.904,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**2.180,80**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**1,65%**	**179,92**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**78,35%**	**8.543,22**
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		**8.543,22**

ALLEGATO D1

POSITIONE N. 19 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 16	TIPOLOGIA	C1

TITOLO PROGETTO
Progetto di potenziamento linguistico e la conseguente creazione di un portale linguistico per lo studio della lingua italiana, specifico per parlanti di madrelingua croata

Organismo richiedente	Liceo linguistico informatico Leonardo da Vinci	C.F. 46363004068
Sede legale	Bihacka 2 - 21000 Spalato - Croazia	
Legale Rappresentante	Ivana Vulic	
Referente Progetto	Ivana Galasso	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria**(Euro)*	*% cofin.*
1	Centro Ricerche Culturali Dalmate Spalato	1-3-4	Umane, finanziarie	€ 1.250,00	10%

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ":	**Anno 2008** – www.venetia et istria.eu € 9.000,00 **Anno 2018** – Realizzazione di laboratori per studenti e di due manuali di approfondimento storico per scuole medie superiori e università: "Grandi dalmati italiani" e "La politica italiana verso i territori dalmati, croati e sloveni 1941-1943" € 9.600,00			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA				
Interventi didattici interdisciplinari di potenziamento (due ore a settimana per ogni classe) delle competenze di base nella lingua italiana, finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche europee, ma anche all'utilizzo della lingua per scopi turistici, di traduzione ecc. Il progetto prevede la creazione di un portale web libero e aperto per lo studio dell'italiano, specifico per parlanti di madrelingua croata.				
Tempi di realizzazione:	Dal	01.01.2019	al	31.12.2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		12.500,00
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**12.500,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**12.500,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**2.500,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**80%**	**10.000,00**
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		**10.000,00**

ALLEGATO D1

POSITIONE N. 20 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 18**	**TIPOLOGIA**	**A**

TITOLO PROGETTO
Preservare l'eredità linguistica e culturale: documentazione dell'istroveneto e storytelling

Organismo richiedente	Università degli Studi "Jurai Dobrila" di Pola	C.F. 61738073226
Sede legale	Zagrebacka 30, 52100 Pula-Pola Croazia Pola-Corazia	
Legale Rappresentante	Lorena Mosnja Skare	
Referente Progetto	Isabella Matticchio	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Università degli Studi di Padova	Programmazione	Umane, organizzative, finanziarie.	800,00	10%

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ":	**Anno 2004** – Traduzione in lingua croata e pubblicazione dell'opera "Storia di Venezia", pubblicata da UTET, Torino, in 3volumi € 17.000,00			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Obiettivo progettuale è la documentazione e promozione delle tradizioni culturali e del dialetto istroveneto parlato nella Regione Istriana, "lingua franca" degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana. Benché, a differenza dell'istrioto, il dialetto istroveneto sia più diffuso e conti più parlanti, è comunque a rischio di estinzione. Diverse manifestazioni culturali, come il Festival dell'Istroveneto, sono nate e vengono supportate per tutelare e promuovere questo idioma. Il progetto sullo storytelling culturale si configura come iniziativa multidisciplinare e intende sfruttare i dati raccolti sul campo in maniera duplice, sia in senso culturale che per la documentazione strettamente linguistica. L'iniziativa segna, difatti, l'inizio di una collaborazione multidisciplinare linguistica tra le due Università coinvolte e si articola in due fasi:

1. Digital Storytelling culturale in istroveneto: sarà effettuata una raccolta di parlato spontaneo in istroveneto nelle città istriane in cui il dialetto è più diffuso (Buie, Cittanova, Rovigno e Pola) e verranno registrati i racconti di vita quotidiana di parlanti istrovenetofoni compresi nelle fasce d'età 31-50, 51-70 e oltre i 71 anni. Si tratta di narrazioni legate al contesto culturale e sociale, che evidenziano un legame tra il discorso privato e quello pubblico e rinsaldano i legami di una comunità. È previsto anche un questionario soggettivo socio linguistico per la profilazione dei soggetti d'inchiesta.
2. Questionari ASIt: dopo la registrazione verrà chiesto ai partecipanti di compilare in questionario ASIt (Atlante Sintattico d'Italia) che permetterà la documentazione del dialetto e lo studio della sintassi.

L'Università di Padova fornirà il know how per la raccolta, analisi e archiviazione dei dati, mentre quella di Pola opererà, con i propri ricercatori, in loco. Ci sarà una sessione di training dei ricercatori dell'Università di Pola da parte dei docenti di Padova. Il materiale raccolto ed elaborato sarà diffuso presso le Comunità degli Italiani in Istria e presso centri del Veneto e sarà divulgato anche attraverso il sito web http://asit.maldura.unipd.it .

Tempi di realizzazione:	Dal	Anno 2019	al	2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		
Totale Rimborsi spese		8.000,00
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**8.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**8.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**1.600,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**80%**	**6.400,00**
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		**6.400,00**

ALLEGATO D1

POSITIONE N. 21 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 12**	**TIPOLOGIA**	**A**

TITOLO PROGETTO
"La comunanza tra le due sponde dell'Adriatico vista nel prisma dei rapporti di gemellaggio fra città venete, istriane e dalmate"

Organismo richiedente	Centro Documentazione Multimediale della Cultura Giuliana, Istriana, Fiumana e Dalmata	C.F. 00983540329
Sede legale	Via Milano, 22 – 34122 Trieste	
Legale Rappresentante	Renzo Codarin	
Referente Progetto	Emanuele Bugli	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1					

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ":	**Anno 2008** Interventi a favore delle biblioteche delle comunità italiane in Dalmazia di Zara, Spalato e Cattaro € 20.000,00 **Anno 2009** Interventi a favore delle biblioteche delle comunità italiane in Dalmazia di Zara, Spalato e Cattaro € 12.000,00 **Anno 2010** Interventi a favore delle biblioteche delle comunità italiane in Dalmazia di Zara, Spalato e Cattaro € 8.000,00 (Revocato); "Ori e argenti dei tesori delle cattedrali dalmate", film documentario € 6.000,00 (Revocato)			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Obiettivo progettuale: analizzare, indagare e far emergere la continuità culturale ed il patrimonio artistico e storico comune fra la società veneta e quella delle regioni Istria e Dalmazia, attraverso lo studio dei rapporti di gemellaggio che si sono sviluppati nel tempo fra le città venete e le realtà comunali gemellate dell'altra sponda dell'Adriatico.
Il gemellaggio si fonda su elementi di comunanza storico – culturale: le amministrazioni comunali portano infatti avanti iniziative atte a rafforzare il rapporto tra i gemellati e far conoscere all'altro le loro realtà.
Lo studio e l'approfondimento dei gemellaggi tra città venete, istriane e dalmate si rivela strumento per far emergere tradizioni, specificità che accomunano tali amministrazioni e i loro cittadini.
Si realizzerà una pubblicazione con i risultati della ricerca, da presentarsi con un evento/conferenza e da distribuirsi nelle biblioteche e alle amministrazioni interessate.

Tempi di realizzazione:	Dal	1 novembre 2018	al	30 agosto 2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		7.000,00
Totale Rimborsi spese		3.650,00
Totale Acquisto di beni		600,00
Totale Fornitura di servizi		7.500,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**18.750,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**18.750,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**3.750,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**80%**	**15.000,00**
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		**15.000,00**

ALLEGATO D1

POSITIONE N. 22 – SPESE CORRENTI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 10**	**TIPOLOGIA**	**B**

TITOLO PROGETTO
La Dalmazia veneta, 1409-1797. Geografie, istituzioni, amministrazione

Organismo richiedente	Fondazione di Storia ONLUS	80015010244
Sede legale	Contrà San Francesco, 41 – 36100 Vicenza	
Legale Rappresentante	Scaroni Paolo	
Referente Progetto	prof. Egidio Ivetic	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1					

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
Se "SÌ":				

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto intende rivisitare la storia dei rapporti fra Venezia e la Dalmazia nel più ampio contesto europeo e in relazione a quella dell'impero ottomano, muovendo dal periodo della definizione delle pertinenze territoriali tra Venezia e gli Ottomani, passando per le guerre di Cipro, di Candia, della Santa Lega, e la "guerra corta" fino al periodo di stabilizzazione del 700. Al momento delle prime acquisizioni (1409-1420) la Dalmazia veneta è una striscia di isole e città litoranee accerchiate da possedimenti ottomani, che si estende progressivamente fino a inglobare parti del regno di Croazia e di Bosnia, e che si sviluppa fortemente grazie alla neutralità voluta da Venezia con gli Asburgo e gli Ottomani fino al 1748. Il rapporto tra i territori dalmati e la Serenissima viene analizzato anche tenendo conto della comune matrice bizantina di Venezia e dell'Adriatico orientale. Il progetto prevede due fasi di realizzazione: dal 01.01.2019 al 30.06.2020 il lavoro di ricerca negli archivi di Venezia, Zara e Spalato, nonché a Roma e Napoli per avere un confronto tra le fonti locali e quelle dello Stato della Chiesa e del regno di Napoli; nel secondo semestre 2020 un convegno internazionale per esporre i risultati raggiunti.

INTEGRAZIONI 17.01.2019: Modificato cronogramma, tipologia (da A a B) e piano economico.

Tempi di realizzazione:	Dal	01.08.2019	al	31.07.2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		8.600,00
Totale Rimborsi spese		9.400,00
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**18.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**18.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**3.600,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**80%**	**14.400,00**
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		**14.400,00**

ALLEGATO E

GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E NON FINANZIABILI

SPESE D'INVESTIMENTO – CAPITOLO 70020

TIPOLOGIA D – ARTICOLO 3.B) L.R. N. 15/1994 Iniziative finalizzate all'identificazione, alla catalogazione, al recupero e alla valorizzazione dei beni culturali di origine veneta presenti nell'Istria e nella Dalmazia.

Grad. finale	Scheda n.	Tip.	Capofila progettuale	Sede	Iniziativa	Costo progetto ammesso	Contributo ammissibile	% cofin.	Punteggio istruttoria	Punteggio Comitato	Punteggio finale
6	26	D	Comune di Visinada	Visinada (Croazia)	Restauro della Chiesa di San Barnaba Apostolo (Intonacatura esterna)	39.000,00	27.300,00	30,00%	9	5	**14**
7	30	D	Associazione Comunità degli Italiani "Giuseppe Tartini" di Pirano	Pirano (Slovenia)	L'Universo in un Bastione	40.000,00	30.000,00	25,00%	9	4	**13**
8	33	D	Città di Dignano	Dignano (Croazia)	Lavori di risanamento conservativo del Campanile di Gallesano	37.700,00	24.505,00	35,00%	9	4	**13**
9	39		Città di Rovigno	Rovigno (Croazia)	Ristrutturazione del tetto della Chiesetta della Madonna della Salute di Rovigno (Istria) - Croazia	39.244,76	21.584,61	45,00%	7	5	**12**
10	29		Comune di Verteneglio	Verteneglio (Croazia)	Restauro delle sculture lignee di Verteneglio raffiguranti la Madonna col Bambino (risalenti al XV e XVI secolo) - I° stralcio	31.715,12	25.372,09	20,00%	8	3	**11**
TOTALI						**187.659,88**	**128.761,70**				

ALLEGATO E1

SCHEDE PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E NON FINANZIABILI – SPESE D'INVESTIMENTO – CAPITOLO 70020

POSIZIONE N. 6 – SPESE D'INVESTIMENTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 26**	**TIPOLOGIA**	**D**

TITOLO PROGETTO
Restauro della Chiesa di San Barnaba Apostolo

Organismo richiedente	Comune di Visinada	C.F. 72858320824
Sede legale	Visinada 18A - 52447 Visinada – Croazia	
Legale Rappresentante	Marko Ferenac	
Referente Progetto	Marko Ferenac	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria**(Euro)*	*% cofin.*
1	Parrocchia Visinada	4	umane	3.500,00	8,97
2	Comunità degli Italiani di Visinada	1	organizzative	400,00	1,03

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

La chiesa di San Barnaba è originariamente un edificio romanico risalente al XII secolo, di tipologia a due absidi. Le chiese a due absidi seguono le rotte della navigazione veneziana, dalla Serenissima, attraverso Istria, Dalmazia, Grecia e Terra Santa. La chiesa è affrescata da maestranze venete nel secondo trecento, è stata ampliata durante la signoria dei Grimani. Nel medioevo era già la chiesa parrocchiale. La chiesa non ha la facciata ed è in pessime condizioni. Le pareti interne della chiesa di San Barnaba sono state decorate con affreschi raffiguranti la vita di Gesù, dalla nascita alla resurrezione. Il restauro della Chiesa di San Barnaba Apostolo prevede l'intonacatura esterna per proteggerla dalle influenze atmosferiche e in particolare per proteggere gli affreschi sulle pareti interne, previo accordo con la Soprintendenza per i Beni Architettonici del Ministero della Cultura e la Regione istriana. Inoltre, attorno alle mura esterne e alle fondamenta della chiesa è necessario un adeguato sistema di drenaggio per proteggere la chiesa dall'acqua piovana, collegando il drenaggio alla rete fognaria. E' necessario mettere i timpani mancanti, in modo che l'acqua dal tetto possa essere raccolta nel sistema dell'acqua piovana, creando in tal modo meno danni alle pareti della chiesa. La chiesa ha un pessimo mobilio. Sono necessarie tre nuove finestre semicircolari e una porta d'ingresso, il tutto in conformità con il modello e le dimensioni esistenti e in conformità con l'approvazione di Soprintendenza per i Beni Architettonici del Ministero della Cultura e Regione istriana. E' necessario rifare tutte le strutture in legno, in larice siberiano e proteggerlo in modo appropriato. La Parrocchia di Visinada si sta impegnando da anni per la sicurezza della chiesa di San Barnaba, che, dopo il restauro, potrà essere aperta tutto l'anno come attrazione turistica in modo che il pubblico possa essere informato della presenza storica della Serenissima in queste terre.

Tempi di realizzazione:	Dal	Settembre 2019	al	Novembre 2019

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		**39.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**39.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**39.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**7.800,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		**3.900,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO		**27.300,00**
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		**27.300,00**

ALLEGATO E1

POSIZIONE N. 7 – SPESE D'INVESTIMENTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 30**	**TIPOLOGIA**	**D**

TITOLO PROGETTO
L'Universo in un Bastione

Organismo richiedente	Associazione Comunità degli Italiani "Giuseppe Tartini" di Pirano	C.F. 88487423
Sede legale	Via Kajuh 12 – 6330 Pirano (Slovenia) Pirano - Slovenia	
Legale Rappresentante	Manuela Rojec	
Referente Progetto	Manuela Rojec	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Comune di Pirano	2, 3	Organizzative, finanziarie	4.000,00	10%
2	Comunità autogestita costiera della Nazionalità italiana	3, 4	Organizzative, umane, finanziarie	4.000,00	10%

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ":	**Anno 2002** Pubblicazione degli atti del simposio "La battaglia di Lepanto e d'Istria" € 1.700,00 **Anno 2003** Pubblicazione degli atti del convegno scientifico "I confini militari di Venezia e dell'Austria nell'età moderna. Genesi, struttura e aspetti militari della difesa dalle Alpi all'Adriatico" € 1.500,00 **Anno 2012** Interventi di restauro degli affreschi siti in casa Tartini a Pirano € 18.000,00 **Anno 2017** Proprietà e residenze di campagna nelle podesterie di Pirano e di Umago in età veneziana - I fase € 6.703,07			

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA				
Ristrutturazione del faro di Pirano e creazione al suo interno di un anfiteatro con cupola da destinarsi ad eventi multimediali. Il Comune di Pirano, proprietario dell'immobile, provvederà a svolgere i bandi di concorso e a sostenere il progetto con una partecipazione finanziaria. La Comunità autogestita costiera si impegna a fornire supporto finanziario, aiuto nell'arricchimento di contenuti e consulenza, ricerca di possibili fonti di finanziamento. Il proponente coordinerà i lavori, cercherà possibili partners esterni per supporti economici, consulenza presso l'Istituto dei Beni Culturali di Pirano.				
Tempi di realizzazione:	Dal	2019	al	2020

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		40.000,00
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**40.000,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**40.000,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**8.000,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**5%**	**2.000,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**75%**	**30.000,00**
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		**30.000,00**

ALLEGATO E1

POSIZIONE N. 8 – SPESE D'INVESTIMENTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 33**	**TIPOLOGIA**	**D**

TITOLO PROGETTO
Lavori di risanamento conservativo del Campanile di Gallesano

Organismo richiedente	Città di Dignano	C.F. 15554218499
Sede legale	Via Merceria, 2 Dignano (Croazia)	
Legale Rappresentante	Klaudio Vitasović	
Referente Progetto	Nensi Giachin Marsetič	

Partners progettuali :

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Comunità degli Italiani "Armando Capolicchio" Gallesano	Gestione operativa	Risorse Umane	3.770,00	10%

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐

Anno 2004 Il completamento del restauro dello storico palazzo Bettica, in stile gotico-veneziano risalente al XIV e XV sec., destinato a sede del locale museo etnografico" per € 23.757,02
Anno 2008 Restauro di Palazzo Bettica (II fase e ristrutturazione facciata) € 80.000,00
Anno 2009 Restauro di Palazzo Portarol ("Castelletto") a Dignano € 150.000,00
Anno 2010 Trascrizione e pubblicazione del manoscritto del "Vocabolario Italiano-Dignanese" di Giovanni Andrea dalla Zonca (I fase: restauro manoscritto, digitalizzazione e inizio trascrizione) € 8.000,00
Progetto per la protezione dei corpi santi a Dignano € 20.000,00
Anno 2011 Progetto per la protezione dei Corpi Santi a Dignano (II parte) – Realizzazione di due nuovi sarcofagi € 20.000,00
Anno 2012 Restauro di Palazzo Portarol ("Castelletto") a Dignano – II fase € 60.000,00
Anno 2013 Restauro di Palazzo Portarol ("Castelletto") a Dignano – III fase € 20.000,00

Stralci progettuali	**Attività previste**	**Costo in Euro**
I° Stralcio	Messa in sicurezza della struttura del campanile con l'ausilio di pesi a vista	37.700,00
II° Stralcio	Consolidamento statico del campanile con fasciature in fibre di carbonio, rimozione intonaco e risanamento.	39.000,00
III° Stralcio	Interventi alla cupola piramidale del capanile.	39.450,00
Totale		**116.150,00**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa prevede un intervento di restauro del campanile adiacente alla chiesa parrocchiale di San Rocco del XVII di Gallesano, località caratterizzata da con una presenza di edifici storici di culto risalenti al periodo romano, in quanto territorio abitato dalla "Gens Gallia". Tra questi la chiesa cimiteriale di San Giusto, (IX) secolo, la chiesa "la Concetta", la chiesa di San Antonio e la chiesa di San Giuseppe. Il campanile si colloca nel centro del paese, funzionale alla chiesa di San Rocco (1634) è edificio dalle caratteristiche tipicamente rinascimentali che presenta molte peculiarità e dettagli che lo accomunano alla maggior parte dei campanili dell'entroterra veneziano. Sulla porta è collocato uno stemma, emblema nobiliare del Vescovo di Pola Giulio Saraceno, nobile vicentino. Il campanile è attualmente in uno stato di preoccupante degrado anche per la stabilità dello stesso. La Comunità degli italiani del Gallesano si è mossa per sollecitare l'intervento di restauro.

Tempi di realizzazione:	Dal	01/01/2019	al	31/12/2019

ALLEGATO E1

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		37.700,00
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**37.700,00**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**37.700,00**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**7.540,00**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**15%**	**5.655,00**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**65%**	**24.505,00**
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		**24.505,00**

ALLEGATO E1

POSITIONE N. 9 – SPESE D'INVESTIMENTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	**N. 39**	**TIPOLOGIA**	**D**

TITOLO PROGETTO
Ristrutturazione del tetto della chiesetta della Madonna della salute di Rovigno (Istria)-Corazia

Organismo richiedente	Città di Rovigno	C.F. 25677819890
Sede legale	Piazza Matteotti n.2, 52210, Rovinj (Rovigno)	
Legale Rappresentante	Marko Paliaga	
Referente Progetto	Robert Lesic	

Partners progettuali nessun partner

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1		.			

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ":	**Anno 1999** Restauro della Sala del Consiglio Cittadino del Palazzo Pretorio di Rovigno € 25.822,84 **Anno 2003 1.** Corsi di dialetto rovignese € 3.000,00; **2.** Realizzazione del Museo della Batana rovignese € 15.000,00 **Anno 2005** Realizzazione della monografia "La batana rovignese" € 9.000,00 **Anno 2008** Restauro dell'arco dei Balbi sito a Rovigno € 15.000,00 (contributo revocato)			

Stralci progettuali	**Attività previste**	**Annualità di riferimento**	**Costo in Euro**
I° Stralcio	Ristrutturazione del tetto della chiesetta della Madonna della Salute	2019	39.244,79
II° Stralcio	Ricostruzione e risanamento del soffitto dipinto-1 fase	2020	37.377,35
III° Stralcio	Ricostruzione e risanamento del soffitto dipinto 2 fase	2021	34.257,39
IV° Stralcio	Lavori di restauro (sondaggio degli affreschi storici del soffitto, stabilizzazione preventiva delle stuccature e degli affreschi, risanamento e ritocco degli affreschi e locazione del ponteggio)	2022	30.241,94
Totale			**141.121,47**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

La chiesetta della Madonna della Salute fu costruita sotto il patronato e con il finanziamento dei cittadini rovignesi Francesco e Giuseppe Biondi, in base al progetto dell'architetto locale Simon Battistella. Simon Battistella è ritenuto uno dei più importanti architetti della seconda metà del settecento in Istria. Le soluzioni architettoniche usate per la chiesa della Madonna della Salute dimostrano che il livello della sua arte era superiore agli standard in uso nella prassi architettonica istriana. Oltre alle opere realizzate a Rovigno (Chiesa della Madonna della Salute, realizzazione del prospetto meridionale di S. Eufemia, restauro del soffitto della Chiesa di San Tommaso, ricostruzione della Chiesa di Madonna del Campo) è noto per i validi interventi urbanistici a Pirano e Visinada e per la rielaborazione in stile classicista della facciata delle chiesa di San Donato a Pirano. La situazione attuale del tetto è in pessime condizioni a causa di infiltrazioni di acqua piovana ed è crollata una parte del soffitto di legno dietro l'ala maggiore. Le attività che il progetto prevede di attuare, sono dei lavori preventivi di sostegno e protezione del tetto e delle pareti e attività di conservazione e restauro preventivi degli stucchi. Successivamente saranno implementate attività di sondaggio per appurare lo stato degli stucchi, degli smalti e degli intonaci. Infine vi sarà la restaurazione vera e propria che seguirà la tecnica della cucitura, particolarmente delicata al fine di non danneggiare i dipinti e gli stucchi.

Tempi di realizzazione:	Dal	01.01.2019	al	31.12.2019

ALLEGATO E1

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		0,00
Totale Rimborsi spese		0,00
Totale Acquisto di beni		16.127,35
Totale Fornitura di servizi		23.117,44
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**39.244,79**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**39.244,76**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**7.848,95**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO	**25%**	**9.811,20**
C – CONTRIBUTO RICHIESTO	**55%**	**21.584,61**
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		**21.584,61**

ALLEGATO E1

POSITIONE N. 10 – SPESE D'INVESTIMENTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	N. 29	TIPOLOGIA	D

TITOLO PROGETTO
Restauro delle sculture lignee di Verteneglio raffiguranti la Madonna col Bambino (risalenti al XV e XVI secolo) – I° stralcio

Organismo richiedente	Comune di Verteneglio	C.F. 81025770849
Sede legale	Piazza San Zenone – 52474 Verteneglio – Croazia	
Legale Rappresentante	Paolo Klaric	
Referente Progetto	Tea Rakar	

Partners progettuali

N.	*Nome*	*Livello di coinvolgimento* *1. Programmazione* *2. Gestione operativa* *3. Diffusione* *4. Fruizione dell'intervento*	*Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)*	***Partecipazione finanziaria****(Euro)*	*% cofin.*
1	Comunità degli Italiani di Verteneglio	2	organizzative - finanziarie	3.171,51	10%

NOTIZIE GENERALI				
1. **Iniziativa già presentata l'anno precedente**	SÌ	☐	NO	☒
2. **Ulteriore fase di un progetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☐	NO	☒
3. **Soggetto già finanziato negli anni precedenti**	SÌ	☒	NO	☐
Se "SÌ":	**Anno 2007** Progetto "Verteneglio ed il suo territorio in epoca veneziana (XIII-XVIII sec.)" da realizzare nell'arco di 3 anni dal 2006 al 2009 € 2.750,00 **Anno 2010** Verteneglio e il suo territorio in epoca Veneziana € 2.000,00 **Anno 2011** Verteneglio e il suo territorio in epoca Veneziana € 7.000,00			

Stralci progettuali	**Attività previste**	**Annualità di riferimento**	**Costo in Euro**
I° Stralcio	Statua della Madonna col Bambino restaurata nel 2014: sistema antifurto, sistema antincendio, videosorveglianza, acquisto ed installazione della teca, realizzazione della copia della statua restaurata		31.715,12
II° Stralcio	Restauro della Statua della Madonna col Bambino situata nella chiesa di San Zenone a Verteneglio più sistema antifurto, sistema antincendio, videosorveglianza, acquisto ed installazione della teca		39.999,99
Totale			**71.715,11**

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Grazie al contributo della Regione Veneto la scultura della Madonna col bambino è ritornata al suo splendore originario. Nell'ambito del I° stralcio si intende riportare la scultura a Verteneglio, ma per fare ciò è necessario preparare uno spazio espositivo ed adattarlo a tale scopo. Il progetto è quello di preparare la Chiesa di San Zenone, situata nella piazza di Verteneglio, ad accogliere la scultura, prevedendo tutte le misure necessarie per proteggere l'opera d'arte contro furto e incendio. Inoltre, per la chiesetta situata presso il cimitero di Verteneglio, luogo in cui era tenuta la scultura prima dell'azione di recupero, si intende realizzare una replica della scultura lignea della Madonna col Bambino come da indicazioni del Ministero della cultura croato. In aggiunta, si intende realizzare il restauro della pala d'altare presso la chiesa del cimitero di Verteneglio. Riassumendo:

- Realizzazione della documentazione, acquisto ed installazione delle attrezzature per i sistemi antincendio, antifurto e videosorveglianza.
- Acquisto e installazione di una teca per la conservazione microclimatica dell'opera d'arte "Madonna col Bambino".
- Realizzazione di una replica della statua per la cappella presso il cimitero di Verteneglio.
- Restauro della pala d'altare presso la chiesa della Beata Vergine Maria del cimitero di Verteneglio.

Tempi di realizzazione:	Dal	01/09/2019	al	31/12/2019

ALLEGATO E1

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO		
VOCI DI SPESA PREVISTE		**IMPORTO IN EURO**
Totale spese per il personale		
Totale Rimborsi spese		
Totale Acquisto di beni		
Totale Fornitura di servizi		31.715,12
TOTALE COSTI PROGETTUALI		**31.715,12**
TOTALE COSTI PROGETTUALI AMMESSI (PUNTO III.6 DEL BANDO)		**31.715,12**
A – COFINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	**20%**	**6.343,03**
B – COFINANZIAMENTO AGGIUNTIVO		
C – CONTRIBUTO RICHIESTO		**25.372,09**
CONTRIBUTO CONCEDIBILE		**25.372,09**

ALLEGATO F

ELENCO PROGETTI NON AMMESSI				
N°	**Scheda**	**Soggetto**	**Progetto**	**Note**
1	**3**	Comunità degli Italiani di Zara	Attività didattiche e formative dedicate alla cultura italiana e veneta	Non ammessa: Punto III.7 dell'avviso: non rispetta requisito cofinanziamento obbligatorio del 20%
2	**5**	Comune di Anguillara Veneta	CAMPEGGIO ESTIVO / gemellaggio tra una cittadina della Croazia (Cittanova), Slovenia (Ancarano) e dell'Italia più precisamente del Veneto (Anguillara Veneta - PD)	Non ammesso perché il progetto è identico a quello della Comunità degli Italiani di Cittanova (scheda n. 34) e, con nota prot. 24677del 21.01.2019 è stata richiesto ai due soggetti di indicare il progetto da candidare, con la scelta (nota acquisita al prot. n. 30307 del 24.01.2019), da parte dei proponenti, del progetto n. 34.
3	**13**	Comune di Polesella	Scambio culturale - gemellaggio Svetvincenat (Sanvincenti) - Polesella. I Morosini Dalla Sbarra	Non ammessa: Punto III.7 dell'avviso: non rispetta requisito cofinanziamento obbligatorio del partner del 10%, in quanto non è stata allegata la lettera di partenariato e sul modulo di domanda non è indicata la partecipazione finanziaria.
4	**19**	Ateneo Veneto	Venetia, Histria, Dalmatia: tre comunità una storia	Non ammessa: Punto III.7 dell'avviso: non rispetta requisito cofinanziamento obbligatorio del partner del 10%.
5	**20**	Società Dante Alighieri Spalato	Sostegno finanziario per la realizzazione dei corsi di lingua italiana	Non ammessa: Punto III.6 dell'avviso: non rispetta requisito del preventivo minimo di € 8.000,00.
6	**21**	KmZero.Eu	Dalla Serenissima alla Capitale della Cultura 2020	Non ammessi partners: KW FORESTER d.o.o., TI Holding srl e Radio TV Café 24 (Radio Italia 1 srl) in quanto non rientrano tra i soggetti ammessi (punto III.2b dell'avviso). Viene, pertanto, a mancare il requisito del cofinanziamento minimo dei partners Punto III.7 e la domanda non viene ammessa.
7	**28**	Associazione delle Comunità Istriane	I Mattutini nelle Tenebre nell'Istria e nella Dalmazia. Profezie e lamentazioni nella ritualità della Settimana Santa	Non ammesso in quanto, a seguito di richiesta di integrazioni riguardanti l'iscrizione al registro del Terzo settore, requisito obbligatorio di ammissibilità degli enti proponenti di cui al punto II.5 dell'avviso, non è pervenuta alcuna risposta.
8	**35**	Parrocchia dell'Assunta di Pinguente	Restauro del tetto della Chiesa parrocchiale di Pinguente	Non ammessa: Punto III.7 dell'avviso: non rispetta requisito cofinanziamento obbligatorio del partner del 10%.

ALLEGATO F

9	**38**	Università Popolare Aperta di Buie	"BUJE….?.....!" (realizzazione di un volume poetico-fotografico)	Non ammessa: Punto III.7 dell'avviso: non rispetta requisito cofinanziamento obbligatorio del partner del 10%.
10	**42**	Comune di Grisignana	Castello di Grisignana - Acquisto e montaggio degli infissi	Non ammessa: Punto III.6 dell'avviso: non rispetta requisito del preventivo minimo di € 20.000,00 per la tipologia D.
11	**N.v.**[1]	Scuola Italiana dell'Infanzia "Pinocchio"	Giardino fiorito	Domanda non ammessa perché trasmessa a indirizzo non pec (punto XI bando) - trasmissione non conforme.

[1] Non valutata

(Codice interno: 397154)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 56 del 11 giugno 2019

Nomina del Presidente dell'ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia. (Proposta di deliberazione amministrativa n. 75).

[Designazioni, elezioni e nomine]

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

1. di nominare quale Presidente dell'ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge regionale 7 aprile 1998, n. 8, il professor Bruno Bernardi;
2. di disporre la pubblicazione del dispositivo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 397193)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 865 del 19 giugno 2019

Interventi straordinari per l'edilizia scolastica. Aggiornamento e conferma dell'attualità degli interventi relativi al Piano 2019-2020 ed approvazione di una graduatoria unica con nuove domande (L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160 e Decreto Interministeriale 03/01/2018).

[Edilizia scolastica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento, sulla base delle istanze presentate secondo i criteri approvati con DGR n. 493 del 23/04/2019 e DGR n. 397 del 02/04/2019, dispone rispettivamente: 1) l'aggiornamento e la conferma dell'attualità degli interventi relativi al Piano 2019-2020, 2) l'approvazione di una graduatoria unica con nuove domande, da porre a base delle procedure per il finanziamento di interventi straordinari per l'edilizia scolastica, in attuazione alla L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160 e Decreto Interministeriale 03/01/2018.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

L'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104 ha stabilito che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari di proprietà degli enti locali, le Regioni interessate possono essere autorizzate a stipulare per la programmazione triennale 2013-2015 appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato.

In attuazione della suddetta disposizione, con Decreto interministeriale 23 gennaio 2015, tenuto conto dell'intesa in materia preventivamente raggiunta in sede di Conferenza Unificata in data 1° agosto 2013 tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano e autonomie locali, sono state definite le modalità di attivazione dei mutui, nonché le modalità per la formazione della programmazione triennale 2015-2017.

La citata intesa ha previsto che le Regioni valutino, nel procedimento di programmazione, i fabbisogni edilizi in ragione di una dettagliata indicazione da parte di Comuni e Province circa l'utilizzo degli edifici scolastici, delle eventuali proposte di razionalizzazione della rete scolastica, oltre a considerare la celerità di esecuzione degli interventi e l'immediata cantierabilità, con particolare riguardo alla sussistenza di progettazioni esecutive, alla disponibilità delle aree e all'assenza di vincoli normativi.

Per procedere con la nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, sentita in data 23 novembre 2017 la competente Conferenza Unificata, il Decreto interministeriale del 3 gennaio 2018 ha definito ulteriori criteri per favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico di immobili adibiti all'istruzione scolastica statale di proprietà degli enti locali, nonché per favorire la costruzione di nuovi edifici e palestre scolastiche pubbliche.

Nel contesto descritto, con DGR n. 511 del 17/04/2018 è stato approvato un avviso pubblico per la formazione del Piano triennale per l'edilizia scolastica 2018-2020 e dei relativi Piani annuali.

Entro il termine del 21 maggio 2018 stabilito dal predetto avviso pubblico sono pervenute alla Regione, da parte di 209 Comuni, 5 Province e dalla Città Metropolitana, un totale di 345 domande, elencate nell'Allegato A alla D.G.R. n. 1044 del 17 luglio 2018.

Con deliberazione n. 1561 del 22 ottobre 2018 ad oggetto "Interventi straordinari per l'edilizia scolastica. Avviso pubblico per la presentazione delle istanze approvato con DGR n. 511 del 17/04/2018. Piano triennale per l'edilizia scolastica 2018-2020 e dei relativi Piani annuali di cui alla DGR n. 1044 del 17/07/2018. Rettifiche materiali. (L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160; Decreto interministeriale del 03/01/2018.)" la Giunta Regionale ha definitivamente approvato le graduatorie regionali in parola, per il triennio 2018-2020.

L'entità complessiva dei quadri economici degli interventi ritenuti ammissibili, desumibile dagli Allegati A e B alla citata DGR n. 1561/2018, è risultata pari a € 337.644.481,01 di cui € 304.074.787,68 relativi a progetti presentati dai Comuni e €

33.569.693,33 relativi a progetti presentati dalle Province e Città Metropolitana di Venezia.

Il corrispondente contributo statale complessivo chiesto al MIUR è risultato pari a € 226.998.666,14 di cui € 197.156.772,11 riferito ai Comuni e € 29.841.894,03 riferito alle Province ed alla Città Metropolitana.

Il Piano triennale e i Piani annuali sono stati trasmessi al MIUR con note del Direttore della U. O. Edilizia Pubblica n. 309442 del 24 luglio 2018 per quanto concerne la DGR n. 1044/2018, e n. 447247 del 5 novembre 2018 per quanto concerne la DGR n. 1561/2018, per concorrere alla formazione della Programmazione unica nazionale 2018-2020.

Detta programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica è stata rispettivamente approvata e rettificata con Decreti MIUR n. 615 del 12/09/2018 e n. 849 del 10/12/2018.

Con decreto MIUR dell'1/02/2019 (G.U. del 6/05/2019, n. 104) la Regione del Veneto è stata autorizzata alla stipula di mutuo finanziario per un netto ricavo pari a € 119.821.005,43 per il finanziamento del programma di interventi per l'anno 2018.

Da ultimo, con DGR n. 722 del 28/05/2019 è stato completato l'impiego di tutte le suddette risorse assegnate alla Regione da parte del MIUR, con l'individuazione di ulteriori tre interventi di edilizia scolastica.

AGGIORNAMENTO PIANO 2019-2020

Con nota del Direttore della Direzione Generale del MIUR competente per gli interventi in materia di edilizia scolastica prot. n. 5451 del 26/02/2019, ricevuta al n. 78823 del 26/02/2019, le Regioni sono state invitate a trasmettere il Piano 2019-2020, aggiornato anche a seguito dei suddetti finanziamenti già autorizzati per il 2018.

Con successiva nota n. 10694 del 02/04/2019, ricevuta al prot. n. 132403 del 02/04/2019, il MIUR ha trasmesso il decreto ministeriale n. 119 del 21/02/2019, con cui viene stabilito al 30/06/2019 il termine per l'invio al Ministero del Piano 2019-2020.

Con DGR n. 493 del 23/04/2019 sono stati, pertanto, stabiliti i criteri per la conferma dell'attualità degli interventi elencati nell'Allegato C al provvedimento medesimo, nel quale non figurano quelli già proposti al MIUR per il relativo finanziamento.

Come da art. 3 dell'Allegato A alla richiamata DGR n. 493/2019, gli aggiornamenti consentiti sono: le annualità di riferimento 2019-2020, il grado di priorità assegnato dagli Enti Locali nel caso di più istanze, il livello di progettazione ed il relativo quadro economico, nonchè tutte le situazioni utili all'attribuzione del punteggio di graduatoria; non sono invece consentiti gli aggiornamenti volti a variare l'edificio individuato, l'oggetto dell'intervento e la sua tipologia.

Il provvedimento ha inoltre fissato al 06/05/2019 il termine per la presentazione di eventuali richieste di aggiornamento.

Entro i termini sopra indicati sono state trasmesse n. 10 istanze di aggiornamento da parte di Comuni elencate nell'**Allegato A** "Elenco delle istanze per l'aggiornamento del Piano 2019-2020 (L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160 e Decreto Interministeriale 03/01/2018)". Nel medesimo **Allegato A** sono in particolare evidenziati gli eventuali motivi di non ammissibilità dell'istanza di aggiornamento o di riduzione della spesa ritenuta ammissibile. E' inoltre stato determinato l'importo finanziabile, calcolato al 100% dell'importo ammissibile, al netto delle eventuali quote di cofinanziamento indicate dagli Enti.

Con il presente provvedimento è stato inoltre rettificato il punteggio in graduatoria dell'intervento per l'adeguamento sismico della scuola primaria "Dante Alighieri" nella frazione di Gargagnano in Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (Vr) (posizione 79 dell'Allegato C della DGR n. 493 del 23/04/2019), in quanto, su segnalazione dell'Ente n. 8995 del 09/05/2019 registrata al protocollo regionale n. 185927 in data 13/05/2019, la condizione di chiusura dell'edificio disposta da autorità competente (ulteriori 5 punti) non è stata, per mero errore materiale, riconosciuta con la precedente DGR n. 1561 del 22/10/2018.

In linea generale tra le istanze ritenute ammissibili risultano anche quelle che, presentate complete di tutti gli allegati entro il temine stabilito dall'avviso Pubblico ma ripudiate da parte degli Uffici del Protocollo Generale della Regione per non conformità del formato degli allegati, sono state ripresentate - anche oltre il termine - sulla base delle indicazioni fornite dal Protocollo Generale stesso.

Dette domande ammissibili sono pertanto ricomprese nell'**Allegato C** "Piano 2019-2020 . Graduatoria unica L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160 e Decreto Interministeriale 03/01/2018)" più oltre descritto.

PIANO 2019-2020 - GRADUATORIA UNICA COMPRENSIVA DI NUOVE DOMANDE

A seguito del D.P.C.M 28 novembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 2 febbraio 2019 ad oggetto "Ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205", per il settore di spesa di cui alla lettera "i) - prevenzione del rischio sismico", il MIUR risulta titolare di uno stanziamento di € 1.275.000.000,00 spendibile con il rateo di € 85.000.000,00 per 15 annualità dal 2019 al 2033.

Ciò posto, al fine di garantire l'impiego di tutte le risorse statali che si renderanno disponibili per il Piano 2019, si è reputato indispensabile acquisire nuove domande da parte degli enti locali.

Pertanto con deliberazione n. 397 del 02/04/2019 la Giunta Regionale ha approvato un avviso pubblico per l'aggiornamento del Piano regionale triennale per l'edilizia scolastica 2018-2020 con nuove domande da parte degli enti locali.

Il provvedimento ha inoltre fissato al 09/05/2019 il termine per la presentazione di eventuali richieste di aggiornamento.

Entro i termini sopra indicati sono state trasmesse n. 164 nuove istanze di cui n. 145 da parte di Comuni e n. 19 da parte di Province e Città Metropolitana di Venezia, elencate nell'**Allegato B** "Elenco delle istanze per l'aggiornamento del Piano 2019-2020 (L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160 e Decreto Interministeriale 03/01/2018)" al presente provvedimento.

Nell'**Allegato B** sono in particolare evidenziati gli eventuali motivi di non ammissibilità dell'istanza di aggiornamento o di riduzione della spesa ritenuta ammissibile. E' inoltre stato determinato l'importo finanziabile, calcolato al 100% dell'importo ammissibile, al netto delle eventuali quote di cofinanziamento indicate dagli Enti.

In applicazione al presupposto per la concessione di finanziamento di interventi rientranti nelle tipologie b), c) e d) stabilito all'art. 3, alinea 6, dell'Allegato A alla DGR n. 397/2019, nell'esercizio della facoltà di ammissione concessa alla Giunta Regionale con l'art. 3, alinea 12, dell'Allegato C alla medesima DGR n. 397/2019, sono stati inseriti nella graduatoria finale esclusivamente gli interventi previsti con unità strutturale indipendente, individuabili nella tipologia c) (ampliamenti e nuove costruzioni necessarie per soddisfare specifiche esigenze scolastiche). Invece le istanze rientranti nelle tipologie b) (interventi finalizzati all'eliminazione di rischi, alla messa a norma dell'edificio e all'adeguamento alla normativa antincendio) e d) (interventi diversi dai precedenti) non sono state ritenute ammissibili in quanto non conformi ai criteri generali stabiliti col decreto MIUR 3/01/2018 in riferimento alla priorità di mitigazione del rischio sismico.

In linea generale tra le istanze ritenute ammissibili risultano anche quelle che, presentate complete di tutti gli allegati entro il temine stabilito dall'avviso Pubblico ma ripudiate da parte degli Uffici del Protocollo Generale della regione per non conformità del formato degli allegati, sono state ripresentate - anche oltre il termine - sulla base delle indicazioni fornite dal Protocollo Generale stesso.

L'entità complessiva dell'importo ammissibile dei quadri economici degli interventi inseriti nell'Allegato C è pari ad € 311.769.907,64.

Il fabbisogno complessivo, pari alla somma degli importi finanziabili, determinato con l'aliquota del 100% della spesa ammissibile, al netto dei cofinanziamenti dichiarati, è pari ad € 215.987.476,92.

Nell'**Allegato C** "Piano 2019-2020 . Graduatoria unica (L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160 e Decreto Interministeriale 03/01/2018)", è quindi riportata la graduatoria completa ed aggiornata degli interventi, formata secondo quanto stabilito negli avvisi pubblicati e di seguito sinteticamente richiamato:

- Interventi di cui all'Allegato A alla DGR 1561 del 22/10/2018, aggiornati 2019-2020;
- Nuovi interventi 2019-2020, per ciascun anno, nell'ordine;
  priorità di tipologia di intervento;
  priorità assegnata dal proponente;
  punteggio raggiunto dalla singola proposta;
  data e ora risultanti dalla ricevuta di presa in carico rilasciata dal sistema PEC del proponente.
- Interventi di tipologia c) (ampliamenti e nuove costruzioni necessarie per soddisfare specifiche esigenze scolastiche) di cui all'articolo 3 dell'Allegato A alla DGR n. 397/2019, ancorchè privi dei requisiti di Tabella 1 e 2 del medesimo articolo, per ciascun anno, nell'ordine:
  priorità assegnata dal proponente;
  punteggio raggiunto dalla singola proposta;
  data e ora risultanti dalla ricevuta di presa in carico rilasciata dal sistema PEC del proponente.

Con il presente provvedimento si ritiene pertanto di approvare il Piano aggiornato del Fabbisogno per l'edilizia scolastica 2019-2020, da porre a base delle procedure per il finanziamento di interventi straordinari per l'edilizia scolastica in attuazione

della L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160 e Decreto Interministeriale 03/01/2018, come rappresentato dai sotto elencati Allegati:

- **Allegato A** "Elenco delle istanze per l'aggiornamento del Piano 2019-2020 (L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160 e Decreto Interministeriale 03/01/2018)"**;**
- **Allegato B** "Elenco delle nuove domande del Piano 2019-2020 (L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160 e Decreto Interministeriale 03/01/2018)"**;**
- **Allegato C** "Piano 2019-2020 . Graduatoria unica (L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160 e Decreto Interministeriale 03/01/2018)"**;**

incaricando la Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica della trasmissione dello stesso al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Secondo quanto previsto dall'avviso pubblico approvato con la citata DGR n. 397/2019, l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti.

L'effettiva individuazione dei beneficiari dei finanziamenti sarà effettuata a seguito della determinazione della quota di contributo annuo assegnato dal MIUR alla Regione del Veneto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA a Legge 11/01/1996, n. 23, ed in particolare l'art. 8 "Trasferimento ed utilizzazione degli immobili";

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e successive modifiche;

VISTA l'art. 10 della Legge 8 novembre 2013, n. 128;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 160;

VISTO il Decreto interministeriale 3 gennaio 2018;

VISTE le DD.GR. n. 511 del 17 aprile 2018, n. 1044 del 17 luglio 2018, n. 1561 del 22 ottobre 2018, n. 397 del 2 aprile 2019 e n. 493 del 23/04/2019;

VISTA la nota regionale n. 458980 del 12 novembre 2018;

VISTA la nota MIUR n. 5451 del 26 febbraio 2019;

delibera

1. Di approvare il Piano aggiornato del Fabbisogno per l'edilizia scolastica 2019-2020, da porre a base delle procedure per il finanziamento di interventi straordinari per l'edilizia scolastica in attuazione della L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160 e Decreto Interministeriale 03/01/2018, rappresentato come segue:

- **Allegato A** "Elenco delle istanze per l'aggiornamento del Piano 2019-2020 (L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160 e Decreto Interministeriale 03/01/2018)"**;**
- **Allegato B** "Elenco delle nuove domande del Piano 2019-2020 (L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160 e Decreto Interministeriale 03/01/2018)"**;**
- **Allegato C** "Piano 2019-2020 . Graduatoria unica (L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160 e Decreto Interministeriale 03/01/2018)"**;**

2. Di incaricare la Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica - della trasmissione dello stesso al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero

delle infrastrutture e dei trasporti;

3. Di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica - di effettuare controlli a campione sulle istanze di aggiornamento presentate e sulla relativa documentazione a corredo, richiedendo agli Enti la necessaria documentazione progettuale e amministrativa;

4. Di dare atto che l'individuazione dei beneficiari dei finanziamenti sarà effettuata a seguito della determinazione della quota di contributo annuo assegnato alla Regione;

5. Di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, degli ulteriori adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;

6. Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni;

7. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

9. Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

Elenco delle istanze per l'aggiornamento del Piano 2019-2020

(L. 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160; Decreto interministeriale del 03/01/2018)

(ordinato per Provincia e Comune)

117f1c0e

ALLEGATO A **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Aggiornato
1	**BL 023**	21/05/2018 14:42	comune di	FELTRE	scuola primaria	FILIPPO DE BONI	0250212071	37	miglioramento sismico	€ 352.000,00	€ 0,00	€ 82.000,00	€ 270.000,00		⦿
2	**PD 006**	17/05/2018 10:26	comune di	VIGONZA	scuola primaria	BONAVENTURA DA PERAGA	0281003406	87	messa in sicurezza scuola primaria di peraga	€ 1.580.000,00	€ 0,00	€ 395.040,00	€ 1.184.960,00		⦿
3	**PD 001**	03/05/2018 12:26	comune di	VILLAFRANCA PADOVANA	scuola primaria	DUCA D'AOSTA	0281032223	43	nuovo polo scolastico villafranca padovana	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 525.000,00	€ 1.975.000,00		⦿
4	**TV 086**	21/05/2018 15:36	comune di	BREDA DI PIAVE	scuola primaria	EROI DEL PIAVE	0260052568	80	adeguamento sismico della primaria "eroi del piave"	€ 2.166.000,00	€ 0,00	€ 1.065.798,00	€ 1.100.202,00	r26 (punti 20)	⦿
5	**TV 014**	16/05/2018 15:13	comune di	CASTELLO DI GODEGO	scuola secondaria di primo grado	G. REINER	0260130874	98	completamento polo scolastico mediante demolizione e nuova costruzione di parte della scuola secondaria "g. reiner"	€ 3.100.000,00	€ 0,00	€ 651.000,00	€ 2.449.000,00		⦿
6	**TV 005**	12/05/2018 08:40	comune di	RESANA	scuola secondaria di primo grado	ICS SCUOLA MEDIA	0260663118	137	messa in sicurezza dell'edificio della scuola media	€ 805.000,00	€ 0,00	€ 80.500,00	€ 724.500,00	r18 (punteggio ir mantenuto come da precedente istruttoria in quanto non giustificato)	⦿
7	**TV 035**	18/05/2018 12:24	comune di	VITTORIO VENETO	scuola primaria	ANDREA PARRAVICINI	0260921445	97	adeguamento sismico della scuola "parravicini"	€ 420.000,00	€ 4.500,00	€ 0,00	€ 415.500,00	r19 (detratti € 4.500,00 per spostamento mobilio e pulizie)	⦿
8	**VE 027**	18/05/2018 13:20	comune di	SAN STINO DI LIVENZA	scuola dell'infanzia	ALBERO AZZURRO	0270362513	79	demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia "albero azzurro"	€ 2.505.954,13	€ 0,00	€ 825.874,75	€ 1.680.079,38	r26 (punti 33)	⦿

117f1c0e

ALLEGATO A **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Aggiornato
9	**VI 001**	18/05/2018 14:36	comune di	SAREGO	scuola dell'infanzia	CAVALIER D. TIBALDO	0240982826	107	miglioramento sismico, antincendio e messa a norma	€ 960.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 860.000,00		⦿
10	**VI 055**	21/05/2018 17:32	comune di	TRISSINO	scuola dell'infanzia	SAN BENEDETTO	0241101265	71	realizzazione nuova scuola materna in via n. sauro - ii° stralcio	€ 1.110.000,00	€ 0,00	€ 574.000,00	€ 536.000,00		⦿

117f1c0e

ALLEGATO A **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente	Immobile	Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Aggiornato

COD	MOTIVAZIONE DI RIDUZIONE
r1	Livello di progettazione dichiarato non coerente con quello del provvedimento di approvazione allegato alla Domanda (punteggio attributo in base al livello indicato nel provvedimento dell'Ente)
r2	Importo ammesso con un tetto massimo € 3.000.000,00 di contributo per interventi di tipologia a), b), c), d)
r6	Punteggi 2.2a, 2.2b, non attribuiti perché tipologia interventi diversa da b) o e)
r7	Punteggi 2.3a, 2.3b, 2.3c, 2.3d, 2.3e, non attribuiti perché tipologia interventi diversa da b) o e)
r9	Punteggio 3, non attribuito perché tipologia intervento diversa da c)
r10	Punteggio 4, non attribuito perché tipologia intervento diversa da d)
r11	Punteggi a.1, a.2, a.3, a.4, non attribuiti perché livello di progettazione non selezionato
r12	Punteggi b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, b.6, non attribuiti perché manca la Dichiarazione circa il numero di alunni iscritti all'istituto che ha o avrà sede nell'edificio interessato dall'intervento, da parte del Dirigente Scolastico/Responsabile della programmazione
r14	Punteggi d.1, d.2, d.3, non attribuiti perché pertinente situazione non trattata e/o dimostrata nella relazione sintetica dell'intervento
r16	Punteggio f, non attribuito perché pertinente situazione non trattata e/o dimostrata nella relazione sintetica dell'intervento o non selezionato in domanda il Conto Termico 2.0
r18	Punteggi non attribuiti perché pertinente situazione non trattata e/o dimostrata nella relazione sintetica dell'intervento
r19	Scorporate da Q.E. spese non ammissibili in quanto non funzionali ai lavori
r23	Punteggio calcolato differisce da quello dichiarato nella domanda
r24	Importo ammesso con un tetto massimo € 50.000,00 di contributo per interventi di tipologia e)
r26	punteggi 2.1.a, 2.1.b, 2.2, 2.3 non riconoscibili in quanto non pertinenti alla tipologia di intervento
r27	Attestazione su mancanza di requisiti Tab. 1, incompatibile con tipologia di intervento a/a+b).
r28	Attestazione su mancanza di requisiti Tab. 1, incompatibile con tipologia di intervento e).

117f1c0e

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

Elenco delle nuove domande del Piano 2019-2020

(L 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160; Decreto Interministeriale del 03/01/2018)

(ordinato per Provincia e Comune)

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
1	**BL N19-007**	09/05/2019 13:14	comune di	ARSIÈ	scuola dell'infanzia	DI FASTRO	0250043422	0	interventi di adeguamento sismico e di efficientamento energetico	€ 310.000,00	€ 0,00	€ 144.283,90	€ 0,00		na32
2	**BL N19-006**	09/05/2019 12:19	comune di	ARSIÈ	scuola dell'infanzia	DI RIVAI	0250043423	31	interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza	€ 145.000,00	€ 0,00	€ 69.816,71	€ 75.183,29		
3	**BL N19-001**	20/04/2019 10:14	comune di	BELLUNO	scuola primaria	GREGORIO XVI	0250061859	57	miglioramento sismico	€ 823.555,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 823.555,56		
4	**BL N19-005**	09/05/2019 11:27	comune di	BELLUNO	scuola primaria	ROMOLO DAL MAS	0250061862	92	realizzazione di nuovo polo scolastico	€ 5.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00	r2	
5	**BL N19-004**	07/05/2019 12:04	comune di	FELTRE	scuola dell'infanzia	DI VIGNUI	0250212060	0	lavori di manutenzione straordinaria e realizzazione di un nuovo locale d'ingresso	€ 240.000,00	€ 0,00	€ 134.000,00	€ 0,00		na19; na32
6	**BL N19-003**	19/04/2019 11:20	provincia di	BELLUNO	scuola secondaria superiore	I.T.E. P.F. CALVI	0250063965	83	lavori di adeguamento sismico dell'i.t.e. "p.f. calvi"	€ 2.640.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.640.500,00	r27	
7	**BL N19-002**	19/04/2019 11:22	provincia di	BELLUNO	scuola secondaria superiore	LICEO STATALE GIORGIO DAL PIAZ	0250213971	67	lavori di adeguamento sismico, energetico, antincendio della palestra dell'ii.t.g."forcellini" ora liceo dal piaz	€ 835.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 835.000,00	r27	
8	**PD N19-004**	03/05/2019 12:12	comune di	ANGUILLARA VENETA	scuola secondaria di primo grado	GUGLIELMO MARCONI	0280042674	59	interventi di riqualificazione energetica tramite isolamento termico sugli involucri edilizi opachi e trasparenti con miglioramento impianti	€ 710.000,00	€ 0,00	€ 213.500,00	€ 496.500,00		

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
9	**PD N19-021**	09/05/2019 13:38	comune di	CADONEGHE	scuola primaria	M.BOSCHETTI ALBERTI	0280161323	28	rifacimento e adeguamento rete antincendio del plesso boschetti alberti	€ 78.000,00	€ 0,00	€ 16.000,00	€ 50.000,00	r24; r28	
10	**PD N19-006**	03/05/2019 08:30	comune di	CAMPO SAN MARTINO	scuola primaria	GUGLIELMO MARCONI	0280203306	7	adeguamento sismico scuola elementare "g. marconi"	€ 263.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 213.000,00	r18 (punteggio ir non giustificato)	
11	**PD N19-022**	09/05/2019 14:39	comune di	CONSELVE	scuola primaria	LEONARDO DA VINCI	0280340814	136	realizzazione nuovo edificio scolastico in via traverso	€ 4.450.000,00	€ 0,00	€ 1.450.000,00	€ 3.000.000,00		
12	**PD N19-028**	09/05/2019 19:11	comune di	DUE CARRARE	scuola secondaria di primo grado	ALDO MORO	0281062862	0	interventi di riqualificazione energetica della palestra della scuola media secondaria "aldo moro" del comune di due carrare	€ 490.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00		na33 (trc/trd) = 0,492
13	**PD N19-024**	09/05/2019 18:30	comune di	ESTE	scuola primaria	GIUSEPPE VERDI	0280372626	26	realizzazione di palestra - sala polivalente presso la scuola primaria giuseppe verdi della frazione deserto	€ 230.000,00	€ 0,00	€ 47.000,00	€ 183.000,00		
14	**PD N19-023**	09/05/2019 18:20	comune di	ESTE	scuola primaria	UNITÀ D ITALIA	0280372625	64	adeguamento sismico, rifacimento della copertura ed inserimento di una piattaforma elevatrice presso la scuola unità d`italia	€ 150.000,00	€ 40.799,74	€ 31.000,00	€ 78.200,26	r19 (detratti € 40.799,74 per spese per elevatore); r23 (punteggio ir calcolato come da relazione tecnica)	
15	**PD N19-019**	09/05/2019 17:44	comune di	ESTE	scuola secondaria di primo grado	GIOSUÈ CARDUCCI	0280372234	90	lavori di completamento messa a norma e abbattimento barriere architettoniche ala sud - secondo piano e blocco bagni	€ 690.000,00	€ 0,00	€ 139.000,00	€ 551.000,00		
16	**PD N19-026**	09/05/2019 18:36	comune di	ESTE	scuola secondaria di primo grado	GIOSUÈ CARDUCCI	0280372234	60	ampliamento palestra gilardi connessa alla scuola secondaria di primo grado g. carducci	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 81.000,00	€ 319.000,00		

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
17	**PD N19-025**	09/05/2019 18:39	comune di	ESTE	scuola secondaria superiore	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ATESTINO	0280374275	0	miglioramento sismico e consolidamento statico palestra san francesco - istituto atestino	€ 193.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00	r18 (punteggio 1, punteggio e)	na32
18	**PD N19-018**	09/05/2019 11:02	comune di	GALZIGNANO TERME	scuola dell'infanzia	FABIO FILZI (A. SAGGINI)	0280402922	80	adeguamento alle norme antincendio	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00	r28	
19	**PD N19-001**	29/04/2019 12:34	comune di	PIAZZOLA SUL BRENTA	scuola secondaria di primo grado	LUCA BELLUDI	0280630841	41	progetto di fattibilità tecnico-economica di intervento di miglioramento sismico della scuola media "l. belludi"	€ 990.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 990.000,00	r18 (punteggio ir)	
20	**PD N19-015**	08/05/2019 14:57	comune di	PIOVE DI SACCO	scuola secondaria di primo grado	E.C. DAVILA	0280653249	88	lp0273 - intervento di adeguamento sismico presso la scuola secondaria di primo grado e.c. davila	€ 2.590.000,00	€ 0,00	€ 543.900,00	€ 2.046.100,00		
21	**PD N19-020**	09/05/2019 13:08	comune di	SACCOLONGO	scuola primaria e secondaria di primo grado	LEONARDO DA VINCI	0280732215	85	ampliamento servizi palestra lotto 7) vulnerabilità sismica adeguamento	€ 388.036,34	€ 0,00	€ 159.094,90	€ 228.941,44		
22	**PD N19-010**	07/05/2019 12:55	comune di	SAN MARTINO DI LUPARI	scuola primaria	DUCA D AOSTA	0280770858	75	realizzazione del nuovo polo scolastico di san martino di lupari	€ 8.300.000,00	€ 0,00	€ 5.300.000,00	€ 3.000.000,00		
23	**PD N19-013**	08/05/2019 14:20	comune di	SAN PIETRO IN GU	scuola primaria	CASTEGNARO	0280782062	0	adeguamento alla normativa sismica scuola secondaria	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 0,00		na2 (dati riferiti alla scuola media pd n19-014)
24	**PD N19-014**	08/05/2019 14:23	comune di	SAN PIETRO IN GU	scuola secondaria di primo grado	CASTEGNARO	0280782062	72	adeguamento alla normativa sismica scuola secondaria	€ 260.000,00	€ 0,00	€ 39.000,00	€ 221.000,00	r27	

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
25	**PD N19-012**	08/05/2019 12:11	comune di	SAN PIETRO VIMINARIO	scuola primaria	SAN GIOVANNI BOSCO	0280792871	0	ampliamento per la realizzazione di volumi da destinarsi alla didattica e servizi della scuola	€ 420.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 0,00		na2 (allegato 4 manca collaudo)
26	**PD N19-016**	08/05/2019 18:08	comune di	SANT ANGELO DI PIOVE DI SACCO	scuola primaria	CARLO COLLODI	0280822776	0	messa a norma ed adeguamento antincendio della scuola primaria c. collodi di vigonovea	€ 213.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 0,00		na33
27	**PD N19-011**	07/05/2019 10:28	comune di	SANTA GIUSTINA IN COLLE	scuola primaria	ALDO MORO	0280802885	0	costruzione nuova scuola primaria capoluogo	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00	r18 (punteggio 1.b)	na2 (manca dichiarazione a) di cui all'allegato b - dgr 397/2019); na2 (manca dichiarazione b) di cui all'allegato b - dgr 397/2019)
28	**PD N19-002**	23/04/2019 09:32	comune di	SAONARA	scuola secondaria di primo grado	MARCO FANNO	0280851337	49	realizzazione di palestra scolastica	€ 1.250.000,00	€ 0,00	€ 637.500,00	€ 612.500,00	r16	
29	**PD N19-017**	09/05/2019 10:26	comune di	SOLESINO	scuola primaria e secondaria di primo grado	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SOLESINO-STANGHELLA	0280872944	52	adeguamento alle norme di prevenzione incendi ed impiantistiche dell'istituto comprensivo 2d "pegoraro" - 1° stralcio:adeguamento alle norme di prevenzione incendi	€ 86.000,00	€ 0,00	€ 36.000,00	€ 50.000,00		
30	**PD N19-005**	02/05/2019 18:24	comune di	TEOLO	scuola secondaria di primo grado	TITO LIVIO	0280892225	0	lavori di miglioramento sismico della scuola secondaria di primo grado "tito livio"	€ 410.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00		na32
31	**PD N19-003**	23/04/2019 12:08	comune di	TOMBOLO	scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado	POLO SCOLASTICO MARCO POLO	0280911897	83	adeguamento sismico polo scolastico	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 210.000,00	€ 790.000,00	r18 (punteggio ir ricalcolato come da ir= 0,44 in relazione tecnica)	
32	**PD N19-008**	06/05/2019 14:34	comune di	VIGONZA	scuola secondaria di primo grado	DON LORENZO MILANI	0281002941	40	adeguamento sismico della scuola secondaria di 1° grado "don lorenzo milani" sede staccata di codiverno	€ 1.800.000,00	€ 0,00	€ 230.000,00	€ 1.570.000,00		

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
33	**PD N19-027**	09/05/2019 18:11	comune di	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	scuola primaria	E. F. DI SAVOIA	0281043416	0	interventi finalizzati all'eliminazione dei rischi, alla messa a norma dell'edificio e all'adeguamento alla normativa antincendio	€ 29.785,32	€ 0,00	€ 2.978,00	€ 0,00		na2 (allegato 4); na15; na31
34	**PD N19-029**	09/05/2019 18:18	comune di	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	scuola secondaria di primo grado	SCARDEONE	0281043414	0	interventi finalizzati all'eliminazione dei rischi, alla messa a norma dell'edificio e all'adeguamento alla normativa antincendio	€ 35.249,70	€ 0,00	€ 3.530,00	€ 0,00		na2 (allegato 4); na2 (manca dichiarazione r) di cui all'allegato b - dgr 397/2019); na12; na31
35	**PD N19-007**	06/05/2019 12:33	comune di	VO	scuola secondaria di primo grado	ALFONSO PILONATO	0281052239	64	miglioramento - adeguamento impianto antincendio polo scolastico	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00		
36	**RO N19-003**	08/05/2019 11:31	comune di	BADIA POLESINE	scuola dell'infanzia	GIOVANNI PASCOLI	0290041483	49	adeguamento alle norme prevenzione incendi dpr 151/2011	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00		
37	**RO N19-007**	09/05/2019 12:29	comune di	BERGANTINO	scuola dell'infanzia	CARLO COLLODI	0290061777	58	interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi presso l'edificio scolastico adibito a scuola dell'infanzia "carlo collodi"	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 15.750,00	€ 50.000,00	r24	
38	**RO N19-001**	06/03/2019 16:23	comune di	CASTELNOVO BARIANO	scuola primaria	ALEXANDER FLEMING	0290130995	0	adeguamento del plesso scolastico di via vittorio veneto nn. 89 e 175 alle norme in materia di prevenzione incendi al fine del rilascio del cpi	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 26.000,00	€ 0,00		na18; na19
39	**RO N19-009**	09/05/2019 17:09	comune di	CRESPINO	scuola primaria e secondaria di primo grado	MARCONI E CARRAVIERI		0	interventi di completamento messa a norma edifici scolastici (0290190987 e 0290190988) e verifica copertura edificio polifunzionale adiacente (ex scuola)	€ 220.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 0,00	r16; r23 (punteggio g mantenuto quanto richiesto)	na2 (allegato 4); na2 (manca dichiarazione o) di cui all'allegato b - dgr 397/2019); na6; na7; na12
40	**RO N19-008**	09/05/2019 18:37	comune di	GAVELLO	scuola primaria	MONUMENTO AI CADUTI	0290260955	64	adeguamento antincendio del complesso misto scolastico e polifunzionale	€ 90.983,74	€ 0,00	€ 40.983,74	€ 50.000,00		

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
41	**RO N19-010**	09/05/2019 17:41	comune di	PAPOZZE	scuola primaria e secondaria di primo grado	DANTE ALIGHIERI E LEONARDO DA VINCI	0290341663	78	adeguamento antincendio del complesso scolastico	€ 94.637,72	€ 0,00	€ 44.637,72	€ 50.000,00		
42	**RO N19-006**	09/05/2019 10:46	comune di	ROSOLINA	scuola dell'infanzia e primaria	ALDO MORO	0290402127	0	adeguamento antincendio e miglioramento sismico del polo scolastico comunale in via a. moro, loc. volto	€ 305.400,00	€ 0,00	€ 81.157,00	€ 0,00		na2 (non indicato atto di approvazione del progetto); na14; na15
43	**RO N19-002**	09/05/2019 10:13	comune di	ROSOLINA	scuola primaria	CARLA GRONCHI	0290402124	116	adeguamento antincendio e miglioramento sismico della scuola primaria del capoluogo "carla gronchi"	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 210.000,00		
44	**RO N19-004**	08/05/2019 13:23	provincia di	ROVIGO	scuola secondaria superiore	PALESTRA DEL LICEO SCIENTIFICO G. GALILEI	0290014084	71	lavori di riqualificazione statica e funzionale della palestra di via ragazzi del '99 di adria	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00		
45	**RO N19-005**	08/05/2019 13:25	provincia di	ROVIGO	scuola secondaria superiore	PALESTRA DELL'ITAS O. MUNERATI	0290414126	78	lavori di riqualificazione statica e antincendio della palestra dell'itas "o. munerati" di sant'apollinare, rovigo	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00		
46	**TV N19-034**	08/05/2019 13:00	comune di	ASOLO	scuola secondaria di primo grado	TORRETTI	0260030933	111	miglioramento sismico della scuola media torretti - secondo stralcio	€ 547.000,00	€ 0,00	€ 55.000,00	€ 492.000,00		
47	**TV N19-027**	08/05/2019 10:50	comune di	BORSO DEL GRAPPA	scuola primaria	GENERALE GAETANO GIARDINO	0260040867	0	realizzazione nuova scuola primaria di semonzo	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 520.000,00	€ 0,00		na37 (vedi tv 024 piano 2018)
48	**TV N19-003**	26/04/2019 11:45	comune di	BREDA DI PIAVE	scuola primaria	ANNA FRANK	0260052560	54	adeguamento sismico, energetico ed ampliamento scuola primaria "anna frank2 di pero	€ 1.684.791,36	€ 0,00	€ 860.000,00	€ 824.791,36	r23 (riconosciuti soltanto punteggi per tipologia intervento a); r27	

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
49	**TV N19-047**	09/05/2019 11:30	comune di	CARBONERA	scuola dell'infanzia	DI VIA GRANDE DI MIGNAGOLA	0260082498	21	realizzazione interventi di adeguamento sismico scuola dell'infanzia di mignagola	€ 235.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 235.000,00	r1 (approvato progetto preliminare)	
50	**TV N19-016**	07/05/2019 12:35	comune di	CASTELFRANCO VENETO	scuola primaria	FRANCESCO MARIA PRETI	0260122661	40	ampliamento della scuola elementare	€ 1.100.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 950.000,00		
51	**TV N19-036**	08/05/2019 14:11	comune di	CAVASO DEL TOMBA	scuola primaria	FRANCESCO SARTOR	0260142951	126	lavori di adeguamento sismico della scuola primaria francesco sartor di cavaso del tomba	€ 1.320.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 1.170.000,00		
52	**TV N19-041**	09/05/2019 09:46	comune di	CONEGLIANO	scuola primaria	GIANNI RODARI	0260210788	112	realizzazione della nuova scuola primaria in localita' pare'in sostituzione dell'esistente	€ 4.300.000,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00	€ 3.000.000,00	r9; r10	
53	**TV N19-043**	09/05/2019 10:06	comune di	CONEGLIANO	scuola primaria e secondaria di primo grado	PALESTRA A. BRUSTOLON	0260213816	95	realizzazione di una nuova palestra in località parè in sostituzione edifici scolastici esistenti	€ 1.200.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 700.000,00	r9; r10	
54	**TV N19-042**	09/05/2019 09:26	comune di	CONEGLIANO	scuola secondaria di primo grado	A. BRUSTOLON	0260210789	127	realizzazione della nuova scuola secondaria di 1° grado in località "parè" in sostituzione degli edifici scolastici esistenti	€ 8.400.000,00	€ 0,00	€ 5.400.000,00	€ 3.000.000,00	r9; r10	
55	**TV N19-001**	19/04/2019 14:20	comune di	CORDIGNANO	scuola dell'infanzia	DI VILLA DI VILLA	0260221441	112	realizzazione del nuovo plesso scolastico per la scuola dell'infanzia di villa di villa	€ 1.494.000,00	€ 0,00	€ 490.000,00	€ 1.004.000,00		
56	**TV N19-002**	27/04/2019 12:03	comune di	FONTANELLE	scuola secondaria di primo grado	D. COSTARIOL	0260280817	74	adeguamento sismico scuola secondaria di 1° grado "d. costariol"	€ 380.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 340.000,00		

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
57	**TV N19-055**	09/05/2019 16:03	comune di	FREGONA	scuola secondaria di primo grado	DI FREGONA	0260301390	56	lavori di adeguamento sismico scuola secondaria di primo grado di fregona	€ 801.316,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 801.316,56		
58	**TV N19-004**	19/04/2019 11:11	comune di	GODEGA DI SANT URBANO	scuola secondaria di primo grado	TIZIANO VECELLIO	0260331384	90	opere di adeguamento sismico della scuola media di godega	€ 690.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 690.000,00		
59	**TV N19-037**	08/05/2019 18:42	comune di	ISTRANA	scuola secondaria di primo grado	G. TONIOLO	0260352284	0	nuova scuola secondaria di primo grado - primo stralcio - fase 2 (palestra e mensa)	€ 1.055.000,00	€ 0,00	€ 116.000,00	€ 0,00	r18 (punteggio e)	na35 (intervento già presente nel piano triennale 2018-2020)
60	**TV N19-049**	09/05/2019 19:59	comune di	MARENO DI PIAVE	scuola secondaria di primo grado	ALESSANDRO MANZONI	0260380808	77	rifacimento del manto copertura, riordino aree pertinenziali per abbattimento barriere architettoniche e sistemazione a verde con arredo urbano.	€ 310.000,00	€ 0,00	€ 277.450,00	€ 32.550,00		
61	**TV N19-026**	08/05/2019 10:39	comune di	MASERADA SUL PIAVE	scuola primaria	CARLO COLLODI	0260401377	38	messa a norma ed adeguamento alla normativa antincendio della s. e. "collodi" di candelù e della palestra annessa	€ 690.000,00	€ 0,00	€ 144.900,00	€ 545.100,00		
62	**TV N19-040**	09/05/2019 08:52	comune di	MONTEBELLUNA	scuola dell'infanzia	PILASTRONI-FELTRINA	0260462840	44	adeguamento sismico	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 94.500,00	€ 355.500,00	r10	
63	**TV N19-039**	09/05/2019 08:47	comune di	MONTEBELLUNA	scuola primaria	GIOVANNI PASCOLI	0260462846	55	adeguamento sismico	€ 850.000,00	€ 0,00	€ 178.500,00	€ 671.500,00		
64	**TV N19-051**	09/05/2019 13:12	comune di	MONTEBELLUNA	scuola primaria	GUGLIELMO MARCONI	0260462838	59	adeguamento sismico della palestra scolastica della scuola primaria "g. marconi"	€ 1.170.000,00	€ 0,00	€ 245.700,00	€ 924.300,00	r23 (punteggio ir ridotto di 1/3 - all. a, art. 7, lettera c), dgr 379/2019)	

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
65	**TV N19-054**	09/05/2019 14:25	comune di	MONTEBELLUNA	scuola primaria	SACCARDO	0260462834	59	adeguamento sismico della palestra scolastica della scuola primaria "saccardo"	€ 405.000,00	€ 0,00	€ 85.050,00	€ 319.950,00		
66	**TV N19-038**	08/05/2019 18:20	comune di	MONTEBELLUNA	scuola secondaria di primo grado	DI BIADENE	0260462832	106	adeguamento sismico	€ 3.350.000,00	€ 0,00	€ 703.500,00	€ 2.646.500,00		
67	**TV N19-046**	09/05/2019 11:03	comune di	MOTTA DI LIVENZA	scuola primaria	G. ALEANDRO	0260493062	104	adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola primaria di secondo grado "g. aleandro" di motta di livenza	€ 680.000,00	€ 0,00	€ 345.000,00	€ 335.000,00		
68	**TV N19-053**	09/05/2019 13:38	comune di	ODERZO	scuola primaria	F. RISMONDO	0260512983	0	adeguamento sismico e normativo della scuola primaria "f. rismondo"	€ 1.540.000,00	€ 0,00	€ 770.000,00	€ 0,00	r16	na2 (non indicato atto di approvazione del progetto); na2 (manca informazione relativa a ir); na15
69	**TV N19-031**	08/05/2019 13:04	comune di	PAESE	scuola primaria	DI TREFORNI	0260553066	56	adeguamento tecnico e normativo al d.m. 26/08/1992 - norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica	€ 34.500,00	€ 0,00	€ 17.595,00	€ 16.905,00	r14	
70	**TV N19-032**	08/05/2019 13:10	comune di	PAESE	scuola primaria	GIOVANNI PASCOLI (DI CASTAGNOLE)	0260553230	61	adeguamento tecnico e normativo al d.m. 26/08/1992 - norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica	€ 66.000,00	€ 0,00	€ 33.660,00	€ 32.340,00	r14	
71	**TV N19-030**	08/05/2019 12:52	comune di	PAESE	scuola secondaria di primo grado	DI POSTIOMA	0260553264	65	adeguamento tecnico e normativo al dm 26/08/1992 - norme di prevenzione incendi	€ 99.500,00	€ 0,00	€ 50.745,00	€ 48.755,00		
72	**TV N19-033**	08/05/2019 12:57	comune di	PONZANO VENETO	scuola primaria	DI MERLENGO	0260593105	59	intervento di adeguamento sismico	€ 381.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 261.000,00		

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
73	**TV N19-035**	08/05/2019 13:27	comune di	POVEGLIANO	scuola primaria e secondaria di primo grado	"P. FABRIS" E "A. MANZONI"	0260622309	66	ampliamento ed efficientamento energetico della secondaria di 1° grado "a. manzoni" e primaria "p. fabris" di povegliano	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 820.000,00	€ 1.180.000,00		
74	**TV N19-022**	07/05/2019 14:38	comune di	PREGANZIOL	scuola dell'infanzia	ARCOBALENO	0260631435	78	adeguamento sismico	€ 305.000,00	€ 0,00	€ 125.050,00	€ 179.950,00		
75	**TV N19-025**	08/05/2019 10:09	comune di	SAN PIETRO DI FELETTO	scuola secondaria di primo grado	DI RUA	0260730749	41	nuova biblioteca del polo scolastico di rua di feletto	€ 720.000,00	€ 0,00	€ 151.200,00	€ 568.800,00		
76	**TV N19-005**	03/05/2019 16:06	comune di	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	scuola primaria	NOE' BORDIGNON	0260770876	0	consolidamento strutturale e messa a norma rampa d'ingresso, pensilina copertura e pavimentazioni piano terra scuola primaria del capoluogo	€ 243.375,00	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 0,00	r14 (lavori complementari a progetto por); r23 (popolazione beneficiaria riferita alla sola scuola elementare)	na2 (allegato 4); na15 (allegata approvazione perizia suppletiva e di variante); na34 (contributo por 2014-2020 azione 4.1.1 dr 78 del 24/11/2016 - € 339.797,17)
77	**TV N19-006**	06/05/2019 12:07	comune di	TARZO	scuola primaria e secondaria di primo grado	TIZIANO VECELLIO	0260840758	0	adeguamento alle norme di sicurezza dell'istituto scolastico di tarzo - 2° stralcio	€ 230.000,00	€ 0,00	€ 180.000,00	€ 0,00		na40
78	**TV N19-024**	08/05/2019 08:44	comune di	TREVIGNANO	scuola primaria	ALESSANDRO MANZONI	0260852903	105	adeguamento sismico ed energetico della scuola primaria "a. manzoni" di trevignano	€ 1.130.000,00	€ 0,00	€ 119.000,00	€ 1.011.000,00		
79	**TV N19-023**	08/05/2019 08:31	comune di	TREVIGNANO	scuola primaria	GIOSUÈ CARDUCCI	0260852806	106	interventi di adeguamento sismico ed energetico	€ 1.600.000,00	€ 0,00	€ 168.000,00	€ 1.432.000,00	r9	
80	**TV N19-012**	08/05/2019 12:35	comune di	TREVISO	scuola primaria	ANNA FRANK	0260861911	0	adeguamento alla prevenzione incendi della scuola e della palestra	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00		na16; na18; na19

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
81	**TV N19-011**	08/05/2019 12:37	comune di	TREVISO	scuola primaria	DIEGO VALERI	0260861924	0	adeguamento alla prevenzione incendi	€ 314.000,00	€ 0,00	€ 264.000,00	€ 0,00		na16; na18; na19
82	**TV N19-013**	08/05/2019 12:13	comune di	TREVISO	scuola secondaria di primo grado	GIAN GIACOMO FELISSENT	0260861929	68	ampliamento della scuola secondaria di primo grado	€ 752.000,00	€ 0,00	€ 383.520,00	€ 368.480,00		
83	**TV N19-044**	09/05/2019 10:37	comune di	VEDELAGO	scuola primaria	DI CASACORBA	0260892315	38	realizzazione della "nuova scuola primaria con palestra polivalente a servizio delle frazioni di albaredo, casacorba e cavasagra - 2° stralcio"	€ 3.700.000,00	€ 458.418,95	€ 700.000,00	€ 2.541.581,05	r19 (detratti € 458.418,95 1° stralcio in corso con bei 2016 - finanziamento 2017)	
84	**TV N19-045**	09/05/2019 10:37	comune di	VEDELAGO	scuola secondaria di primo grado	DON GIOVANNI BOSCO	0260893114	85	adeguamento sismico della scuola secondaria di primo grado di vedelago	€ 2.999.345,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.999.345,20		
85	**TV N19-052**	09/05/2019 13:18	comune di	VILLORBA	scuola primaria	GUGLIELMO MARCONI	0260911204	98	realizzazione nuovo refettorio e adeguamento antincendio della scuola primaria "g. marconi" di catena	€ 850.000,00	€ 0,00	€ 178.500,00	€ 671.500,00	r16	
86	**TV N19-048**	09/05/2019 11:41	comune di	VOLPAGO DEL MONTELLO	scuola primaria	A. GOBBATO	0260932964	59	lavori per la protezione delle tubazioni dell'oleodotto presenti nell'area della scuola primaria a. gobbato di volpago del montello	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 63.000,00	€ 237.000,00		
87	**TV N19-050**	09/05/2019 12:39	comune di	VOLPAGO DEL MONTELLO	scuola primaria e secondaria di primo grado	SANDRO PERTINI	0260932910	65	realizzazione di aula magna a servizio del polo scolastico di volpago del montello con il recupero del barco di "ca' bressa"	€ 1.050.000,00	€ 0,00	€ 231.000,00	€ 819.000,00	r12 (ridotto punteggio popolazione scolastica - collaudo riferito solo alla "sandro pertini")	
88	**TV N19-007**	06/05/2019 12:44	comune di	ZERO BRANCO	scuola primaria	GUGLIELMO MARCONI	0260951282	0	miglioramento sismico della scuola elementare	€ 626.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	r12	na13

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
89	**TV N19-028**	08/05/2019 11:08	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	I.M. ANGELA VERONESE	0260463769	88	nuova costruzione, in sostituzione di edifici esistenti, dell'istituto "a. veronese", sede a montebelluna - 1° stralcio	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00	r16	
90	**TV N19-029**	08/05/2019 11:58	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	I.M. ANGELA VERONESE	0260463769	0	nuova costruzione, in sostituzione di edifici esistenti, dell'istituto "a. veronese", sede a montebelluna - 2° stralcio	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		na35
91	**TV N19-009**	06/05/2019 15:38	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	IIS - MARCO CASAGRANDE	0260573805	0	nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti 2° stralcio	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		na35
92	**TV N19-017**	07/05/2019 13:01	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	IIS - VITTORIO VENETO CITTÀ DELLA VITTORIA	0260923738	0	nuova costruzione dell'iis - vittorio veneto città della vittoria in sostituzione di edifici esistenti-3° stralcio	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		na35
93	**TV N19-015**	07/05/2019 12:34	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	IIS - VITTORIO VENETO CITTÀ DELLA VITTORIA	0260923738	99	nuova costruzione dell'iis - vittorio veneto città della vittoria in sostituzione di edifici esistenti-1° stralcio	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00	r16	
94	**TV N19-020**	07/05/2019 10:59	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	IIS G.B. CERLETTI	0260213797	80	intervento di miglioramento sismico	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00		
95	**TV N19-008**	06/05/2019 15:08	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	IM - MARCO CASAGRANDE	0260573805	100	nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti 1° stralcio	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00	r16; r27	
96	**TV N19-019**	07/05/2019 13:55	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	IPIA INNOCENTE PITTONI	0260213704	100	nuova costruzione ipsia pittoni in sostituzione dell'esistente - 1° stralcio	€ 2.999.855,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.999.855,12	r16	

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
97	**TV N19-018**	07/05/2019 13:38	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	IPIA INNOCENTE PITTONI	0260213705	0	nuova costruzione dell'ipsia pittoni in sostituzione della sede esistente - 2° stralcio	€ 2.999.989,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	r16	na35
98	**TV N19-021**	07/05/2019 12:17	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	ITI - VITTORIO VENETO	0260923777	99	nuova costruzione dell'iis - vittorio veneto città della vittoria in sostituzione di edifici esistenti-2° stralcio	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00	r16	
99	**TV N19-010**	07/05/2019 08:49	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	ITI G. GALILEI	0260213773	0	adeguamento sismico 2° stralcio (segreterie, aula magna e palestra)	€ 2.995.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		na35 (1° stralcio finanziato con dr miur del 01/02/2019)
100	**TV N19-014**	07/05/2019 11:09	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	LC - MARCANTONIO FLAMINIO	0260923775	94	miglioramento sismico del corpo c	€ 2.995.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.995.000,00		
101	**VE N19-001**	11/04/2019 11:53	comune di	JESOLO	scuola primaria	G. RODARI	0270192737	58	realizzazione di una palestra presso la scuola g. rodari	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00	€ 0,00		
102	**VE N19-011**	08/05/2019 16:09	comune di	MARTELLAGO	scuola primaria e secondaria di primo grado	"GIOVANNI XXIII°" E "G. MATTEOTTI"	0270212410	98	miglioramento sismico plesso scolastico di olmo	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 550.000,00	€ 450.000,00	r6; r7; r27	
103	**VE N19-010**	08/05/2019 14:42	comune di	MIRA	scuola secondaria di primo grado	F. PETRARCA	0270231653	70	lavori di adeguamento antincendio per ottenimento cpi	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 50.000,00		
104	**VE N19-003**	07/05/2019 11:20	comune di	MIRA	scuola secondaria di primo grado	GALILEO GALILEI	0270231630	62	adeguamento antincendio ai fini dell'ottenimento del cpi - i° stralcio	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 50.000,00		

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
105	**VE N19-002**	06/05/2019 10:54	comune di	MIRANO	scuola secondaria di primo grado	LEONARDO DA VINCI	0270240681	101	lavori di adeguamento sismico	€ 1.200.000,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 1.050.000,00		
106	**VE N19-012**	08/05/2019 18:40	comune di	MUSILE DI PIAVE	scuola primaria	EDMONDO DE AMICIS	0270251530	58	adeguamento sismico	€ 510.000,00	€ 0,00	€ 56.100,00	€ 453.900,00		
107	**VE N19-008**	08/05/2019 13:35	comune di	PORTOGRUARO	scuola primaria	"IL PONTE DEI BAMBINI" E "DON MILANI"	0270292720	71	intervento di adeguamento sismico	€ 190.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 190.000,00		
108	**VE N19-009**	08/05/2019 13:46	comune di	PORTOGRUARO	scuola primaria e secondaria di primo grado	"I. NIEVO" E "G. PASCOLI"	0270292722	54	ampliamento con auditorium e tre aule	€ 1.373.034,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.373.034,15		
109	**VE N19-007**	08/05/2019 10:02	comune di	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	scuola secondaria di primo grado	E. BELTRAME	0270342700	0	manutenzione straordinaria e adeguamento alle barriere architettoniche	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	r16	na32
110	**VE N19-005**	07/05/2019 12:01	comune di	SANTA MARIA DI SALA	scuola primaria	ENRICO FERMI	0270350671	38	interventi di adeguamento finalizzati alla certificazione antincendio	€ 55.000,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 49.000,00		
111	**VE N19-006**	07/05/2019 12:13	comune di	SANTA MARIA DI SALA	scuola secondaria di primo grado	F. E P. CORDENONS	0270350667	53	interventi di adeguamento finalizzati alla certificazione antincendio	€ 55.000,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 49.000,00		
112	**VE N19-013**	09/05/2019 18:10	comune di	SCORZÈ	scuola primaria	GUGLIELMO MARCONI	0270372130	0	realizzazione nuova scuola primaria e demolizione del plesso esistente - i° stralcio	€ 4.860.000,00	€ 0,00	€ 1.860.000,00	€ 0,00		na14

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
113	**VE N19-004**	07/05/2019 11:48	comune di	TORRE DI MOSTO	scuola secondaria di primo grado	GIACOMO LEOPARDI	0270412750	50	costruzione nuova scuola primaria in adiacenza alla scuola media g. leopardi	€ 3.379.496,30	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00	r2; r19 (detratti € 75.000,00 per arredi)	
114	**VE N19-018**	09/05/2019 18:31	comune di	VENEZIA	scuola primaria	A. GABELLI	0270423571	59	intervento di adeguamento, eliminazione dei rischi e messa a norma	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	r23 (punteggio ir ridotto di 1/3 - all. a, art. 7, lettera c), dgr 379/2019); r27	
115	**VE N19-016**	09/05/2019 18:24	comune di	VENEZIA	scuola primaria	DUCA D AOSTA	0270423556	0	interventi di adeguamento, eliminazione dei rischi e messa a norma	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		na14; na19
116	**VE N19-017**	09/05/2019 18:28	comune di	VENEZIA	scuola primaria	GIOVANNI XXIII°	0270423535	0	interventi di adeguamento, eliminazione dei rischi e messa a norma	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	r23 (punteggio ir ridotto di 1/3 - all. a, art. 7, lettera c), dgr 379/2019)	na32
117	**VE N19-014**	09/05/2019 18:15	comune di	VENEZIA	scuola primaria	RENIER MICHIEL	0270423558	62	interventi di adeguamento, eliminazione dei rischi e messa a norma	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00	r23 (punteggio ir ridotto di 1/3 - all. a, art. 7, lettera c), dgr 379/2019); r27	
118	**VE N19-015**	09/05/2019 18:20	comune di	VENEZIA	scuola secondaria di primo grado	FRANCESCO MOROSINI	0270423563	72	interventi di adeguamento, eliminazione dei rischi e messa a norma	€ 1.300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00	r23 (punteggio ir ridotto di 1/3 - all. a, art. 7, lettera c), dgr 379/2019); r27	
119	**VI N19-023**	09/05/2019 18:23	comune di	ASIAGO	scuola primaria	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ASIAGO	0240092824	0	lavori di ampliamento	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 0,00		na2 (allegato 4)
120	**VI N19-017**	08/05/2019 16:54	comune di	BARBARANO MOSSANO	scuola primaria	ROSA AGAZI	0240112449	0	interventi di adeguamento per la prevenzione incendi	€ 105.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		na14; na19

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
121	**VI N19-018**	08/05/2019 08:47	comune di	BASSANO DEL GRAPPA	scuola dell'infanzia e primaria	A. GABELLI	0240123286	39	ampliamento della scuola primaria e dell'infanzia	€ 520.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 520.000,00		
122	**VI N19-009**	07/05/2019 16:27	comune di	BASSANO DEL GRAPPA	scuola primaria	G. MAZZINI	0240123299	65	adeguamento impiantistico	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 50.000,00		
123	**VI N19-014**	08/05/2019 10:37	comune di	BASSANO DEL GRAPPA	scuola primaria	GIOVANNI PASCOLI	0240123291	69	lavori di messa a norma dell'edificio scolastico	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 280.000,00	€ 50.000,00		
124	**VI N19-021**	09/05/2019 17:20	comune di	BOLZANO VICENTINO	scuola primaria	GIOVANNI XXIII°	0240131189	66	lavori di adeguamento alle norme antincendio	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00		
125	**VI N19-020**	09/05/2019 16:56	comune di	BOLZANO VICENTINO	scuola primaria	MONTEGRAPPA	0240131185	85	lavori di adeguamento alle norme antincendio	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 50.000,00	r12 (ridotto punteggio popolazione scolastica)	
126	**VI N19-010**	07/05/2019 16:49	comune di	CALDOGNO	scuola dell'infanzia	GIOVANNI PASCOLI	0240182049	44	adeguamento sismico	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00		
127	**VI N19-016**	08/05/2019 14:02	comune di	CAMPIGLIA DEI BERICI	scuola primaria	GIOVANNI PASCOLI	0240222505	23	adeguamento alle norme antincendio	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00		
128	**VI N19-003**	02/05/2019 16:12	comune di	CARTIGLIANO	scuola secondaria di primo grado	J. FERRAZZI	0240251107	53	demolizione e ricostruzione con ampliamento palestra annessa alla scuola media	€ 1.650.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.650.000,00		

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
129	**VI N19-001**	30/04/2019 09:01	comune di	CASTEGNERO	scuola dell'infanzia	SAN GIUSEPPE	0240272881	65	costruzione nuova scuola infanzia	€ 2.042.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.042.000,00		
130	**VI N19-005**	09/05/2019 19:03	comune di	COSTABISSARA	scuola primaria	EDMONDO DE AMICIS	0240351054	124	adeguamento sismico, antincendio e messa a norma	€ 650.000,00	€ 0,00	€ 133.250,00	€ 516.750,00		
131	**VI N19-015**	08/05/2019 10:44	comune di	DUEVILLE	scuola secondaria di primo grado	A.G. RONCALLI	0240381606	62	rifacimento delle linee di distribuzione a servizio dei blocchi 1-2 e 4 e della sottocentrale a servizio delle linee 1-2-3-4- e 5 - impianto termico	€ 390.000,00	€ 0,00	€ 124.800,00	€ 265.200,00		
132	**VI N19-013**	08/05/2019 10:16	comune di	GAMBELLARA	scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA (UNICO PLESSO)	0240432032	0	sistemazione edificio scolastico e ampliamento/nuovo accesso al plesso scolastico - 3° stralcio	€ 499.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00		na19; na26
133	**VI N19-002**	26/04/2019 12:03	comune di	GAMBELLARA	scuola secondaria di primo grado	PALESTRA PER SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA (UNICO)	0240432029	45	realizzazione nuova palestra	€ 2.243.281,07	€ 0,00	€ 230.000,00	€ 2.013.281,07		
134	**VI N19-004**	06/05/2019 12:01	comune di	MALO	scuola primaria	RIGOTTI	0240553026	59	realizzazione nuova palestra scolastica	€ 2.419.954,95	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 2.319.954,95	r16	
135	**VI N19-007**	08/05/2019 12:01	comune di	MONTICELLO CONTE OTTO	scuola primaria	GIACOMO ZANELLA	0240671657	54	completamento istituto comprensivo - 1° stralcio funzionale (scuola primaria)	€ 550.000,00	€ 0,00	€ 280.000,00	€ 270.000,00		
136	**VI N19-008**	08/05/2019 12:01	comune di	MONTICELLO CONTE OTTO	scuola secondaria di primo grado	DON GIOVANNI BOSCO	0240670918	34	adeguamento antincendio della scuola secondaria di 1° grado	€ 1.293.624,00	€ 0,00	€ 130.000,00	€ 50.000,00	r24; r28	

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
137	**VI N19-024**	09/05/2019 18:25	comune di	PIOVENE ROCCHETTE	scuola primaria	GIOVANNI PASCOLI	0240782900	61	adeguamento sismico	€ 1.200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.200.000,00		
138	**VI N19-022**	09/05/2019 19:00	comune di	ROSÀ	scuola primaria	E. MARANGONI	0240871553	0	ristrutturazione edilizia per adeguamento sismico e interventi finalizzati all'eliminazione dei rischi, alla messa a norma e adeguamento antincendio	€ 2.256.800,00	€ 0,00	€ 230.000,00	€ 0,00		na15
139	**VI N19-012**	08/05/2019 09:08	comune di	ROSSANO VENETO	scuola primaria e secondaria di primo grado	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RODARI"	0240883354	93	adeguamento impianto antincendio	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 50.000,00	r24	
140	**VI N19-019**	09/05/2019 12:36	comune di	SCHIAVON	scuola primaria	SAN DOMENICO SAVIO - J. CA' BIANCA	0240990001	0	realizzazione nuovo polo scolastico elementare unificato - terzo stralcio - realizzazione di una palestra in ampliamento al primo e secondo stralcio	€ 1.430.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00		na10
141	**VI N19-006**	07/05/2019 09:04	comune di	SCHIO	scuola secondaria di primo grado	DON AGOSTINO BATTISTELLA	0241003456	110	adeguamento sismico	€ 1.190.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 590.000,00		
142	**VI N19-011**	07/05/2019 18:23	comune di	VILLAVERLA	scuola primaria	PAPA GIOVANNI XXIII°	0241181066	52	lavori di adeguamento sismico della palestra	€ 410.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 410.000,00		
143	**VR N19-020**	09/05/2019 16:59	comune di	BRENTINO BELLUNO	scuola primaria	VALLAGARINA	0230130001	25	nuovo sistema di presurrizzazione delle rete antincendio	€ 48.580,56	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 42.580,56	r28	
144	**VR N19-019**	08/05/2019 21:32	comune di	CASALEONE	scuola dell'infanzia	ISTITUTO M. MONTESSORI	0230192584	35	adeguamento anticendio	€ 62.995,20	€ 0,00	€ 6.929,47	€ 50.000,00	r24	

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
145	**VR N19-018**	08/05/2019 21:15	comune di	CASALEONE	scuola dell'infanzia	ISTITUTO M. MONTESSORI (SEZIONE STACCATA)	0230192580	35	adeguamento antincendio	€ 67.521,76	€ 0,00	€ 7.427,39	€ 50.000,00	r16; r24	
146	**VR N19-022**	09/05/2019 18:43	comune di	CASTEL D AZZANO	scuola primaria	EMILIO SALGARI	0230211394	38	ampliamento della scuola primaria d. alighieri	€ 2.340.000,00	€ 0,00	€ 468.000,00	€ 1.872.000,00	r16; r23 (punteggio g ricalcolato)	
147	**VR N19-007**	07/05/2019 12:51	comune di	FUMANE	scuola primaria	BREONIO	0230351532	0	miglioramento sismico	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 0,00		na16; na32
148	**VR N19-002**	19/04/2019 10:23	comune di	GARDA	scuola primaria	FLORESTE MALFE	0230363268	26	realizzazione dlla nuova scuola elementare dell'i.c.	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 2.500.000,00	€ 0,00	r16; r18 (punteggio ir non giustificato)	
149	**VR N19-021**	09/05/2019 17:22	comune di	ILLASI	scuola secondaria di primo grado	G. ZAMBONI	0230391033	0	costruzione del nuovo polo scolastico di illasi 1° stralcio	€ 6.435.000,00	€ 0,00	€ 3.435.000,00	€ 0,00		na37 (piano triennale 2018-2020)
150	**VR N19-012**	08/05/2019 10:32	comune di	LEGNAGO	scuola secondaria di primo grado	CAVALCASELLE	0230442546	97	rigenerazione e potenziamento del complesso scolastico 1° fase: demolizione e ricostruzione della scuola secondaria di primo grado "g.b. cavalcaselle"	€ 4.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00		
151	**VR N19-016**	08/05/2019 11:58	comune di	MARANO DI VALPOLICELLA	scuola primaria	VALGATARA	0230461098	81	realizzazione del nuovo polo scolastico in sostituzione dell'esistente	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00		
152	**VR N19-017**	08/05/2019 12:01	comune di	OPPEANO	scuola primaria	CÀ DEGLI OPPI	0230551208	0	miglioramento sismico e consolidamento	€ 452.000,00	€ 0,00	€ 90.400,00	€ 0,00		na32

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
153	**VR N19-006**	06/05/2019 12:24	comune di	RONCÀ	scuola secondaria di primo grado	DI RONCÀ	0230631041	71	miglioramento/adeguamento sismico	€ 950.000,00	€ 0,00	€ 95.000,00	€ 855.000,00		
154	**VR N19-005**	06/05/2019 09:16	comune di	RONCO ALL ADIGE	scuola secondaria di primo grado	GIUSEPPE BALDO	0230641402	87	realizzazione della nuova scuola secondaria	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 460.000,00	€ 1.040.000,00		
155	**VR N19-011**	08/05/2019 10:02	comune di	ROVERÈ VERONESE	scuola primaria	SAN ROCCO DI PIEGARA	0230673374	13	sostituzione edilizia con realizzazione di nuovo edificio	€ 1.836.050,00	€ 60.000,00	€ 36.721,00	€ 1.739.329,00	r19 (detratti € 60.000,00 per arredi)	
156	**VR N19-010**	08/05/2019 09:06	comune di	SONA	scuola primaria	SAN GIOVANNI BOSCO	0230832252	0	adeguamento sismico	€ 1.100.000,00	€ 1.375,00	€ 230.000,00	€ 0,00	r19 (detratti € 1.375,00 per spese anac e pubblicità)	na32
157	**VR N19-008**	07/05/2019 18:51	comune di	SONA	scuola primaria	SILVIO PELLICO	0230832259	63	ampliamento della nuova scuola primaria	€ 4.155.000,00	€ 0,00	€ 2.119.000,00	€ 2.036.000,00		
158	**VR N19-001**	20/04/2019 10:40	comune di	VELO VERONESE	scuola dell'infanzia e primaria	ITALA FRACASSO	0230903279	56	adeguamento ai sensi del d.lgs. 81/2008 finalizzato all'acquisizione del c.p.i.	€ 140.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 50.000,00		
159	**VR N19-004**	02/05/2019 11:05	comune di	VERONA	scuola primaria	ARNALDO FRACCAROLI	0230911965	24	rinnovo e acquisizione c.p.i.	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	r23 (punteggio g ricalcolato); r24	
160	**VR N19-003**	02/05/2019 10:00	comune di	VERONA	scuola secondaria di primo grado	SANTA ELISABETTA	0230913608	39	realizzazione di scale antincendio	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	r28	

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità
161	**VR N19-009**	08/05/2019 07:51	comune di	VIGASIO	scuola primaria	ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIGASIO	0230943325	0	ampliamento del polo scolastico	€ 2.995.987,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		na2 (allegato 4); na13
162	**VR N19-014**	08/05/2019 10:51	provincia di	VERONA	scuola secondaria superiore	ISTITUTO STATALE SUPERIORE CARLO ANTI	0230963896	95	adeguamento sismico	€ 4.000.000,00	€ 0,00	€ 1.640.000,00	€ 2.360.000,00	r23 (punteggio ir calcolato come da relazione tecnica)	
163	**VR N19-015**	08/05/2019 10:51	provincia di	VERONA	scuola secondaria superiore	ISTITUTO SUPERIORE M. O. LUCIANO DAL CERO	0230693920	59	adeguamento sismico	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 410.000,00	€ 590.000,00		
164	**VR N19-013**	08/05/2019 11:01	provincia di	VERONA	scuola secondaria superiore	LEONARDO DA VINCI	0230253925	0	lavori per ottenimento c.p.i.	€ 1.600.000,00	€ 0,00	€ 656.000,00	€ 0,00	r18 (punteggio b)	na2 (allegato 4);

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente	Immobile	Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità

COD	MOTIVAZIONE DI RIDUZIONE
r1	Livello di progettazione dichiarato non coerente con quello del provvedimento di approvazione allegato alla Domanda (punteggio attribuito in base al livello indicato nel provvedimento dell'Ente)
r2	Importo ammesso con un tetto massimo € 3.000.000,00 di contributo per interventi di tipologia a), b), c), d)
r6	Punteggi 2.2a, 2.2b, non attribuiti perché tipologia interventi diversa da b) o e)
r7	Punteggi 2.3a, 2.3b, 2.3c, 2.3d, 2.3e, non attribuiti perché tipologia interventi diversa da b) o e)
r9	Punteggio 3, non attribuito perché tipologia intervento diversa da c)
r10	Punteggio 4, non attribuito perché tipologia intervento diversa da d)
r11	Punteggi a.1, a.2, a.3, a.4, non attribuiti perché livello di progettazione non selezionato
r12	Punteggi b.1, b.2, b.3, b.4, b.5, b.6, non attribuiti perché manca la Dichiarazione circa il numero di alunni iscritti all'istituto che ha o avrà sede nell'edificio interessato dall'intervento, da parte del Dirigente Scolastico/Responsabile della programmazione
r14	Punteggi d.1, d.2, d.3, non attribuiti perché pertinente situazione non trattata e/o dimostrata nella relazione sintetica dell'intervento
r16	Punteggio f, non attribuito perché pertinente situazione non trattata e/o dimostrata nella relazione sintetica dell'intervento o non selezionato in domanda il Conto Termico 2.0
r18	Punteggi non attribuiti perché pertinente situazione non trattata e/o dimostrata nella relazione sintetica dell'intervento
r19	Scorporate da Q.E. spese non ammissibili in quanto non funzionali ai lavori
r23	Punteggio calcolato differisce da quello dichiarato nella domanda
r24	Importo ammesso con un tetto massimo € 50.000,00 di contributo per interventi di tipologia e)
r26	punteggi 2.1.a, 2.1.b, 2.2, 2.3 non riconoscibili in quanto non pertinenti alla tipologia di intervento
r27	Attestazione su mancanza di requisiti Tab. 1, incompatibile con tipologia di intervento a/a+b).
r28	Attestazione su mancanza di requisiti Tab. 1, incompatibile con tipologia di intervento e).

b7126e01

ALLEGATO B **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente	Immobile	Cod. MIUR	Punteggio	Descrizione Intervento	Q.E. Esposto	Detrazioni	Cofinanziamento	Contributo MIUR	Motivi di riduzione	Motivi di non ammissibilità

COD	MOTIVAZIONE DI ESCLUSIONE
na2	Domanda non riporta tutti i contenuti previsti
na6	Domanda riferita a più edifici
na7	Domanda priva di codice edificio dell'anagrafe dell'edilizia scolastica
na10	Domanda plurima con più caselle tipologia intervento barrate
na12	Non allegata alla domanda "Relazione a firma di Tecnico Abilitato" circa la non convenienza tecnico - economica ad intervenire sulla struttura esistente
na13	Non allegata alla domanda Dichiarazione su numero di alunni iscritti ospitati/da ospitare nell'edificio interessato dall'intervento
na14	Non allegata alla domanda stampa della pagina 1 della "Scheda Anagrafe Edilizia Scolastica"
na15	Non allegata alla domanda "Copia dell'Atto di approvazione del progetto"
na16	Non allegata alla domanda "Relazione sintetica dell'intervento"
na18	Relazione sintetica dell'intervento priva di "estratto di mappa catastale con evidenziazione dell'edificio interessato ai lavori"
na19	Relazione sintetica dell'intervento priva di "schemi grafici semplificati"
na26	Interventi che riguardano sole opere di sistemazione a verde e/o arredo urbano in aree pertinenziali
na31	Costo complessivo desumibile dal Quadro Economico di progetto, interventi tipologia a), b), c), d), inferiore ad € 100.000,00
na32	Intervento di miglioramento sismico su immobile non vincolato
na33	Intervento su immobile non adeguato sismicamente
na34	Intervento già beneficiario di altro finanziamento comunitario, statale o regionale
na35	Tipologia di intervento già richiesta per il medesimo edificio
na37	Progetto già oggetto di precedente istanza
na40	Intervento di tipologia b) o d), programmato in unità strutturale esistente, non ammesso per insanabilità dei requisiti di cui alla Tabella 1 e 2 (facoltà di ammissione di cui all'art. 3, alinea 12, Allegato C DGR n. 397/2019)

b7126e01

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

Piano 2019-2020. Graduatoria unica.

(L 13/07/2015, n. 107, art. 1, comma 160; Decreto Interministeriale del 03/01/2018)

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		1														
1	VI 001	comune di	SAREGO	scuola dell'infanzia	CAVALIER D. TIBALDO	0240982826	107	18/05/2018 14:36	€ 960.000,00	€ 860.000,00	€ 860.000,00	◉	○	◉	○	○
2	VR 016	comune di	SAN BONIFACIO	scuola primaria	GINO SANDRI	0230693157	105	18/05/2018 11:34	€ 2.780.000,00	€ 2.780.000,00	€ 3.640.000,00	◉	○	○	○	○
3	TV 081	comune di	PONZANO VENETO	scuola primaria	PADERNO	0260592598	105	21/05/2018 12:54	€ 1.500.000,00	€ 945.000,00	€ 4.585.000,00	◉	○	○	○	○
4	VI 042	comune di	MONTEGALDA	scuola secondaria di primo grado	GIUSEPPE TOALDO	0240642500	104	18/05/2018 14:11	€ 820.000,00	€ 737.000,00	€ 5.322.000,00	◉	○	○	○	○
5	VE 013	comune di	NOALE	scuola secondaria di primo grado	GIOVANNI PASCOLI	0270262261	101	17/05/2018 17:07	€ 1.200.000,00	€ 950.000,00	€ 6.272.000,00	◉	○	○	○	○
6	VR 020	comune di	MINERBE	scuola primaria	GIACOMO ZANELLA	0230483121	100	18/05/2018 12:29	€ 820.000,00	€ 820.000,00	€ 7.092.000,00	◉	○	○	○	○
7	TV 035	comune di	VITTORIO VENETO	scuola primaria	ANDREA PARRAVICINI	0260921445	97	18/05/2018 12:24	€ 420.000,00	€ 415.500,00	€ 7.507.500,00	◉	○	◉	○	○
8	TV 036	comune di	CORNUDA	scuola secondaria di primo grado	ANGELO GIUSEPPE RONCALLI	0260232761	96	17/05/2018 18:51	€ 7.310.364,55	€ 3.000.000,00	€ 10.507.500,00	◉	○	○	○	○
9	VI 008	comune di	CASSOLA	scuola primaria e secondaria di primo grado	SAN GIOVANNI BOSCO	0240263366	90	17/05/2018 10:47	€ 2.600.000,00	€ 2.339.740,00	€ 12.847.240,00	◉	○	○	○	○
10	VR 021	comune di	VALEGGIO SUL MINCIO	scuola primaria	CARLO COLLODI	0230892290	89	18/05/2018 10:13	€ 8.056.618,82	€ 3.000.000,00	€ 15.847.240,00	◉	○	○	○	○
11	PD 006	comune di	VIGONZA	scuola primaria	BONAVENTURA DA PERAGA	0281003406	87	17/05/2018 10:26	€ 1.580.000,00	€ 1.184.960,00	€ 17.032.200,00	◉	○	◉	○	○
12	TV 027	comune di	ISTRANA	scuola secondaria di primo grado	GIUSEPPE TONIOLO	0260352284	87	18/05/2018 13:15	€ 4.875.000,00	€ 3.000.000,00	€ 20.032.200,00	◉	○	○	○	○
13	VR 004	comune di	SAN GIOVANNI LUPATOTO	scuola primaria	ANTONIO CESARI	0230711127	86	15/05/2018 16:00	€ 2.950.000,00	€ 1.450.000,00	€ 21.482.200,00	◉	○	○	○	○
14	TV 025	comune di	SAN POLO DI PIAVE	scuola primaria	AMBROSETTO	0260740799	83	18/05/2018 09:25	€ 2.050.000,00	€ 1.630.000,00	€ 23.112.200,00	◉	○	○	○	○
15	VR 001	comune di	AFFI	scuola primaria	DI AFFI	0230012320	82	09/05/2018 16:21	€ 2.271.658,24	€ 1.121.658,24	€ 24.233.858,24	◉	○	○	○	○
16	PD 011	comune di	CAMPOSAMPIERO	scuola primaria	CESARE BATTISTI	0280191350	81	17/05/2018 12:59	€ 682.123,36	€ 632.848,86	€ 24.866.707,10	◉	○	○	○	○
17	TV 034	comune di	TREVIGNANO	scuola primaria	NICCOLÒ TOMMASEO	0260852905	81	18/05/2018 12:13	€ 1.400.000,00	€ 1.350.000,00	€ 26.216.707,10	◉	○	○	○	○
18	PD 040	comune di	OSPEDALETTO EUGANEO	scuola primaria	G.B. FERRARI	0280591248	81	19/05/2018 12:18	€ 490.000,00	€ 490.000,00	€ 26.706.707,10	◉	○	○	○	○
19	VI 029	comune di	VALLI DEL PASUBIO	scuola primaria e secondaria di primo grado	PRIMARIA B. BRANDELLERO - SECONDARIA G. PASCOLI	0241130893	80	18/05/2018 13:26	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 29.706.707,10	◉	○	○	○	○
20	TV 086	comune di	BREDA DI PIAVE	scuola primaria	EROI DEL PIAVE	0260052568	80	21/05/2018 15:36	€ 2.166.000,00	€ 1.100.202,00	€ 30.806.909,10	◉	○	◉	○	○

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		1														
21	TV 006	comune di	MASERADA SUL PIAVE	scuola secondaria di primo grado	DON LORENZO MILANI	0260401376	79	14/05/2018 08:40	€ 680.000,00	€ 470.000,00	€ 31.276.909,10	◉	○	○	○	○
22	VE 022	comune di	CAMPOLONGO MAGGIORE	scuola primaria	GUGLIELMO MARCONI	0270030620	79	18/05/2018 10:56	€ 948.700,00	€ 852.700,00	€ 32.129.609,10	◉	○	○	○	○
23	VE 027	comune di	SAN STINO DI LIVENZA	scuola dell'infanzia	ALBERO AZZURRO	0270362513	79	18/05/2018 13:20	€ 2.505.954,13	€ 1.680.079,38	€ 33.809.688,48	◉	○	◉	○	○
24	VI 010	comune di	CHIAMPO	scuola secondaria di primo grado	S. NEGRO	0240292283	77	17/05/2018 12:35	€ 470.000,00	€ 371.300,00	€ 34.180.988,48	◉	○	○	○	○
25	VE 016	comune di	CONCORDIA SAGITTARIA	scuola primaria	RITA LEVI MONTALCINI	0270112691	77	18/05/2018 11:15	€ 890.000,00	€ 614.000,00	€ 34.794.988,48	◉	○	○	○	○
26	VE 019	comune di	CINTO CAOMAGGIORE	scuola primaria	GIOVANNI PASCOLI	0270090640	77	18/05/2018 12:09	€ 703.330,00	€ 703.330,00	€ 35.498.318,48	◉	○	○	○	○
27	BL 004	comune di	BELLUNO	scuola primaria	VALERIANO	0250061861	74	16/05/2018 12:30	€ 817.541,82	€ 817.541,82	€ 36.315.860,30	◉	○	○	○	○
28	PD 037	comune di	GALLIERA VENETA	scuola primaria	GENERALE GAETANO GIARDINO	0280391892	74	19/05/2018 10:57	€ 1.400.000,00	€ 695.000,00	€ 37.010.860,30	◉	○	○	○	○
29	VE 002	comune di	DOLO	scuola dell'infanzia	ISOLA DEL TESORO	0270121560	72	15/05/2018 12:25	€ 910.000,00	€ 729.188,00	€ 37.740.048,30	◉	○	○	○	○
30	VE 026	comune di	MUSILE DI PIAVE	scuola primaria	MARCO POLO	0270251525	72	18/05/2018 12:59	€ 325.000,00	€ 256.750,00	€ 37.996.798,30	◉	○	○	○	○
31	VI 027	comune di	NOVENTA VICENTINA	scuola dell'infanzia	PAPA GIOVANNI XXIII°	0240744031	71	21/05/2018 16:42	€ 1.190.000,00	€ 1.065.050,00	€ 39.061.848,30	◉	○	○	○	○
32	VI 055	comune di	TRISSINO	scuola dell'infanzia	SAN BENEDETTO	0241101265	71	21/05/2018 17:32	€ 1.110.000,00	€ 536.000,00	€ 39.597.848,30	◉	○	◉	○	○
33	VE 028	comune di	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	scuola secondaria di primo grado	DON AGOSTINO TONIATTI	0270160647	70	18/05/2018 13:37	€ 2.300.000,00	€ 2.047.000,00	€ 41.644.848,30	◉	○	○	○	○
34	VE 006	comune di	VENEZIA	scuola secondaria di primo grado	CAIO GIULIO CESARE	0270423542	68	16/05/2018 15:57	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 44.144.848,30	◉	○	○	○	○
35	VI 021	comune di	VILLAVERLA	scuola secondaria di primo grado	CARLO GOLDONI	0241181072	64	18/05/2018 10:18	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 44.534.848,30	◉	○	○	○	○
36	BL 002	comune di	LENTIAI	scuola primaria	ANTONIO SOLAGNA	0250283433	62	16/05/2018 11:09	€ 755.000,00	€ 755.000,00	€ 45.289.848,30	◉	○	○	○	○
37	TV 084	comune di	RONCADE	scuola primaria	LUIGI EINAUDI	0260691199	55	21/05/2018 13:06	€ 3.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 48.289.848,30	◉	○	○	○	○
38	PD 052	comune di	NOVENTA PADOVANA	scuola dell'infanzia	IL GIARDINO	0280581362	55	21/05/2018 14:51	€ 1.500.000,00	€ 1.380.000,00	€ 49.669.848,30	◉	○	○	○	○
39	TV 087	comune di	VALDOBBIADENE	scuola primaria	SAN VENANZIO FORTUNATO	0260872962	54	21/05/2018 15:54	€ 640.000,00	€ 512.000,00	€ 50.181.848,30	◉	○	○	○	○
40	VE 030	comune di	PRAMAGGIORE	scuola secondaria di primo grado	MARCO POLO	0270301545	53	21/05/2018 11:07	€ 845.754,04	€ 668.145,69	€ 50.849.993,99	◉	○	○	○	○

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		1														
41	VR 009	comune di	SANT AMBROGIO DI VALPOLICELLA	scuola primaria	DANTE ALIGHIERI	0230773102	52	17/05/2018 18:06	€ 1.340.000,00	€ 1.246.200,00	€ 52.096.193,99	◉	○	○	○	○
42	PD 012	comune di	VEGGIANO	scuola secondaria di primo grado	LEONARDO DA VINCI	0280962227	48	17/05/2018 13:36	€ 143.000,00	€ 70.070,00	€ 52.166.263,99	◉	○	○	○	○
43	BL 020	comune di	SEREN DEL GRAPPA	scuola primaria	DINO BUZZATI	0250551153	46	19/05/2018 10:39	€ 686.000,00	€ 656.000,00	€ 52.822.263,99	◉	○	○	○	○
44	BL 008	comune di	SANTA GIUSTINA	scuola secondaria di primo grado	GIANNI RODARI	0250481159	32	17/05/2018 14:47	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 53.522.263,99	◉	○	○	○	○
45	PD 029	comune di	ROVOLON	scuola secondaria di primo grado	ALESSANDRO MANZONI	0280712207	29	18/05/2018 12:38	€ 340.000,00	€ 289.000,00	€ 53.811.263,99	◉	○	○	○	○

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		2														
46	VR 019	comune di	MINERBE	scuola secondaria di primo grado	ISTITUTO COMPRENSIVO BERTO BARBARANI	0230483120	85	18/05/2018 12:34	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 55.811.263,99	◉	○	○	○	○
47	VI 056	comune di	NOVENTA VICENTINA	scuola dell'infanzia	2 GIUGNO	0240742890	82	21/05/2018 17:28	€ 1.040.000,00	€ 930.800,00	€ 56.742.063,99	◉	○	○	○	○
48	VE 008	comune di	VENEZIA	scuola primaria	JACOPO TINTORETTO	0270423472	59	16/05/2018 16:24	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00	€ 59.042.063,99	◉	○	○	○	○

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		3														
49	**VE**	comune di	VENEZIA	scuola primaria	LOMBARDO RADICE	0270423486	40	16/05/2018	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 61.042.063,99	◉	○	○	○	○
	007							16:15								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		4														
50	**VE**	comune di	VENEZIA	scuola primaria	GIACINTO GALLINA	0270423566	87	16/05/2018	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 62.242.063,99	◉	○	○	○	○
	004							15:27								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		B														
Priorità dell'Ente:		1														
51	TV 052	comune di	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	scuola secondaria di primo grado	IC SEC. I° - I. NIEVO E PRIMARIA O. ZOPPI	0260802800	63	21/05/2018 11:21	€ 847.691,00	€ 500.137,69	€ 62.742.201,68	◉	○	○	○	○
52	PD 005	comune di	LOZZO ATESTINO	scuola secondaria di primo grado	G. NEGRI	0280470836	49	21/05/2018 11:27	€ 361.395,62	€ 261.395,62	€ 63.003.597,30	◉	○	○	○	○

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		B														
Priorità dell'Ente:		2														
53	**TV** **076**	comune di	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	scuola primaria	O. DE GASPARI	0260802803	60	21/05/2018 10:47	€ 800.617,00	€ 472.365,03	€ 63.475.962,33	◉	○	○	○	○

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		C														
Priorità dell'Ente:		1														
54	**BL**	comune di	SOSPIROLO	scuola dell'infanzia	DI SOSPIROLO	0250560731	27	17/05/2018	€ 382.316,00	€ 302.029,64	€ 63.777.991,97	◉	○	○	○	○
	009							16:16								
55	**VR**	comune di	COSTERMANO SUL GARDA	scuola dell'infanzia	DON ATTALO ZAMPERIOLI	0230303195	18	17/05/2018	€ 282.000,00	€ 250.980,00	€ 64.028.971,97	◉	○	○	○	○
	006							16:50								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		C														
Priorità dell'Ente:		2														
56	**VE**	comune di	CAMPOLONGO MAGGIORE	scuola primaria	SAN PIO X	0270030624	49	18/05/2018	€ 2.156.861,33	€ 2.156.861,33	€ 66.185.833,30	◉	○	○	○	○
	015							11:33								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		D														
Priorità dell'Ente:		1														
57	**PD**	comune di	VILLAFRANCA PADOVANA	scuola secondaria di primo grado	ITALO CALVINO	0281032214	45	03/05/2018	€ 390.000,00	€ 113.100,00	€ 66.298.933,30	◉	○	○	○	○
	002							12:38								
58	**BL**	comune di	LAMON	scuola dell'infanzia	DI LAMON	0250263431	14	19/05/2018	€ 206.320,00	€ 204.256,80	€ 66.503.190,10	◉	○	○	○	○
	017							12:00								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		D														
Priorità dell'Ente:		2														
59	**BL**	comune di	SOSPIROLO	scuola secondaria di primo grado	DI SOSPIROLO	0250560734	17	17/05/2018	€ 365.000,00	€ 288.350,00	€ 66.791.540,10	◉	○	○	○	○
	010							16:03								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		1														
60	TV 005	comune di	RESANA	scuola secondaria di primo grado	ICS SCUOLA MEDIA	0260663118	137	12/05/2018 08:40	€ 805.000,00	€ 724.500,00	€ 67.516.040,10	○	◉	◉	○	○
61	VI 020	comune di	ROMANO D EZZELINO	scuola secondaria di primo grado	MONTE GRAPPA	0240863347	114	18/05/2018 12:31	€ 6.785.960,00	€ 3.000.000,00	€ 70.516.040,10	○	◉	○	○	○
62	VR 012	comune di	MOZZECANE	scuola secondaria di primo grado	ITALO MONTEMEZZI	0230511358	109	18/05/2018 10:44	€ 4.900.000,00	€ 2.800.000,00	€ 73.316.040,10	○	◉	○	○	○
63	VR 028	comune di	ILLASI	scuola primaria	SALVO D`ACQUISTO	0230391034	109	18/05/2018 14:31	€ 13.197.000,00	€ 2.609.600,00	€ 75.925.640,10	○	◉	○	○	○
64	VR 037	comune di	VERONELLA	scuola primaria	SAN GREGORIO	0230923160	106	21/05/2018 11:26	€ 3.769.171,39	€ 3.000.000,00	€ 78.925.640,10	○	◉	○	○	○
65	TV 021	comune di	CORNUDA	scuola primaria	ANTONIO CANOVA	0260232762	105	17/05/2018 19:01	€ 5.851.463,50	€ 3.000.000,00	€ 81.925.640,10	○	◉	○	○	○
66	TV 056	comune di	ODERZO	scuola primaria	G. PARISE	0260512978	105	18/05/2018 13:42	€ 3.750.000,00	€ 2.585.000,00	€ 84.510.640,10	○	◉	○	○	○
67	VI 040	comune di	VALDAGNO	scuola primaria e secondaria di primo grado	ELEMENTARE MANZONI - MEDIA GARBIN	0241113381	102	18/05/2018 13:30	€ 2.230.000,00	€ 1.092.700,00	€ 85.603.340,10	○	◉	○	○	○
68	TV 014	comune di	CASTELLO DI GODEGO	scuola secondaria di primo grado	G. REINER	0260130874	98	16/05/2018 15:13	€ 3.100.000,00	€ 2.449.000,00	€ 88.052.340,10	○	◉	◉	○	○
69	TV 069	comune di	TREVISO	scuola secondaria di primo grado	LUIGI STEFANINI	0260863632	98	21/05/2018 15:36	€ 6.800.000,00	€ 3.000.000,00	€ 91.052.340,10	○	◉	○	○	○
70	VI 019	comune di	CARRÈ	scuola primaria	GIOVANNI PASCOLI	0240242903	79	18/05/2018 12:05	€ 467.051,19	€ 417.051,19	€ 91.469.391,29	○	◉	○	○	○
71	VI 004	comune di	MARANO VICENTINO	scuola primaria	ANTONIO FOGAZZARO	0240563006	78	16/05/2018 12:26	€ 2.000.000,00	€ 1.550.000,00	€ 93.019.391,29	○	◉	○	○	○
72	PD 055	comune di	TREBASELEGHE	scuola secondaria di primo grado	GIOVANNI PONTI	0280933383	71	21/05/2018 17:30	€ 440.000,00	€ 390.000,00	€ 93.409.391,29	○	◉	○	○	○
73	VI 003	comune di	THIENE	scuola primaria	SCARCERLE	0241051672	69	16/05/2018 08:32	€ 560.000,00	€ 386.400,00	€ 93.795.791,29	○	◉	○	○	○
74	VI 009	comune di	SOVIZZO	scuola secondaria di primo grado	IC SOVIZZO SCUOLA MEDIA ALDO MORO	0241031791	69	17/05/2018 10:56	€ 414.000,00	€ 227.700,00	€ 94.023.491,29	○	◉	○	○	○
75	BL 003	comune di	LENTIAI	scuola primaria e secondaria di primo grado	C. VECELLIO	0250283431	67	16/05/2018 11:05	€ 830.000,00	€ 830.000,00	€ 94.853.491,29	○	◉	○	○	○
76	TV 024	comune di	BORSO DEL GRAPPA	scuola primaria	GENERALE GAETANO GIARDINO	0260040867	59	18/05/2018 10:44	€ 2.500.000,00	€ 1.980.000,00	€ 96.833.491,29	○	◉	○	○	○
77	BL 005	comune di	BELLUNO	scuola primaria	PELLEGRINI	0250061860	57	16/05/2018 12:48	€ 772.565,26	€ 772.565,26	€ 97.606.056,55	○	◉	○	○	○
78	PD 001	comune di	VILLAFRANCA PADOVANA	scuola primaria	DUCA D'AOSTA	0281032223	43	03/05/2018 12:26	€ 2.500.000,00	€ 1.975.000,00	€ 99.581.056,55	○	◉	◉	○	○
79	BL 023	comune di	FELTRE	scuola primaria	FILIPPO DE BONI	0250212071	37	21/05/2018 14:42	€ 352.000,00	€ 270.000,00	€ 99.851.056,55	○	◉	◉	○	○

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		2														
80	**BL**	comune di	BELLUNO	scuola primaria	ANDREA BRUSTOLON	0250061858	55	16/05/2018	€ 810.890,80	€ 810.890,80	€ 100.661.947,35	○	◉	○	○	○
	006							13:08								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		B														
Priorità dell'Ente:		1														
81	**VI**	comune di	VILLAVERLA	scuola primaria	DANTE ALIGHIERI	0241181070	50	18/05/2018	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 100.806.947,35	○	◉	○	○	○
	014							09:47								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		1														
82	PD N19-022	comune di	CONSELVE	scuola primaria	LEONARDO DA VINCI	0280340814	136	09/05/2019 14:39	€ 4.450.000,00	€ 3.000.000,00	€ 103.806.947,35	◉	○	○	◉	○
83	TV N19-042	comune di	CONEGLIANO	scuola secondaria di primo grado	A. BRUSTOLON	0260210789	127	09/05/2019 09:26	€ 8.400.000,00	€ 3.000.000,00	€ 106.806.947,35	◉	○	○	◉	○
84	TV N19-036	comune di	CAVASO DEL TOMBA	scuola primaria	FRANCESCO SARTOR	0260142951	126	08/05/2019 14:11	€ 1.320.000,00	€ 1.170.000,00	€ 107.976.947,35	◉	○	○	◉	○
85	VI N19-005	comune di	COSTABISSARA	scuola primaria	EDMONDO DE AMICIS	0240351054	124	09/05/2019 19:03	€ 650.000,00	€ 516.750,00	€ 108.493.697,35	◉	○	○	◉	○
86	TV N19-001	comune di	CORDIGNANO	scuola dell'infanzia	DI VILLA DI VILLA	0260221441	112	19/04/2019 14:20	€ 1.494.000,00	€ 1.004.000,00	€ 109.497.697,35	◉	○	○	◉	○
87	VI N19-006	comune di	SCHIO	scuola secondaria di primo grado	DON AGOSTINO BATTISTELLA	0241003456	110	07/05/2019 09:04	€ 1.190.000,00	€ 590.000,00	€ 110.087.697,35	◉	○	○	◉	○
88	TV N19-038	comune di	MONTEBELLUNA	scuola secondaria di primo grado	DI BIADENE	0260462832	106	08/05/2019 18:20	€ 3.350.000,00	€ 2.646.500,00	€ 112.734.197,35	◉	○	○	◉	○
89	VE N19-002	comune di	MIRANO	scuola secondaria di primo grado	LEONARDO DA VINCI	0270240681	101	06/05/2019 10:54	€ 1.200.000,00	€ 1.050.000,00	€ 113.784.197,35	◉	○	○	◉	○
90	TV N19-015	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	IIS - VITTORIO VENETO CITTÀ DELLA VITTORIA	0260923738	99	07/05/2019 12:34	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 116.784.197,35	◉	○	○	◉	○
91	VR N19-012	comune di	LEGNAGO	scuola secondaria di primo grado	CAVALCASELLE	0230442546	97	08/05/2019 10:32	€ 4.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 119.784.197,35	◉	○	○	◉	○
92	PD N19-015	comune di	PIOVE DI SACCO	scuola secondaria di primo grado	E.C. DAVILA	0280653249	88	08/05/2019 14:57	€ 2.590.000,00	€ 2.046.100,00	€ 121.830.297,35	◉	○	○	◉	○
93	VR N19-005	comune di	RONCO ALL ADIGE	scuola secondaria di primo grado	GIUSEPPE BALDO	0230641402	87	06/05/2019 09:16	€ 1.500.000,00	€ 1.040.000,00	€ 122.870.297,35	◉	○	○	◉	○
94	PD N19-020	comune di	SACCOLONGO	scuola primaria e secondaria di primo grado	LEONARDO DA VINCI	0280732215	85	09/05/2019 13:08	€ 388.036,34	€ 228.941,44	€ 123.099.238,79	◉	○	○	◉	○
95	VR N19-016	comune di	MARANO DI VALPOLICELLA	scuola primaria	VALGATARA	0230461098	81	08/05/2019 11:58	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 126.099.238,79	◉	○	○	◉	○
96	PD N19-010	comune di	SAN MARTINO DI LUPARI	scuola primaria	DUCA D AOSTA	0280770858	75	07/05/2019 12:55	€ 8.300.000,00	€ 3.000.000,00	€ 129.099.238,79	◉	○	○	◉	○
97	TV N19-002	comune di	FONTANELLE	scuola secondaria di primo grado	D. COSTARIOL	0260280817	74	27/04/2019 12:03	€ 380.000,00	€ 340.000,00	€ 129.439.238,79	◉	○	○	◉	○
98	VR N19-006	comune di	RONCÀ	scuola secondaria di primo grado	DI RONCÀ	0230631041	71	06/05/2019 12:24	€ 950.000,00	€ 855.000,00	€ 130.294.238,79	◉	○	○	◉	○
99	VE N19-008	comune di	PORTOGRUARO	scuola primaria	"IL PONTE DEI BAMBINI" E "DON MILANI"	0270292720	71	08/05/2019 13:35	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 130.484.238,79	◉	○	○	◉	○
100	VI N19-001	comune di	CASTEGNERO	scuola dell'infanzia	SAN GIUSEPPE	0240272881	65	30/04/2019 09:01	€ 2.042.000,00	€ 2.042.000,00	€ 132.526.238,79	◉	○	○	◉	○
101	PD N19-023	comune di	ESTE	scuola primaria	UNITÀ D ITALIA	0280372625	64	09/05/2019 18:20	€ 150.000,00	€ 78.200,26	€ 132.604.439,05	◉	○	○	◉	○

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		1														
102	**TV**	comune di	PONZANO VENETO	scuola primaria	DI MERLENGO	0260593105	59	08/05/2019	€ 381.000,00	€ 261.000,00	€ 132.865.439,05	◉	○	○	◉	○
	N19-033							12:57								
103	**BL**	comune di	BELLUNO	scuola primaria	GREGORIO XVI	0250061859	57	20/04/2019	€ 823.555,56	€ 823.555,56	€ 133.688.994,61	◉	○	○	◉	○
	N19-001							10:14								
104	**PD**	comune di	PIAZZOLA SUL BRENTA	scuola secondaria di primo grado	LUCA BELLUDI	0280630841	41	29/04/2019	€ 990.000,00	€ 990.000,00	€ 134.678.994,61	◉	○	○	◉	○
	N19-001							12:34								
105	**VR**	comune di	CASTEL D AZZANO	scuola primaria	EMILIO SALGARI	0230211394	38	09/05/2019	€ 2.340.000,00	€ 1.872.000,00	€ 136.550.994,61	◉	○	○	◉	○
	N19-022							18:43								
106	**VR**	comune di	GARDA	scuola primaria	FLORESTE MALFE	0230363268	26	19/04/2019	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 136.550.994,61	◉	○	○	◉	○
	N19-002							10:23								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		2														
107	**TV**	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	ITI - VITTORIO VENETO	0260923777	99	07/05/2019	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 139.550.994,61	◉	○	○	◉	○
	N19-021							12:17								
108	**TV**	comune di	MONTEBELLUNA	scuola primaria	GIOVANNI PASCOLI	0260462846	55	09/05/2019	€ 850.000,00	€ 671.500,00	€ 140.222.494,61	◉	○	○	◉	○
	N19-039							08:47								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		3														
109	**TV**	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	IM - MARCO CASAGRANDE	0260573805	100	06/05/2019	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 143.222.494,61	◉	○	○	◉	○
	N19-008							15:08								
110	**TV**	comune di	MONTEBELLUNA	scuola dell'infanzia	PILASTRONI-FELTRINA	0260462840	44	09/05/2019	€ 450.000,00	€ 355.500,00	€ 143.577.994,61	◉	○	○	◉	○
	N19-040							08:52								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		4														
111	**TV**	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	I.M. ANGELA VERONESE	0260463769	88	08/05/2019	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 146.577.994,61	◉	○	○	◉	○
	N19-028							11:08								
112	**TV**	comune di	MONTEBELLUNA	scuola primaria	GUGLIELMO MARCONI	0260462838	59	09/05/2019	€ 1.170.000,00	€ 924.300,00	€ 147.502.294,61	◉	○	○	◉	○
	N19-051							13:12								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		5														
113	**TV**	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	LC - MARCANTONIO FLAMINIO	0260923775	94	07/05/2019 11:09	€ 2.995.000,00	€ 2.995.000,00	€ 150.497.294,61	◉	○	○	◉	○
	N19-014															
114	**TV**	comune di	MONTEBELLUNA	scuola primaria	SACCARDO	0260462834	59	09/05/2019 14:25	€ 405.000,00	€ 319.950,00	€ 150.817.244,61	◉	○	○	◉	○
	N19-054															

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		6														
115	**TV**	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	IIS G.B. CERLETTI	0260213797	80	07/05/2019	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 153.817.244,61	◉	○	○	◉	○
	N19-020							10:59								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		B														
Priorità dell'Ente:		2														
116	**PD**	comune di	ESTE	scuola secondaria di primo grado	GIOSUÈ CARDUCCI	0280372234	90	09/05/2019	€ 690.000,00	€ 551.000,00	€ 154.368.244,61	◉	○	○	◉	○
	N19-019							17:44								
117	**TV**	comune di	VOLPAGO DEL MONTELLO	scuola primaria	A. GOBBATO	0260932964	59	09/05/2019	€ 300.000,00	€ 237.000,00	€ 154.605.244,61	◉	○	○	◉	○
	N19-048							11:41								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		C														
Priorità dell'Ente:		1														
118	**TV**	comune di	VOLPAGO DEL MONTELLO	scuola primaria e secondaria di primo grado	SANDRO PERTINI	0260932910	65	09/05/2019	€ 1.050.000,00	€ 819.000,00	€ 155.424.244,61	◉	○	○	◉	○
	N19-050							12:39								
119	**TV**	comune di	SAN PIETRO DI FELETTO	scuola secondaria di primo grado	DI RUA	0260730749	41	08/05/2019	€ 720.000,00	€ 568.800,00	€ 155.993.044,61	◉	○	○	◉	○
	N19-025							10:09								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		C														
Priorità dell'Ente:		3														
120	**PD**	comune di	ESTE	scuola primaria	GIUSEPPE VERDI	0280372626	26	09/05/2019	€ 230.000,00	€ 183.000,00	€ 156.176.044,61	◉	○	○	◉	○
	N19-024							18:30								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		D														
Priorità dell'Ente:		1														
121	**TV**	comune di	MARENO DI PIAVE	scuola secondaria di primo grado	ALESSANDRO MANZONI	0260380808	77	09/05/2019	€ 310.000,00	€ 32.550,00	€ 156.208.594,61	◉	○	○	◉	○
	N19-049							19:59								
122	**PD**	comune di	ANGUILLARA VENETA	scuola secondaria di primo grado	GUGLIELMO MARCONI	0280042674	59	03/05/2019	€ 710.000,00	€ 496.500,00	€ 156.705.094,61	◉	○	○	◉	○
	N19-004							12:12								
123	**BL**	comune di	ARSIÈ	scuola dell'infanzia	DI RIVAI	0250043423	31	09/05/2019	€ 145.000,00	€ 75.183,29	€ 156.780.277,90	◉	○	○	◉	○
	N19-006							12:19								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		E														
Priorità dell'Ente:		1														
124	VI	comune di	ROSSANO VENETO	scuola primaria e secondaria di primo grado	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RODARI"	0240883354	93	08/05/2019	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 156.830.277,90	◉	○	○	◉	○
	N19-012							09:08								
125	VI	comune di	BOLZANO VICENTINO	scuola primaria	MONTEGRAPPA	0240131185	85	09/05/2019	€ 90.000,00	€ 50.000,00	€ 156.880.277,90	◉	○	○	◉	○
	N19-020							16:56								
126	PD	comune di	GALZIGNANO TERME	scuola dell'infanzia	FABIO FILZI (A. SAGGINI)	0280402922	80	09/05/2019	€ 75.000,00	€ 50.000,00	€ 156.930.277,90	◉	○	○	◉	○
	N19-018							11:02								
127	RO	comune di	PAPOZZE	scuola primaria e secondaria di primo grado	DANTE ALIGHIERI E LEONARDO DA VINCI	0290341663	78	09/05/2019	€ 94.637,72	€ 50.000,00	€ 156.980.277,90	◉	○	○	◉	○
	N19-010							17:41								
128	VE	comune di	MIRA	scuola secondaria di primo grado	F. PETRARCA	0270231653	70	08/05/2019	€ 300.000,00	€ 50.000,00	€ 157.030.277,90	◉	○	○	◉	○
	N19-010							14:42								
129	VI	comune di	BASSANO DEL GRAPPA	scuola primaria	G. MAZZINI	0240123299	65	07/05/2019	€ 400.000,00	€ 50.000,00	€ 157.080.277,90	◉	○	○	◉	○
	N19-009							16:27								
130	TV	comune di	PAESE	scuola secondaria di primo grado	DI POSTIOMA	0260553264	65	08/05/2019	€ 99.500,00	€ 48.755,00	€ 157.129.032,90	◉	○	○	◉	○
	N19-030							12:52								
131	PD	comune di	VO	scuola secondaria di primo grado	ALFONSO PILONATO	0281052239	64	06/05/2019	€ 75.000,00	€ 50.000,00	€ 157.179.032,90	◉	○	○	◉	○
	N19-007							12:33								
132	RO	comune di	GAVELLO	scuola primaria	MONUMENTO AI CADUTI	0290260955	64	09/05/2019	€ 90.983,74	€ 50.000,00	€ 157.229.032,90	◉	○	○	◉	○
	N19-008							18:37								
133	RO	comune di	BERGANTINO	scuola dell'infanzia	CARLO COLLODI	0290061777	58	09/05/2019	€ 75.000,00	€ 50.000,00	€ 157.279.032,90	◉	○	○	◉	○
	N19-007							12:29								
134	VR	comune di	VELO VERONESE	scuola dell'infanzia e primaria	ITALA FRACASSO	0230903279	56	20/04/2019	€ 140.000,00	€ 50.000,00	€ 157.329.032,90	◉	○	○	◉	○
	N19-001							10:40								
135	VR	comune di	VERONA	scuola secondaria di primo grado	SANTA ELISABETTA	0230913608	39	02/05/2019	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 157.379.032,90	◉	○	○	◉	○
	N19-003							10:00								
136	VE	comune di	SANTA MARIA DI SALA	scuola primaria	ENRICO FERMI	0270350671	38	07/05/2019	€ 55.000,00	€ 49.000,00	€ 157.428.032,90	◉	○	○	◉	○
	N19-005							12:01								
137	VR	comune di	CASALEONE	scuola dell'infanzia	ISTITUTO M. MONTESSORI (SEZIONE STACCATA)	0230192580	35	08/05/2019	€ 67.521,76	€ 50.000,00	€ 157.478.032,90	◉	○	○	◉	○
	N19-018							21:15								
138	VR	comune di	BRENTINO BELLUNO	scuola primaria	VALLAGARINA	0230130001	25	09/05/2019	€ 48.580,56	€ 42.580,56	€ 157.520.613,46	◉	○	○	◉	○
	N19-020							16:59								
139	VI	comune di	CAMPIGLIA DEI BERICI	scuola primaria	GIOVANNI PASCOLI	0240222505	23	08/05/2019	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ 157.570.613,46	◉	○	○	◉	○
	N19-016							14:02								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		E														
Priorità dell'Ente:		2														
140	**VE**	comune di	MIRA	scuola secondaria di primo grado	GALILEO GALILEI	0270231630	62	07/05/2019	€ 300.000,00	€ 50.000,00	€ 157.620.613,46	◉	○	○	◉	○
	N19-003							11:20								
141	**TV**	comune di	PAESE	scuola primaria	GIOVANNI PASCOLI (DI CASTAGNOLE)	0260553230	61	08/05/2019	€ 66.000,00	€ 32.340,00	€ 157.652.953,46	◉	○	○	◉	○
	N19-032							13:10								
142	**VR**	comune di	CASALEONE	scuola dell'infanzia	ISTITUTO M. MONTESSORI	0230192584	35	08/05/2019	€ 62.995,20	€ 50.000,00	€ 157.702.953,46	◉	○	○	◉	○
	N19-019							21:32								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		E														
Priorità dell'Ente:		3														
143	**TV**	comune di	PAESE	scuola primaria	DI TREFORNI	0260553066	56	08/05/2019	€ 34.500,00	€ 16.905,00	€ 157.719.858,46	◉	○	○	◉	○
	N19-031							13:04								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		1														
144	RO	comune di	ROSOLINA	scuola primaria	CARLA GRONCHI	0290402124	116	09/05/2019	€ 330.000,00	€ 210.000,00	€ 157.929.858,46	○	◉	○	◉	○
	N19-002							10:13								
145	TV	comune di	CONEGLIANO	scuola primaria	GIANNI RODARI	0260210788	112	09/05/2019	€ 4.300.000,00	€ 3.000.000,00	€ 160.929.858,46	○	◉	○	◉	○
	N19-041							09:46								
146	TV	comune di	ASOLO	scuola secondaria di primo grado	TORRETTI	0260030933	111	08/05/2019	€ 547.000,00	€ 492.000,00	€ 161.421.858,46	○	◉	○	◉	○
	N19-034							13:00								
147	TV	comune di	TREVIGNANO	scuola primaria	GIOSUÈ CARDUCCI	0260852806	106	08/05/2019	€ 1.600.000,00	€ 1.432.000,00	€ 162.853.858,46	○	◉	○	◉	○
	N19-023							08:31								
148	TV	comune di	MOTTA DI LIVENZA	scuola primaria	G. ALEANDRO	0260493062	104	09/05/2019	€ 680.000,00	€ 335.000,00	€ 163.188.858,46	○	◉	○	◉	○
	N19-046							11:03								
149	TV	provincia di	TREVISO	scuola secondaria superiore	IPIA INNOCENTE PITTONI	0260213704	100	07/05/2019	€ 2.999.855,12	€ 2.999.855,12	€ 166.188.713,58	○	◉	○	◉	○
	N19-019							13:55								
150	VE	comune di	MARTELLAGO	scuola primaria e secondaria di primo grado	"GIOVANNI XXIII"" E "G. MATTEOTTI"	0270212410	98	08/05/2019	€ 1.000.000,00	€ 450.000,00	€ 166.638.713,58	○	◉	○	◉	○
	N19-011							16:09								
151	TV	comune di	VILLORBA	scuola primaria	GUGLIELMO MARCONI	0260911204	98	09/05/2019	€ 850.000,00	€ 671.500,00	€ 167.310.213,58	○	◉	○	◉	○
	N19-052							13:18								
152	VR	provincia di	VERONA	scuola secondaria superiore	ISTITUTO STATALE SUPERIORE CARLO ANTI	0230963896	95	08/05/2019	€ 4.000.000,00	€ 2.360.000,00	€ 169.670.213,58	○	◉	○	◉	○
	N19-014							10:51								
153	BL	comune di	BELLUNO	scuola primaria	ROMOLO DAL MAS	0250061862	92	09/05/2019	€ 5.200.000,00	€ 3.000.000,00	€ 172.670.213,58	○	◉	○	◉	○
	N19-005							11:27								
154	TV	comune di	GODEGA DI SANT URBANO	scuola secondaria di primo grado	TIZIANO VECELLIO	0260331384	90	19/04/2019	€ 690.000,00	€ 690.000,00	€ 173.360.213,58	○	◉	○	◉	○
	N19-004							11:11								
155	TV	comune di	VEDELAGO	scuola secondaria di primo grado	DON GIOVANNI BOSCO	0260893114	85	09/05/2019	€ 2.999.345,20	€ 2.999.345,20	€ 176.359.558,78	○	◉	○	◉	○
	N19-045							10:37								
156	BL	provincia di	BELLUNO	scuola secondaria superiore	I.T.E. P.F. CALVI	0250063965	83	19/04/2019	€ 2.640.500,00	€ 2.640.500,00	€ 179.000.058,78	○	◉	○	◉	○
	N19-003							11:20								
157	PD	comune di	TOMBOLO	scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado	POLO SCOLASTICO MARCO POLO	0280911897	83	23/04/2019	€ 1.000.000,00	€ 790.000,00	€ 179.790.058,78	○	◉	○	◉	○
	N19-003							12:08								
158	TV	comune di	PREGANZIOL	scuola dell'infanzia	ARCOBALENO	0260631435	78	07/05/2019	€ 305.000,00	€ 179.950,00	€ 179.970.008,78	○	◉	○	◉	○
	N19-022							14:38								
159	RO	provincia di	ROVIGO	scuola secondaria superiore	PALESTRA DELL'ITAS O. MUNERATI	0290414126	78	08/05/2019	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 180.270.008,78	○	◉	○	◉	○
	N19-005							13:25								
160	PD	comune di	SAN PIETRO IN GU	scuola secondaria di primo grado	CASTEGNARO	0280782062	72	08/05/2019	€ 260.000,00	€ 221.000,00	€ 180.491.008,78	○	◉	○	◉	○
	N19-014							14:23								
161	VE	comune di	VENEZIA	scuola secondaria di primo grado	FRANCESCO MOROSINI	0270423563	72	09/05/2019	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 181.791.008,78	○	◉	○	◉	○
	N19-015							18:20								
162	VI	comune di	PIOVENE ROCCHETTE	scuola primaria	GIOVANNI PASCOLI	0240782900	61	09/05/2019	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 182.991.008,78	○	◉	○	◉	○
	N19-024							18:25								
163	VI	comune di	MALO	scuola primaria	RIGOTTI	0240553026	59	06/05/2019	€ 2.419.954,95	€ 2.319.954,95	€ 185.310.963,73	○	◉	○	◉	○
	N19-004							12:01								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		1														
164	**VE**	comune di	MUSILE DI PIAVE	scuola primaria	EDMONDO DE AMICIS	0270251530	58	08/05/2019	€ 510.000,00	€ 453.900,00	€ 185.764.863,73	○	◉	○	◉	○
	N19-012							18:40								
165	**TV**	comune di	FREGONA	scuola secondaria di primo grado	DI FREGONA	0260301390	56	09/05/2019	€ 801.316,56	€ 801.316,56	€ 186.566.180,29	○	◉	○	◉	○
	N19-055							16:03								
166	**TV**	comune di	BREDA DI PIAVE	scuola primaria	ANNA FRANK	0260052560	54	26/04/2019	€ 1.684.791,36	€ 824.791,36	€ 187.390.971,65	○	◉	○	◉	○
	N19-003							11:45								
167	**VI**	comune di	VILLAVERLA	scuola primaria	PAPA GIOVANNI XXIII°	0241181066	52	07/05/2019	€ 410.000,00	€ 410.000,00	€ 187.800.971,65	○	◉	○	◉	○
	N19-011							18:23								
168	**VI**	comune di	CALDOGNO	scuola dell'infanzia	GIOVANNI PASCOLI	0240182049	44	07/05/2019	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 188.100.971,65	○	◉	○	◉	○
	N19-010							16:49								
169	**PD**	comune di	VIGONZA	scuola secondaria di primo grado	DON LORENZO MILANI	0281002941	40	06/05/2019	€ 1.800.000,00	€ 1.570.000,00	€ 189.670.971,65	○	◉	○	◉	○
	N19-008							14:34								
170	**TV**	comune di	MASERADA SUL PIAVE	scuola primaria	CARLO COLLODI	0260401377	38	08/05/2019	€ 690.000,00	€ 545.100,00	€ 190.216.071,65	○	◉	○	◉	○
	N19-026							10:39								
171	**TV**	comune di	CARBONERA	scuola dell'infanzia	DI VIA GRANDE DI MIGNAGOLA	0260082498	21	09/05/2019	€ 235.000,00	€ 235.000,00	€ 190.451.071,65	○	◉	○	◉	○
	N19-047							11:30								
172	**VR**	comune di	ROVERÈ VERONESE	scuola primaria	SAN ROCCO DI PIEGARA	0230673374	13	08/05/2019	€ 1.836.050,00	€ 1.739.329,00	€ 192.190.400,65	○	◉	○	◉	○
	N19-011							10:02								
173	**PD**	comune di	CAMPO SAN MARTINO	scuola primaria	GUGLIELMO MARCONI	0280203306	7	03/05/2019	€ 263.000,00	€ 213.000,00	€ 192.403.400,65	○	◉	○	◉	○
	N19-006							08:30								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		2														
174	**TV**	comune di	TREVIGNANO	scuola primaria	ALESSANDRO MANZONI	0260852903	105	08/05/2019	€ 1.130.000,00	€ 1.011.000,00	€ 193.414.400,65	○	◉	○	◉	○
	N19-024							08:44								
175	**TV**	comune di	CONEGLIANO	scuola primaria e secondaria di primo grado	PALESTRA A. BRUSTOLON	0260213816	95	09/05/2019	€ 1.200.000,00	€ 700.000,00	€ 194.114.400,65	○	◉	○	◉	○
	N19-043							10:06								
176	**RO**	provincia di	ROVIGO	scuola secondaria superiore	PALESTRA DEL LICEO SCIENTIFICO G. GALILEI	0290014084	71	08/05/2019	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 194.564.400,65	○	◉	○	◉	○
	N19-004							13:23								
177	**BL**	provincia di	BELLUNO	scuola secondaria superiore	LICEO STATALE GIORGIO DAL PIAZ	0250213971	67	19/04/2019	€ 835.000,00	€ 835.000,00	€ 195.399.400,65	○	◉	○	◉	○
	N19-002							11:22								
178	**VE**	comune di	VENEZIA	scuola primaria	RENIER MICHIEL	0270423558	62	09/05/2019	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 196.899.400,65	○	◉	○	◉	○
	N19-014							18:15								
179	**VR**	provincia di	VERONA	scuola secondaria superiore	ISTITUTO SUPERIORE M. O. LUCIANO DAL CERO	0230693920	59	08/05/2019	€ 1.000.000,00	€ 590.000,00	€ 197.489.400,65	○	◉	○	◉	○
	N19-015							10:51								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		A/A+B														
Priorità dell'Ente:		3														
180	**VE**	comune di	VENEZIA	scuola primaria	A. GABELLI	0270423571	59	09/05/2019	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 198.489.400,65	○	◉	○	◉	○
	N19-018							18:31								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		C														
Priorità dell'Ente:		1														
181	**TV**	comune di	POVEGLIANO	scuola primaria e secondaria di primo grado	"P. FABRIS" E "A. MANZONI"	0260622309	66	08/05/2019	€ 2.000.000,00	€ 1.180.000,00	€ 199.669.400,65	○	◉	○	◉	○
	N19-035							13:27								
182	**VR**	comune di	SONA	scuola primaria	SILVIO PELLICO	0230832259	63	07/05/2019	€ 4.155.000,00	€ 2.036.000,00	€ 201.705.400,65	○	◉	○	◉	○
	N19-008							18:51								
183	**PD**	comune di	ESTE	scuola secondaria di primo grado	GIOSUÈ CARDUCCI	0280372234	60	09/05/2019	€ 400.000,00	€ 319.000,00	€ 202.024.400,65	○	◉	○	◉	○
	N19-026							18:36								
184	**VI**	comune di	MONTICELLO CONTE OTTO	scuola primaria	GIACOMO ZANELLA	0240671657	54	08/05/2019	€ 550.000,00	€ 270.000,00	€ 202.294.400,65	○	◉	○	◉	○
	N19-007							12:01								
185	**TV**	comune di	CASTELFRANCO VENETO	scuola primaria	FRANCESCO MARIA PRETI	0260122661	40	07/05/2019	€ 1.100.000,00	€ 950.000,00	€ 203.244.400,65	○	◉	○	◉	○
	N19-016							12:35								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		C														
Priorità dell'Ente:		2														
186	**TV**	comune di	VEDELAGO	scuola primaria	DI CASACORBA	0260892315	38	09/05/2019	€ 3.700.000,00	€ 2.541.581,05	€ 205.785.981,70	○	◉	○	◉	○
	N19-044							10:37								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		D														
Priorità dell'Ente:		1														
187	**VI**	comune di	DUEVILLE	scuola secondaria di primo grado	A.G. RONCALLI	0240381606	62	08/05/2019	€ 390.000,00	€ 265.200,00	€ 206.051.181,70	○	◉	○	◉	○
	N19-015							10:44								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		E														
Priorità dell'Ente:		1														
188	**VI**	comune di	BASSANO DEL GRAPPA	scuola primaria	GIOVANNI PASCOLI	0240123291	69	08/05/2019	€ 330.000,00	€ 50.000,00	€ 206.101.181,70	○	◉	○	◉	○
	N19-014							10:37								
189	**VI**	comune di	BOLZANO VICENTINO	scuola primaria	GIOVANNI XXIII°	0240131189	66	09/05/2019	€ 75.000,00	€ 50.000,00	€ 206.151.181,70	○	◉	○	◉	○
	N19-021							17:20								
190	**VE**	comune di	SANTA MARIA DI SALA	scuola secondaria di primo grado	F. E P. CORDENONS	0270350667	53	07/05/2019	€ 55.000,00	€ 49.000,00	€ 206.200.181,70	○	◉	○	◉	○
	N19-006							12:13								
191	**PD**	comune di	SOLESINO	scuola primaria e secondaria di primo grado	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SOLESINO-STANGHELLA	0280872944	52	09/05/2019	€ 86.000,00	€ 50.000,00	€ 206.250.181,70	○	◉	○	◉	○
	N19-017							10:26								
192	**RO**	comune di	BADIA POLESINE	scuola dell'infanzia	GIOVANNI PASCOLI	0290041483	49	08/05/2019	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 206.300.181,70	○	◉	○	◉	○
	N19-003							11:31								
193	**PD**	comune di	CADONEGHE	scuola primaria	M.BOSCHETTI ALBERTI	0280161323	28	09/05/2019	€ 78.000,00	€ 50.000,00	€ 206.350.181,70	○	◉	○	◉	○
	N19-021							13:38								
194	**VR**	comune di	VERONA	scuola primaria	ARNALDO FRACCAROLI	0230911965	24	02/05/2019	€ 250.000,00	€ 50.000,00	€ 206.400.181,70	○	◉	○	◉	○
	N19-004							11:05								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		E														
Priorità dell'Ente:		2														
195	**VI**	comune di	MONTICELLO CONTE OTTO	scuola secondaria di primo grado	DON GIOVANNI BOSCO	0240670918	34	08/05/2019	€ 1.293.624,00	€ 50.000,00	€ 206.450.181,70	○	◉	○	◉	○
	N19-008							12:01								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		C														
Priorità dell'Ente:		1														
196	**TV**	comune di	TREVISO	scuola secondaria di primo grado	GIAN GIACOMO FELISSENT	0260861929	68	08/05/2019	€ 752.000,00	€ 368.480,00	€ 206.818.661,70	◉	○	○	◉	◉
	N19-013							12:13								
197	**VE**	comune di	JESOLO	scuola primaria	G. RODARI	0270192737	58	11/04/2019	€ 3.000.000,00	€ 0,00	€ 206.818.661,70	◉	○	○	◉	◉
	N19-001							11:53								
198	**VE**	comune di	PORTOGRUARO	scuola primaria e secondaria di primo grado	"I. NIEVO" E "G. PASCOLI"	0270292722	54	08/05/2019	€ 1.373.034,15	€ 1.373.034,15	€ 208.191.695,85	◉	○	○	◉	◉
	N19-009							13:46								
199	**VI**	comune di	CARTIGLIANO	scuola secondaria di primo grado	J. FERRAZZI	0240251107	53	02/05/2019	€ 1.650.000,00	€ 1.650.000,00	€ 209.841.695,85	◉	○	○	◉	◉
	N19-003							16:12								
200	**PD**	comune di	SAONARA	scuola secondaria di primo grado	MARCO FANNO	0280851337	49	23/04/2019	€ 1.250.000,00	€ 612.500,00	€ 210.454.195,85	◉	○	○	◉	◉
	N19-002							09:32								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente		Immobile		Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
Intervento di tipologia:		C														
Priorità dell'Ente:		1														
201	**VE**	comune di	TORRE DI MOSTO	scuola secondaria di primo grado	GIACOMO LEOPARDI	0270412750	50	07/05/2019	€ 3.379.496,30	€ 3.000.000,00	€ 213.454.195,85	○	◉	○	◉	◉
	N19-004							11:48								
202	**VI**	comune di	GAMBELLARA	scuola secondaria di primo grado	PALESTRA PER SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA (UNICO)	0240432029	45	26/04/2019	€ 2.243.281,07	€ 2.013.281,07	€ 215.467.476,92	○	◉	○	◉	◉
	N19-002							12:03								
203	**VI**	comune di	BASSANO DEL GRAPPA	scuola dell'infanzia e primaria	A. GABELLI	0240123286	39	08/05/2019	€ 520.000,00	€ 520.000,00	€ 215.987.476,92	○	◉	○	◉	◉
	N19-018							08:47								

932707ca

ALLEGATO C **DGR nr. 865 del 19 giugno 2019**

N.	Fascicolo	Ente Richiedente	Immobile	Cod. MIUR	Punteggio	Data PEC Ora PEC	Q.E. Esposto	Contributo MIUR	Progressivo Contributi	Piano Anno 2019	Piano Anno 2020	Agg. 2019	Nuova 2019	Nessuna Condizione
							€ 311.769.907,64	€ 215.987.476,92						

932707ca